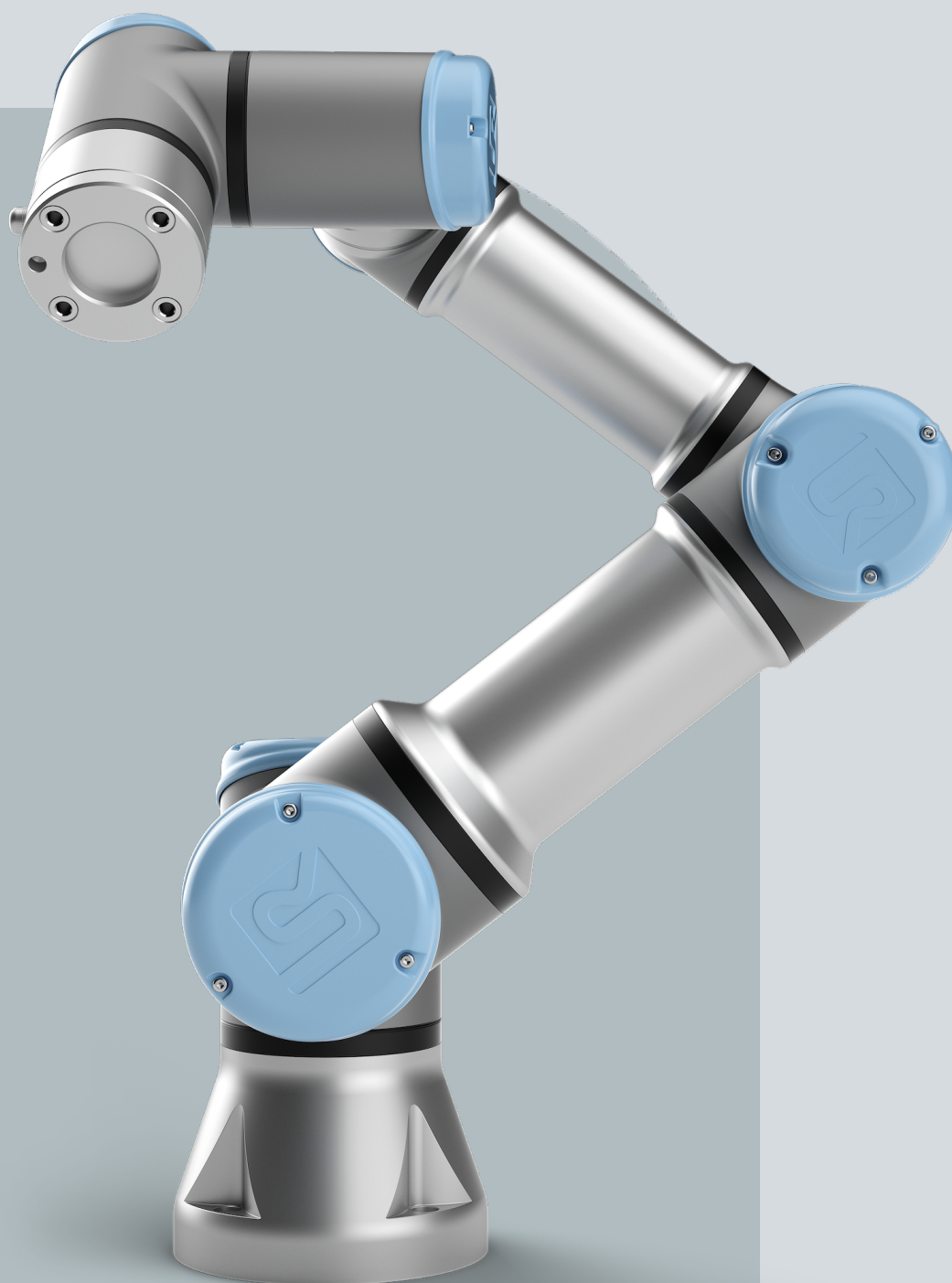




UNIVERSAL ROBOTS

Manuale utente

UR3e



Traduzione delle istruzioni originali (it)

PolyScope 5



710-948-00



Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà di Universal Robots A/S ed è vietato riprodurle in tutto o in parte senza previa autorizzazione scritta di Universal Robots A/S. Le informazioni qui contenute sono soggette a modifiche senza preavviso e non devono essere interpretate come un impegno da parte di Universal Robots A/S. Questo documento viene periodicamente rivisto e revisionato.

Universal Robots A/S declina ogni responsabilità per eventuali errori o omissioni presenti in questo documento.

Copyright © 2009-2024 di Universal Robots A/S.

The Universal Robots logo is a registered trademark of Universal Robots A/S.



Indice

1. Responsabilità e uso previsto	13
1.1. Limitazione di responsabilità	13
1.2. Evitare di esporre il robot a campi magnetici persistenti.	13
2. Il tuo robot	16
2.1. Specifiche tecniche UR3e	20
2.2. Teach Pendant con dispositivo di abilitazione a tre posizioni	22
2.2.1. Funzioni del pulsante 3PE Teach Pendant	24
2.2.2. Utilizzo dei pulsanti 3PE	25
2.3. Panoramica di PolyScope	27
2.3.1. Icone/Schede su PolyScope	28
3. Sicurezza	30
3.1. Generale	30
3.2. Tipi di messaggi di sicurezza	31
3.3. Avvisi e avvertenze generali	32
3.4. Integrazione e responsabilità	34
3.5. Categorie di arresto	34
4. Sollevamento e movimento	35
4.1. Control Box and Teach Pendant	35
4.2. Braccio del robot	35
5. Montaggio	36
5.1. Spazio di lavoro e spazio operativo	37
5.2. Dimensionamento del supporto	38
5.3. Descrizione del montaggio	40
5.3.1. Prevenzione della singolarità	42
5.3.2. Installazione fissa e mobile	42
5.4. Fissaggio del braccio del robot	43
5.5. Distanza dell'unità di controllo	45
5.6. Collegamenti del robot: cavo a flangia di base	46
5.7. Collegamenti del robot: cavo del robot	46
5.8. Collegamenti alla rete elettrica	48
6. Primo avvio	50
6.1. Freedrive	53
6.1.1. Pannello Freedrive	55
6.2. Montaggio	58
7. Installation	60

7.1. Avvisi e avvertenze elettriche	60
7.2. Porte di collegamento dell'unità di controllo	63
7.3. Ethernet	64
7.4. Installazione di 3PE Teach Pendant	64
7.4.1. Installazione dell'hardware	64
7.4.2. Nuova installazione software	67
7.5. I/O del controller	69
7.5.1. Controllo interfaccia I/O	72
7.5.2. Utilizzo della scheda I/O	73
7.6. I/O di sicurezza	75
7.6.1. Segnali I/O	80
7.6.2. Setup I/O	83
7.7. Dispositivo di abilitazione a tre posizioni	86
7.8. I/O analogiche per uso generico	88
7.8.1. Ingresso analogico: interfaccia di comunicazione	89
7.9. I/O digitali per uso generico	90
7.9.1. Uscita digitale	91
7.10. Controllo accensione/spegnimento a distanza	92
7.11. Integrazione attuatore finale	93
7.11.1. Carico utile massimo	94
7.11.2. Attuatore finale	95
7.11.3. Fissaggio dell'utensile	95
7.11.4. Imposta carico utile	96
7.11.5. Specifiche di installazione I/O utensile	101
7.11.6. Alimentazione elettrica dell'utensile	102
7.11.7. Uscite digitali dell'utensile	103
7.11.8. Ingressi digitali dell'utensile	104
7.11.9. Ingressi analogici utensile	105
7.11.10. I/O di comunicazione dell'utensile	106
8. Primo utilizzo	107
8.1. Avvio rapido del sistema	107
8.2. Il primo programma	108
8.2.1. Scheda Esegui	110
8.2.2. Messa in posizione del robot	114
8.2.3. Utilizzo della scheda Programma	115
8.2.4. Barra degli strumenti dell'albero del programma	118
8.2.5. Utilizzo dei nodi di programma selezionati	119
8.2.6. Utilizzo dei nodi programma di base	120
8.2.7. Nodi programma di base: Sposta	120
8.2.8. Nodi programma di base: Punti percorso	124

8.2.9. Utilizzo della scheda Muovi	126
8.2.10. Editor di posa	129
8.3. Funzioni e interfacce con classificazione di sicurezza	131
8.3.1. Funzioni di sicurezza configurabili	133
8.3.2. Funzioni di sicurezza	138
8.3.3. Set di parametri di sicurezza	140
8.4. Configurazione di sicurezza software	142
8.4.1. Impostazione della password di sicurezza software	144
8.4.2. Modifica della configurazione di sicurezza software	145
8.4.3. Applicazione di una nuova configurazione di sicurezza software	146
8.4.4. Configurazione di sicurezza senza Teach Pendant	148
8.4.5. Modalità di sicurezza software	149
8.4.6. Limiti di sicurezza software	149
8.4.7. Posizione principale di sicurezza	154
8.5. Limitazioni di sicurezza software	156
8.5.1. Limitazione della direzione dell'utensile	164
8.5.2. Limitazione della posizione dell'utensile	166
9. Valutazione delle minacce alla sicurezza informatica	170
9.1. Sicurezza informatica generale	170
9.2. Requisiti di sicurezza informatica	170
9.3. Linee guida per il rafforzamento della sicurezza informatica	172
9.4. Password	173
9.5. Impostazioni della password	173
9.6. Password amministratore	174
9.7. Password operativa	175
10. Reti di comunicazione	176
10.1. Fieldbus	176
10.2. MODBUS	177
10.3. EtherNet/IP	181
10.4. PROFINET	181
10.5. PROFSafe	182
10.6. UR Connect	185
11. Eventi di emergenza	187
11.1. Arresto di emergenza	187
11.2. Movimento senza potenza di azionamento	188
11.3. Modalità	189
11.3.1. Modalità di ripristino	192
11.3.2. Marcia indietro	192
12. Trasporto	197



12.1. Stoccaggio del Teach Pendant	198
13. Manutenzione e riparazione	199
13.1. Test delle prestazioni di arresto	200
13.2. Pulizia e ispezione del braccio del robot	200
13.3. Scheda Registro	204
13.4. Manager del programma e dell'installazione	207
13.5. Accesso ai dati del robot	210
14. Smaltimento e rispetto per l'ambiente	211
15. Valutazione dei rischi	212
15.1. Pericolo di schiacciamento	214
15.2. Tempo di arresto e distanza di arresto	214
15.3. Messa in servizio	220
16. Dichiarazioni e certificati (EN originale)	221
17. Dichiarazioni e certificati	223
18. Certificazioni	225
19. Certificati	227
20. Tabella sulle funzioni di sicurezza	233
20.1. Tabella 1a	244
20.2. Tabella 2	245

1. Responsabilità e uso previsto

1.1. Limitazione di responsabilità

Descrizione	Le informazioni di sicurezza offerte in questo manuale non vanno intese come garanzia da parte di UR che il manipolatore industriale non causerà lesioni o danni, neanche nel caso in cui tutte le istruzioni di sicurezza siano state soddisfatte.
--------------------	---

1.2. Evitare di esporre il robot a campi magnetici persistenti.

Descrizione



LEGGI IL MANUALE

Il mancato utilizzo del braccio del robot in conformità con l'uso previsto può provocare situazioni di rischio.

- Leggere e seguire le raccomandazioni per l'uso previsto e le specifiche indicate nel Manuale d'uso.

I robot Universal Robots sono destinati all'uso industriale, alla movimentazione di utensili/dispositivi di estremità e infissi, o alla lavorazione o al trasferimento di componenti o prodotti. Per i dettagli sulle condizioni in cui il robot dovrebbe operare, vedi Dichiarazioni e Certificati e le specifiche tecniche.

Tutti i robot Universal Robots sono dotati di funzionalità di sicurezza concepite specificamente per supportare applicazioni collaborative in cui l'applicazione robotica opera affiancando una persona.

Le applicazioni collaborative sono destinate solo ad applicazioni non pericolose, in cui l'applicazione completa, compresi l'utensile/l'attuatore finale, il pezzo da lavorare, gli ostacoli e le altre macchine, non presenta rischi significativi in base alla valutazione dei rischi dell'applicazione specifica.

**ATTENZIONE**

L'uso del braccio del robot al di fuori degli scopi previsti può provocare lesioni.

- Non utilizzare il robot per uno dei seguenti scopi:
 - Qualsiasi uso in luoghi pericolosi o ambienti esplosivi.
 - Applicazioni mediche con contatto o vicinanza ai pazienti.
 - Qualsiasi applicazione che richiede il rispetto di specifiche norme igieniche e/o sanitarie, come il contatto diretto con alimenti, bevande e/o prodotti farmaceutici.
 - Qualsiasi uso o applicazione che si discosti dall'uso previsto, dalle specifiche e dalle certificazioni è proibito in quanto potrebbe risultare in decesso, lesioni personali e/o danni alla proprietà.

UNIVERSAL ROBOTS DECLINA ESPRESSAMENTE QUALSIASI GARANZIA ESPRESSA O IMPLICITA DI IDONEITÀ PER QUALSIASI USO IMPROPRIO.

**ATTENZIONE**

L'uso del braccio del robot al di fuori degli scopi previsti può provocare lesioni.

- Non utilizzare il robot per uno dei seguenti scopi:
 - Qualsiasi uso in luoghi pericolosi o ambienti esplosivi.
 - Applicazioni mediche con contatto o vicinanza ai pazienti.
 - Qualsiasi applicazione che richiede il rispetto di specifiche norme igieniche e/o sanitarie, come il contatto diretto con alimenti, bevande e/o prodotti farmaceutici.
 - Qualsiasi uso o applicazione che si discosti dall'uso previsto, dalle specifiche e dalle certificazioni è proibito in quanto potrebbe risultare in decesso, lesioni personali e/o danni alla proprietà.

UNIVERSAL ROBOTS DECLINA ESPRESSAMENTE QUALSIASI GARANZIA ESPRESSA O IMPLICITA DI IDONEITÀ PER QUALSIASI USO IMPROPRIO.

**ATTENZIONE**

Evita di modificare il robot. Una modifica potrebbe creare pericoli imprevisti. Qualsiasi riassettaggio autorizzato dovrà essere effettuato secondo la versione più recente di tutti i manuali di servizio pertinenti.

**ATTENZIONE**

La mancata considerazione dei rischi aggiuntivi derivanti da uno sbraccio più esteso, da un carico utile più elevato e da coppie e velocità operative maggiori associate a un robot di grandi dimensioni può provocare lesioni o morte.

- La valutazione del rischio deve includere i rischi aggiuntivi di sbraccio, carico utile e velocità.

2. Il tuo robot

Introduzione

Congratulazioni per l'acquisto del tuo nuovo robot Universal Robots, che consiste nel braccio del robot (manipolatore), nell'unità di controllo e nel Teach Pendant.

Originariamente progettato per imitare la gamma di movimenti di un braccio umano, il braccio del robot è composto da tubi di alluminio, articolati da sei giunti, che offrono una flessibilità elevata alla tua installazione di automazione.

L'interfaccia di programmazione brevettata da Universal Robots, PolyScope, ti consente di creare, caricare ed eseguire le tue applicazioni di automazione.

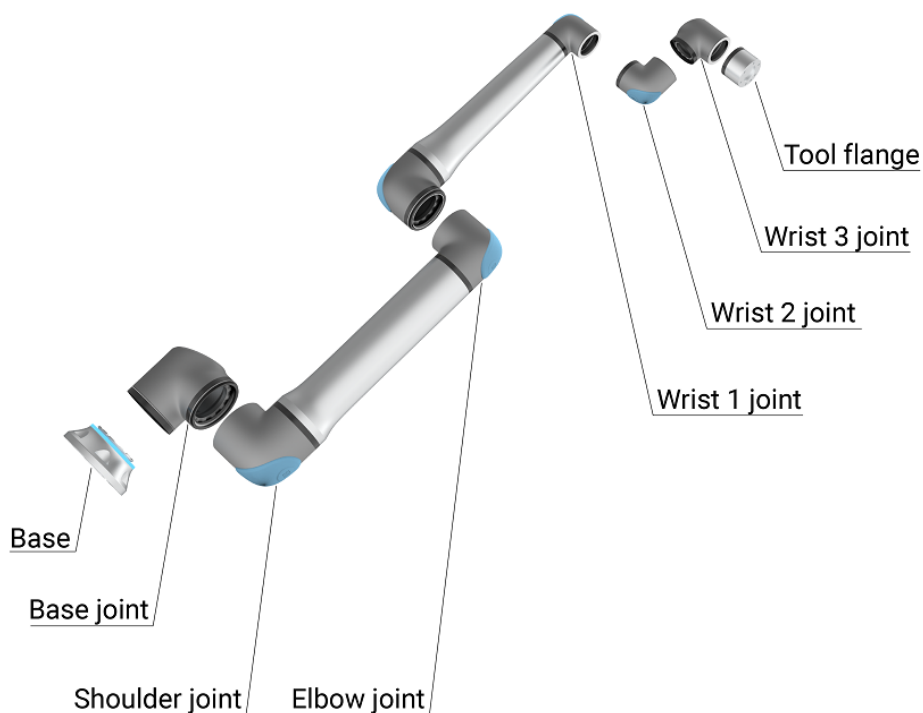
Nelle confezioni

- Braccio del robot
- Unità di controllo
- Teach Pendant o Teach Pendant 3PE
- Staffa di montaggio per l'unità di controllo
- Staffa di montaggio per 3PE Teach Pendant
- Chiave per l'apertura dell'unità di controllo
- Cavo per il collegamento del braccio del robot e dell'unità di controllo (varie opzioni disponibili a seconda delle dimensioni del robot)
- Cavi di alimentazione compatibili con la regione dell'utente
- Imbracatura rotonda o imbracatura di sollevamento (a seconda delle dimensioni del robot)
- Adattatore cavo utensile (a seconda della versione del robot)
- Il presente manuale

Informazioni sul braccio del robot

I giunti, la base e la flangia utensile sono i componenti principali del braccio del robot. Il controller coordina il movimento del giunto per spostare il braccio del robot.

Il fissaggio di un attuttore finale (utensile) alla flangia utensile all'estremità del braccio del robot consente al robot di manipolare un pezzo in lavorazione. Alcuni utensili hanno uno scopo specifico oltre alla manipolazione di un componente, ad esempio l'ispezione QC, l'applicazione di adesivi e la saldatura.



1.1: I componenti principali del braccio del robot.

- **Base:** la sede di montaggio del braccio del robot.
- **Spalla e Gomito:** effettua movimenti più ampi.
- **Polso 1 e Polso 2:** effettua movimenti più impercettibili.
- **Polso 3:** la sede in cui l'utensile è fissato alla flangia dell'utensile.

Il robot è un macchinario parzialmente completato, in quanto tale viene fornita una dichiarazione di incorporazione. È richiesta una valutazione del rischio per ogni applicazione del robot.

Come consultare il presente manuale	Il presente manuale riporta istruzioni per l'installazione e la programmazione del robot. Il presente manuale è suddiviso in due parti: <i>Manuale di installazione hardware</i> Installazione meccanica ed elettrica del robot. <i>Manuale PolyScope</i> Programmazione del robot. Il presente manuale è pensato per l'integratore del robot, il quale deve avere un livello di base di formazione meccanica ed elettronica e avere familiarità con le nozioni elementari di programmazione.
Garanzia prodotto	Indirizza le tue richieste relative alla garanzia alla sezione informazioni sui prodotti di myUR.
Esclusione di responsabilità del manuale utente	Universal Robots A/S continua a migliorare l'affidabilità e le prestazioni dei propri prodotti e, pertanto, si riserva la facoltà di aggiornare i prodotti e la documentazione dei prodotti senza preavviso. Universal Robots A/S compie ogni possibile sforzo per assicurare che il contenuto del/i manuale/i utente sia preciso e corretto, ma declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori o omissioni.
myUR	myUR è un portale per i clienti che permette di registrare tutti i propri robot, tenere traccia dei casi di assistenza sui robot e delle domande di assistenza generale. Accedi a myur.universal-robots.com e registrati per avere accesso al portale. I casi vengono gestiti dal tuo distributore preferito o affidati al servizio clienti di Universal Robots. Oltre a queste funzioni, è possibile abbonarsi al monitoraggio dei robot e gestire altri account utente nella propria azienda.
Dove ottenere ulteriori informazioni	Il sito web di supporto (www.universal-robots.com/support) contiene quanto segue: • Versioni del presente manuale in altre lingue • Manuale PolyScope • Il Manuale di assistenza contenente istruzioni per la risoluzione dei problemi, la manutenzione e la riparazione • Il Manuale degli script per utenti avanzati

UR+

Il sito UR+ (www.universal-robots.com/plus/) è uno showroom online che offre prodotti all'avanguardia per la personalizzazione dell'applicazione robot UR. Qui è possibile trovare tutto il necessario in un'unica sede: dagli attuatori finali e dagli accessori alle videocamere per la visione e ai software. Tutti i prodotti sono testati e approvati per l'integrazione con i robot UR in modo da assicurare una configurazione comprensibile, un funzionamento affidabile, un'esperienza utente più uniforme e una programmazione semplificata. È inoltre possibile accedere al programma Partner UR+ tramite la nostra nuova piattaforma software (plus.universal-robots.com), che consente di progettare prodotti più user-friendly per i robot UR.

Forum UR

The UR Forums site (forum.universal-robots.com) allows robot enthusiasts of all skill levels to connect to UR and each other, to ask questions, and to exchange information etc. Sebbene il forum UR sia stato creato da UR+ e i nostri amministratori siano dipendenti di UR, la maggior parte dei contenuti è creata da te, l'utente del forum UR.

Academy

Il sito UR Academy academy.universal-robots.com offre una varietà di opportunità di formazione.

Suite per sviluppatori

La suite per sviluppatori UR universal-robots.com/products/ur-developer-suite è una raccolta di tutti gli strumenti necessari per costruire una soluzione completa, compreso lo sviluppo di URCap, l'adattamento di attuatori finali e l'integrazione di hardware.

Manuali online

Manuali, guide e libretti possono essere letti online. Abbiamo raccolto un gran numero di documenti su <https://www.universal-robots.com/manuals>

- Manuale del software PolyScope con descrizioni e istruzioni per il software
- Il Manuale di assistenza con istruzioni per la risoluzione dei problemi, la manutenzione e la riparazione
- La Directory di script con scripting per la programmazione approfondita

2.1. Specifiche tecniche UR3e

Tipo di robot	UR3e
Peso robot	11,1 kg / 24,5 lb
Carico utile massimo	3 kg / 6,6 lb
REACH	500 mm / 19,7 in
Intervalli giunti	Rotazione illimitata della flangia utensile, $\pm 360^\circ$ per tutti gli altri giunti
Velocità	Tutte le articolazioni del polso: max $360^\circ/\text{s}$. Altri giunti: Max $180^\circ/\text{s}$. Utensile: circa 1 m/s / circa 39,4 pollici/s.
Frequenza di aggiornamento del sistema	500 Hz
Accuratezza del sensore della coppia della forza	3.5 N
Ripetibilità della posizione	$\pm 0,03 \text{ mm} / \pm 0,0011 \text{ in}$ (1,1 mils) per ISO 9283
Impronta	$\varnothing 128 \text{ mm} / 5,0 \text{ in}$
Gradi di libertà	6 giunti rotanti
Dimensioni dell'unità di controllo (L x A x P)	460 mm x 449 mm x 254 mm / 18,2 pollici x 17,6 pollici x 10 pollici
Porte I/O dell'unità di controllo	16 ingressi digitali, 16 uscite digitali, 2 ingressi analogici, 2 uscite analogiche
Porte I/O dell'utensile	2 ingressi digitali, 2 uscite digitali, 2 ingressi analogici
Comunicazione dello strumento	RS
Alimentazione e tensione I/O dell'utensile	12 V/24 V 600 mA
Alimentazione tramite I/O dall'unità di controllo	24 V 2 A nella scatola di controllo
Comunicazione	TCP/IP 1000 Mbit: IEEE 802.3ab, presa Ethernet 1000BASE-T, adattatore MODBUS TCP & EtherNet/IP, Profinet
Programmazione	Interfaccia grafica utente PolyScope su touchscreen da 12"
Rumore	Braccio del robot: meno di 60dB(A) Unità di controllo: meno di 50dB(A) Braccio del robot: meno di 65dB(A) Unità di controllo: meno di 50dB(A)
Classificazione IP	IP54
Classificazione di camera bianca (complessiva per modello)	Braccio del robot: ISO Classe 7, Unità di controllo: ISO Classe 6
Consumo energetico (medio)	300 W
Potenza assorbita	Circa 150 W utilizzando un programma tipico
Corrente nominale di corto circuito (SCCR)	200A
Operazione di collaborazione	17 funzioni di sicurezza avanzate. Conforme a: EN ISO 13849-1, PLd, Cat.3 e EN ISO 10218-1
Materiali	Alluminio, plastica PC/ASA



Intervallo di temperatura ambiente	Il robot può lavorare in un intervallo di temperatura ambiente di 0-50 °C 0-50 °C Ad alta velocità del giunto continuo, la specifica della temperatura ambiente massima viene ridotta.
Fonte di alimentazione dell'unità di controllo	100-240 VAC, 47-440 Hz
Cavo TP: dal Teach Pendant all'unità di controllo	4,5 m / 177 pollici
Cavo del robot: braccio del robot alla scatola di controllo (opzioni)	Standard (PVC) 6 m/236 in x 13,4 mm Standard (PVC) 12 m/472,4 in x 13,4 mm HiFlex (PUR) 6 m/236 in x 12,1 mm HiFlex (PUR) 12 m/472.4 in x 12,1 mm

2.2. Teach Pendant con dispositivo di abilitazione a tre posizioni

Descrizione

A seconda della generazione del robot, il Teach Pendant può disporre o meno di un dispositivo di abilitazione a 3 posizioni (3PE).

I robot UR20 e UR30 dispongono di un 3PE integrato chiamato Teach Pendant di abilitazione a tre posizioni (3PE TP). Il Teach Pendant senza 3PE non funziona con UR20 e UR30.

The enabling buttons are on the underside of the Teach Pendant, as illustrated below. È possibile utilizzare uno dei due pulsanti, a seconda delle proprie preferenze. Se il Teach Pendant è scollegato, è necessario collegare e configurare un dispositivo 3PE esterno. La funzionalità TP 3PE si estende all'interfaccia PolyScope, che include funzioni aggiuntive nell'Intestazione.

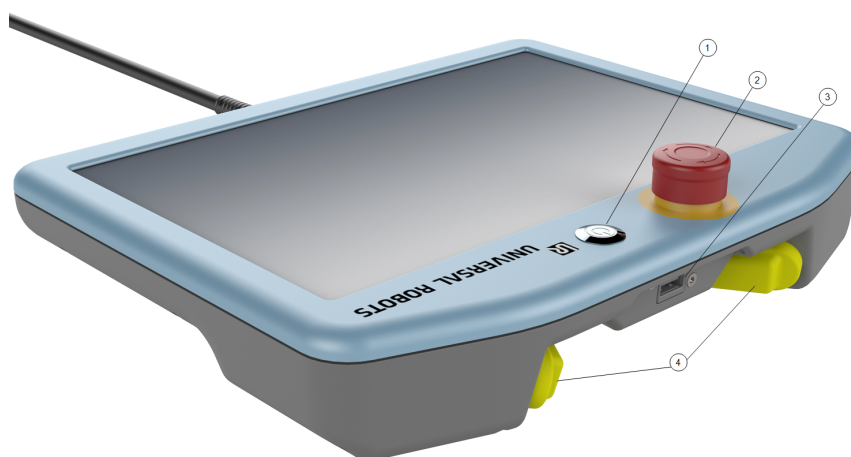


AVVISO

Il Teach Pendant 3PE non è incluso nell'acquisto dell'unità di controllo OEM, pertanto la funzionalità di abilitazione del dispositivo non è prevista. L'utilizzo di un UR20 o di un UR30 richiede un dispositivo di abilitazione esterno o un Teach Pendant 3PE durante la programmazione o l'insegnamento, entro la portata dell'applicazione del robot. Vedere ISO 10218-2.

Panoramica di TP

1. Pulsante di accensione
2. Pulsante di arresto di emergenza
3. Porta USB (fornita con un coperchio antipolvere)
4. Pulsanti 3PE



Freedrive

Un simbolo di robot Freedrive è riportato sotto ogni pulsante 3PE, come illustrato di seguito.



2.2.1. Funzioni del pulsante 3PE Teach Pendant

Descrizione

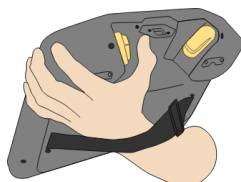


AVVISO

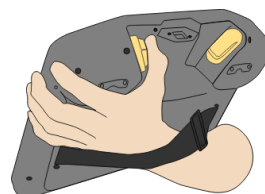
I pulsanti 3PE sono attivi solo in Modalità manuale. In modalità automatica, il movimento del robot non richiede l'azione del pulsante 3PE.

La tabella seguente descrive le funzioni dei pulsanti 3PE.

Posizione		Descrizione	Azione
1	Rilascio	Pressione assente sul pulsante 3PE. Non premuto.	Movimento robot arrestato in Modalità manuale. L'alimentazione non è rimossa dal braccio del robot e i freni rimangono sbloccati.
2	Pressione leggera (presa leggera)	Pressione parziale sul pulsante 3PE. Pressione su un punto intermedio.	Consente l'esecuzione del programma quando il robot è in modalità manuale.
3	Pressione stretta (presa stretta)	Pressione completa sul pulsante 3PE. Premuto fino in fondo.	Movimento robot arrestato in Modalità manuale. Robot in arresto 3PE.



1 Rilascio del pulsante



2 Pressione del pulsante

2.2.2. Utilizzo dei pulsanti 3PE

Utilizzo di 3PE

Per riprodurre un programma

1. On PolyScope, ensure the robot is set to **Manual mode**, or switch to **Manual mode**.
2. Mantenere una pressione leggera sul pulsante 3PE.
3. On PolyScope, tap **Play** to run the program.

Il programma viene eseguito se il braccio del robot si trova nella prima posizione del programma.

Se il robot non è nella prima posizione del programma, appare la schermata **Sposta il robot in posizione**.

Per arrestare un programma

1. Release the 3PE button or, on PolyScope, tap **Stop**.

Per sospendere un programma

1. Rilasciare il pulsante 3PE o, in PolyScope, toccare **Pausa**.

Per continuare a eseguire il programma, tenere premuta la spia del pulsante 3PE e toccare **Riprendi** in PolyScope.

Freedrive con pulsanti 3PE

Utilizzo della messa in posizione del robot

Descrizione

Spostare il robot in posizione permette al braccio del robot di spostarsi in quella posizione di partenza, dopo aver completato un programma. Il braccio del robot deve essere nella posizione di partenza prima di poter eseguire il programma. Per maggiori informazioni, vedere [1. Spostare il robot in posizione a pagina 1](#).

Sposta in posizione

Per utilizzare il pulsante 3PE per spostare il braccio del robot in posizione:

1. Quando il programma è completo, premere **Riproduci**.
2. Selezionare **Riproduci dall'inizio**.

Su PolyScope, appare la schermata **Muovi il robot in posizione** che mostra il movimento del braccio del robot.

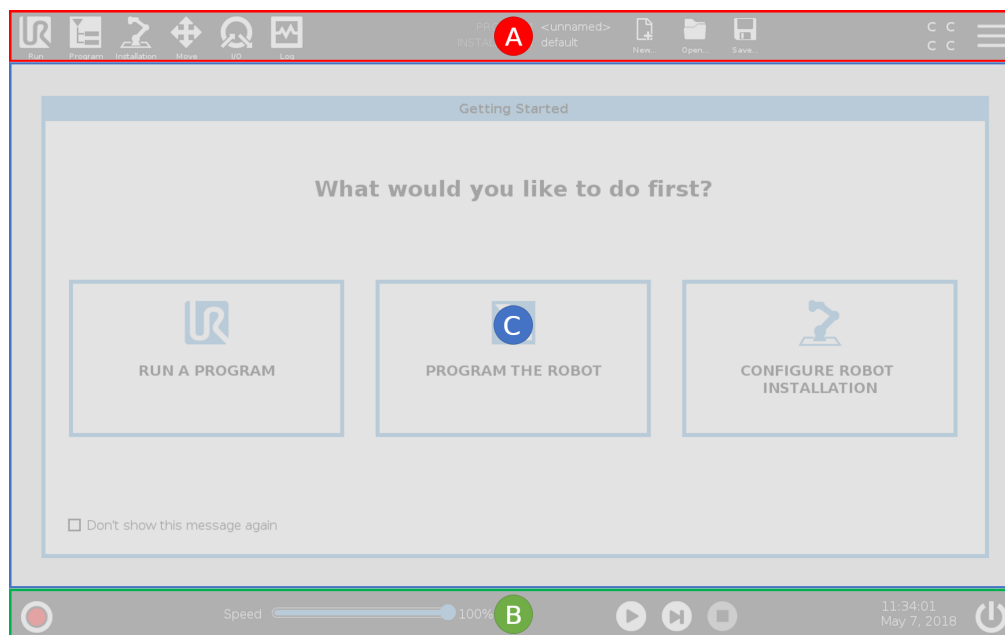
3. Premere leggermente e tenere premuto il tasto 3PE.
4. Ora, su PolyScope, tenere premuto **Automove** affinché il braccio del robot si sposti nella posizione di partenza.
Viene visualizzata la schermata Riproduci programma.
5. Mantenere una pressione leggera sul pulsante 3PE per eseguire il programma.
Rilasciare il pulsante 3PE per interrompere il programma.

2.3. Panoramica di PolyScope

Description

PolyScope è l'interfaccia utente grafica (GUI) sul **Teach Pendant** che aziona il braccio del robot tramite un touch screen. È possibile creare, caricare ed eseguire programmi per il robot in PolyScope. L'interfaccia PolyScope è suddivisa come mostrato nella seguente illustrazione:

- R: **Intestazione** con icone/schede che rendono disponibili schermate interattive.
- B: **Footer** con pulsanti che controllano i programmi caricati.
- C: **Schermata** con campi e opzioni per gestire e monitorare le azioni del robot.



Utilizzo dello schermo tattile

La sensibilità al tocco è stata progettata per evitare false selezioni su PolyScope e per prevenire movimenti imprevisti del robot.

Lo schermo tattile Teach Pendant è ottimizzato per l'uso in ambienti industriali. A differenza dell'elettronica di consumo, lo schermo tattile Teach Pendant è, per design, più resistente ai fattori ambientali, come ad esempio:

- gocce d'acqua e/o gocce di liquido di raffreddamento della macchina
- emissioni di onde radio
- altri disturbi per conduzione provenienti dall'ambiente operativo.

Per risultati ottimali, utilizzare la punta del dito per effettuare una selezione sullo schermo.

In questo manuale, si parla di "tocco".

Se lo si desidera, è possibile utilizzare uno stilo disponibile in commercio per effettuare selezioni sullo schermo.

2.3.1. Icone/Schede su PolyScope

Description

La seguente sezione elenca e definisce le icone/schede e i pulsanti dell'interfaccia PolyScope.

Icone/Funzioni dell'installazione



Esegui è un metodo semplificato per controllare il robot usando programmi predefiniti.



Programma crea e/o modifica i programmi del robot.



Installazione configura le impostazioni del braccio del robot e delle apparecchiature esterne, ad esempio il supporto e la sicurezza.



Muovi controlla e/o regola il movimento del robot.



I/O monitora e imposta i segnali di ingresso/uscita attivi verso o dall'unità di controllo del robot.



Registro riporta lo stato di salute del robot oltre ad avvisi o messaggi di errore.



Manager del programma e dell'installazione seleziona e visualizza il programma e l'installazione attivi. Il Program e Installation Manager include: File Path, New, Open e Save.



Nuovo... crea un nuovo programma o una nuova installazione.



Apri... apre un programma o un'installazione precedentemente creato/a o salvato/a.



Salva... salva un programma, un'installazione o entrambi simultaneamente.

Modalità operative



Automatico indica che la modalità operativa del robot è impostata su Automatico. Toccarlo per passare alla modalità operativa Manuale.



Manuale indica che la modalità operativa del robot è impostata su Manuale. Toccarlo per passare alla modalità operativa Automatico.

Controllo remoto

Le icone Modalità locale e Modalità remota diventano accessibili solo se si abilita il controllo remoto.



Locale indica che il robot può essere controllato localmente. Toccalo per passare al telecomando.



Remoto indica che il robot può essere controllato da una sede remota. Toccalo per passare al controllo locale.



Checksum di sicurezza visualizza la configurazione di sicurezza attiva.

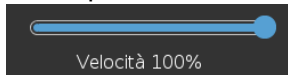


Menu Hamburger apre la Guida, la sezione Informazioni e le Impostazioni di PolyScope.

Icone/Funzioni in basso



Inizializza gestisce lo stato del robot. Quando è ROSSO, premerlo per rendere il robot operativo.



Cursore scorrevole della velocità visualizza in tempo reale la velocità relativa con cui si muove il braccio del robot prendendo in considerazione le impostazioni di sicurezza.



Il pulsante **Simulazione** alterna l'esecuzione di un programma tra la modalità di simulazione e il robot reale. Durante l'esecuzione in modalità Simulazione, il braccio del robot non si muove. Pertanto, il robot non può danneggiare se stesso o le apparecchiature vicine in caso di collisione. Se non si è sicuri di cosa farà il braccio del robot, utilizzare la modalità di simulazione per testare i programmi.



Riproduci avvia il programma del robot attualmente caricato.



Passo consente a un programma di avanzare di un passo alla volta.



Arresta arresta il programma del robot attualmente caricato.

Modalità manuale ad alta velocità

La modalità manuale ad alta velocità è una funzione hold-to-run disponibile solo in modalità manuale quando è configurato un dispositivo di abilitazione a tre posizioni.



Modalità manuale ad alta velocità consente alla velocità dell'utensile e alla velocità del gomito di superare temporaneamente i 250 mm/s.

3. Sicurezza

Description

Consultare il contenuto di questa sezione per comprendere le principali linee guida sulla sicurezza, inclusi importanti messaggi sulla sicurezza e le proprie responsabilità quando si lavora con il robot. Si noti che la progettazione e l'installazione del sistema non sono trattate qui.

3.1. Generale

Descrizione

Il presente capitolo contiene informazioni importanti sulla sicurezza che devono essere lette e comprese dall'integratore dei robot Universal Robots e-Series **prima** dell'accensione iniziale del robot.

In questo capitolo, le prime sotto-sezioni sono generali. Quelle che seguono trattano dati tecnici specifici di rilievo che permettono la configurazione e programmazione del robot. Il capitolo [Funzioni e interfacce legate alla sicurezza](#) descrive e definisce le funzioni legate alla sicurezza particolarmente rilevanti per la collaborazione tra le applicazioni.

Le istruzioni e la guida fornite nel capitolo [Funzioni e interfacce relative alla sicurezza](#) così come nella sezione [Valutazione dei rischi](#) sono particolarmente importanti.

È fondamentale rispettare e seguire tutte le istruzioni di assemblaggio e le indicazioni fornite negli altri capitoli e sezioni di questo manuale.

Si deve prestare particolare attenzione al testo associato ai simboli di avvertenza.



AVVISO

Universal Robots declina qualsiasi responsabilità se il robot (unità di controllo e/o telecomando del braccio) presenta danni e se è stato alterato o modificato in qualsiasi modo. Universal Robots declina qualsiasi responsabilità per qualsiasi danno causato al robot o ad altri dispositivi dovuto ad errori di programmazione o anomalie di funzionamento del robot.

3.2. Tipi di messaggi di sicurezza

Descrizione

I messaggi di sicurezza sono utilizzati per sottolineare informazioni importanti. Leggere tutti i messaggi per aiutare a garantire la sicurezza e a prevenire lesioni al personale e danni al prodotto. I tipi di messaggi di sicurezza sono definiti di seguito.



ATTENZIONE

Indica una situazione di rischio che, se non evitata, può provocare fatalità o lesioni gravi.



ATTENZIONE: ELETTRICITÀ

Indica una situazione di rischio elettrico che, se non evitata, può provocare fatalità o lesioni gravi.



ATTENZIONE: SUPERFICIE CALDA

Indica una superficie calda pericolosa in cui possono verificarsi lesioni da contatto e prossimità senza contatto.



ATTENZIONE

Indica una situazione di rischio che, se non evitata, può provocare lesioni.



MASSA

Indica messa a terra.



PROTEZIONE ALLA MASSA

Indica messa a terra di protezione.



AVVISO

Indica il rischio di danni alle apparecchiature e/o informazioni importanti.



LEGGI IL MANUALE

Indica informazioni più dettagliate che devono essere consultate nel manuale.

3.3. Avvisi e avvertenze generali

Descrizione

Le seguenti avvertenze, precauzioni e messaggi possono essere ripetuti, spiegati o dettagliati in diverse parti di questo manuale.



ATTENZIONE

La mancata osservanza delle pratiche di sicurezza generali elencate di seguito può provocare lesioni.

- Verificare che il braccio del robot e l'utensile/attuatore finale siano imbullonati correttamente e saldamente in posizione.
- Verificare che il braccio del robot disponga di spazio abbondante per muoversi liberamente.
- Verificare che il personale sia protetto durante l'installazione, la messa in servizio, la programmazione/ l'insegnamento, il funzionamento e l'uso.
- Verificare che i parametri di configurazione di sicurezza del robot siano impostati per proteggere il personale, compresi quelli che possono essere a portata dell'applicazione del robot.
- Evita di usare il robot se questo presenta danni.
- Evita di indossare abbigliamento sciolto o gioielli mentre si lavora sul robot. Legare i capelli lunghi.
- Evita di posizionare le dita dietro il coperchio interno dell'unità di controllo.
- Informare gli utenti di eventuali situazioni pericolose e della protezione fornita, spiegare eventuali limitazioni della protezione e i rischi residui.
- Informare gli utenti della posizione del/i pulsante/i di arresto di emergenza e della modalità di attivazione dell'arresto di emergenza in caso di emergenza o situazione anomala.
- Avvertire le persone di tenere la testa e il viso fuori dalla portata del robot, anche quando il robot sta per iniziare a funzionare.
- Prestare attenzione all'orientamento del robot per comprendere la direzione del movimento quando si utilizza il Teach Pendant.



ATTENZIONE

La manipolazione di strumenti/dispositivi di estremità con spigoli vivi e/o punti di pizzicamento può provocare lesioni.

- Assicurarsi che gli utensili/attuatori finali non abbiano spigoli vivi o punti di schiacciamento.
- Potrebbero essere necessari guanti e/o occhiali protettivi.

**ATTENZIONE: SUPERFICIE CALDA**

Il contatto prolungato con il calore generato dal braccio del robot e dalla scatola di controllo, durante il funzionamento, può causare disagio con conseguenti lesioni.

- Non movimentare o toccare il robot durante il funzionamento o immediatamente dopo il funzionamento.
- Controllare la temperatura sulla schermata del registro prima di maneggiare o toccare il robot.
- Lasciare raffreddare il robot spegnendolo e aspettando un'ora.

**ATTENZIONE**

La mancata esecuzione di una valutazione del rischio prima del funzionamento può aumentare il rischio di lesioni.

- Eseguire una valutazione dei rischi e ridurre i rischi prima del funzionamento.
- Se stabilito dalla valutazione dei rischi, non entrare nel raggio di movimento del robot e non toccare il robot durante il funzionamento.
- Leggi le informazioni presenti in Gestione dei rischi.

**ATTENZIONE**

L'utilizzo del robot con macchinari esterni non testati, o in un sistema non testato, può aumentare il rischio di lesioni al personale.

- Testare separatamente tutte le funzioni e il programma del robot.

**AVVISO**

Quando il robot è integrato o collabora con macchine che lo potrebbero danneggiare, si raccomanda vivamente di collaudare separatamente tutte le funzioni ed il programma del robot.

- Non introdurre mai le dita dietro il coperchio interno dell'unità di controllo.

**LEGGI IL MANUALE**

Verificare che tutte le apparecchiature meccaniche ed elettriche siano installate in base alle specifiche e alle avvertenze riportate nell'[interfaccia meccanica](#) e nell'[interfaccia elettrica](#).

3.4. Integrazione e responsabilità

Descrizione

Le informazioni in questo manuale non trattano la progettazione, l'installazione e l'uso di un'applicazione completa del robot, né coprono tutte le periferiche che possono influenzare la sicurezza dell'intero sistema. Il sistema completo deve essere progettato ed installato in conformità con i requisiti di sicurezza definiti negli standard e nelle normative del paese in cui si installa il robot.

Gli integratori dei robot Universal Robot e-Series sono responsabili della garanzia del rispetto delle legislazioni e normative di sicurezza in vigore nel Paese interessato e dell'eliminazione di tutti i rischi di rilievo nell'intera applicazione del robot. Questo include, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Esecuzione di una valutazione del rischio di un intero sistema robotico
- Interfacciamento con altre macchine e dispositivi di sicurezza supplementari se prescritti nella valutazione del rischio
- Configurazione delle impostazioni di sicurezza appropriate nel software
- Garanzia che l'utente non modificherà alcuna delle misure di sicurezza
- Verifica che il sistema robotico completo sia stato progettato ed installato correttamente
- Compilazione delle istruzioni per l'uso
- Affissione sull'installazione del robot dei cartelli appropriati e dei dati di contatto dell'integratore
- Raccolta di tutta la documentazione in un fascicolo tecnico che includa la valutazione del rischio e il presente manuale

3.5. Categorie di arresto

Descrizione

A seconda delle circostanze, il robot può iniziare tre tipi di categorie di arresto definite secondo IEC 60204-1. Queste categorie sono definite nella tabella seguente.

Categorie di arresto	Descrizione
0	Arrestare il robot rimuovendo immediatamente l'alimentazione.
1	Arresta il robot in maniera ordinata e controllata. L'alimentazione viene rimossa una volta che il robot si è fermato.
2	*Ferma il robot con l'alimentazione disponibile nelle trasmissioni pur conservando la traiettoria. L'alimentazione della trasmissione viene conservata dopo l'arresto del robot.

*Gli arresti di categoria 2 dei robot Universal Robots sono descritti ulteriormente come arresti di tipo SS1 o SS2 in conformità con IEC 61800-5-2.

4. Sollevamento e movimento

Description

I bracci del robot sono disponibili in diverse dimensioni e pesi, quindi è importante utilizzare le tecniche di sollevamento e movimentazione appropriate per ciascun modello. Qui è possibile trovare informazioni sul sollevamento e la movimentazione del robot in sicurezza.

4.1. Control Box and Teach Pendant

Description

L'unità di controllo e il Teach Pendant possono essere trasportati ciascuno da una persona.
Durante l'uso, tutti i cavi devono essere avvolti e tenuti in mano al fine di evitare rischi di inciampamento.

4.2. Braccio del robot

Description

Il braccio del robot, a seconda del peso, può essere trasportato da una o due persone a meno che non sia fornita un'imbracatura. Se viene fornita un'imbracatura, sono necessarie apparecchiature di sollevamento e trasporto.

5. Montaggio

Description

Installare e accendere il braccio del robot e la scatola di controllo per iniziare a utilizzare PolyScope.

Assemblare il robot

Devi assemblare il braccio del robot, l'unità di controllo e il Teach Pendant per poter continuare.

1. Disimballa il braccio del robot e l'unità di controllo.
2. Montare il braccio del robot su una superficie robusta e priva di vibrazioni.
Verificare che la superficie possa sopportare almeno 10 volte la coppia massima del giunto di base e almeno 5 volte il peso del braccio del robot.
3. Collocare l'unità di controllo sulla sua base.
4. Collegare il cavo del robot al braccio del robot e all'unità di controllo.
5. Collega la rete, o il cavo di alimentazione principale, dell'unità di controllo.



ATTENZIONE

Il mancato fissaggio del braccio del robot a una superficie solida può causare lesioni per la caduta del robot.

- Assicurarsi che il braccio del robot sia fissato a una superficie robusta

5.1. Spazio di lavoro e spazio operativo

Descrizione

Lo spazio di lavoro è il raggio d'azione del braccio del robot completamente esteso, in orizzontale e in verticale. Lo spazio operativo è il luogo in cui il robot deve funzionare.



AVVISO

Il mancato rispetto dello spazio di lavoro e dello spazio operativo del robot può provocare danni ai componenti.

- Tenere conto delle informazioni riportate di seguito quando si sceglie lo spazio operativo per il robot.



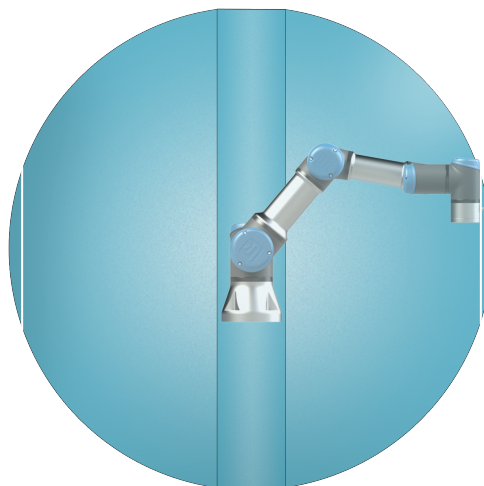
AVVISO

Spostare l'utensile vicino al volume cilindrico può far sì che i giunti si muovano troppo velocemente, causando perdita di funzionalità e danni materiali.

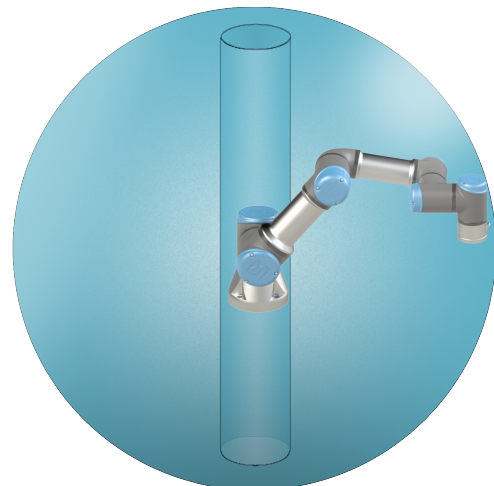
- Non spostare l'utensile vicino al volume cilindrico, anche quando l'utensile si muove lentamente.

Spazio di lavoro

Il volume cilindrico si trova sia direttamente sopra che direttamente sotto la base del robot. Il robot si estende per 500 mm dal giunto di base.



Fronte



Inclinato

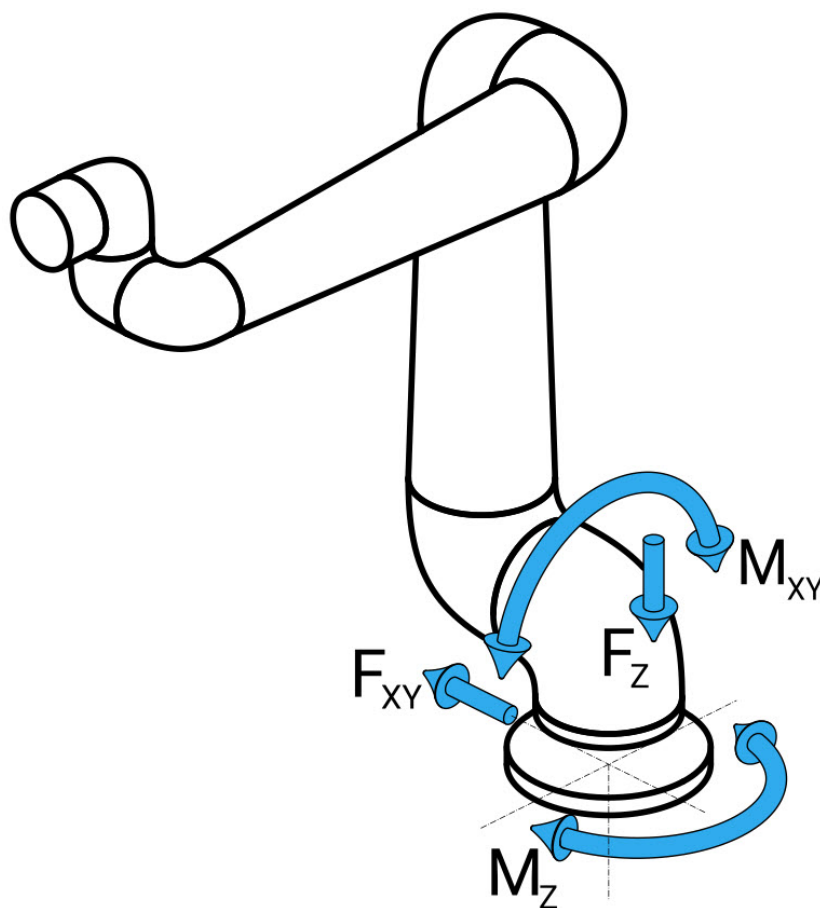
5.2. Dimensionamento del supporto

Dimensionamento del supporto

La struttura (supporto) su cui è montato il braccio del robot è una parte cruciale dell'installazione del robot. Il supporto deve essere robusto e privo di vibrazioni provenienti da fonti esterne.

Ogni giunto del robot produce una coppia che sposta e arresta il braccio del robot. Durante il normale funzionamento ininterrotto e durante il movimento di arresto, le coppie dei giunti vengono trasferite al supporto del robot come:

- M_z : Coppia attorno all'asse z di base.
- F_z : forze lungo l'asse z di base.
- M_{xy} : coppia di inclinazione in qualsiasi direzione del piano base xy .
- F_{xy} : Forza in qualsiasi direzione del piano base xy .



Definizione di forza e momento alla flangia di base.

Dimensionamento del supporto L'entità dei carichi dipende dal modello di robot, dal programma e da vari altri fattori. Il dimensionamento del supporto deve tenere conto dei carichi generati dal braccio del robot durante il normale funzionamento ininterrotto e durante il movimento di arresto di categoria 0, 1 e 2.

Durante il movimento di arresto, i giunti sono autorizzati a superare la coppia massima di funzionamento nominale. Il carico durante il movimento di arresto è indipendente dal tipo di categoria di arresto.

I valori indicati nelle seguenti tabelle sono i carichi nominali massimi nei movimenti più estremi moltiplicati per un fattore di sicurezza di 2,5. I carichi effettivi non supereranno questi valori.

Modello di robot	Mz [Nm]	Fz[N]	M _{xy} [Nm]	F _{xy} [N]
UR3e	170	490	220	390

Coppie massime del giunto durante gli arresti di categoria 0, 1 e 2.

Modello di robot	Mz [Nm]	Fz[N]	M _{xy} [Nm]	F _{xy} [N]
UR3e	140	370	180	320

Coppie massime del giunto durante il normale funzionamento.

I normali carichi di esercizio possono generalmente essere ridotti abbassando i limiti di accelerazione dei giunti. I carichi operativi effettivi dipendono dall'applicazione e dal programma del robot. È possibile utilizzare URSim per valutare i carichi previsti nella propria applicazione specifica.

**Dimensionamento
del supporto**

Gli utenti hanno la possibilità di incorporare margini di sicurezza aggiuntivi, tenendo conto delle seguenti considerazioni di progettazione:

- **Rigidità statica:** un supporto non sufficientemente rigido si defletterà durante lo spostamento del robot, facendo sì che il braccio del robot non raggiunga il punto o il percorso previsto. La mancanza di rigidità statica può anche comportare un'esperienza di apprendimento inadeguata in modalità Freedrive o arresti di protezione.
- **Rigidità dinamica:** se la frequenza eigen del supporto corrisponde alla frequenza di movimento del braccio del robot, l'intero sistema può risonare, creando l'impressione che il braccio del robot stia vibrando. La mancanza di rigidità dinamica può anche comportare arresti di protezione. Il supporto deve avere una frequenza di risonanza minima di 45 Hz.
- **Affaticamento:** il supporto deve essere dimensionato in modo da corrispondere al ciclo di vita operativo e ai cicli di carico previsti dell'intero sistema.

**ATTENZIONE**

- Se il robot è montato su un asse esterno, le accelerazioni di questo asse non devono essere troppo elevate. È possibile consentire al software del robot di compensare l'accelerazione degli assi esterni utilizzando il comando di script `set_base_acceleration()`
- Le accelerazioni elevate potrebbero causare arresti di emergenza nel robot.

**ATTENZIONE**

- Potenziale pericolo di ribaltamento.
- I carichi operativi del braccio del robot possono causare il ribaltamento di piattaforme mobili, come tavoli o robot mobili, risultando in potenziali incidenti.
- Dare la priorità alla sicurezza implementando misure adeguate per impedire il ribaltamento delle piattaforme mobili in ogni momento.

5.3. Descrizione del montaggio

Description

Braccio del robot (Base)	Montato con quattro bulloni 8,8 di resistenza, 8,5 mm e quattro fori di montaggio M8 alla base.
Utensile (Flangia utensile)	Usa quattro fori con filetto M6 per il fissaggio di un utensile al robot. I bulloni M6 devono essere serrati a 8 Nm, classe di forza 8,8. Per un riposizionamento accurato dell'utensile, utilizzare un perno nel foro Ø6 in dotazione.
Unità di controllo	L'unità di controllo può essere appesa a una parete o collocata sul pavimento.
Teach Pendant	Il Teach Pendant è montato a parete o collocato sull'unità di controllo. Verificare che il cavo non comporti un pericolo di inciampo. È possibile acquistare supporti aggiuntivi per il montaggio dell'unità di controllo e di Teach Pendant.

Avviso:
Classe IP**ATTENZIONE**

Il montaggio e il funzionamento del robot in ambienti eccedenti la classe IP raccomandata possono provocare lesioni.

- Monta il robot in un ambiente idoneo dal punto di vista della classe IP. Il robot non deve essere azionato in ambienti che superano i limiti corrispondenti alle classi IP del robot (IP54), di Teach Pendant (IP54) e dell'unità di controllo (IP44)

Avviso:
Montaggio**ATTENZIONE**

Un'installazione instabile può causare incidenti.

- Assicurarsi sempre che le parti del robot siano montate e imbullonate in modo corretto e sicuro.

5.3.1. Prevenzione della singolarità

Description

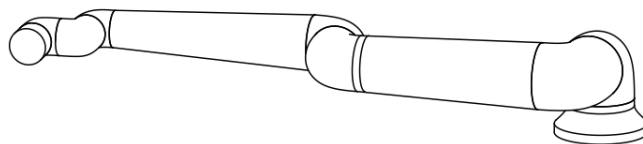
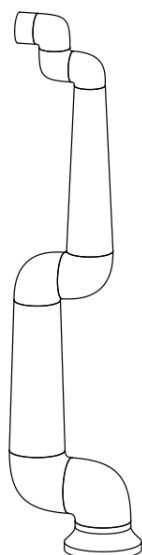
Una singolarità è una posa che limita il movimento e la capacità di posizionare il robot. Il braccio del robot può arrestarsi o sperimentare movimenti molto improvvisi e veloci se si avvicina a una singolarità. Quando il braccio del robot si avvicina a una posizione di singolarità, la resistenza aumenta e il posizionamento del robot appare pesante.



ATTENZIONE

La singolarità può causare lesioni a chiunque si trovi all'interno del raggio di movimento del braccio del robot, dell'attuatore finale e del pezzo in lavorazione.

- Evita di programmare movimenti risultanti in qualsiasi posa che possa provocare una singolarità.



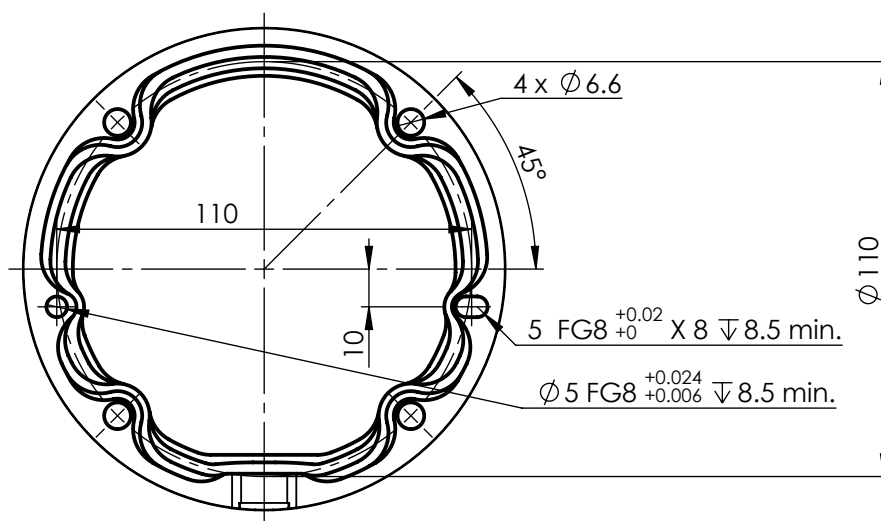
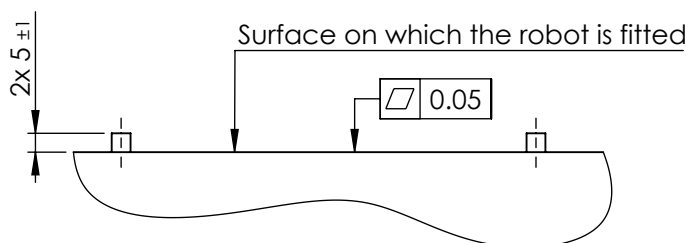
5.3.2. Installazione fissa e mobile

Description

Indipendentemente dal fatto che il braccio del robot sia fissato (montato su un supporto, una parete o un pavimento) o parte di un'installazione mobile (asse lineare, carrello di spinta o base mobile del robot), deve essere installato in modo sicuro per garantire la stabilità in tutti i movimenti.

5.4. Fissaggio del braccio del robot

Description



Dimensioni e schema dei fori per il montaggio del robot.

Per interrompere l'alimentazione del braccio del robot



ATTENZIONE

Un avvio e/o una movimentazione imprevista possono provocare lesioni

- Spegner il braccio del robot per evitare un avvio imprevisto durante il montaggio e lo smontaggio.

1. Premere il pulsante di accensione sul Teach Pendant per spegnere il robot.
2. Scollegare il cavo di rete/il cavo di alimentazione dalla presa a muro.
3. Concedere al robot 30 secondi per la scarica dell'energia immagazzinata.

Per fissare il braccio del robot

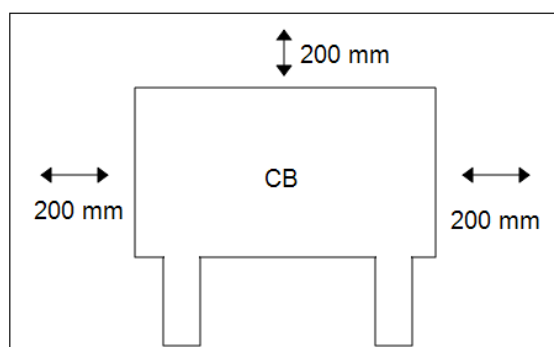
1. Posizionare il braccio del robot sulla superficie su cui deve essere montato. La superficie deve essere uniforme e pulita.
2. Serrare i quattro bulloni M6 di resistenza 8.8 a una coppia di 9 Nm. (I valori di coppia sono stati aggiornati in SW 5.18. La versione stampata precedente mostrerà valori diversi)
3. Se è richiesto un rimontaggio accurato del robot, utilizzare il foro Ø5 mm. e la fessura Ø5x8 mm. con i corrispondenti perni di posizionamento ISO 2338 Ø5 h6 nella piastra di montaggio.

5.5. Distanza dell'unità di controllo

Descrizione

Il flusso di aria calda nell'unità di controllo può provocare un malfunzionamento dell'apparecchiatura.

L'unità di controllo richiede uno spazio minimo di 50 mm su ciascun lato per garantire un flusso d'aria fredda sufficiente. La distanza consigliata per l'unità di controllo è di 200 mm.



ATTENZIONE

Un'unità di controllo bagnata può provocare lesioni mortali.

- Assicurarsi che l'unità di controllo e i cavi non entrino in contatto con dei liquidi.
- Collocare l'unità di controllo (IP44) in un ambiente adatto alla classe IP.

5.6. Collegamenti del robot: cavo a flangia di base

Descrizione

Questa sottosezione descrive il collegamento per un braccio del robot configurato con un connettore del cavo a flangia di base. Per informazioni sul collegamento di un braccio del robot configurato con un cavo del robot fisso di 6 metri, consultare [5.6 Collegamenti del robot: cavo a flangia di base sopra](#).

Connettore per cavo a flangia di base

Il connettore del cavo a flangia di base stabilisce la connessione del robot collegando il braccio del robot all'unità di controllo. Il cavo del robot si collega al connettore per cavo a flangia di base a un'estremità e al connettore dell'unità di controllo all'altra estremità. È possibile bloccare ogni connettore dopo aver stabilito il collegamento del robot.



ATTENZIONE

Il collegamento massimo del robot dal braccio del robot all'unità di controllo è di 6 m. Un collegamento errato del robot può comportare una perdita di potenza del braccio del robot.

- Non estendere un cavo del robot di 6 m.



AVVISO

Il collegamento del cavo a flangia di base direttamente a qualsiasi unità di controllo può provocare danni alle apparecchiature o alle proprietà.

- Non collegare il cavo a flangia di base direttamente all'unità di controllo.

5.7. Collegamenti del robot: cavo del robot

Descrizione

Questa sottosezione descrive il collegamento per un braccio del robot configurato con un cavo del robot fisso di 6 metri. Per informazioni sul collegamento di un braccio del robot configurato con un connettore per cavo a flangia di base, consulta [5.7 Collegamenti del robot: cavo del robot sopra](#).

Connettere il braccio e l'unità di controllo

Stabilire il collegamento del robot collegando il braccio del robot all'unità di controllo con il cavo del robot.

Collega e blocca il cavo proveniente dal robot al connettore in fondo dall'unità di controllo (vedi l'illustrazione seguente). Ruota il connettore due volte per assicurarti che sia bloccato correttamente prima di attivare il braccio del robot.

È possibile ruotare il connettore verso destra per semplificare il blocco dopo la connessione del cavo.

**ATTENZIONE**

Un collegamento errato del robot può comportare una perdita di potenza del braccio del robot.

- Non scollegare il cavo del robot mentre il braccio del robot è acceso.
- Non prolungare o modificare il cavo del robot originale.

5.8. Collegamenti alla rete elettrica

Descrizione

Il cavo di rete dell'unità di controllo termina con una spina IEC standard. Collegare un cavo o una spina di rete specifici del paese alla spina IEC.



AVVISO

- IEC 61000-6-4: Ambito di applicazione del capitolo 1: "This part of IEC 61000 for emission requirement applies to electrical and electronic equipment intended for use within the environment of existing at industrial (see 3.1.12) locations".
- IEC 61000-6-4: Struttura industriale a cui si fa riferimento nel capitolo 3.1.12: "Locations characterized by a separate power network, supplied from a high- or medium-voltage transformer, dedicated for the supply of the installation".

Collegamenti alla rete elettrica

Per alimentare il robot, l'unità di controllo deve essere collegata alla rete tramite il cavo di alimentazione in dotazione. Il connettore IEC C13 sul cavo di alimentazione si collega all'ingresso dell'apparecchio IEC C14 nella parte inferiore dell'unità di controllo.



AVVISO

Utilizzare sempre un cavo di alimentazione con una presa a muro specifica per il paese quando si collega all'unità di controllo. Non utilizzare un adattatore.

Come parte dell'installazione elettrica, fornire quanto segue:

- Connessione di messa a terra
- Fusibile principale
- Dispositivo di corrente residua
- Un interruttore bloccabile (in posizione OFF)

Dovrà essere installato un interruttore principale per spegnere tutte le apparecchiature nell'applicazione del robot come mezzo semplice per il blocco. Le specifiche elettriche sono riportate qui sotto.

Tabella

Parametro	Min	Tip	Max	Unità di misura
Tensione di ingresso	90	-	264	VAC
Fusibile di rete esterno (90-200V)	8 8	-	16	A
Fusibile di rete esterno (200-264V)	8	-	16	A
Frequenza di ingresso	47	-	440	Hz
Potenza disponibile per emergenza	-	-	<1.5	W
Potenza di funzionamento nominale	90	125150	250325	W

Rischi elettrici

**ATTENZIONE: ELETTRICITÀ**

Il mancato rispetto di una delle seguenti avvertenze può causare lesioni gravi o fatalità dovute a rischi elettrici.

- Assicurarsi che il robot sia messo a terra correttamente (connessione elettrica a terra). Usare i bulloni inutilizzati contrassegnati dai simboli di messa a terra nell'unità di controllo per creare una massa comune per tutte le apparecchiature del sistema. Il conduttore di messa a terra deve avere almeno la stessa corrente nominale della corrente più alta del sistema.
- Assicurarsi che l'alimentazione in ingresso nell'unità di controllo sia protetta da un RCD (dispositivo di corrente residua) e da un fusibile corretto.
- Interrompere tutte le fonti di alimentazione dell'intera installazione del robot durante la manutenzione.
- Assicurarsi che altre apparecchiature non forniscano alimentazione all'I/O del robot quando il robot è bloccato.
- Accertarsi che tutti i cavi siano collegati correttamente prima di accendere l'unità di controllo. Utilizzare sempre il cavo di alimentazione originale.

6. Primo avvio

Description

Il primo avvio è la sequenza iniziale di azioni che è possibile eseguire con il robot dopo il montaggio. Questa sequenza iniziale richiede di:

- Avviare il robot
- Inserire il numero di serie
- Inizializzare il braccio del robot
- Spegnerne il robot

Mentre il braccio del robot è acceso è possibile utilizzare Freedrive per spostare il robot.



ATTENZIONE

La mancata verifica del carico utile e dell'installazione prima di avviare il braccio del robot può causare lesioni al personale e/o danni materiali.

- Verificare sempre che il carico utile effettivo e l'installazione siano corretti prima di avviare il braccio del robot.



ATTENZIONE

Il carico utile e le impostazioni di installazione errate impediscono il corretto funzionamento del braccio del robot e dell'unità di controllo.

- Verifica sempre che il carico utile e le impostazioni di installazione siano corretti.



AVVISO

Verificare che il braccio del robot disponga di spazio abbondante per muoversi liberamente.



AVVISO

L'avvio del robot a temperature più basse può comportare prestazioni inferiori o arresti, a causa della viscosità dell'olio e del grasso, che dipendono dalla temperatura.

- L'avvio del robot a basse temperature può richiedere una fase di riscaldamento.

Per avviare il robot

1. Premere sul tasto ON con il LED verde allo scopo di avviare il processo di inizializzazione. Il LED diventa giallo per indicare che l'alimentazione è attiva e lo stato è **A riposo**.
2. Premere sul tasto START per rilasciare i freni.
3. Toccare il pulsante OFF quando il LED è rosso per spegnere il braccio del robot.
 - Quando PolyScope si avvia, toccare il pulsante ON una volta per alimentare il braccio del robot. A questo punto, lo stato diventa giallo per indicare che il robot è acceso e a riposo.
 - Quando lo stato del braccio del robot è **A riposo**, toccare il pulsante AVVIO per avviare il braccio del robot. A questo punto, i dati del sensore vengono controllati rispetto al montaggio configurato del braccio del robot.
Se si rileva una discrepanza (con una tolleranza di 30°), il pulsante viene disabilitato e sotto di esso viene visualizzato un messaggio di errore.
 - Se il montaggio viene verificato, toccare Start per rilasciare tutti i freni dei giunti e il braccio del robot è pronto a funzionare normalmente.

L'attivazione del braccio del robot viene accompagnata da un rumore e lievi movimenti quando i freni dei giunti si sbloccano.

Inserire il numero di serie durante il primo avvio

Quando si installa il robot per la prima volta, è necessario configurare il numero di serie sull'unità di controllo in modo che corrisponda al braccio del robot. Questa procedura è necessaria anche quando si reinstalla il software sull'unità di controllo, ad esempio quando si riceve un aggiornamento software.

Quando si riavvia il robot per la prima volta, seguire questi passaggi:

1. Selezionare la dimensione corretta del braccio del robot.
2. Selezionare l'unità di controllo corretta.
3. Aggiungere il numero di serie così come è scritto sul braccio del robot.
4. Terminare con il pulsante OK.

Choose robot type:

UR3 UR5 UR10 UR16 UR20 UR30

Choose control box type:

Standard OEM AC OEM DC

Enter serial number :

<<

1	2	3
4	5	6
7	8	9
0		

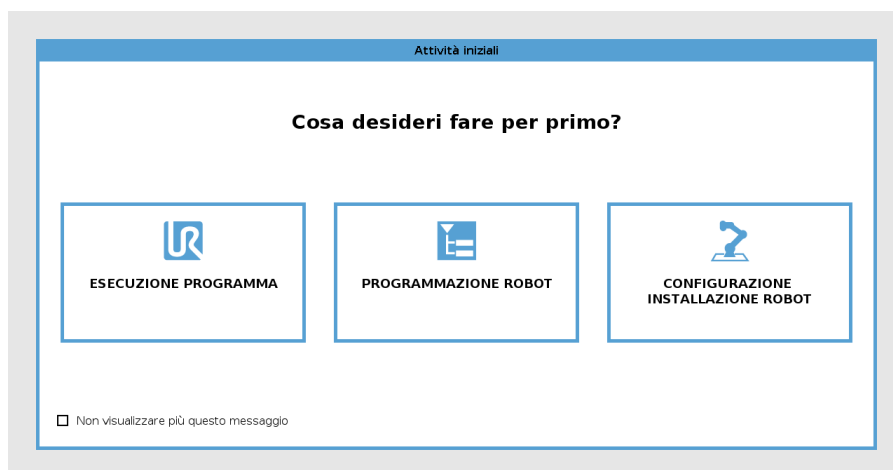
OK

NO CONTROLLER Speed 100% Simulation

**Accensione/Spegnimento
dell'unità di controllo**

L'unità di controllo include principalmente gli ingressi/le uscite elettrici fisici che collegano il braccio del robot, il Teach Pendant ed eventuali periferiche. Per alimentare il braccio del robot si deve accendere l'unità di controllo.

1. Sul Teach Pendant, premere il pulsante di accensione per accendere l'unità di controllo.
2. Attendere la comparsa sullo schermo del testo del sistema operativo di base e quindi dei pulsanti.
3. Potrebbe apparire una schermata Operazioni preliminari, che invita a iniziare a programmare il robot.

**Per interrompere
l'alimentazione
del braccio del
robot****ATTENZIONE**

Un avvio e/o una movimentazione imprevista possono provocare lesioni

- Spegnere il braccio del robot per evitare un avvio imprevisto durante il montaggio e lo smontaggio.

1. Premere il pulsante di accensione sul Teach Pendant per spegnere il robot.
2. Scollegare il cavo di rete/il cavo di alimentazione dalla presa a muro.
3. Concedere al robot 30 secondi per la scarica dell'energia immagazzinata.

6.1. Freedrive

Description

Freedrive allows the robot arm to be manually pulled into desired positions and/or poses.

I giunti si muovono offrendo poca resistenza dal momento che i freni sono rilasciati. Durante lo spostamento manuale, il braccio del robot viene spostato manualmente ed è in modalità Freedrive.

Quando il braccio del robot in Freedrive si avvicina a un limite o piano predefinito (vedere Restrizioni di sicurezza del software), la resistenza aumenta. Ciò restituisce una sensazione di peso durante il posizionamento del robot.



ATTENZIONE

Possono verificarsi lesioni al personale a causa di movimenti imprevisti.

- Verifica che il carico utile configurato sia il carico utile utilizzato.
- Verifica che il carico utile corretto sia fissato saldamente alla flangia dell'utensile.

Abilitazione di Freedrive

È possibile abilitare il freedrive nei seguenti modi:

- Utilizzare il Teach Pendant 3PE.
- Utilizzare il Freedrive sul robot.
- Utilizzare le azioni I/O.



AVVISO

L'abilitazione di Freedrive mentre si sta muovendo il braccio del robot può causare una deriva che porta a guasti.

- Non abilitare Freedrive mentre si spinge o si tocca il robot.

Teach Pendant 3PE

Per utilizzare il pulsante TP 3PE per spostare il braccio del robot in modalità freedrive:

1. Rapidly light-press, release, light-press again and keep holding the 3PE button in this position.

Ora è possibile tirare il braccio del robot in una posizione desiderata, mantenendo al contempo la leggera pressione.

Guida autonoma su robot

Per utilizzare Freedrive sul robot per spostare il braccio del robot in modalità freedrive:

1. Tenere premuto il pulsante dell'interruttore configurato per **Freedrive sul robot**.
2. Quando viene visualizzato il pannello Freedrive in PolyScope, selezionare il tipo di movimento desiderato per i giunti del braccio del robot. In alternativa, usare l'elenco degli assi per personalizzare il tipo di movimento.
3. Se necessario, è possibile definire il tipo di funzione selezionando un'opzione dall'elenco a discesa Funzione.

Il braccio del robot può smettere di muoversi nell'avvicinarsi a uno scenario di singolarità. Toccare **Tutti gli assi sono liberi** nel pannello Freedrive per riprendere il movimento.

4. Spostare il braccio robot secondo necessità.

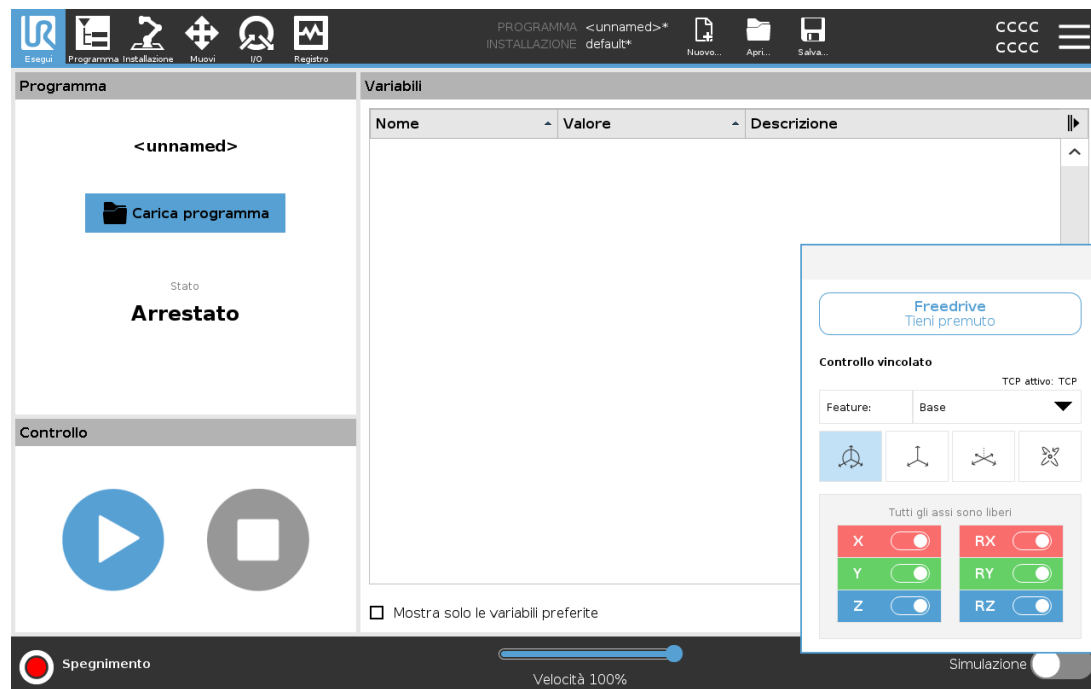
Marcia indietro

Durante l'inizializzazione del braccio robotico, potrebbero verificarsi vibrazioni minime al momento del rilascio dei freni del robot. In alcune situazioni, come quando il robot è prossimo alla collisione, queste vibrazioni sono indesiderabili. Utilizzare Arretramento per forzare giunti specifici nella posizione desiderata senza rilasciare tutti i freni nel braccio del robot.

6.1.1. Pannello Freedrive

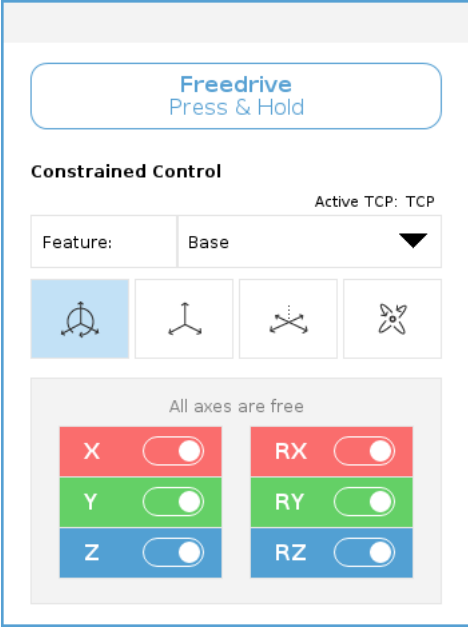
Description

Quando il braccio del robot è in modalità Freedrive, su PolyScope appare un pannello, come illustrato di seguito.



Pannello
Freedrive LED

- Il LED sulla barra di stato del pannello Freedrive indica:
- se una o più articolazioni stanno avvicinandosi ai limiti articolari.
 - se il posizionamento del braccio robot si avvicina alla singolarità. La resistenza aumenta quando il robot si avvicina alla singolarità, restituendo una sensazione di pesantezza nel posizionamento.



Icone

È possibile bloccare uno o più assi consentendo al TCP di spostarsi in una direzione particolare, come definito nella tabella seguente.

 Tutti gli assi sono liberi	Il movimento è consentito su tutti gli assi.
 Piano	Il movimento è consentito solo sull'asse X e Y.
 Traslazione	Il movimento è consentito su tutti gli assi, senza alcuna rotazione.
 Rotazione	Il movimento è consentito su tutti gli assi, con un movimento sferico, attorno al TCP.



ATTENZIONE

- Lo spostamento del braccio del robot su alcuni assi con uno strumento agganciato può presentare un punto di impigliamento.
- Presta attenzione quando si sposta il braccio del robot su qualsiasi asse.



6.2. Montaggio

Description

Specificare il montaggio del braccio del robot serve a due scopi:

1. Fare in modo che il braccio del Robot appaia correttamente sullo schermo.
2. Comunicare al controller la direzione della gravità.

Un modello dinamico avanzato conferisce al braccio del robot movimenti fluidi e precisi, oltre a consentire al braccio del robot di mantenersi in modalità **Freedrive**. Per questo motivo, è importante montare correttamente il braccio del Robot.



ATTENZIONE

Un montaggio non corretto del braccio del robot può causare arresti frequenti del robot e/o lo spostamento del braccio del robot quando si preme il pulsante **Freedrive**.

Se il braccio del robot è montato su un tavolo o un pavimento piatto, non è necessaria alcuna modifica su questa schermata.

Tuttavia, se il braccio del robot è **montato a soffitto**, **montato a parete** o **montato ad angolo**, questo deve essere regolato utilizzando i pulsanti.

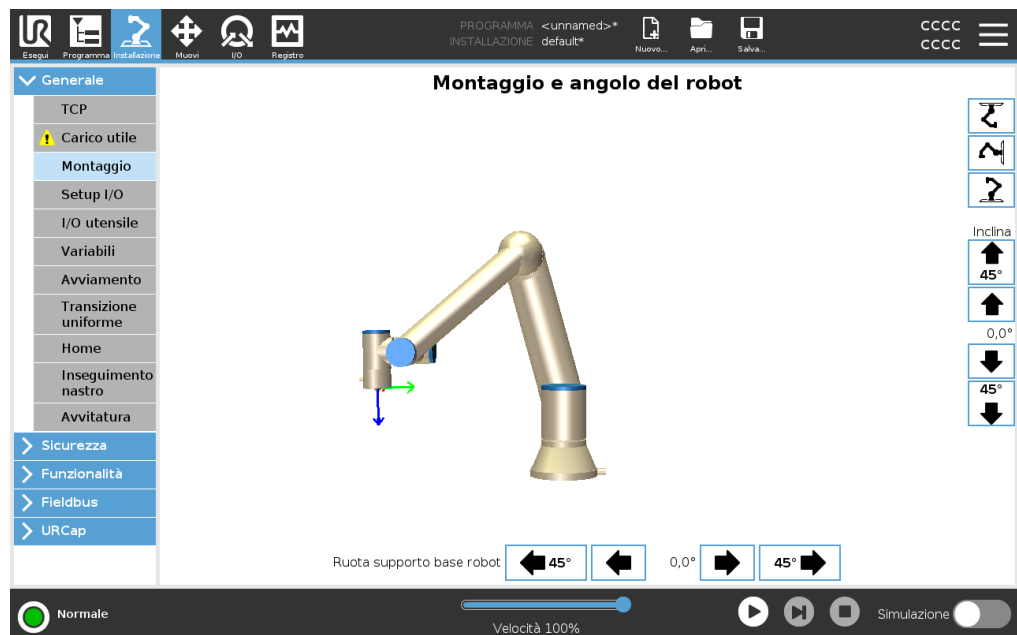
I pulsanti sul lato destro dello schermo servono per impostare l'angolo di montaggio del braccio del robot. I tre pulsanti laterali in alto a destra impostano l'angolo a **soffitto** (180°), **parete** (90°), **piano** (0°). I pulsanti **Tilt** impostano un angolo arbitrario.

I pulsanti nella parte inferiore dello schermo vengono utilizzati per ruotare il montaggio del braccio del robot in modo che corrisponda al montaggio effettivo.



ATTENZIONE

Utilizzare le impostazioni di installazione corrette. Salvare e caricare i file di installazione con il programma.



7. Installation

Description	L'installazione del robot può richiedere la configurazione e l'uso di segnali di ingresso e uscita (I/O). Questi diversi tipi di I/O e i loro utilizzi sono descritti nelle seguenti sezioni.
--------------------	---

7.1. Avvisi e avvertenze elettriche

Avvisi	Osservare le seguenti avvertenze per tutti i gruppi di interfaccia, anche quando si progetta e si installa un'applicazione.
---------------	---

PLC



ATTENZIONE

Il mancato rispetto di una delle seguenti avvertenze può causare lesioni gravi o fatalità, poiché le funzioni di sicurezza potrebbero essere ignorate.

- Non collegare mai i segnali di sicurezza ad un PLC che non sia un PLC di sicurezza con classe di sicurezza appropriata. È importante mantenere i segnali dell'interfaccia di sicurezza separati dai segnali dell'interfaccia per le I/O normali.
- Tutti i segnali di sicurezza devono essere strutturati in maniera ridondante (due canali indipendenti).
- Mantenere i due canali indipendenti separati per evitare che un solo errore possa causare la perdita della funzione di sicurezza.

Elettricità

**ATTENZIONE: ELETTRICITÀ**

Il mancato rispetto di una delle seguenti avvertenze può causare lesioni gravi o fatalità dovute a rischi elettrici.

- Accertarsi di mantenere all'asciutto tutte le apparecchiature non protette contro l'ingresso d'acqua. Se dell'acqua penetra all'interno del prodotto, interrompere e contrassegnare tutte le fonti di alimentazione e contattare il fornitore di assistenza Universal Robots di zona a scopo di assistenza.
- Usare solo i cavi originali forniti nella dotazione del robot. Evitare di usare il robot in applicazioni in cui i cavi siano soggetti a flessione.
- Esercitare cautela quando si collegano i cavi di interfaccia alle I/O del robot. La piastra metallica sul fondo è destinata ai cavi e ai connettori di interfaccia. Smontare la piastra prima di eseguire i fori. Assicurarsi di eliminare tutti i trucioli prima di rimontare la piastra. Ricordarsi di usare passacavi della misura corretta.

EMC

**ATTENZIONE**

Segnali di interferenza con livelli superiori a quelli definiti negli standard specifici IEC possono causare comportamenti inattesi del robot. Tenere presente quanto segue:

- L'**EMC (Compatibilità elettromagnetica)** del robot è stata verificata in base agli standard internazionali IEC. Livelli di segnale molto elevati o un'esposizione eccessiva possono causare danni permanenti al robot. Di solito si riscontra che i problemi EMC si verificano nei processi di saldatura e sono normalmente segnalati da messaggi di errore nel registro. Universal Robots declina qualsiasi responsabilità per qualsiasi danno causato da problemi EMC.
- I cavi di I/O che collegano l'unità di controllo ad altri macchinari e apparecchiature di fabbrica possono avere una lunghezza superiore a 30 m solo a patto che vengano eseguiti collaudi aggiuntivi.

Messa a terra

**MASSA**

I collegamenti negativi vengono definiti GND e sono collegati alla schermatura del robot e dell'unità di controllo. Tutti i collegamenti GND menzionati sono esclusivamente per alimentazione e segnali. Per la PE (messa a terra di protezione), usare i collegamenti con viti M6 contrassegnate con simboli di messa a terra all'interno dell'unità di controllo. Il conduttore di messa a terra deve avere almeno la stessa corrente nominale della corrente più alta del sistema.

Il manuale**LEGGI IL MANUALE**

È possibile configurare alcuni I/O interni all'unità di controllo come I/O normali o di sicurezza. Leggere e comprendere il capitolo Interfaccia elettrica nella sua interezza.

7.2. Porte di collegamento dell'unità di controllo

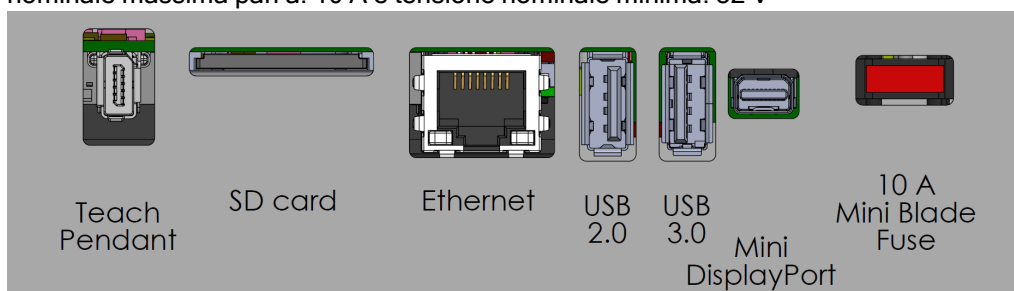
Descrizione

Sulla parte inferiore dei gruppi di interfaccia I/O, è presente una staffa con porte che consentono collegamenti aggiuntivi (illustrazione di seguito). La base dell'unità di controllo presenta un'apertura con coperchio per semplificare il collegamento (vedere Ethernet).

Mini Displayport supporta i monitor con Displayport e richiede un convertitore attivo da Mini Display a DVI o HDMI per la connessione dei monitor con interfaccia DVI/HDMI. I convertitori passivi non funzionano con le porte DVI/HDMI.

Staffa

Il fusibile deve avere il contrassegno UL ed essere di tipo Mini Blade con corrente nominale massima pari a: 10 A e tensione nominale minima: 32 V



AVVISO

Non collegare o scollegare il Teach Pendant mentre l'unità di controllo è accesa. Ciò può provocare danni all'unità di controllo.



AVVISO

Il mancato collegamento dell'adattatore attivo prima di tentare di accendere l'unità di controllo può ostacolare l'uscita del display.

- Collegare l'adattatore attivo all'unità di controllo prima di accendere il sistema.
- In alcuni casi il monitor esterno deve essere acceso prima dell'unità di controllo.
- Utilizzare un adattatore attivo che supporti la revisione 1.2, in quanto non tutti gli adattatori funzionano con le impostazioni di fabbrica.

7.3. Ethernet

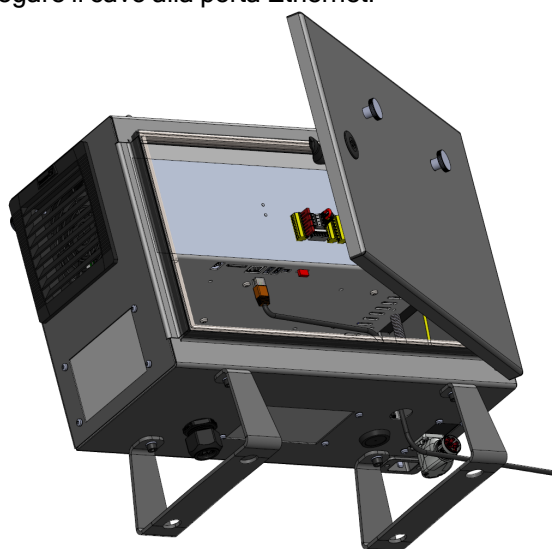
Descrizione

L'interfaccia Ethernet può essere utilizzata per:

- MODBUS, EtherNet/IP e PROFINET (vedere [Manuale PolyScope Parte II](#)).
- Accesso e controllo a distanza.

Per collegare il cavo Ethernet, passarlo attraverso il foro alla base dell'unità di controllo e collegarlo alla porta Ethernet sul lato inferiore della staffa.

Riposizionare il coperchio alla base dell'unità di controllo con un pressacavo appropriato per collegare il cavo alla porta Ethernet.



Le specifiche elettriche sono riportate qui sotto.

Parametro	Min	Tip	Max	Unità di misura
Velocità di comunicazione	10	-	1000	Mb/s

7.4. Installazione di 3PE Teach Pendant

7.4.1. Installazione dell'hardware

Per rimuovere un Teach Pendant



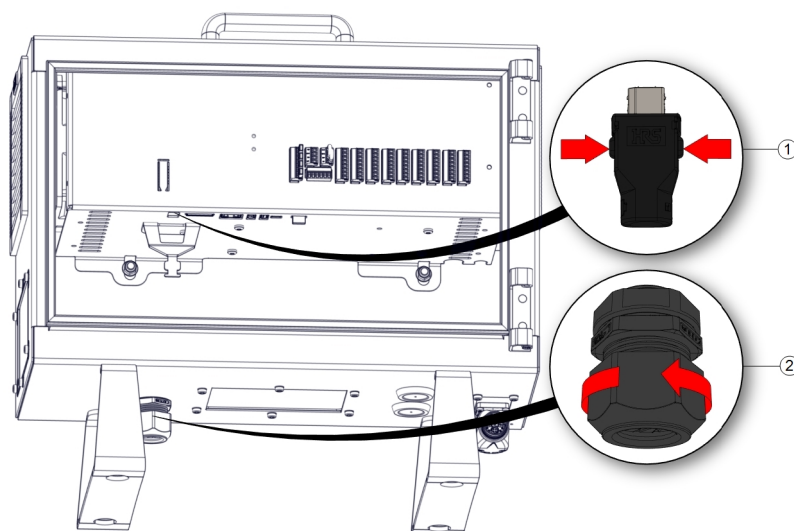
AVVISO

Replacing the Teach Pendant can result in the system reporting a fault on start-up.

- Selezionare sempre la configurazione corretta per il tipo di Teach Pendant.

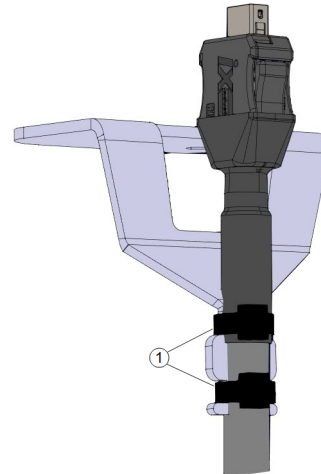
To remove the standard Teach Pendant:

1. Spegnere l'unità di controllo e scollegare il cavo di rete dall'alimentazione.
2. Remove and discard the two cable ties used for mounting the Teach Pendant cables.
3. Press in the clips on both sides of the Teach Pendant plug as illustrated, and pull down to disconnect from the Teach Pendant port.
4. Fully open/loosen the plastic grommet at the bottom of the control box and remove the Teach Pendant plug and cable.
5. Gently remove the Teach Pendant cable and Teach Pendant.



1 Mollette

2 Occhiello in plastica



1	Fermacavi
---	-----------

Per installare un Teach Pendant 3PE

1. Place the Teach Pendant plug and cable in through the bottom of the control box and fully close/tighten the plastic grommet.
2. Push the Teach Pendant plug into the Teach Pendant port to connect.
3. Use two new cable ties to mount the Teach Pendant cables.
4. Collegare il cavo di rete all'alimentazione e accendere l'unità di controllo.

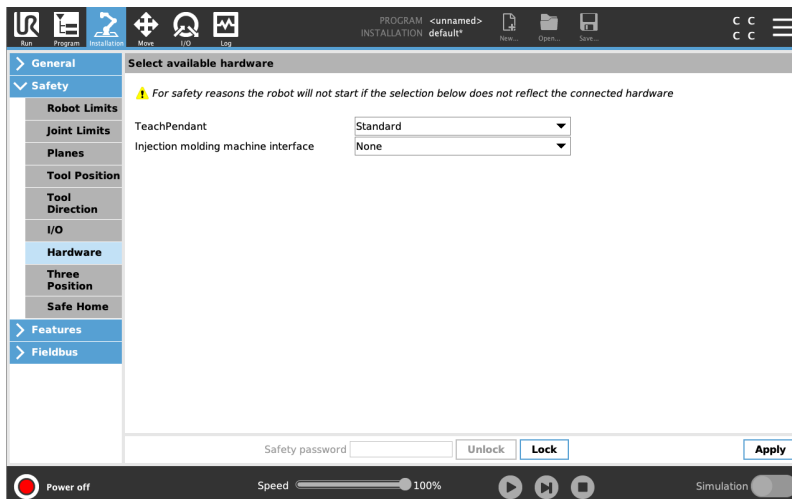
Il Teach Pendant prevede sempre un cavo che potrebbe presentare un rischio di caduta in caso di immagazzinamento errato.

- Riporre sempre correttamente il Teach Pendant e il cavo onde evitare rischi di caduta.

7.4.2. Nuova installazione software

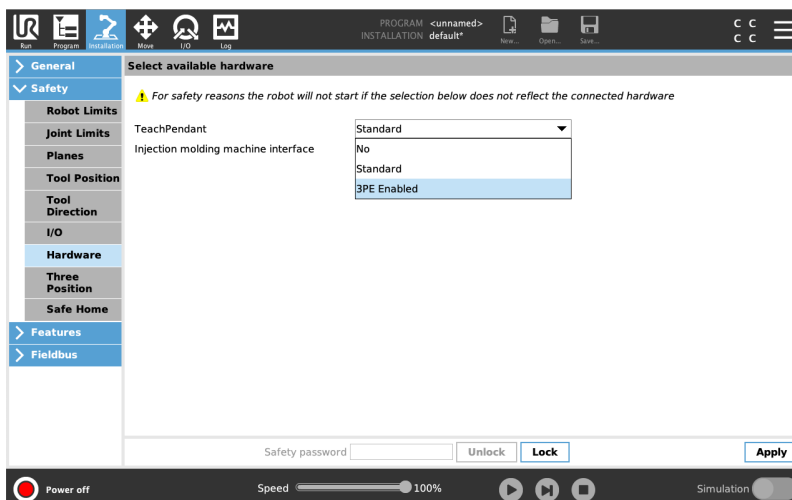
To configure the 3PE TP software

1. In PolyScope, alla voce Intestazione, toccare Installazione e selezionare Sicurezza.



2. Toccare Hardware e sbloccare le opzioni nella schermata **Seleziona l'hardware disponibile**.

Per sbloccare questa schermata è necessaria una password.



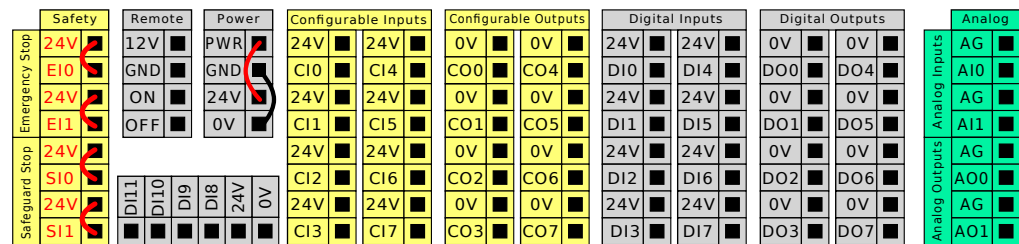
3. Nel menu a discesa **Teach Pendant**, selezionare **3PE abilitato**.
4. Toccare **Applica** per riavviare il sistema. PolyScope continua l'esecuzione.
5. Tap **Confirm Safety Configuration** to complete the 3PE Teach Pendant software installation.
6. Durante il riavvio e l'inizializzazione del robot, premere il tasto 3PE e toccare **Avvia** su PolyScope.

7.5. I/O del controller

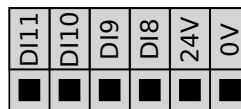
Descrizione

È possibile utilizzare l'I/O all'interno dell'unità di controllo per un'ampia gamma di apparecchiature, compresi i relè pneumatici, i PLC e i pulsanti di arresto di emergenza.

L'immagine qui sotto illustra il diagramma dei gruppi dell'interfaccia elettrica nell'unità di controllo.



È possibile utilizzare il blocco degli ingressi digitali orizzontali (DI8-DI11), illustrato di seguito, per la codifica in quadratura del tracciamento del trasportatore (vedi [Specifiche comuni per tutte le I/O digitali nella pagina di fronte](#)) per questi tipi di input.



È necessario osservare e preservare il significato dei colori illustrato di seguito.

Giallo con testo rosso	Esclusivo per segnali di sicurezza
Giallo con testo nero	Configurabile per la sicurezza
Grigio con testo nero	I/O digitali per uso generico
Verde con testo nero	I/O analogiche per uso generico

Nella GUI, è possibile impostare I/O configurabili come I/O di sicurezza oppure I/O di uso generico (vedere [Manuale PolyScope Parte II](#)).

Specifiche
comuni per tutte
le I/O digitali

Questa sezione definisce le specifiche elettriche per le seguenti I/O digitali a 24V dell'unità di controllo.

- I/O di sicurezza.
- I/O configurabile.
- I/O di uso generico.



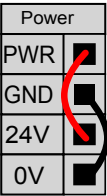
AVVISO

La parola **configurabile** viene utilizzata per I/O configurate come I/O di sicurezza o I/O normali. Queste presentano terminali gialli con testo nero.

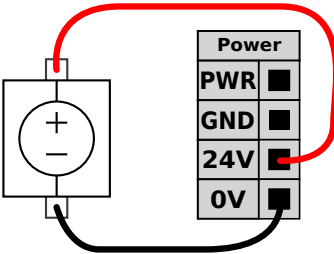
Installare il robot nel rispetto delle specifiche elettriche che sono le stesse per tutti e tre gli input.
È possibile alimentare un I/O digitale con un'alimentazione interna da 24 V o con una fonte di alimentazione esterna configurando il blocco dei terminali denominato **Alimentazione**. Tale blocco è composto da quattro terminali. I due superiori (PWR e GND) sono per 24V e massa dall'alimentazione interna a 24V. I due terminali inferiori (24V e 0V) nel blocco sono l'ingresso 24V di alimentazione dell'I/O. La configurazione predefinita utilizza l'alimentazione interna, vedere qui sotto.

Alimentazione

Se occorre una corrente maggiore, collegare un'alimentazione esterna come illustrato di seguito.



Questo esempio illustra la configurazione predefinita utilizzando l'alimentatore interno



Questo esempio illustra la configurazione predefinita con un alimentatore esterno per una maggiore corrente.

Le specifiche elettriche delle alimentazioni interne ed esterna sono indicate di seguito.

Terminali	Parametro	Min	Tip	Max	Unità di misura
<i>Alimentazione interna a 24V</i>					
[PWR - GND]	Tensione	23	24	25	V
[PWR - GND]	Corrente	0	-	2*	A
<i>Requisiti dell'ingresso esterno per 24V</i>					
[24 V - 0 V]	Tensione	20	24	29	V
[24 V - 0 V]	Corrente	0	-	6	A

*3,5 A per 500 ms o 33% di ciclo operativo.

I/O digitali

Le I/O digitali sono costruite in conformità con la normativa IEC 61131-2. Le specifiche elettriche sono riportate qui sotto.

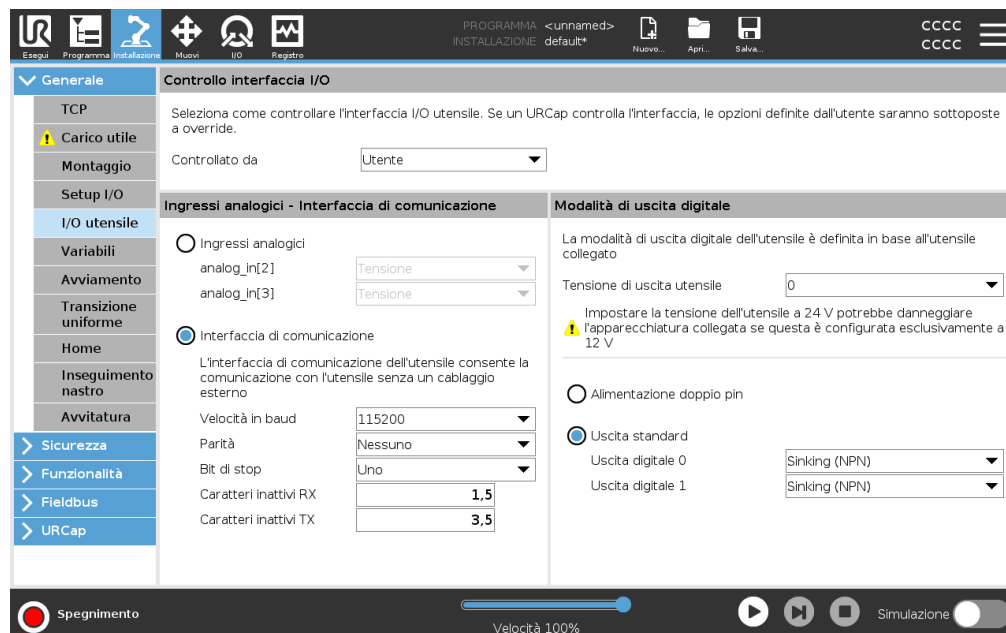
Terminali	Parametro	Min	Tip	Max	Unità di misura
<i>Uscite digitali</i>					
[COx / DOx]	Corrente*	0	-	1	A
[COx / DOx]	Calo di tensione	0	-	0,5	V
[COx / DOx]	Dispersione di corrente	0	-	0,1	mA
[COx / DOx]	Effetto	-	PNP	-	Tipo
[COx / DOx]	IEC 61131-2	-	1A	-	Tipo
<i>Ingressi digitali</i>					
[EIx/SIx/CIx/DIx]	Tensione	-3	-	30	V
[EIx/SIx/CIx/DIx]	Regione OFF	-3	-	5	V
[EIx/SIx/CIx/DIx]	Regione ON	11	-	30	V
[EIx/SIx/CIx/DIx]	Corrente (11-30V)	2	-	15	mA
[EIx/SIx/CIx/DIx]	Effetto	-	PNP +	-	Tipo
[EIx/SIx/CIx/DIx]	IEC 61131-2	-	3	-	Tipo

*Per i carichi resistivi o i carichi induttivi di massimo 1 H.

7.5.1. Controllo interfaccia I/O

Description

Il controllo dell'interfaccia I/O consente di alternare fra controllo utente e controllo URCap.



Controllo interfaccia I/O

1. Tocca la scheda Installazione e, sotto la voce Generale, tocca I/O utensile
2. In Controllo interfaccia I/O, seleziona Utente per accedere alle impostazioni di modalità uscita digitale e/o ingressi analogici dell'utensile. Selezionando un URCap si rimuove l'accesso alle impostazioni degli ingressi analogici dello strumento e della modalità di uscita digitale.



AVVISO

Se un URCap controlla un terminale, come un gripper, allora l'URCap richiede il controllo dell'interfaccia I/O dello strumento. Selezionare l'URCap nell'elenco, per consentirgli di controllare l'interfaccia I/O dello strumento.

7.5.2. Utilizzo della scheda I/O

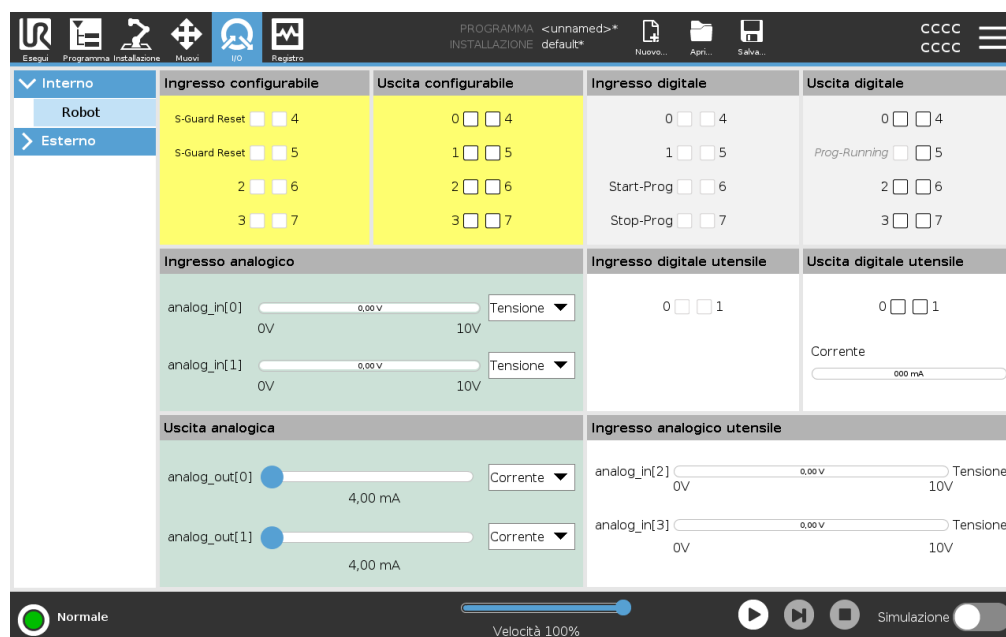
Description

Utilizzare la schermata della scheda I/O per monitorare e impostare i segnali I/O in tempo reale da/verso l'unità di controllo.

La schermata visualizza lo stato corrente dell'I/O, anche durante l'esecuzione del programma. Il programma si arresta se viene apportata una modifica durante l'esecuzione. At program stop, all output signals retain their states. La schermata si aggiorna a 10Hz, quindi un segnale molto rapido potrebbe non essere accuratamente visualizzato.

Le I/O configurabili possono essere riservate per impostazioni di sicurezza speciali definite nella sezione di configurazione I/O di sicurezza dell'installazione (vedere I/O); quelle riservate prenderanno il nome della funzione di sicurezza al posto del nome predefinito o assegnato dall'utente.

Le uscite configurabili riservate per le impostazioni di sicurezza non si possono commutare e verranno visualizzate solo come LED.



Tensione

Quando l'uscita utensile è controllata dall'utente, è possibile configurare la tensione. La selezione di un URCap rimuove l'accesso alla tensione.

Impostazioni dominio analogico

Gli I/O analogici possono essere impostati sull'uscita corrente [4-20mA] o tensione [0-10V]. Queste impostazioni sono persistenti durante i riavvii del controller del robot e salvate nell'installazione.

Il controllo sull'I/O dell'utensile potrebbe essere assegnato a un URCap nell'I/O **dell'utensile** della scheda **Installazione**. La selezione di un URCap rimuove il controllo dell'utente sull'I/O analogico dell'utensile.

Interfaccia di comunicazione dello strumento

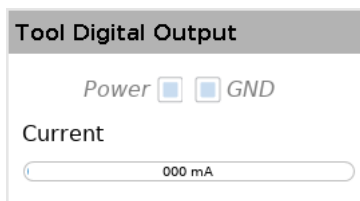
Quando l'interfaccia di comunicazione utensile **TCI** è abilitata, l'ingresso analogico utensile diventa non disponibile. Nella schermata **I/O**, il campo **Ingresso strumento** appare come illustrato.

Tool Analog Input	
Baud Rate	115200
Parity	None
Stop Bits	One
RX Idle Chars	1.50
TX Idle Chars	3.50

Alimentazione a doppio pin

Quando **Alimentazione elettrica a doppio pin** è abilitata, le uscite digitali dell'utensile devono essere denominate nella maniera seguente:

- tool_out[0] (Potenza)
- tool_out[1] (GND)



7.6. I/O di sicurezza

I/O di sicurezza

Questa sezione descrive l'ingresso di sicurezza esclusivo (terminale giallo con testo rosso) e l'I/O configurabile (terminali gialli con testo nero) quando è configurato come I/O di sicurezza. Seguire le specifiche comuni per tutte le I/O digitali nella sezione [7.6 I/O di sicurezza sopra](#).

I dispositivi e le apparecchiature di sicurezza devono essere installati in conformità con le istruzioni di sicurezza e la valutazione dei rischi riportate nel capitolo [Sicurezza](#). Tutte le I/O di sicurezza sono abbinate (ridondanti), quindi un singolo guasto non causa la perdita della funzione di sicurezza. Tuttavia, l'I/O di sicurezza deve essere mantenuta come ramificazioni indipendenti.

I tipi di ingressi di sicurezza permanenti sono:

- **Arresto di emergenza del robot** esclusivamente per le apparecchiature di arresto di emergenza
- **Salvaguardare l'arresto** per dispositivi di protezione
- **3PE Stop** per dispositivi di protezione

Tabella

La differenza funzionale è illustrata qui sotto.

	Arresto di emergenza	Arresto di sicurezza	Arresto 3PE
Il robot cessa il movimento	Sì	Sì	Sì
Esecuzione programma	Sospende	Sospende	Sospende
Alimentazione attiva	Off	On	On
Riarmo	Manuale	Automatico o manuale	Automatico o manuale
Frequenza d'uso	Infrequente	Da tutti i cicli a infrequente	Da tutti i cicli a infrequente
Richiede una nuova inizializzazione	Solo rilascio freno	No	No
Categoria di arresto (IEC 60204-1)	1	2	2
Livello di prestazioni della funzione di monitoraggio (ISO 13849-1)	PLd	PLd	PLd

Avviso di sicurezza

Utilizzare gli I/O configurabili per impostare una funzionalità di I/O di sicurezza supplementare, ad esempio un'uscita per l'arresto di emergenza. La configurazione di una serie di I/O configurabili per le funzioni di sicurezza viene eseguita tramite la GUI (vedere Manuale PolyScope Parte II).


ATTENZIONE

La mancata verifica e il mancato collaudo regolare delle funzioni di sicurezza può comportare situazioni pericolose.

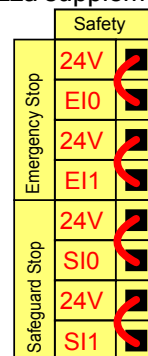
- Le funzioni di sicurezza devono essere collaudate prima di mettere in servizio il robot.
- Le funzioni di sicurezza devono essere collaudate con regolarità.

Segnali OSSD

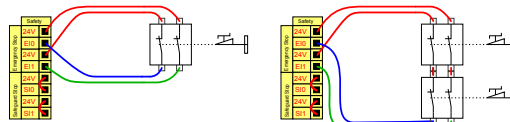
Tutti gli ingressi di sicurezza configurati e permanenti sono filtrati per consentire l'uso di apparecchiature di sicurezza OSSD con lunghezze d'impulso inferiori a 3 ms. L'ingresso di sicurezza viene campionato ogni millisecondo e lo stato dell'ingresso viene determinato mediante il segnale di ingresso visualizzato con maggiore frequenza negli ultimi 7 millisecondi. Gli impulsi OSSD sulle uscite di sicurezza sono dettagliati nel Manuale PolyScope Parte II.

Configurazione di sicurezza predefinita

Il robot viene consegnato con una configurazione predefinita che ne permette la messa in servizio senza dispositivi di sicurezza supplementari (osserva l'immagine qui sotto).


Collegamento dei pulsanti di arresto di emergenza

Nella maggior parte delle applicazioni è necessario utilizzare uno o più pulsanti di arresto di emergenza supplementari. L'immagine sottostante indica come collegare uno o più pulsanti di arresto di emergenza.

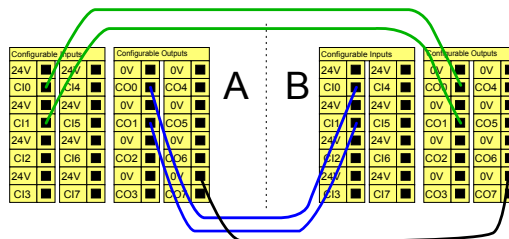


Condivisione dell'arresto di emergenza con altre macchine

È possibile configurare una funzione di arresto di emergenza condivisa fra il robot e le altre macchine configurando le funzioni I/O seguenti tramite la GUI. L'ingresso dell'arresto di emergenza del robot non può essere utilizzato a scopi di condivisione. Se fosse necessario collegare più di due robot UR o altre macchine, un PLC di sicurezza deve controllare i segnali degli arresti di emergenza.

- Coppia di ingresso configurabile: Arresto di emergenza esterno.
- Coppia di uscita configurabile: Arresto di emergenza del sistema.

L'immagine qui sotto indica come due robot UR condividono le funzioni di arresto di emergenza. In questo esempio, gli I/O configurati utilizzati sono CI0-CI1 e CO0-CO1.



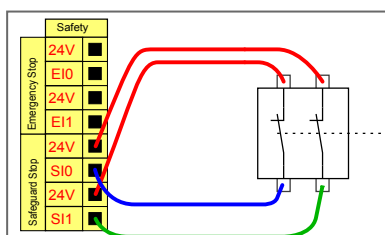
Arresto di sicurezza con ripristino automatico

Tale configurazione è idonea solo per applicazioni in cui l'operatore non può superare lo sportello e chiuderlo dietro di sé. L'I/O configurabile viene utilizzato per impostare un pulsante di reset fuori dallo sportello allo scopo di riattivare il movimento del robot. Il robot riprende automaticamente a muoversi quando viene ripristinato il segnale.

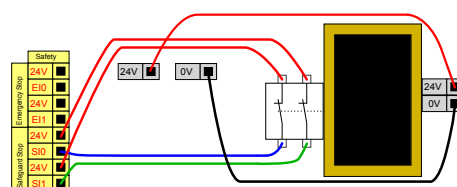


ATTENZIONE

Non utilizzare questa configurazione se il segnale può essere ripristinato dall'interno del perimetro di sicurezza.



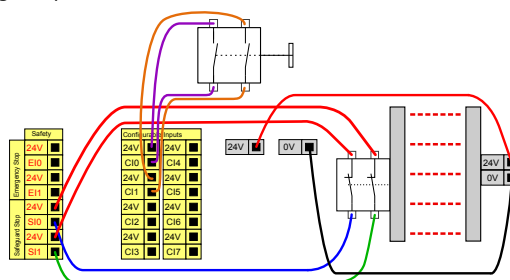
L'esempio mostra l'interruttore dello sportello, che è un dispositivo di arresto sicurezza di base che arresta il robot quando lo sportello viene aperto.



L'esempio mostra un tappetino di sicurezza, che è un dispositivo di sicurezza utilizzato nei casi in cui si rende necessaria una ripresa automatica. Questo esempio è valido anche per un dispositivo di scansione laser di sicurezza.

Arresto di sicurezza con pulsante di reset

Se si utilizza l'interfaccia di protezione per interagire con una barriera ottica, è necessario un dispositivo di reset esterno al perimetro di sicurezza. Il pulsante di reset deve essere del tipo a due canali. In questo esempio, l'I/O configurato per il reset è CI0-CI1 (consultare di seguito).

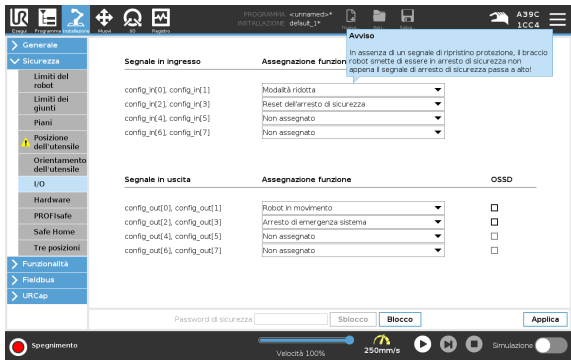




7.6.1. Segnali I/O

Description

Gli I/O sono divisi in ingressi e uscite e sono abbinati in modo che ciascun elemento fornisca un I/O di categoria 3 e PLd.



Segnali in ingresso

Le seguenti funzioni di sicurezza possono essere utilizzate con i segnali di ingresso:

Arresto di emergenza sistema	Pulsante di arresto di emergenza alternativo a quello sul Teach pendant che fornisce la stessa funzionalità se il dispositivo è conforme a ISO 13850.
Ridotto	Tutti i limiti di sicurezza possono essere applicati mentre il robot utilizza una configurazione Normale o una configurazione Ridotta (vedere Modalità di sicurezza software). Se configurato, un segnale basso inviato agli ingressi provoca la transizione del sistema di sicurezza alla configurazione ridotta. Il braccio del robot rallenta per soddisfare i parametri ridotti. Il sistema di sicurezza garantisce che il robot rientri nei limiti ridotti entro 0,5 sec dall'attivazione del segnale. Se il braccio del robot continua a violare uno qualsiasi dei limiti ridotti, viene attivata una categoria di arresto 0. Anche i piani di attivazione possono causare una transizione alla configurazione ridotta. Il sistema di sicurezza passa alla configurazione normale allo stesso modo.
Dispositivo di abilitazione a 3 posizioni	In modalità manuale, un dispositivo di abilitazione a 3 posizioni esterno deve essere premuto e tenuto in posizione centrale per spostare il robot. Se si utilizza un dispositivo di abilitazione a 3 posizioni integrato, il pulsante deve essere premuto e tenuto nella posizione centrale per spostare il robot.
Guida autonoma su robot	È possibile configurare l'ingresso Freedrive per abilitare e utilizzare Freedrive senza premere il pulsante Freedrive su un TP standard, o senza dover premere e tenere premuto uno dei pulsanti sul TP 3PE in posizione di pressione leggera.

Segnali in ingresso

Modalità operativa	Quando è definito, questo ingresso può essere utilizzato per alternare tra la Modalità automatica e la Modalità manuale .
Reset dell'arresto di sicurezza	Arresto di sicurezza in modalità automatica
Arresto di salvaguardia in modalità automatica	Una volta configurato, un arresto di sicurezza in modalità automatica esegue un arresto di sicurezza quando i pin di ingresso sono bassi e SOLO se il robot è in modalità automatica.

**ATTENZIONE**

- Se si disabilita l'ingresso di reset di sicurezza predefinito, il braccio del robot non è più fermo di arresto di sicurezza non appena l'ingresso è alto. Riprende un programma messo in pausa solo dall'arresto Safeguard.
- Analogamente al ripristino della protezione, se il ripristino della protezione in modalità automatica predefinito è disabilitato, il braccio del robot non viene più arrestato una volta che l'ingresso di arresto della protezione in modalità automatica è alto. Un programma messo in pausa solo dalla modalità automatica Safeguard Stop riprende.

Segnali in uscita

È possibile applicare le seguenti funzioni di sicurezza per i segnali di uscita. Tutti i segnali tornano bassi quando lo stato che ha attivato il segnale alto è terminato:

Arresto di emergenza sistema	Il segnale è <i>Low</i> quando il sistema di sicurezza è stato attivato in uno stato di arresto di emergenza dall'ingresso di arresto di emergenza del robot o dal pulsante di arresto di emergenza. Per evitare impasse, se lo stato di arresto di emergenza viene attivato dal segnale di arresto di emergenza sistema, non verrà emesso un segnale basso.
Robot in movimento	Il segnale è <i>Basso</i> se il robot è in movimento, altrimenti alto.
Robot non in arresto	Il segnale è <i>Alto</i> quando il robot è fermo o in fase di arresto a causa di un arresto di emergenza o di sicurezza. In caso contrario, la logica sarà bassa.
Ridotto	Il segnale è <i>Basso</i> quando il braccio del robot utilizza parametri ridotti o se l'ingresso di sicurezza è configurato con un ingresso ridotto e il segnale è attualmente basso. In caso contrario il segnale è alto.
Non ridotto	Indica una condizione opposta a Ridotto, definita in precedenza.
Safe Home	Il segnale è <i>Alto</i> se il braccio del robot è fermo nella posizione iniziale sicura configurata. In caso contrario, il segnale è <i>Basso</i> .

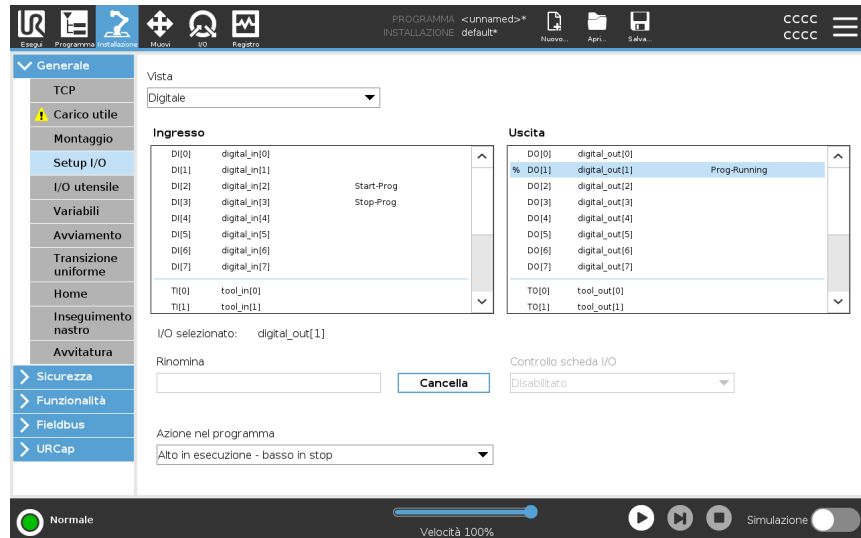

AVVISO

Qualsiasi macchina esterna che riceve il suo stato di arresto di emergenza dal robot attraverso l'uscita di arresto di emergenza del sistema deve essere conforme alla norma ISO 13850. Ciò è particolarmente necessario nelle configurazioni in cui l'ingresso di arresto di emergenza del robot è collegato a un dispositivo di arresto di emergenza esterno. In questi casi, l'uscita di arresto di emergenza del sistema diventa alta quando il dispositivo di arresto di emergenza esterno viene rilasciato. Ciò implica che lo stato di arresto di emergenza sulla macchina esterna verrà ripristinato senza che sia necessaria alcuna azione manuale da parte dell'operatore del robot. Pertanto, per rispettare le norme di sicurezza, il macchinario esterno deve richiedere un'azione manuale per poter riprendere.

7.6.2. Setup I/O

Description

Usare la schermata Setup I/O per definire i segnali I/O e configurare le azioni con il controllo della scheda I/O. I tipi di segnali I/O sono elencati sotto **Ingresso** e **Uscita**. È possibile utilizzare un bus di campo, ad esempio Profinet ed EtherNet/IP, per accedere ai registri di uso generale. Se si abilita l'interfaccia di comunicazione utensile (TCI), l'ingresso analogico utensile diventa non disponibile.



AVVISO

Quando si avviano programmi da un ingresso I/O o fieldbus, il robot può iniziare il movimento dalla posizione corrente, non ci sarà alcun movimento manuale al primo punto percorso tramite PolyScope richiesto.

Tipo di segnale I/O

Per limitare il numero di segnali elencati in **Ingresso** e **Uscita**, utilizzare il menu a discesa **Vista** per modificare il contenuto visualizzato in base al tipo di segnale.

Assegnazione di nomi definiti dall'utente

È possibile denominare i segnali di ingresso e di uscita per identificare facilmente quelli utilizzati.

1. Selezionare il segnale desiderato.
2. Toccare il campo di testo per digitare un nome per il segnale.
3. Per ripristinare il nome predefinito, toccare **Cancella**.

È necessario fornire un nome definito dall'utente per un registro di uso generale per renderlo disponibile nel programma (ad esempio, per un comando **Wait** o l'espressione condizionale di un comando **If**).

I comandi **Attendi** e **If** sono descritti rispettivamente in ([Attendi](#)) e ([If](#)). È possibile trovare registri generici denominati nel selettore **Input** o **Output** nella schermata **Expression Editor**.

Azioni I/O e controllo scheda I/O È possibile utilizzare I/O digitali fisici e bus di campo per attivare azioni o reagire allo stato di un programma.

Controllo scheda I/O Utilizzare I/O Tab Control per specificare se un'uscita è controllata sulla scheda I/O (da entrambi i programmatori, o sia operatori che programmatori), o se è controllata dai programmi del robot.

Azioni di ingresso disponibili

Comando	Azione
Inizia	Avvia o riprende il programma corrente su un limite di crescita (abilitato solo in Controllo remoto, vedere Impostazioni)
Arresto	Interrompe il programma corrente su un fronte di salita
Pausa	Mette in pausa il programma corrente su un fronte di salita
Freedrive	Quando l'ingresso è alto, il robot entra in freedrive (simile al pulsante freedrive). L'input viene ignorato se altre condizioni non consentono il freedrive.



ATTENZIONE

Se il robot viene arrestato durante l'utilizzo dell'azione di input Start, il robot si sposta lentamente al primo waypoint del programma prima di eseguire quel programma. Se il robot viene messo in pausa durante l'utilizzo dell'azione di input Start, il robot si sposta lentamente nella posizione da cui è stato messo in pausa prima di riprendere quel programma.

**Azioni di uscita
disponibili**

Azione	Stato uscita	Stato del programma
Basso quando non è in funzione	LO	Interrotto o in pausa
Alta quando non è in funzione	HI	Interrotto o in pausa
Alta quando è in funzione, bassa quando è fermo	LO HI	In esecuzione, Interrotto o in pausa
Basso su arresto non programmato	LO	Programma terminato non programmato
Basso sulla fermata non programmata, altrimenti Alto	LO HI	Programma terminato non programmato In esecuzione, fermo o in pausa
Impulso continuo	Alterna alto e basso	In esecuzione (mettere in pausa o interrompere il programma per mantenere lo stato di impulso)

**Causa
dell'interruzione
del programma**

Una chiusura non programmata del programma può verificarsi per uno dei motivi elencati di seguito:

- Arresto robot
- Anomalia
- Violazione
- Eccezione runtime

7.7. Dispositivo di abilitazione a tre posizioni

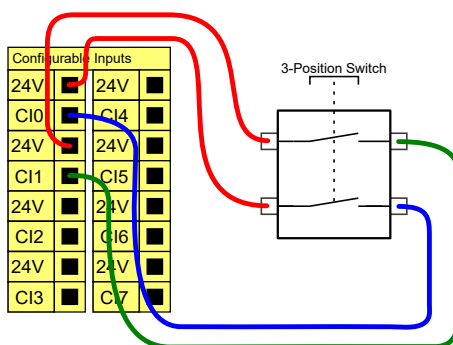
Descrizione

Il braccio del robot è dotato di un dispositivo di abilitazione sotto forma di Teach Pendant 3PE.

L'unità di controllo supporta le seguenti configurazioni di dispositivi di abilitazione:

- Teach Pendant 3PE
- Dispositivo di abilitazione a tre posizioni esterno
- Dispositivo esterno a tre posizioni e Teach Pendant 3PE

L'illustrazione seguente indica come collegare un dispositivo di abilitazione a tre posizioni. Vedere il capitolo [Teach Pendant con dispositivo di abilitazione a tre posizioni](#) per ulteriori informazioni.



Nota: I due canali di ingresso per l'ingresso del dispositivo di abilitazione a tre posizioni presentano una tolleranza di disaccordo di 1 secondo.



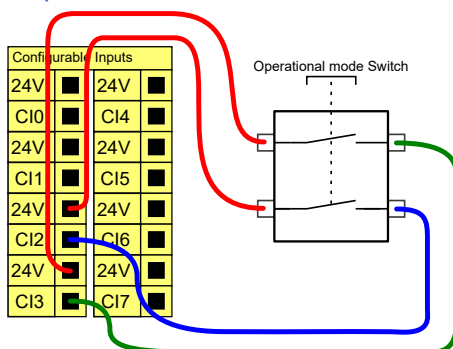
AVVISO

Il sistema di sicurezza di Universal Robots e-Series non supporta più dispositivi esterni di abilitazione a tre posizioni esterni.

Interruttore della modalità operativa

L'utilizzo di un dispositivo di abilitazione a tre posizioni richiede l'uso di un interruttore della modalità operativa.

L'illustrazione seguente mostra l'interruttore della modalità operativa. Vedere [Selezione della modalità operativa](#)





7.8. I/O analogiche per uso generico

Descrizione

L'I/O analogica di interfaccia è il terminale verde. Viene utilizzato per impostare o misurare la tensione (0-10 V) o la corrente (4-20 mA) da e verso altre apparecchiature. Si consiglia di seguire le seguenti indicazioni per ottenere la massima precisione.

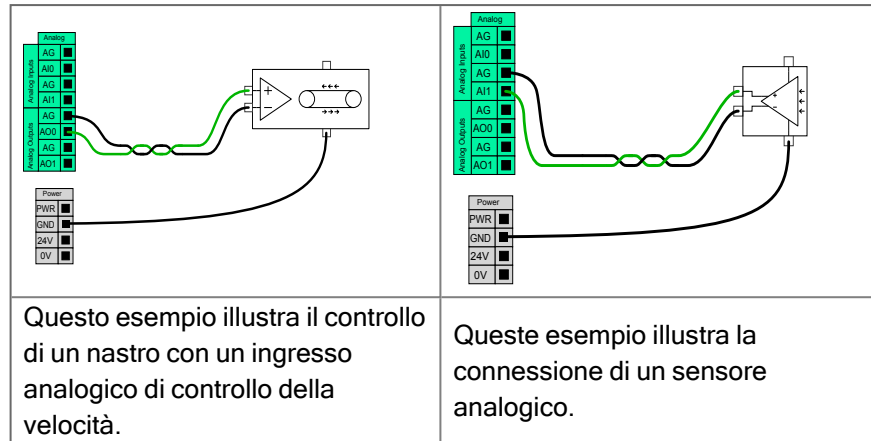
- Usare il terminale AG più vicino all'I/O. La coppia condivide un filtro di modalità comune.
- Usare lo stesso GND (0 V) per apparecchiatura e unità di controllo. L'I/O analogico non è isolato galvanicamente dall'unità di controllo.
- Usare un cavo schermato o un cavo bipolare intrecciato. Collegare la schermatura al terminale GND sul terminale denominato **Alimentazione**.
- Usare apparecchiature che funzionino in modalità corrente. I segnali di corrente sono meno sensibili alle interferenze.

Specifiche elettriche

Nella GUI è possibile selezionare le modalità di ingresso (consultare il [Manuale PolyScope Parte II](#)). Le specifiche elettriche sono riportate qui sotto.

Terminali	Parametro	Min	Tip	Max	Unità di misura
<i>Ingresso analogico in modalità corrente</i>					
[AIx - AG]	Corrente	4	-	20	mA
[AIx - AG]	Resistenza	-	20	-	ohm
[AIx - AG]	Risoluzione	-	12	-	bit
<i>Ingresso analogico in modalità tensione</i>					
[AIx - AG]	Tensione	0	-	10	V
[AIx - AG]	Resistenza	-	10	-	Kohm
[AIx - AG]	Risoluzione	-	12	-	bit
<i>Uscita analogica in modalità corrente</i>					
[AOx - AG]	Corrente	4	-	20	mA
[AOx - AG]	Tensione	0	-	24	V
[AOx - AG]	Risoluzione	-	12	-	bit
<i>Uscita analogica in modalità tensione</i>					
[AOx - AG]	Tensione	0	-	10	V
[AOx - AG]	Corrente	-20	-	20	mA
[AOx - AG]	Resistenza	-	1	-	ohm
[AOx - AG]	Risoluzione	-	12	-	bit

Uscita analogica e ingresso analogico



7.8.1. Ingresso analogico: interfaccia di comunicazione

Description

L'Interfaccia di comunicazione dell'utensile (TCI) permette al robot di comunicare con un utensile collegato tramite l'ingresso analogico dell'utensile del robot. In questo modo, non è necessario un cablaggio esterno. Una volta che l'Interfaccia di comunicazione dell'utensile è abilitata, tutti gli ingressi analogici dell'utensile non sono più disponibili.

Interfaccia di comunicazione dello strumento

1. Premere la scheda Installazione e, sotto la voce Generale, premere I/O utensile.
2. Selezionare Interfaccia di comunicazione per modificare le impostazioni TCI. Una volta che TCI è abilitato, l'ingresso analogico dell'utensile non è disponibile per il Setup I/O dell'Installazione e non compare nell'elenco degli ingressi. L'ingresso analogico dello strumento non è disponibile anche per i programmi come le opzioni e le espressioni Attendi.
3. Nei menu a discesa sotto Interfaccia di comunicazione, seleziona i valori richiesti. Eventuali modifiche ai valori vengono immediatamente inviate allo strumento. Se i valori di installazione differiscono da quelli utilizzati dall'utensile, viene visualizzato un avviso.

7.9. I/O digitali per uso generico

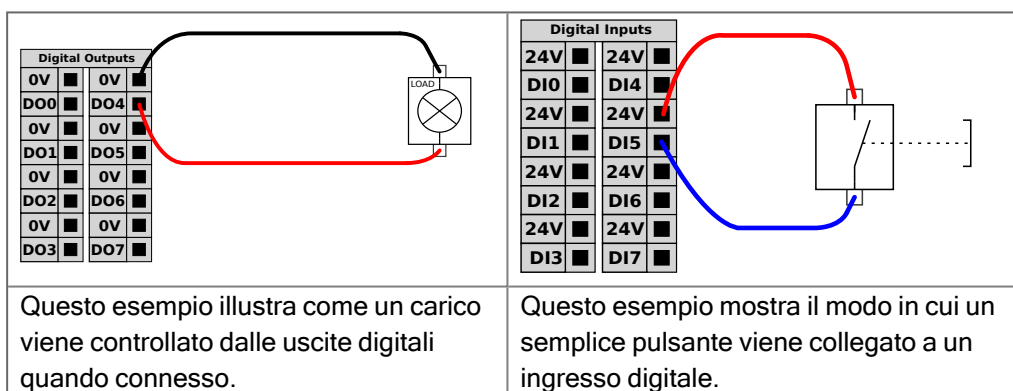
Descrizione

La schermata Avvio contiene le impostazioni per il caricamento e l'avvio automatico di un programma predefinito e per l'inizializzazione automatica del braccio del robot durante l'accensione.

I/O digitali per uso generico

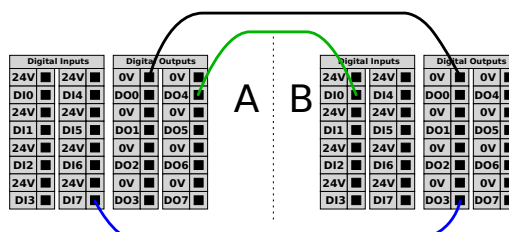
Questa sezione descrive le I/O da 24V di uso generico (terminali grigi) e le I/O configurabili (terminali gialli con testo nero) quando non sono configurate come I/O di sicurezza. Devono essere osservate le specifiche comuni nella sezione [7.9 I/O digitali per uso generico sopra](#).

Le I/O di uso generico si possono usare per controllare direttamente apparecchiature quali relè pneumatici o per le comunicazioni con altri sistemi PLC. Tutte le uscite digitali possono essere disabilitate automaticamente quando l'esecuzione del programma viene interrotta, per ulteriori informazioni consultare il [Manuale PolyScope Parte II](#). In questa modalità, l'uscita è sempre bassa quando un programma non è in esecuzione. Alcuni esempi vengono riportati nelle seguenti sotto-sezioni. Questi esempi usano uscite digitali normali, ma è possibile utilizzare anche le uscite configurabili se non sono configurate per l'esecuzione di funzioni di sicurezza.



Comunicazioni con altri macchinari o PLC

Gli I/O digitali si possono usare per comunicare con altre apparecchiature se è presente una GND (massa) (0V) comune e se la macchina utilizza la tecnologia PNP, vedere qui sotto.



7.9.1. Uscita digitale

Description

L'interfaccia di comunicazione utensile consente di configurare in modo indipendente due uscite digitali. In PolyScope, ciascun pin presenta un menu a tendina che consente l'impostazione della modalità di uscita. Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Sinking: consente di configurare il pin in una configurazione NPN o Sinking. Quando l'uscita è spenta, il perno consente a una corrente di fluire a terra. Questo può essere utilizzato in combinazione con il pin PWR per creare un circuito completo.
- Sourcing: consente di configurare il PIN in una configurazione PNP o Sourcing. Quando l'uscita è accesa, il pin fornisce una sorgente di tensione positiva (configurabile nella scheda IO). Questo può essere utilizzato in combinazione con il pin GND per creare un circuito completo.
- Push / Pull: consente di configurare il pin in una configurazione Push / Pull. Quando l'uscita è accesa, il pin fornisce una sorgente di tensione positiva (configurabile nella scheda IO). Questo può essere utilizzato in combinazione con il pin GND per creare un circuito completo. Quando l'uscita è spenta, il pin consente a una corrente di fluire verso terra.

Dopo aver selezionato una nuova configurazione di output, le modifiche diventano effettive. L'installazione attualmente caricata viene modificata per riflettere la nuova configurazione. Dopo aver verificato che le uscite dell'utensile funzionino come previsto, assicurarsi di salvare l'installazione per evitare di perdere le modifiche.

Alimentazione a doppio pin

Il Dual Pin Power viene utilizzato come fonte di alimentazione per l'utensile. L'abilitazione dell'alimentazione a doppio pin disabilita le uscite digitali dell'utensile.

7.10. Controllo accensione/spegnimento a distanza

Descrizione

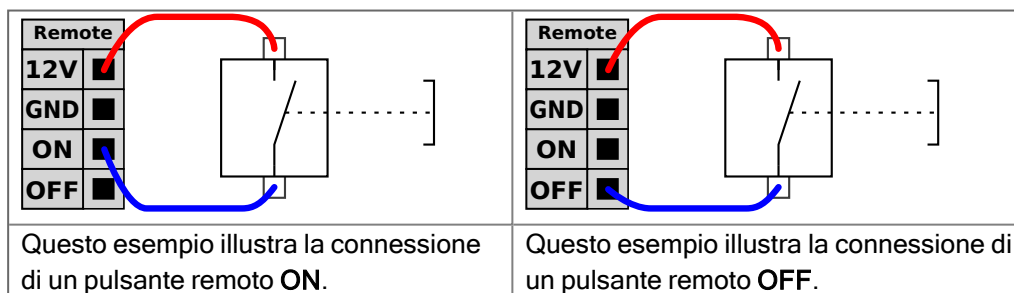
Utilizzare il telecomando **ON/OFF** per accendere e spegnere l'unità di controllo senza utilizzare il Teach Pendant. In genere viene utilizzato:

- Quando il Teach Pendant non è accessibile.
- Quando un sistema PLC deve assumere il pieno controllo.
- Quando si devono accendere o spegnere simultaneamente svariati robot.

Controllo remoto

Il telecomando **ON/OFF** fornisce un'alimentazione ausiliaria a 12 V che rimane attiva quando l'unità di controllo viene spenta. L'ingresso **ON** è pensato solo per un'attivazione di breve durata e funziona nello stesso modo del tasto **ACCENSIONE**. L'ingresso **OFF** può essere premuto come desiderato. Usare una funzione software per caricare e avviare automaticamente i programmi (vedere [Manuale PolyScope Parte II](#)). Le specifiche elettriche sono riportate qui sotto.

Terminali	Parametro	Min	Tip	Max	Unità di misura
[12V - GND]	Tensione	10	12	13	V
[12V - GND]	Corrente	-	-	100	mA
[ON / OFF]	Tensione inattiva	0	-	0,5	V
[ON / OFF]	Tensione attiva	5	-	12	V
[ON / OFF]	Corrente all'ingresso	-	1	-	mA
[ON]	Tempo di attivazione	200	-	600	ms



ATTENZIONE

Mantenere premuto il pulsante di accensione spegne l'unità di controllo senza salvare.

- Non tener premuto l'ingresso **ON** o il pulsante di **ACCENSIONE** senza salvare.
- Utilizzare l'ingresso **OFF** per il comando remoto off per consentire il salvataggio dei file aperti e lo spegnimento corretto dell'unità di controllo.



7.11. Integrazione attuatore finale

7.11.1. Carico utile massimo

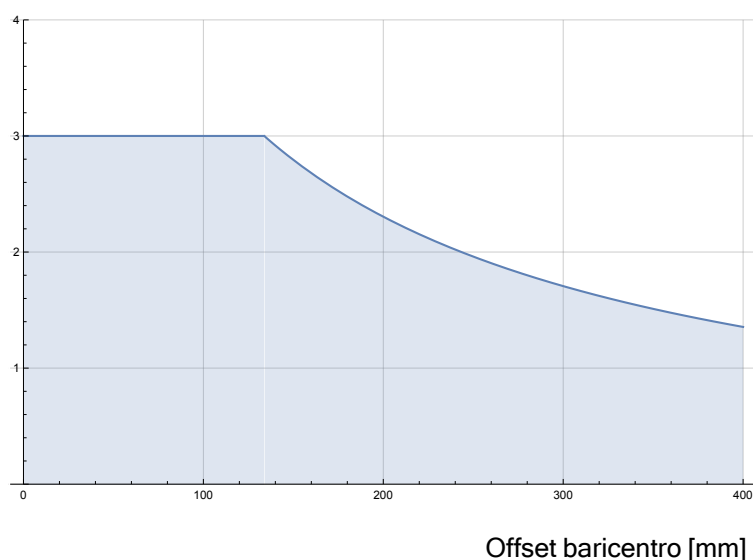
Description

Il carico utile nominale del braccio del robot dipende dall'offset del centro di gravità (CoG) del carico utile, come mostrato di seguito. L'offset CoG viene definito come la distanza dal centro della flangia dell'utensile al centro di gravità del carico utile collegato.

Il braccio del robot può ospitare un lungo offset del centro di gravità, se il carico utile è posizionato sotto la flangia dell'utensile. Ad esempio, quando si calcola la massa del carico utile in un'applicazione di presa e posizionamento, considerare sia la pinza che il pezzo in lavorazione.

La capacità del robot di accelerare può essere ridotta se il CoG del carico utile supera la portata e il carico utile del robot. Puoi verificare la portata e il carico utile del tuo robot nelle Specifiche tecniche.

Carico utile [kg]



Rapporto fra il carico utile nominale e l'offset del centro di gravità.

Inerzia carico utile

È possibile configurare carichi utili ad alta inerzia se il carico utile è impostato correttamente.

Il software del controller regola automaticamente le accelerazioni quando i seguenti parametri sono configurati correttamente:

- Massa del carico utile
- Centro di gravità
- Inerzia

È possibile utilizzare URSim per valutare le accelerazioni e i tempi di ciclo dei movimenti del robot con un carico utile specifico.

7.11.2. Attuatore finale

Description

L'attuatore finale può anche essere indicato come l'utensile e il pezzo in lavorazione in questo manuale.



AVVISO

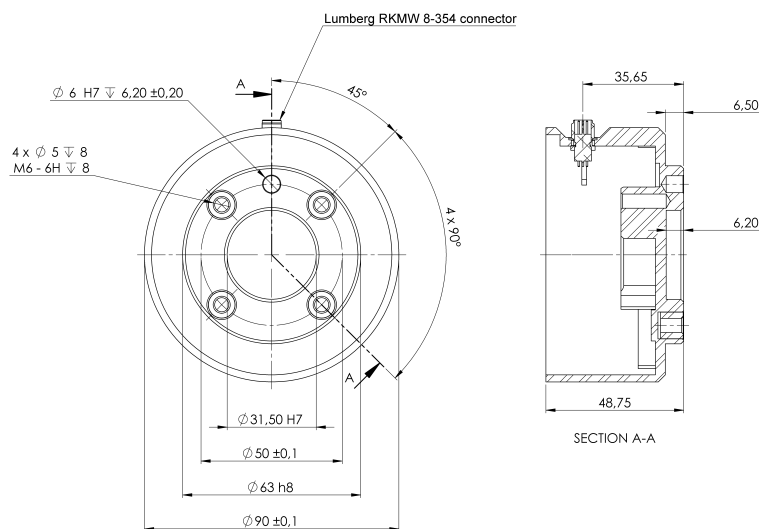
UR fornisce la documentazione per l'attuatore finale da integrare con il braccio del robot.

- Fare riferimento alla documentazione specifica dell'attuatore finale/dell'utensile/del pezzo in lavorazione per il montaggio e il collegamento.

7.11.3. Fissaggio dell'utensile

Description

L'utensile o il componente in lavorazione sono montati sulla flangia di uscita dell'utensile (ISO) all'estremità del robot.



Dimensioni e disposizione dei fori della flangia dell'utensile. Tutte le misure sono in millimetri.

Flangia utensile

La flangia di uscita dell'utensile (ISO 9409-1) rappresenta il punto in cui l'utensile viene installato all'estremità del robot. Si consiglia di utilizzare un foro con fessurazione radiale per il pin di posizionamento in modo da evitare una costrizione eccessiva pur preservando un posizionamento preciso.


ATTENZIONE

I bulloni M8 molto lunghi possono esercitare pressione sul fondo della flangia dell'utensile e cortocircuitare il robot.

- Non utilizzare bulloni che si estendano oltre 10 mm per montare l'utensile.


ATTENZIONE

Il mancato serraggio corretto dei bulloni è causa di lesioni dovute alla rimozione della flangia dell'adattatore e/o dell'attuatore finale.

- Assicurarsi che l'utensile venga imbullonato correttamente e saldamente in posizione.
- Assicurarsi che l'utensile sia costruito in modo tale da non creare situazioni di pericolo, facendo cadere inaspettatamente un componente.

7.11.4. Imposta carico utile

Description

Il comando Imposta carico utile permette di configurare il carico utile del robot. Il carico utile è il peso combinato di tutti i componenti fissati alla flangia dell'utensile del robot.

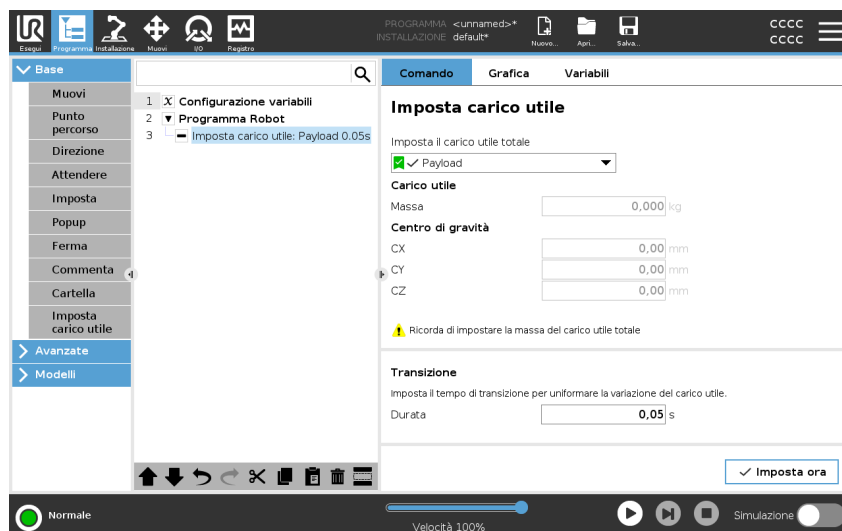
Quando usarlo:

- Quando si regola il peso del carico utile per evitare che il robot attivi un arresto del robot. Un peso del carico utile configurato correttamente garantisce un movimento ottimale del robot.
L'impostazione corretta del carico utile assicura una prestazione ottimale del movimento ed evita gli arresti del robot.
- Quando si imposta il carico utile per utilizzarlo in un programma di selezione e posizione utilizzando una pinza.

Imposta carico utile

Usare il comando Imposta carico utile

1. Nel programma robot, seleziona la sede o il nodo in cui desideri aggiungere un comando Imposta.
2. Nella sezione Base, tocca **Imposta carico utile**.
3. Usa il menu a tendina, sotto **Seleziona carico utile**.
 - a. Seleziona uno dei carichi utili già configurati.
 - b. Oppure, usa il menu a tendina per configurare un nuovo carico utile selezionando **Carico utile personalizzato** e completando i campi di massa e CoG.



Suggerimento

È anche possibile utilizzare il pulsante **Imposta ora** per impostare i valori sul nodo come carico utile attivo.

Usa suggerimento

Ricorda di aggiornare sempre il carico utile quando apporti qualsiasi modifica alla configurazione del programma robot.

Esempio: Imposta carico utile

In un programma selezione e posizione, dovresti creare un carico utile predefinito nell'installazione. A questo punto, quando selezioni un oggetto, aggiungi un comando Imposta carico utile. Dovresti aggiornare il carico utile dopo la chiusura della pinza, ma prima che inizi a muoverti.

Inoltre, dovresti utilizzare il comando Imposta carico utile dopo che l'oggetto è stato rilasciato.

Tempo di transizione del carico utile

Questo è il tempo necessario al robot per regolare un determinato carico utile. Nella parte inferiore dello schermo, è possibile impostare il tempo di transizione tra diversi carichi utili.

È possibile aggiungere un tempo di transizione del carico utile in secondi.

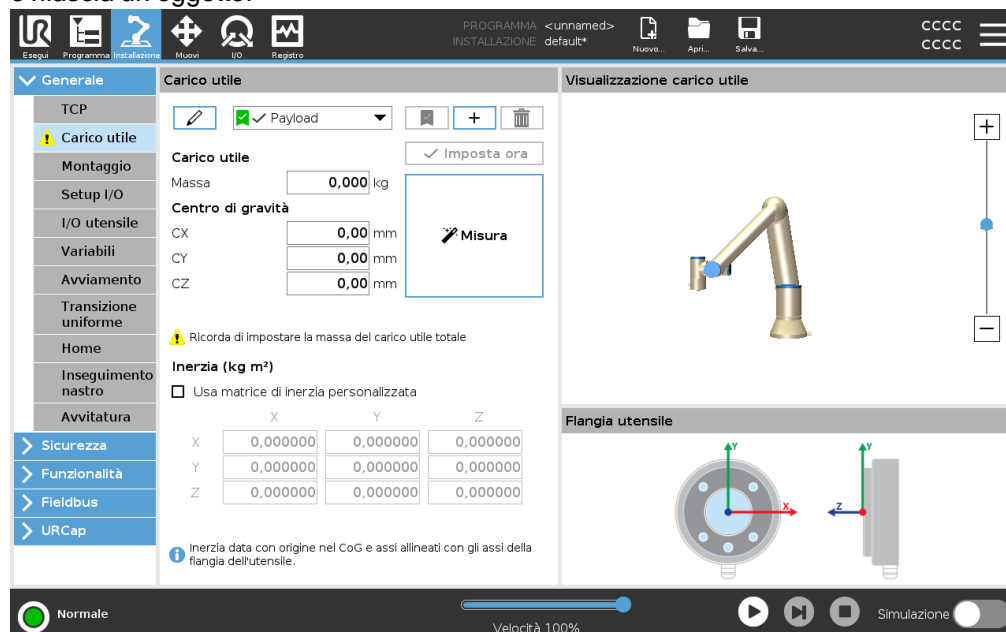
Impostando un tempo di transizione maggiore di zero, si impedisce al robot di fare un piccolo "salto" alla variazione del carico utile. Il programma continua durante la regolazione.

Si consiglia di utilizzare il tempo di transizione del carico utile quando si afferrano o rilasciano oggetti pesanti o si utilizza una pinza a vuoto.

Carico utile

Description

Devi impostare il carico utile, il CoG e l'inerzia per far sì che il robot funzioni in modo ottimale. È possibile definire più carichi utili e passare da un carico all'altro nel programma. Ciò è utile nelle applicazioni di presa e posizionamento, ad esempio, dove il robot preleva e rilascia un oggetto.

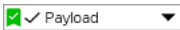


Aggiungere, rinominare, modificare e rimuovere i carichi utili

È possibile iniziare a configurare un nuovo carico utile con le seguenti azioni:

- Tocca il pulsante  per definire un nuovo carico utile con un nome unico. Il nuovo carico utile è disponibile nel menu a discesa.
- Tocca il pulsante  per rinominare un carico utile.
- Tocca il pulsante  per rimuovere un carico utile selezionato. Impossibile eliminare l'ultimo carico utile.

Carico utile

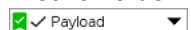
Il segno di spunta nel menu a discesa indica quale carico utile è attivo . Il carico utile attivo può essere modificato usando il comando .

Carico utile predefinito

Il carico utile predefinito viene impostato come carico utile attivo prima dell'avvio del programma.

- Selezionare il carico utile desiderato e tocca **Imposta come predefinito** per impostare un carico utile come predefinito.

L'icona verde nel menu a discesa disponibile indica il carico utile configurato predefinito



Impostazione del centro di gravità Toccare i campi **CX**, **CY** e **CZ** per impostare il centro di gravità. Le impostazioni vengono applicate a tutti i carichi utili selezionati.

Payload Estimation Questa funzione consente al robot di impostare il carico utile e il centro di gravità corretto (CoG).

Utilizzare la procedura guidata di stima del carico utile

1. Nella scheda Installazione, sotto Generale, selezionare **Carico utile**.
2. Nella schermata Carico utile, toccare **Misura**.
3. Nella schermata Procedura guidata di stima del carico utile, toccare **Avanti**.
4. Segui i passaggi della procedura guidata di stima del carico utile per impostare le quattro posizioni.
L'impostazione delle quattro posizioni richiede lo spostamento del braccio del robot in quattro posizioni diverse. Il carico del carico utile viene misurato in ciascuna posizione.
5. Una volta completate tutte le misurazioni, è possibile verificare il risultato e toccare **Termina**.



AVVISO

Mettere in atto le linee guida seguenti per ottenere risultati di stima del carico utile ottimali:

- Verificare che le posizioni del TCP siano quanto più possibile diverse l'una dall'altra
- Eseguire le misurazioni all'interno di un intervallo di tempo ridotto
- Evitare di tirare l'utensile e/o il carico utile a esso collegato prima e durante la stima
- Il supporto e l'angolo del robot devono essere definiti correttamente nell'installazione

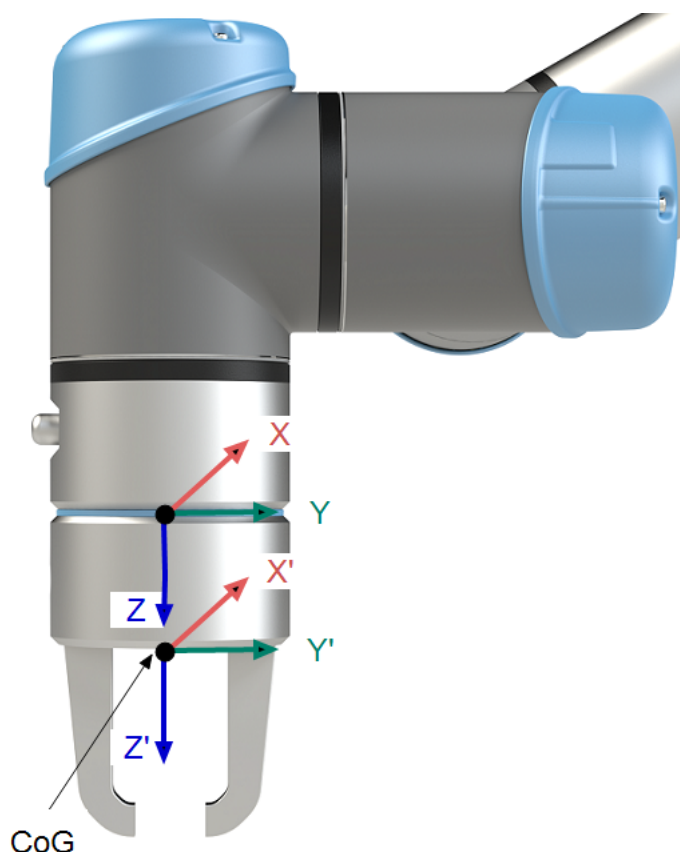
Impostazione dei valori di inerzia

È possibile selezionare **Usa matrice di inerzia personalizzata** per impostare i valori di inerzia.

Tocca i campi: I_{XX} , I_{YY} , I_{ZZ} , I_{XY} , I_{XZ} e I_{YZ} per impostare l'inerzia per il carico utile selezionato.

L'inerzia è specificata in un sistema di coordinate con l'origine al centro di gravità (CoG) del carico utile e gli assi allineati con gli assi della flangia dell'utensile.

L'inerzia predefinita è calcolata come l'inerzia di una sfera con la massa specificata dall'utente e una densità di massa di 1g/cm^3



7.11.5. Specifiche di installazione I/O utensile

Descrizione

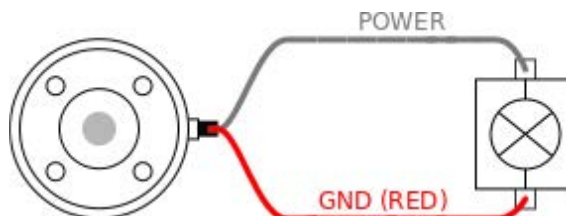
Le specifiche elettriche sono riportate qui sotto. Accedi all'I/O dello strumento nella scheda Installazione (vedere [Manuale PolyScope Parte II](#)) per impostare l'alimentazione interna su 0 V, 12 V o 24 V.

Parametro	Min	Tip	Max	Unità di misura
Tensione di alimentazione in modo 24V	23,5	24	24,8	V
Tensione di alimentazione in modo 12V	11.5	12	12,5	V
Corrente di alimentazione (pin singolo)*	-	600	2000**	mA
Corrente di alimentazione (doppio pin)*	-	600	2000**	mA
Carico capacitivo di alimentazione	-	-	8000***	uF

Si consiglia vivamente di utilizzare un diodo protettivo per i carichi induttivi.

7.11.6. Alimentazione elettrica dell'utensile

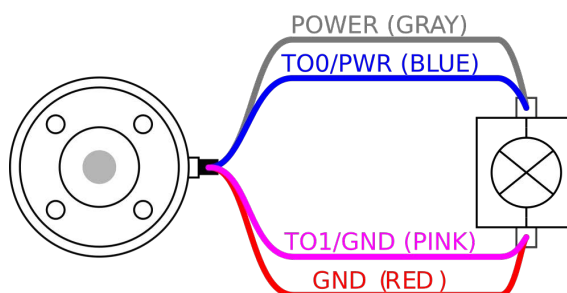
Descrizione Accedi all'I/O dello strumento nella scheda Installazione (vedere [Manuale PolyScope Parte II](#)) per impostare l'alimentazione interna su 0 V, 12 V o 24 V.



Alimentazione elettrica a doppio pin

In modalità Alimentazione a doppio pin, la corrente in uscita può essere aumentata come indicato in [\(7.11.6 Alimentazione elettrica dell'utensile sopra tabella due\)](#).

1. Nell'installazione, toccare **Installazione**.
2. Nell'elenco di sinistra, toccare **Generale**.
3. Toccare **IO utensile** e selezionare **Alimentazione a doppio pin**.
4. Connettere i cavi Alimentazione (grigio) a TO0 (blu) e Messa a terra (rosso) a TO1 (rosa).



AVVISO

Una volta eseguito l'arresto di emergenza del robot, la tensione è impostata su 0 V per entrambi i pin di alimentazione (l'alimentazione è disattivata).

7.11.7. Uscite digitali dell'utensile

Descrizione

Le uscite digitali supportano tre diverse modalità:

Modalità	Attiva	Disattiva
Assorbimento (NPN)	LO	Apri
Sorgente (PNP)	HI	Apri
Push/Pull	HI	LO

Accedi all'I/O utensile nella scheda Installazione (vedere sezione [Manuale PolyScope Parte II](#)) per configurare la modalità di uscita di ciascun pin. Le specifiche elettriche sono riportate qui sotto:

Parametro	Min	Tip	Max	Unità di misura
Tensione in condizione aperta	-0,5	-	26	V
Tensione in fase di assorbimento 1 A	-	0.08	0.09	V
Corrente in fase di assorbimento/sorgente	0	600	1000	mA
Corrente attraverso GND (terra)	0	1000	3000*	mA



AVVISO

Una volta eseguito l'arresto di emergenza del robot, le uscite digitali (DO0 e DO1) vengono disattivate (Z alta).

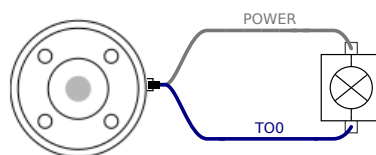


ATTENZIONE

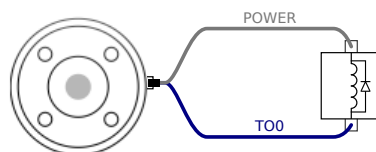
Le uscite digitali nell'utensile non sono limitate per corrente. L'ignoramento dei dati specificati può causare danni permanenti.

Uso delle Uscite digitali dell'utensile

Questo esempio illustra come attivare un carico quando si utilizza l'alimentazione interna da 12 o 24 V. È necessario definire la tensione dell'uscita presso la scheda I/O. È presente tensione fra il collegamento POWER e la schermatura/terra anche quando il carico è disattivato.



Si consiglia di utilizzare un diodo protettivo per i carichi induttivi, come mostrato di seguito.



7.11.8. Ingressi digitali dell'utensile

Descrizione

La schermata Avvio contiene le impostazioni per il caricamento e l'avvio automatico di un programma predefinito e per l'inizializzazione automatica del braccio del robot durante l'accensione.

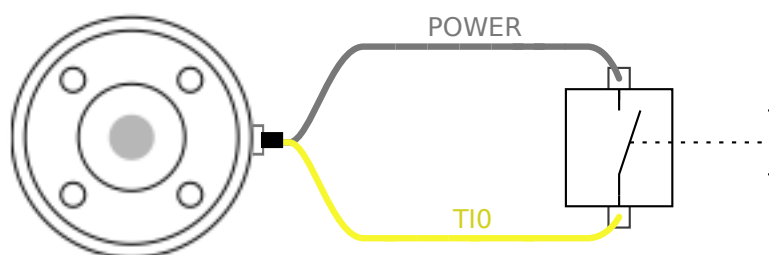
Tabella

Gli ingressi digitali sono implementati come PNP con resistori di pull-down debole. Ciò significa che un ingresso flottante viene sempre letto come basso. Le specifiche elettriche sono riportate qui sotto.

Parametro	Min	Tipo	Max	Unità di misura
Tensione di ingresso	-0,5	-	26	V
Bassa tensione logica	-	-	2,0	V
Alta tensione logica	5,5	-	-	V
Resistenza d'ingresso	-	47 k	-	Ω

Utilizzo degli ingressi digitali dello strumento

Questo esempio illustra la connessione di un pulsante semplice.



7.11.9. Ingressi analogici utensile

Descrizione

L'ingresso analogico dell'utensile è non differenziale e può essere impostato su tensione (0-10 V) o corrente (4-20mA) nella scheda I/O (consultare [Manuale PolyScope Parte II](#)). Le specifiche elettriche sono riportate qui sotto.

Parametro	Min	Tipo	Max	Unità di misura
Tensione di ingresso in modo di tensione	-0,5	-	26	V
Resistenza di ingresso a un intervallo da 0V a 10V	-	10.7	-	k Ω
Risoluzione	-	12	-	bit
Tensione di ingresso in modo di corrente	-0,5	-	5,0	V
Corrente di ingresso in modo di corrente	-2,5	-	25	mA
Resistenza di ingresso a un intervallo da 4 mA e 20 mA	-	182	188	Ω
Risoluzione	-	12	-	bit

Le sottosezioni seguenti indicano due esempi di utilizzo degli ingressi analogici.

Attenzione

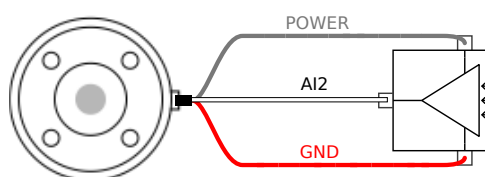


ATTENZIONE

Gli ingressi analogici non sono protetti dalle sovratensioni in modalità di corrente. Se si supera il limite riportato nelle specifiche elettriche, si possono causare danni permanenti all'ingresso.

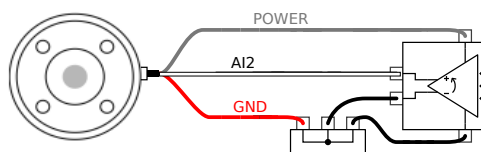
Uso degli ingressi analogici dell'utensile, non differenziali

Questo esempio mostra la connessione di un sensore analogico a un'uscita non differenziale. L'uscita del sensore può essere corrente o tensione, purché la modalità di ingresso di quell' ingresso analogico sia impostata sullo stesso nella scheda I/O. Nota: è possibile verificare che un sensore con uscita di tensione possa azionare la resistenza interna dello strumento, altrimenti la misurazione potrebbe non essere valida.



Uso degli ingressi analogici dell'utensile, differenziali

Questo esempio mostra la connessione di un sensore analogico a un'uscita differenziale. Se si collega la parte negativa dell'uscita a GND (0 V), il funzionamento è lo stesso di un sensore non differenziale.



7.11.10. I/O di comunicazione dell'utensile

Descrizione

- **Richieste di segnale** I segnali RS485 utilizzano biasing interno fail safe. Se il dispositivo collegato non supporta questo fail safe, il biasing del segnale deve essere effettuato nell'utensile collegato o aggiunto esternamente tramite resistori di pull-up a RS485+ e di pull-down a RS485-.
- **Latenza** La latenza dei messaggi inviati tramite il connettore dell'utensile va da 2 ms a 4 ms, dal momento in cui il messaggio viene scritto sul PC all'inizio del messaggio su RS485. Un buffer conserva i dati inviati al connettore dell'utensile fino a quando la linea non diventa inattiva. Una volta ricevuti 1000 byte di dati, il messaggio viene scritto sul dispositivo.

Baud Rate	9,6 k, 19,2 k, 38,4 k, 57,6 k, 115,2 k, 1 M, 2 M, 5 M
Bit di stop	1, 2
Parità	Nessuno, Dispari, Pari

8. Primo utilizzo

Description

Questa sezione descrive come iniziare a utilizzare il robot. Tra le altre cose, illustra le modalità di avvio semplificato, una panoramica dell'interfaccia utente di PolyScope e come impostare il primo programma. Inoltre, illustra la modalità di azionamento libero e il funzionamento di base.

8.1. Avvio rapido del sistema

Avvio rapido del sistema

AZIONE OBBLIGATORIA

Prima di usare PolyScope, verificare che il braccio del robot e l'unità di controllo siano installati correttamente.

In questo modo si avvia rapidamente il robot.

1. Sullo **Teach Pendant**, premere il pulsante di arresto di emergenza.
2. Sul Teach Pendant, premere il pulsante di accensione e consentire l'avvio del sistema, visualizzando il testo sullo **PolyScope**.
3. Sul touch screen appare un popup che indica che il sistema è pronto e che il robot deve essere inizializzato.
4. Nella finestra di dialogo a comparsa, toccare **Vai alla schermata di inizializzazione** per accedere alla schermata di inizializzazione.
5. Sbloccare il pulsante di arresto di emergenza per cambiare lo stato del robot da **Arresto di emergenza** a **Spegnimento**.
6. Spostarsi fuori dalla portata (spazio di lavoro) del robot.
7. Nella schermata **Initialize Robot**, toccare il pulsante **ON** e consentire al robot di passare allo stato **Idle**.
8. Nel campo **Carico utile**, in **Carico utile attivo**, verificare la massa del carico utile. È inoltre possibile verificare che la forma costruttiva sia corretta, nel campo **Robot**.
9. Toccare il pulsante **Start**, affinché il robot rilasci il suo sistema frenante. Il robot vibra ed emette un clic che indica che è pronto per essere programmato.



AVVISO

Impara a programmare il tuo robot Universal Robots su www.universal-robots.com/academy/

8.2. Il primo programma

Description

Un programma è un elenco di comandi che dicono al robot cosa fare. Per la maggior parte delle attività, la programmazione avviene interamente utilizzando il software PolyScope. PolyScope consente di insegnare al braccio del robot come muoversi utilizzando una serie di punti percorso per impostare un percorso che il braccio del robot deve seguire.

Utilizza la scheda Muovi per spostare il braccio del robot nella posizione desiderata o insegna la posizione tirando il braccio del robot in posizione e tenendo premuto il pulsante Freedrive, situato sopra al Teach Pendant.

È possibile creare un programma in grado di inviare segnali I/O ad altre macchine in certi punti del percorso del robot ed eseguire comandi quali **if...then** e **ciclo**, in base alle variabili e ai segnali I/O.

Per creare un programma semplice

1. Su PolyScope, nell'Header **File Path**, toccare **New...** e selezionare **Program**.
2. In Basic, toccare **Waypoint** per aggiungere un waypoint alla struttura del programma. Un MoveJ predefinito viene aggiunto anche all'albero del programma.
3. Selezionare il nuovo waypoint e nella scheda Comando, toccare **Waypoint**.
4. Nella schermata Move Tool, spostare il braccio del robot premendo le frecce di spostamento.
È anche possibile spostare il braccio del robot tenendo premuto il pulsante Freedrive e tirando il braccio del robot nelle posizioni desiderate.
5. Una volta che il braccio del robot è in posizione, premere **OK** e il nuovo waypoint viene visualizzato come Waypoint_1.
6. Seguire i passaggi da 2 a 5 per creare Waypoint_2.
7. Seleziona Waypoint_2 e premi la freccia Sposta su fino a quando non si trova sopra Waypoint_1 per modificare l'ordine dei movimenti.
8. Allontanati, tieni premuto il pulsante di arresto di emergenza e nel piè di pagina PolyScope, premi il pulsante **Play** affinché il braccio del robot si sposti tra Waypoint_1 e Waypoint_2.
Congratulazioni! Ora hai prodotto il tuo primo programma robot che sposta il braccio del robot tra i due waypoint indicati.



AVVISO

1. Non guidare il robot su se stesso o su qualsiasi altra cosa in quanto ciò potrebbe causare danni al robot.
2. Questa è solo una guida rapida per mostrare quanto sia facile utilizzare un robot UR. Presuppone un ambiente innocuo e un utente molto attento. Non aumentare la velocità o l'accelerazione al di sopra dei valori predefiniti. Effettuare sempre una valutazione dei rischi prima di mettere in funzione il robot.



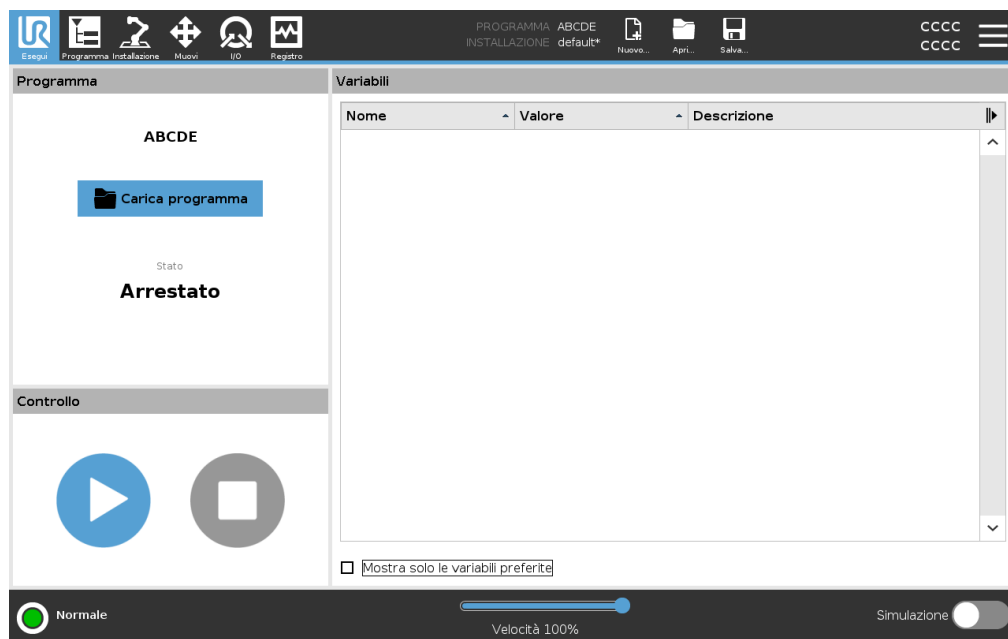
ATTENZIONE

Tenere la testa e il busto fuori dalla portata (spazio di lavoro) del robot. Non posizionare le dita dove possono essere catturate.

8.2.1. Scheda Esegui

Description

La scheda **Run** consente di eseguire semplici operazioni e monitorare lo stato del robot. Puoi caricare, riprodurre, mettere in pausa e interrompere un programma, oltre a monitorare le variabili. La scheda Esegui è molto utile quando il programma è stato creato e il robot è pronto all'uso.



Programma

Il riquadro Programma visualizza il nome e lo stato del programma corrente.

Per caricare un nuovo programma

1. Nel riquadro Programma, tocca **Carica programma**.
2. Selezionare il programma desiderato dall'elenco.
3. Toca **Open** per caricare il nuovo programma.

Le variabili, se presenti, vengono visualizzate durante la riproduzione del programma.

Variabili

Il riquadro Variabili mostra l'elenco delle variabili utilizzate dai programmi per memorizzare e aggiornare i valori durante l'esecuzione.

- Le variabili di programma appartengono ai programmi.
- Le variabili di installazione appartengono a installazioni che possono essere condivise tra diversi programmi. La stessa installazione può essere utilizzata con più programmi.

Tutte le variabili di programma e di installazione del tuo programma sono visualizzate nel riquadro Variabili sotto forma di elenco contenente il Nome, il Valore e la Descrizione della variabile.

Descrizioni delle variabili Puoi aggiungere informazioni alle tue variabili aggiungendo le descrizioni delle variabili nella colonna Descrizione. Puoi utilizzare le descrizioni delle variabili per comunicare lo scopo della variabile e/o il significato del suo valore agli operatori che utilizzano la schermata della scheda Esegui e/o ad altri programmatori. Le descrizioni delle variabili (se utilizzate) possono contenere fino a 120 caratteri e vengono visualizzate nella colonna Descrizione dell'elenco delle variabili nella schermata della scheda Esegui e nella schermata della scheda Variabili.

Variabili preferite Puoi visualizzare le variabili selezionate utilizzando l'opzione **Mostra solo le variabili preferite**.

Per mostrare le variabili preferite

1. In Variabili, seleziona la casella **Mostra solo variabili preferite**.
2. Selezionare **Mostra di nuovo solo le variabili preferite** per mostrare tutte le variabili.

Non puoi designare le variabili preferite nella scheda Esegui, puoi solo visualizzarle. La designazione delle variabili preferite dipende dal tipo di variabile.

Per designare le variabili di programma preferite

1. Nell'intestazione, toccare **Programma**.
Le variabili sono elencate sotto **Impostazione variabile**.
2. Seleziona le variabili desiderate.
3. Spunta la casella **Variabile preferita**.
4. Tocca **Esegui** per tornare alla visualizzazione delle variabili.

Per designare le variabili di installazione preferite

1. Nell'intestazione, toccare **Installazione**.
2. Sotto Generale, seleziona **Variabili**.
Le variabili sono elencate in **Variabili di installazione**.
3. Seleziona le variabili desiderate.
4. Spunta la casella **Variabile preferita**.
5. Tocca **Esegui** per tornare alla visualizzazione delle variabili.

Restringi/Espandi la colonna Descrizione

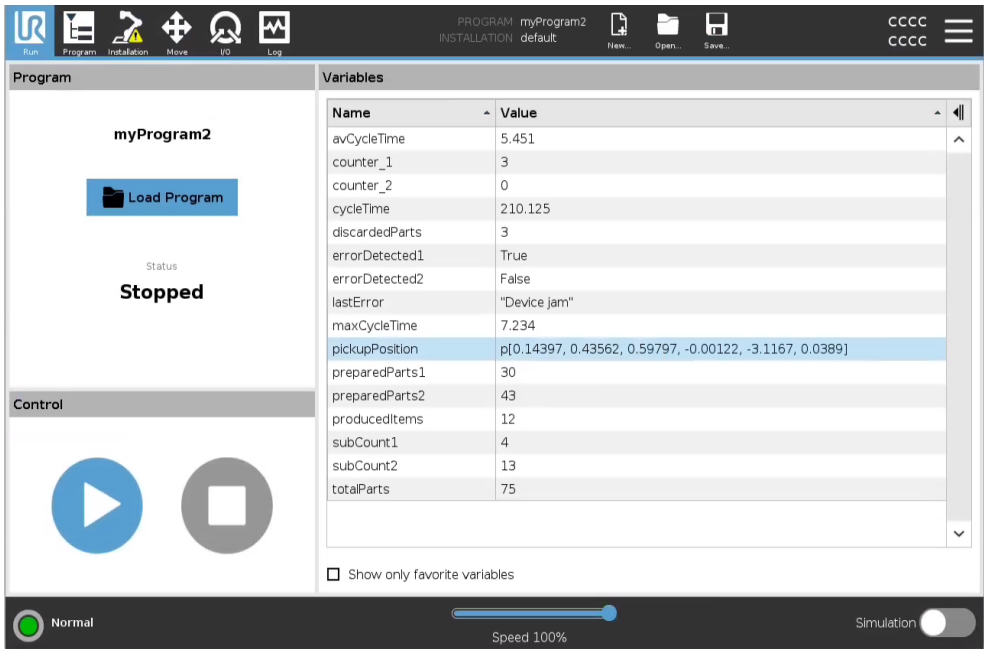
Una descrizione della variabile si estende su più righe per adattarsi alla larghezza della colonna Descrizione, se necessario. Puoi anche restringere ed espandere la colonna Descrizione utilizzando i pulsanti mostrati di seguito.

Per restringere/espandere la colonna Descrizione

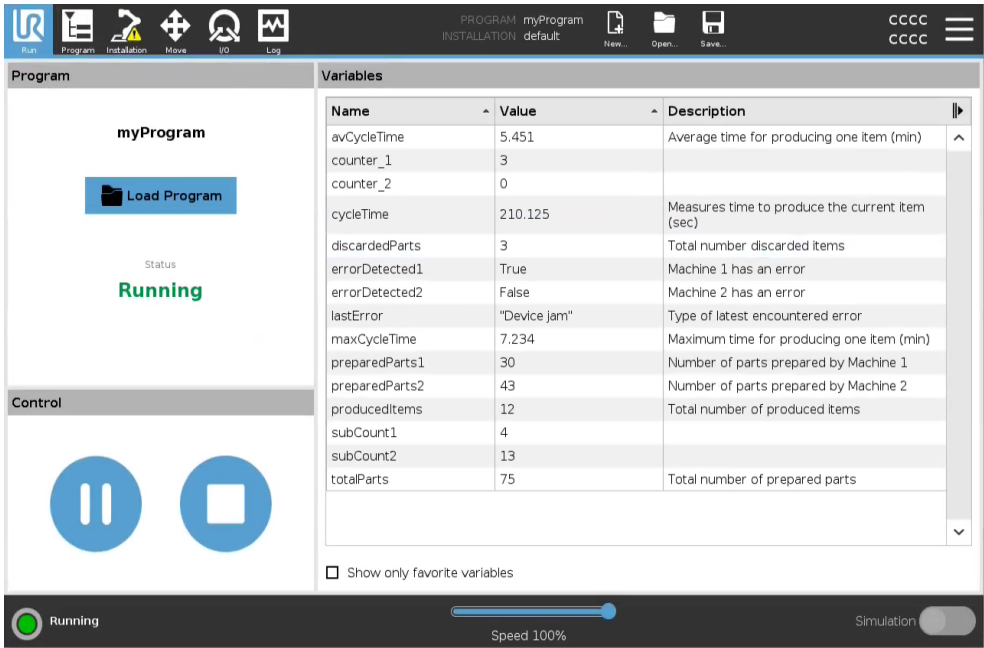
1. Toccare  per ridurre la colonna Descrizione.
2. Toccare  per espandere la colonna Descrizione.

qui

Colonna
Descrizione ridotta



Colonna
Descrizione
ingrandita



Controllo

Il pannello di controllo consente di controllare il programma in esecuzione. Puoi riprodurre e interrompere, o mettere in pausa e riprendere un programma, utilizzando i pulsanti elencati nella tabella sottostante:

- Il pulsante Riproduci, il pulsante Pausa e il pulsante Riprendi sono combinati.
- Il pulsante Riproduci diventa Pausa quando il programma è in esecuzione.
- Il pulsante Pausa diventa Riprendi.

Pulsante		Effetto
Play		Per riprodurre un programma 1. In Controllo, toccare Riproduci per avviare l'esecuzione di un programma dall'inizio.
Riprendi		Per riprendere un programma in pausa 1. Toccare Riprendi per continuare l'esecuzione del programma in pausa.
Arresto		Per arrestare un programma 1. Toccare Stop per interrompere il programma in esecuzione Non è possibile riprendere un programma interrotto. È possibile toccare Play per riavviare il programma.
Pausa		Per sospendere un programma 1. Toccare Pausa per mettere in pausa un programma in un punto specifico. È possibile riprendere un programma in pausa.

8.2.2. Messa in posizione del robot

Description Accedere alla schermata **Messa in posizione del robot** quando è necessario muovere il braccio del robot su una certa posizione iniziale prima dell'esecuzione di un programma oppure quando il braccio del robot si sta spostando verso un punto percorso durante la modifica di un programma.

Se **Messa in posizione del robot** non riesce a spostare il braccio del robot sulla posizione iniziale del programma, questo si muove sul primo punto percorso nell'albero del programma.

Il braccio del robot può spostarsi in una posa errata se:

- La posizione del TCP, della funzione o del waypoint del primo movimento viene modificata durante l'esecuzione del programma prima che venga eseguita la prima mossa.
- Il primo waypoint è all'interno di un nodo ad albero del programma If o Switch.

Accesso alla schermata
Sposta il robot in posizione

1. Tocca la scheda **Esegui** nell'interfaccia.
2. Nel piè di pagina, toccare **Play** per accedere alla schermata **Move Robot into Position**.
3. Seguire le istruzioni sullo schermo per interagire con l'animazione e il robot reale.

Muovi robot a

Tenere premuto **Spostare il robot in:** per spostare il braccio del robot in una posizione iniziale. Il braccio del robot animato visualizzato sullo schermo mostra il movimento desiderato che sta per essere eseguito.



AVVISO

La collisione può danneggiare il robot o altre apparecchiature. Confrontare l'animazione con la posizione del braccio del robot reale per garantire che il braccio del robot possa eseguire il movimento in sicurezza senza scontrarsi con alcun ostacolo.

Manuale

Toccare **Manuale** per accedere alla schermata **Sposta** in cui è possibile spostare il braccio del robot utilizzando le frecce **Sposta utensile** e/o configurando le coordinate **Posizione utensile** e **Posizione giunto**.

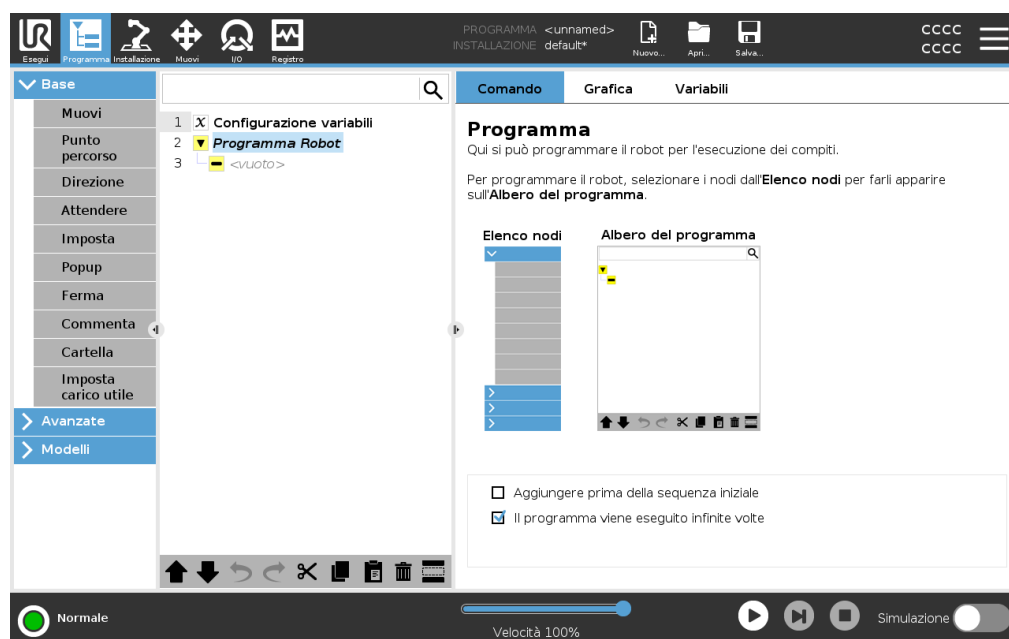
8.2.3. Utilizzo della scheda Programma

Description

La scheda Programma è il luogo in cui puoi creare e modificare i programmi robot. Esistono due aree principali:

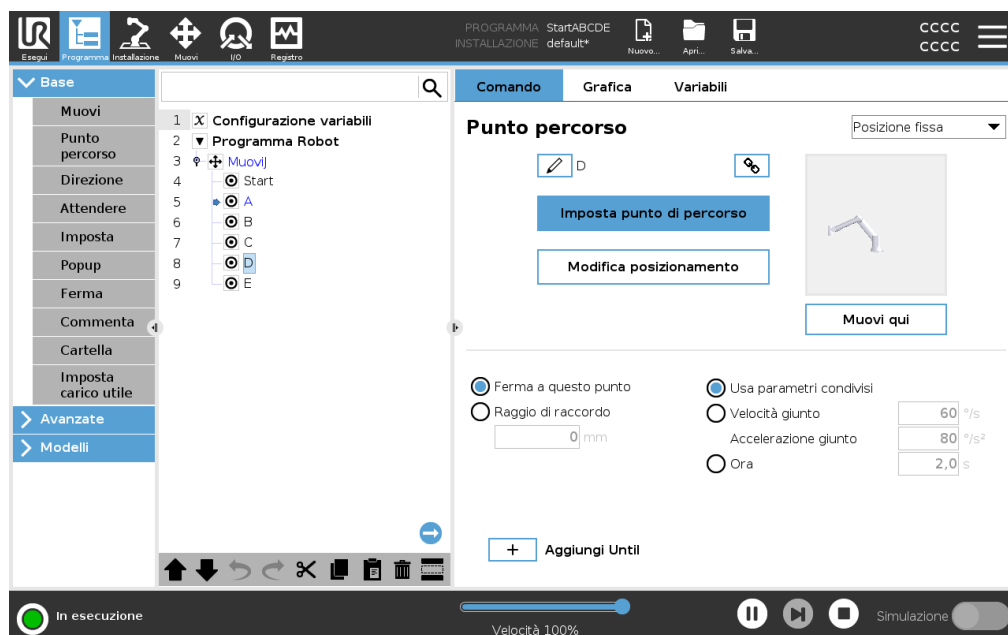
- Il lato sinistro contiene i nodi del programma che è possibile aggiungere al programma robot.
Puoi utilizzare i menu a tendina Base, Avanzate e Modello a sinistra.
- Il lato destro contiene la configurazione dei nodi del programma che è possibile aggiungere al programma.

È possibile utilizzare le opzioni Comando, Grafica e Variabili.



Albero del programma

L'albero del programma viene creato in fase di aggiunta dei nodi programma al tuo programma.
È possibile utilizzare la scheda Comando per configurare la funzionalità dei nodi programma aggiunti.

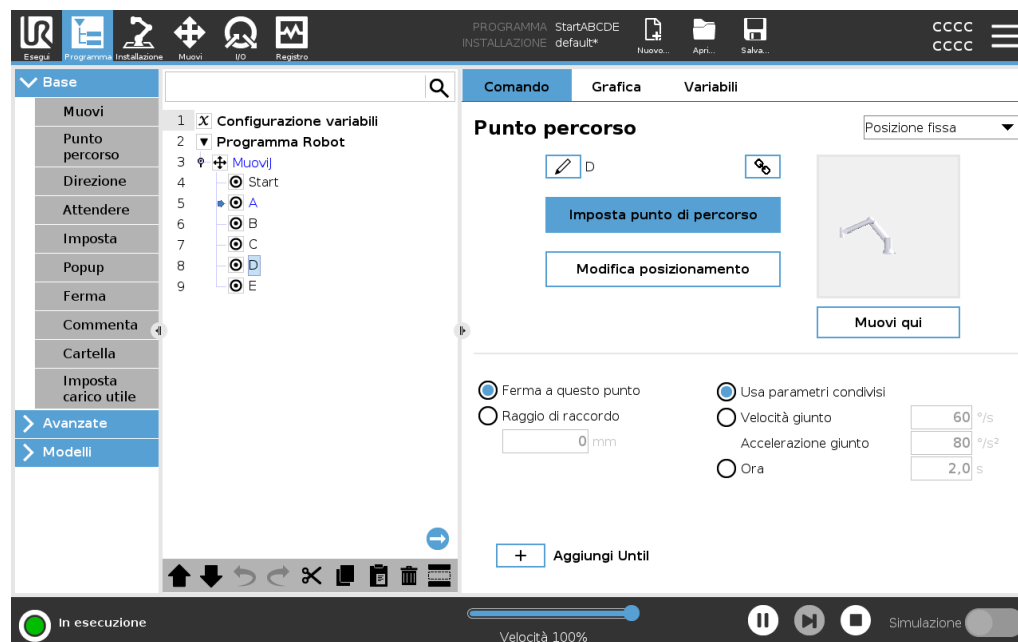


Aggiunta di nodi programma

- Non è possibile eseguire un albero del programma vuoto o un programma contenente nodi programma configurati in modo errato.
- I nodi programma configurati in modo errato sono evidenziati in giallo.
- I nodi programma correttamente configurati sono evidenziati in bianco.

Indicazione di esecuzione del programma

I programmi robot spesso diventano piuttosto lunghi, quindi per poter vedere il flusso del programma robot puoi controllare quale nodo del programma è attivo.



Quando il programma è in esecuzione, il nodo programma in corso di esecuzione viene indicato da una piccola icona vicina a quel nodo.

Il percorso di esecuzione è evidenziato con la freccia blu ➡.

Toccare l'icona ➡ nell'angolo del programma consente di tracciare il comando in esecuzione

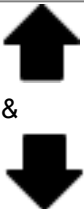
Pulsante Ricerca

Puoi anche cercare un nodo di comando/programma specifico. Ciò si rivela utile quando il programma è lungo e contiene molti nodi programma diversi.

8.2.4. Barra degli strumenti dell'albero del programma

Description Puoi lavorare con i nodi di programma aggiunti all'albero del programma utilizzando le icone nella parte inferiore dell'albero del programma.

Icone nella barra degli strumenti dell'albero del programma Utilizzare la barra degli strumenti alla base dell'Albero del programma per modificare l'Albero del programma.

Annulla e Ripeti		annulla e ripete le modifiche ai comandi.
Muovi su e giù		modifica la posizione di un nodo.
Taglia		taglia un nodo e permette di utilizzarlo per altre azioni (ad esempio, incollarlo in un'altra posizione nell'Albero del programma).
Copia		copia un nodo e permette di utilizzarlo per altre azioni (ad esempio, incollarlo in un'altra posizione nell'Albero del programma).
Incolla		incolla un nodo tagliato o copiato in precedenza.
Elimina		rimuove un nodo dall'Albero del programma.
Elimina		elimina i nodi specifici nell'Albero del programma.
Pulsante Ricerca		cerca nell'Albero del programma. Tocca l'icona  per uscire dalla ricerca.

8.2.5. Utilizzo dei nodi di programma selezionati

Description

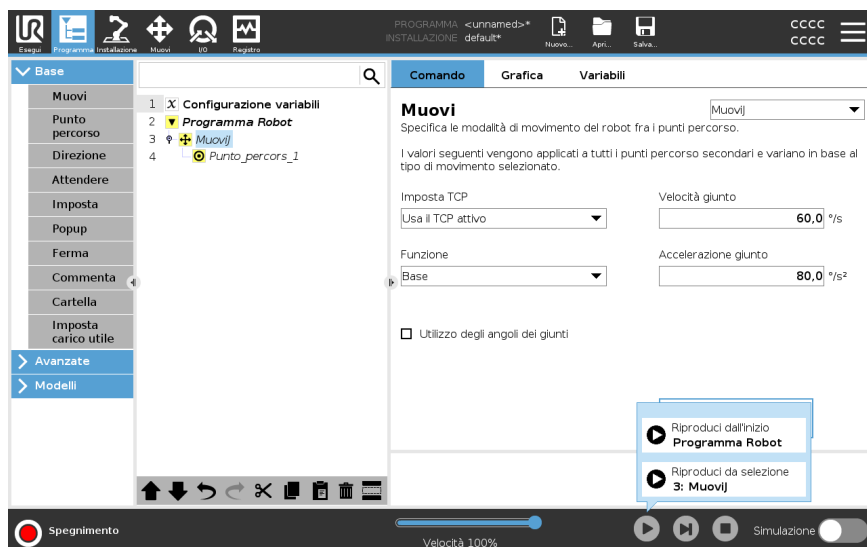
Puoi avviare il programma robot da qualsiasi nodo programma nell'albero del programma. Ciò si rivela utile quando devi testare il tuo programma.

Quando il robot è in modalità Manuale (vedere [Modalità operative](#)), è possibile consentire a un programma di iniziare da un nodo selezionato oppure è possibile avviare l'intero programma dall'inizio.

Riproduci da selezione

Il pulsante Riproduci nel piè di pagina fornisce le opzioni necessarie per avviare il programma.

Nell'immagine sottostante, viene selezionato il pulsante **Riproduci** e viene visualizzato il messaggio **Riproduci da selezione**.



- È possibile avviare un programma solo da un nodo nell'albero del programma del robot. La **Riproduzione da selezione** si arresta se non è possibile eseguire un programma da un nodo selezionato.

Il programma viene inoltre interrotto e viene visualizzato un messaggio di errore se si incontra una variabile non assegnata durante la riproduzione di un programma dal nodo selezionato.

- Puoi utilizzare **Riproduci da selezione** all'interno di un sottoprogramma. L'esecuzione del programma si arresta quando termina il sottoprogramma.
- Non puoi usare **Riproduci da selezione** con un thread poiché i thread iniziano sempre dall'inizio.

Per riprodurre un programma da un nodo selezionato

1. Nell'albero del programma, seleziona un nodo.
2. Nel piè di pagina, tocca **Riproduci**.
3. Seleziona **Riproduci da selezione** per eseguire un programma da un nodo nell'albero del programma.

Esempio

È possibile avviare nuovamente un programma arrestato da un nodo specifico.

8.2.6. Utilizzo dei nodi programma di base

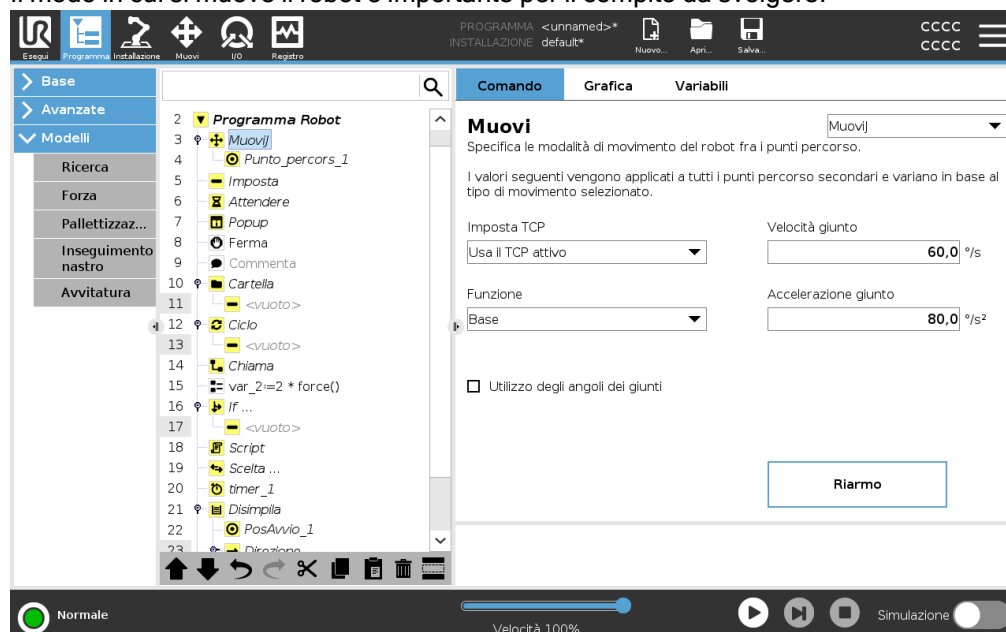
Description

I nodi programma di base vengono utilizzati per creare semplici applicazioni robotiche. Alcuni nodi programma di base sono utilizzati anche per organizzare il programma robot e creare commenti nel programma robot. Questo può essere particolarmente utile se si tratta di un programma robot di grandi dimensioni.

8.2.7. Nodi programma di base: Sposta

Description

Il comando Muovi permette al robot di spostarsi dal punto A al punto B. Il modo in cui si muove il robot è importante per il compito da svolgere.



Quando aggiungi un comando Muovi alla struttura del tuo programma, il riquadro Muovi appare a destra dello schermo.

Il comando Muovi controlla il movimento del robot tramite punti percorso. I punti percorso vengono aggiunti automaticamente quando aggiungi dei comandi Muovi a un programma.

[Ottieni maggiori informazioni sui punti percorso.](#)

Puoi anche usare i movimenti per impostare l'accelerazione e la velocità del movimento del braccio robotico tra i punti percorso.

Il robot si muove utilizzando quattro comandi Muovi. Consulta i tipi di comando Muovi di seguito:

MuoviJ

Il comando MuoviJ crea un movimento dal punto A al punto B ottimale per il robot. Il movimento può non essere una linea retta tra A e B, ma deve essere ottimale per la posizione iniziale e finale dei giunti.

Aggiungi un comando MuoviJ

1. Nel programma robot, seleziona il punto in cui desideri aggiungere un comando Muovi.
2. Nella sezione Base, tocca **Muovi** per aggiungere un punto percorso al programma robot insieme a un nodo Muovi.
3. Seleziona il nodo Muovi.
4. Seleziona MuoviJ dal menu a tendina.

Dettaglio

MuoviJ effettua movimenti che sono calcolati nello spazio del giunto del braccio del robot. I giunti sono controllati in modo da terminare i propri movimenti contemporaneamente. Questo tipo di movimento si traduce in un percorso curvo che verrà seguito dall'utensile. I parametri condivisi che si applicano a questo tipo di movimento sono la velocità massima del giunto e l'accelerazione del giunto, specificate rispettivamente in $grad/s$ e $grad/s^2$. Se si desidera che il braccio del robot si muova velocemente tra i waypoint, ignorando il percorso dello strumento tra quei waypoint, questo tipo di movimento è la scelta preferibile.

MuoviL

Il comando MuoviL crea un movimento corrispondente a una linea retta tra il punto A e il punto B.

Aggiungi un comando MuoviL

1. Nel programma robot, seleziona il punto in cui desideri aggiungere un comando Muovi.
2. Nella sezione Base, tocca **Muovi** per aggiungere un punto percorso al programma robot insieme a un nodo Muovi.
3. Seleziona il nodo Muovi.
4. Seleziona MuoviL dal menu a tendina.

Dettaglio

MuoviL sposta il Tool Center Point (TCP) in maniera lineare tra i punti percorso. Ciò significa che ogni giunto esegue un movimento più complicato per mantenere l'utensile su un percorso rettilineo. I parametri condivisi che possono essere impostati per questo tipo di movimento sono la velocità dell'utensile desiderata e l'accelerazione dell'utensile specificata in mm/s e mm/s^2 , rispettivamente, e anche una caratteristica.

MuoviP

Il comando MuoviP crea un movimento a velocità costante tra i punti percorso. La transizione tra i punti percorso è abilitata per garantire una velocità costante. (Vedere [Transizione](#)).

Aggiungi un comando MuoviP

1. Nel programma robot, seleziona il punto in cui desideri aggiungere un comando Muovi.
2. Nella sezione Base, tocca **Muovi** per aggiungere un punto percorso al programma robot con il nodo Muovi.
3. Seleziona il nodo Muovi.
4. Seleziona MuoviP dal menu a tendina.

Dettaglio

MuoviP sposta l'utensile in maniera lineare a velocità costante, eseguendo transizioni circolari. È concepito per alcune operazioni di lavorazione come l'incollaggio o l'erogazione. La dimensione del raggio di fusione è per impostazione predefinita un valore condiviso tra tutti i waypoint. Un valore più piccolo renderà il percorso più nitido, mentre un valore più alto renderà il percorso più agevole. Mentre il braccio del robot si muove attraverso i waypoint a velocità costante, la scatola di controllo del robot non può attendere un'operazione di I/O o un'azione dell'operatore. Ciò potrebbe arrestare il movimento del braccio del robot o causare l'arresto del robot.

MuoviCircolare

Il comando MuoviCircolare crea un movimento circolare, creando un semicerchio. Puoi aggiungere MovimentoCircolare solo tramite un comando MuoviP.

Aggiungi un comando MovimentoCircolare

1. Nel programma robot, seleziona il punto in cui desideri aggiungere un comando Muovi.
2. Nella sezione Base, tocca **Muovi**.
Un punto percorso viene aggiunto al programma robot con il nodo Muovi.
3. Seleziona il nodo Muovi.
4. Seleziona MuoviP dal menu a tendina.
5. Toccare **Aggiungi movimento circolare**
6. Seleziona la modalità di orientamento.

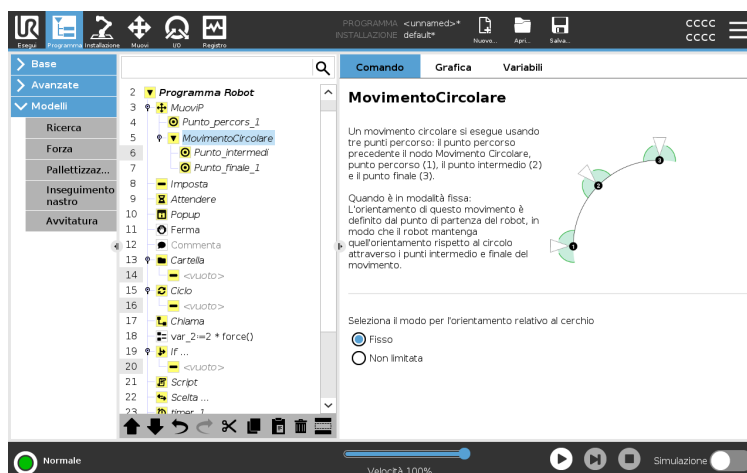
Dettaglio

Il robot comincia il movimento circolare dalla propria posizione corrente oppure dal punto di partenza, si muove attraverso un Punto intermedio specificato sull'arco circolare fino a un Punto finale che completa il movimento circolare.

Il robot comincia il movimento dalla propria posizione corrente oppure dal punto di partenza, si muove attraverso un Punto intermedio specificato sull'arco circolare e un Punto finale che completa il movimento circolare.

La modalità può essere:

- Fissa: viene utilizzato solo il punto di partenza per definire l'orientamento dell'utensile.
- Fissa: per determinare l'orientamento dell'utensile viene utilizzato solo il punto di partenza.





8.2.8. Nodi programma di base: Punti percorso

Description

I punti percorso sono una delle componenti fondamentali di un programma robot e comunicano al braccio del robot dove andare, un movimento alla volta.

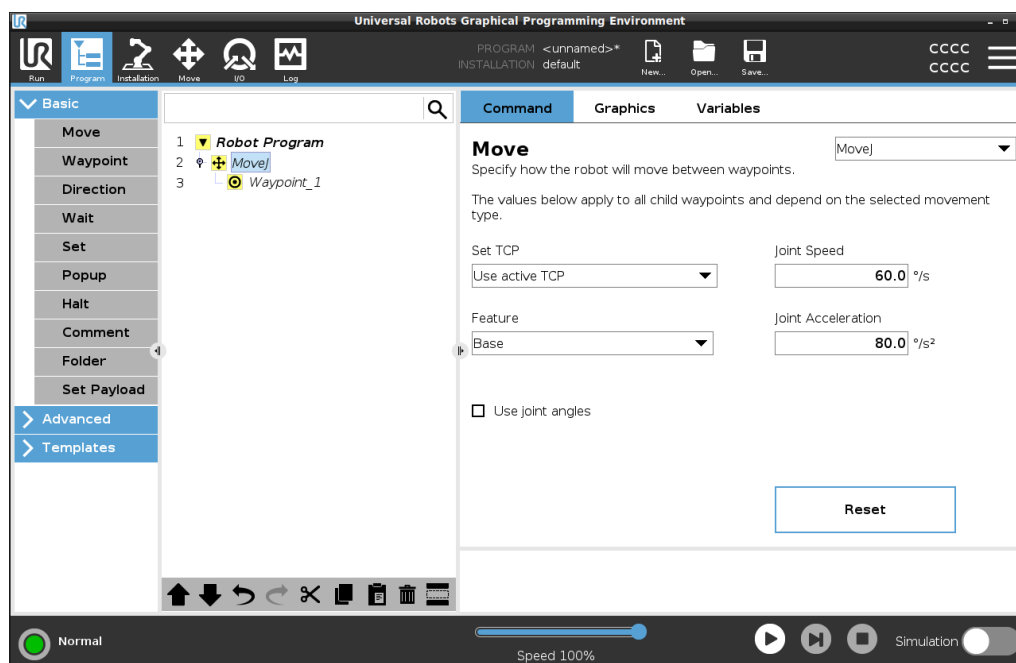
Aggiungi punti percorso

Un punto percorso accompagna un comando Muovi, quindi è necessario aggiungere un comando Muovi per il primo punto percorso.

Aggiungi un punto percorso a un programma robot

1. Nel programma robot, seleziona il punto in cui desideri aggiungere un comando Muovi.
2. Nella sezione Base, tocca **Muovi**.

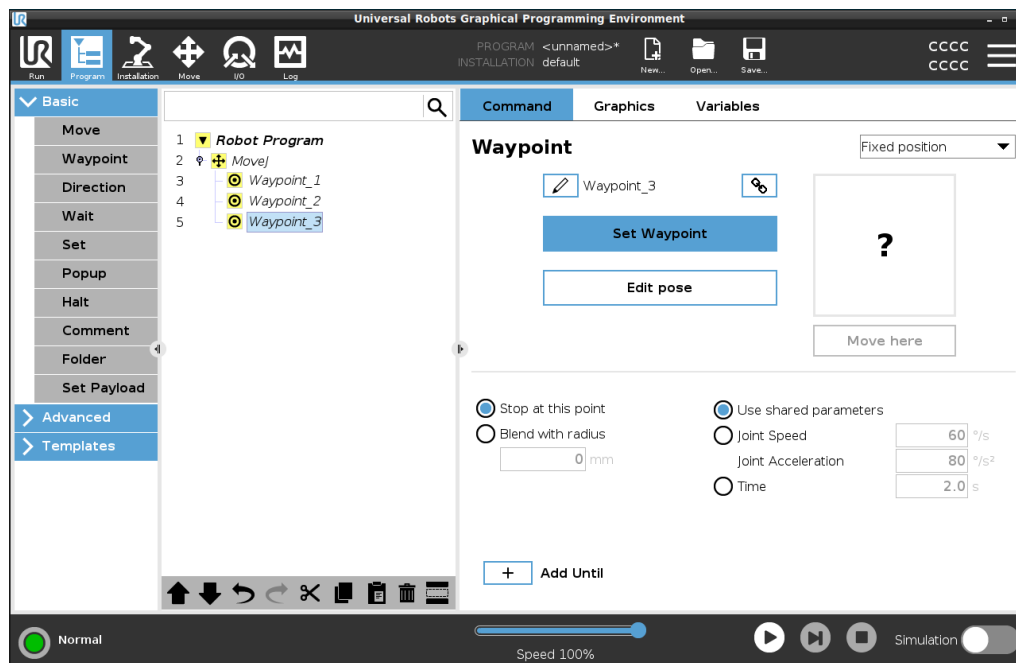
Un punto percorso viene aggiunto al programma robot con il nodo Muovi.



Aggiungi altri punti percorso a un comando Muovi o a un punto percorso

1. Nel programma robot, seleziona un nodo Muovi o un nodo Punto percorso.
2. Nella sezione Base, tocca **Punto percorso**.

Il punto percorso aggiuntivo viene aggiunto nel nodo Muovi. Questo punto percorso fa parte del comando Muovi.



Il punto percorso aggiuntivo viene aggiunto sotto il punto percorso selezionato nel programma robot.

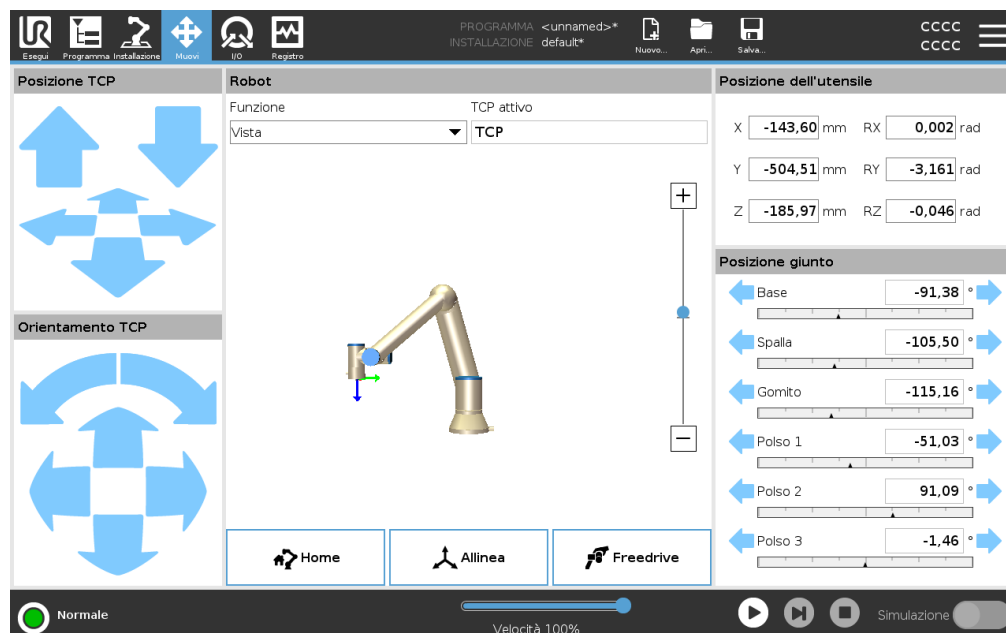
Dettaglio

Utilizzare i punti percorso significa applicare il rapporto insegnato fra la feature e il TCP dal comando Muovi. Il rapporto fra la feature e il TCP applicato alla feature selezionata al momento ottiene la posizione desiderata per il TCP. Il robot calcola come posizionare il braccio in modo da permettere al TCP attivo al momento di raggiungere la posizione desiderata del TCP.

8.2.9. Utilizzo della scheda Muovi

Description

Utilizzare la schermata della scheda Muovi per spostare (far avanzare) il braccio del robot direttamente, traslando/ruotando l'utensile del robot o spostando i giunti del robot individualmente.



Per utilizzare le frecce Muovi utensile

Mantenere premuta una delle frecce **Muovi utensile** per muovere il braccio del robot nella direzione corrispondente.

- Le **Frecce di traslazione** (superiori) muovono la flangia dell'utensile nella direzione indicata.
- Le **Frecce di rotazione** (inferiori) modificano l'orientamento dell'utensile nella direzione indicata. Il punto di rotazione è la Posizione centro utensile (TCP), ovvero il punto in fondo al braccio del robot che definisce un punto caratteristico sull'utensile. Il TCP è mostrato come una piccola palla blu.

Robot	Se la posizione attuale del TCP si avvicina a un piano di sicurezza o di attivazione o se l'orientamento dell'utensile del robot è prossimo alla soglia limite di orientamento dell'utensile, viene visualizzata una rappresentazione tridimensionale della soglia limite approssimata. La visualizzazione della soglia limiti è disabilitata durante l'esecuzione del programma. I piani di sicurezza vengono visualizzati in giallo e nero con una freccia indicante su quale lato del piano è consentito posizionare il TCP del robot. I piani di attivazione sono rappresentati in blu e verde con una freccia indicante il lato del piano sul quale sono attivi i limiti della modalità Normale. La soglia limite di orientamento utensile è visualizzata con un cono sferico abbinato a un vettore che indica l'orientamento attuale dell'utensile del robot. L'interno del cono rappresenta l'area permessa di orientamento dell'utensile (vettore). Quando il robot TCP non è più in prossimità del limite, la rappresentazione 3D scompare. Se il TCP è in violazione o molto vicino a violare un limite limite, la visualizzazione del limite diventa rossa.
Funzionalità	Sotto Feature, è possibile definire come controllare il braccio del robot rispetto alle feature Vista, Base o Utensile. Per una migliore sensazione di controllo del braccio del robot, è possibile selezionare la funzione Vista, quindi utilizzare freccie Ruota per modificare l'angolo di visualizzazione dell'immagine 3D in modo che corrisponda alla vista del braccio del robot reale.
TCP attivo	Nel campo Robot, sotto TCP attivo, viene visualizzato il nome della posizione centro utensile (TCP) attiva.
Home	Il pulsante Posizione principale consente di accedere alla schermata Messa in posizione del robot, in cui è possibile tenere premuto il pulsante Auto per spostare il robot nella posizione definita in precedenza in Installazione. L'impostazione predefinita del pulsante Posizione principale riporta il braccio del robot in posizione verticale.
Freedrive	Il pulsante sullo schermo Freedrive consente al braccio del robot di essere tirato nelle posizioni desiderate.
Allinea	Il pulsante Allinea consente all'asse Z del TCP attivo di allinearsi a una feature selezionata.
Posizione utensile	Le caselle di testo visualizzano i valori di coordinate complete del TCP rispetto alla funzione selezionata. È possibile configurare diversi TCP denominati (vedere). È anche possibile toccare Modifica la posizione per accedere alla schermata Editor di posizione.

Posizione Giunto Il campo **Posizione giunto** permette di controllare direttamente i giunti individuali. Ogni articolazione si muove lungo un intervallo limite di articolazione predefinito da -360° a $+360^\circ$, definito da una barra orizzontale. Una volta raggiunto il limite non è possibile spostare ulteriormente un giunto. Si possono configurare giunti con una gamma di posizioni differente da quella predefinita, questa nuova gamma è indicata dall'area rossa all'interno della barra orizzontale.

Utilizzo di Freedrive nella scheda Muovi

Il pulsante **Freedrive** deve essere utilizzato nelle applicazioni solo se consentito dalla valutazione del rischio.



ATTENZIONE

La mancata configurazione corretta dell'impostazione di montaggio può comportare un movimento indesiderato del braccio del robot quando si utilizza il pulsante **Freedrive**.

- Le impostazioni di carico utile e le impostazioni di montaggio del robot devono essere impostate correttamente prima di utilizzare Freedrive.
- Tutto il personale deve rimanere fuori dalla portata del braccio del robot quando **Freedrive** è in uso.



ATTENZIONE

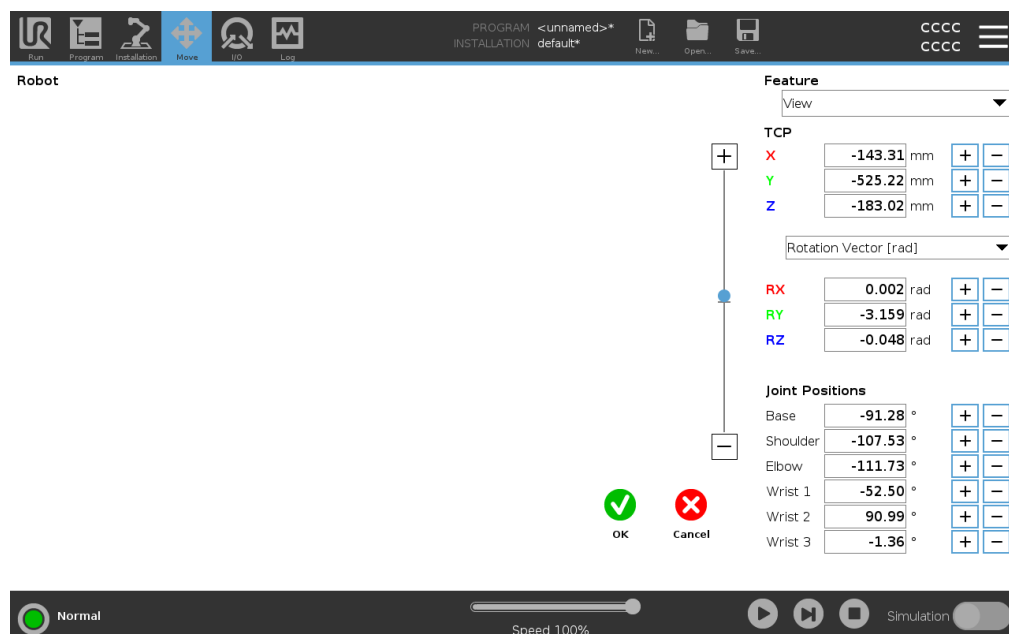
La mancata corretta configurazione delle impostazioni di installazione, può aumentare il rischio di caduta del braccio del robot in modalità **Freedrive** a causa di errori del carico utile.

- Verifica che le impostazioni di installazione siano corrette (es. angolo di montaggio del robot, massa del carico utile e offset del centro di gravità del carico utile). Salvare e caricare i file di installazione insieme al programma.
- Salvare e caricare i file di installazione insieme al programma.

8.2.10. Editor di posa

Description

Una volta che si accede alla schermata **Pose Editor**, è possibile configurare con precisione una posizione del giunto di destinazione o una posizione di destinazione (posizione e orientamento) per il TCP. Nota: questa schermata è **offline** e non controlla direttamente il braccio del robot.



Robot

L'immagine 3D mostra la posizione corrente del braccio del robot. L'ombra mostra la posizione di destinazione del braccio del robot controllata dai valori specificati sullo schermo. Premere le icone della lente di ingrandimento per ingrandire/rimpicciolire o trascinare un dito su di esse per cambiare la vista.

Se la posizione di destinazione specificata del TCP del robot è vicina a un piano di sicurezza o di innesco, o l'orientamento dell'utensile del robot è vicino al limite di orientamento dell'utensile, viene mostrata una rappresentazione 3D del limite di confine in prossimità. I piani di sicurezza sono visualizzati in giallo e nero con una piccola freccia che rappresenta il piano normale, che indica il lato del piano su cui è consentito posizionare il robot TCP. I piani di attivazione sono rappresentati in blu e verde con una freccetta che indica il lato del piano, dove sono attivi i limiti della modalità **Normale**. La soglia limite di orientamento utensile è visualizzata con un cono sferico abbinato a un vettore che indica l'orientamento attuale dell'utensile del robot. L'interno del cono rappresenta l'area permessa di orientamento dell'utensile (vettore). Quando il robot di destinazione TCP non è più in prossimità del limite, la rappresentazione 3D scompare. Se il TCP di destinazione è in violazione o molto vicino a violare un limite limite, la visualizzazione del limite diventa rossa.

Caratteristica e posizione utensile

Vengono visualizzati i valori TCP e coordinate attivi della funzione selezionata. Le coordinate **X, Y, Z** specificano la posizione dell'utensile. Le coordinate **RX, RY, RZ** specificano l'orientamento.

Utilizzare il menu a discesa sopra le caselle **RX, RY** e **RZ** per scegliere il tipo di rappresentazione dell'orientamento:

- **Vettore di rotazione [rad]** L'orientamento è dato come vettore di rotazione. La lunghezza dell'asse è l'angolo da ruotare in radianti, ed è lo stesso vettore a indicare l'asse attorno al quale ruotare. Questa è l'impostazione predefinita.
- **Vettore di rotazione [°]** L'orientamento è dato come un vettore di rotazione, dove la lunghezza del vettore è l'angolo da ruotare in gradi.
- **RPY [rad]** Roll, pitch and yaw (RPY) angles, where the angles are in radians. La matrice di rotazione RPY (rotazione X, Y', Z'') è data da:

$$R_{rpy}(\gamma, \beta, \alpha) = R_Z(\alpha) \cdot R_Y(\beta) \cdot R_X(\gamma)$$
- **RPY [°]** Roll, pitch e yaw (RPY) angles, where angles are in degrees.

È possibile toccare i valori per modificare le coordinate. Puoi anche toccare i pulsanti **+** o **-** a destra di una casella per aggiungere/sottrarre un importo al/dal valore corrente. Oppure puoi tenere premuto un pulsante per aumentare/diminuire direttamente il valore.

Posizioni dei giunti

Le singole posizioni dei giunti sono specificate direttamente. Ogni posizione del giunto può avere un intervallo di limite del giunto da -360° a $+360^\circ$. È possibile configurare le posizioni dei giunti come segue:

- Toccare la posizione del giunto per modificare i valori.
- Toccare i pulsanti **+** o **-** a destra di una casella per aggiungere o sottrarre un importo al/dal valore corrente.
- Tenere premuto un pulsante per aumentare/diminuire direttamente il valore.

Pulsante OK

Se si attiva questa schermata dalla schermata **Move** (vedi), toccare il pulsante **OK** per tornare alla schermata **Move**. Il braccio del robot si sposta verso il bersaglio specificato. Se l'ultimo valore specificato era una coordinata dell'utensile, il braccio del robot si muove verso la posizione target utilizzando un movimento di tipo **MuoviL** oppure di tipo **MuoviJ** se l'ultimo valore specificato è stato la posizione di un giunto.

Pulsante Annulla

Il pulsante **Annulla** esce dalla schermata eliminando tutte le modifiche.

8.3. Funzioni e interfacce con classificazione di sicurezza

Descrizione

I robot Universal Robots sono dotati di una serie di funzioni di sicurezza integrate e di I/O di sicurezza e segnali di controllo digitali e analogici da e verso l'interfaccia elettrica allo scopo di effettuare la connessione ad altre macchine e a dispositivi protettivi aggiuntivi. Ciascuna funzione e I/O di sicurezza sono realizzati in conformità alla normativa EN ISO13849-1 (consultare [Certificazioni](#)) con livello di prestazioni d (PLd) utilizzando un'architettura di categoria 3.

Consultare [Configurazione di sicurezza del software](#) nel [Manuale PolyScope Parte II](#) per la configurazione delle funzioni di sicurezza, degli ingressi e delle uscite nell'interfaccia utente. Consultare [I/O](#) per istruzioni su come collegare i dispositivi di sicurezza all'I/O.



ATTENZIONE

L'utilizzo di parametri di configurazione di sicurezza diversi da quelli determinati come necessari per la riduzione del rischio, può causare pericoli non ragionevolmente eliminati o rischi non sufficientemente ridotti.

- Assicurarsi che gli utensili e le pinze siano collegati correttamente onde evitare pericoli dovuti all'interruzione dell'alimentazione.



ATTENZIONE: ELETTRICITÀ

Errori del programmatore e/o di cablaggio possono causare la variazione della tensione da 12V a 24V con conseguenti danni da incendio alle apparecchiature.

- Verificare l'uso di 12V e procedere con cautela.

Informazioni aggiuntive



AVVISO

- L'utilizzo e la configurazione delle funzioni di sicurezza e delle interfacce deve seguire le procedure per la valutazione del rischio per ciascuna applicazione di robot. (vedere capitolo **Sicurezza** sezione **Funzioni e interfacce legate alla sicurezza**)
- Il tempo di arresto deve essere preso in considerazione all'interno della valutazione del rischio dell'applicazione
- Se il robot rileva un'anomalia o una violazione nel sistema di sicurezza (ad es. uno dei cavi sul circuito di arresto di emergenza risulta tagliato o viene superato un limite di sicurezza), viene avviato un arresto di categoria 0.



AVVISO

L'attuatore finale non è protetto dal sistema di sicurezza UR. Il funzionamento dell'attuatore finale e/o del cavo di connessione non è monitorato

8.3.1. Funzioni di sicurezza configurabili

Descrizione

Le funzioni di sicurezza del robot Universal Robots, come elencate nella tabella seguente, sono nel robot ma hanno lo scopo di controllare il sistema robotico, ovvero il robot con il suo utensile/attuatore finale collegato. Le funzioni di sicurezza del robot vengono utilizzate per ridurre i rischi al sistema del robot determinati dalla valutazione del rischio. Le posizioni e le velocità sono relative alla base del robot.

Funzione di sicurezza	Descrizione
Limite di posizione giunto	Definisce i limiti superiori e inferiori per le posizioni consentite del giunto.
Limite di velocità giunto	Imposta un limite superiore per la velocità del giunto.
Piani di sicurezza	Definisce i piani, nello spazio, che limitano la posizione del robot. I piani di sicurezza limitano o il solo utensile/attuatore finale oppure sia l'utensile/attuatore finale che il gomito.
Orientamento dell'utensile	Definisce i limiti di orientamento consentiti per l'utensile.
Limite di velocità	Limita la velocità massima del robot. La velocità è limitata al gomito, alla flangia dell'utensile/attuatore finale e al centro delle posizioni dell'utensile/attuatore finale definite dall'utente.
Limite di forza	Limita la forza massima esercitata dall'utensile/attuatore finale del robot e dal gomito in situazioni di serraggio. La forza è limitata all'utensile/attuatore finale, alla flangia del gomito e al centro delle posizioni dell'utensile/attuatore finale definite dall'utente.
Limite della quantità di moto	Limita la quantità di moto massima del robot.
Limite di potenza	Limita il lavoro meccanico eseguito dal robot.
Tempo limite di arresto	Limita il tempo massimo utilizzato dal robot per l'arresto dopo l'avvio di un arresto del robot. ¹
Distanza limite di arresto	Limita la distanza massima percorsa dal robot dopo l'avvio di un arresto del robot.

¹L'arresto del robot era precedentemente noto come "Arresto di protezione" per i robot Universal Robots.

Funzione di sicurezza

Quando si esegue la valutazione del rischio dell'applicazione, è necessario prendere in considerazione il movimento del robot dopo l'avvio di un arresto. Allo scopo di facilitare questo processo, è possibile utilizzare le funzioni di sicurezza *Limite del tempo di arresto* e *Limite della distanza di arresto*.

Queste funzioni di sicurezza riducono in maniera dinamica la velocità del movimento del robot in modo tale che questo possa sempre essere arrestato nel rispetto dei limiti. I limiti di posizione del giunto, i piani di sicurezza e i limiti di orientamento utensile/attuatore finale tengono conto della distanza di arresto prevista, ovvero il movimento del robot rallenterà prima che venga raggiunto il limite.

La sicurezza funzionale può essere riassunta come:

Funzione di sicurezza	Accuratezza	Livello di prestazioni	Categoria
Arresto di emergenza	-	d	3
Salvaguardare l'arresto	-	d	3
Limite di posizione giunto	5 °	d	3
Limite di velocità giunto	1.15 °/s	d	3
Piani di sicurezza	40 mm	d	3
Orientamento utensile	3 °	d	3
Limite di velocità	50 mm/s	d	3
Limite di forza	25 N	d	3
Limite della quantità di moto	3 kg m/s	d	3
Limite di potenza	10 W	d	3
Limite di tempo di arresto	50 ms	d	3
Limite distanza di arresto	40 mm	d	3
Safe Home	1.7 °	d	3

Avvisi

**ATTENZIONE**

La mancata configurazione del limite massimo di velocità può provocare situazioni pericolose.

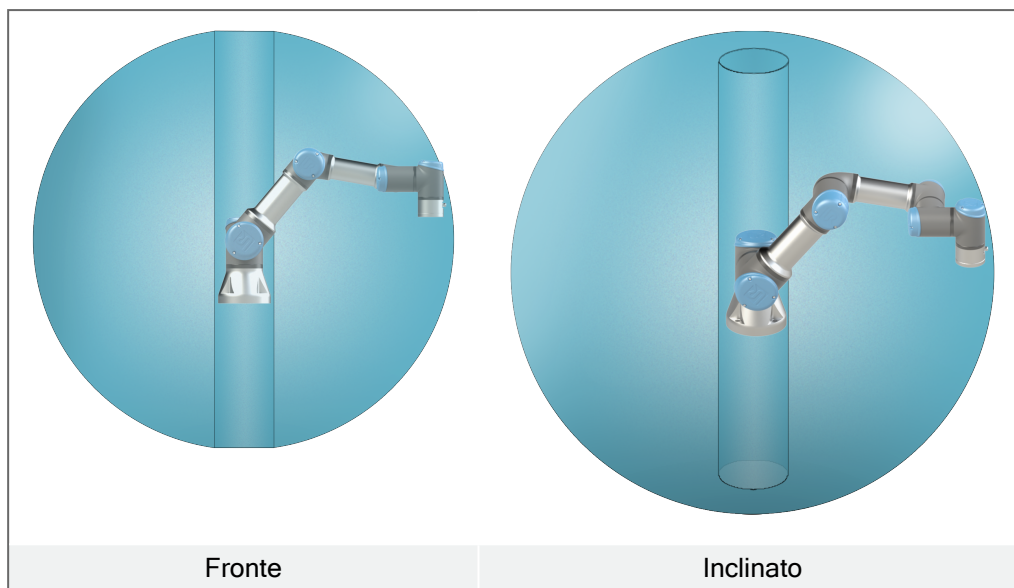
- Se il robot viene utilizzato in applicazioni manuali di guida manuale con movimenti lineari, il limite di velocità deve essere impostato a un massimo di 250 mm/s per l'utensile/attuatore finale e il gomito a meno che una valutazione del rischio non dimostri che velocità più elevate sono accettabili. Ciò impedirà il movimento rapido del gomito del robot nelle vicinanze delle singolarità.

**AVVISO**

Ci sono due eccezioni importanti alla funzione di limitazione della forza quando si progetta un'applicazione. ()

Quando il robot si protende, l'effetto sul giunto del ginocchio può generare forze elevate in direzione radiale (via dalla base) a velocità ridotte. In maniera analoga, il braccio di leva corto, quando l'utensile/attuatore finale si trova vicino alla base e si muove attorno a essa, può generare forze elevate a velocità ridotte. È possibile evitare i rischi di schiacciamento rimuovendo gli ostacoli in queste aree, posizionando diversamente il robot o utilizzando una combinazione di piani di sicurezza e limiti dei giunti per eliminare il rischio e impedire al robot di entrare in quest'area dello spazio di lavoro.

Spazio di lavoro



A causa delle proprietà fisiche del braccio del robot, determinate aree di lavoro richiedono una particolare attenzione in relazione al rischio di schiacciamento. Un'area (a sinistra) viene definita per i movimenti radiali, quando il giunto del polso 1 si trova ad almeno 450 mm dalla base del robot. L'altra area (destra) si trova entro 200 mm dalla base del robot durante il movimento tangenziale.

I pericoli di pizzicamento possono essere evitati rimuovendo gli ostacoli in queste aree, posizionando il robot in modo diverso o utilizzando una combinazione di piani di sicurezza e limiti congiunti per eliminare i pericoli impedendo al robot di spostarsi in questa regione del suo spazio di lavoro.

Ingressi di
sicurezza

Il robot presenta anche i seguenti ingressi di sicurezza:

Entrata di sicurezza	Descrizione
Pulsante di arresto di emergenza	Esegue un arresto di categoria 1 (IEC 60204-1) e ne dà notifica alle altre macchine tramite l'uscita <i>Arresto di emergenza del sistema</i> , se tale uscita è stata definita. Un arresto viene avviato in tutti i componenti collegati all'uscita.
Arresto di emergenza del robot	Esegue un arresto di categoria 1 (IEC 60204-1) tramite l'ingresso dell'unità di controllo e ne dà notifica alle altre macchine tramite l'uscita <i>Arresto di emergenza del sistema</i> , se tale uscita è stata definita.
Arresto di emergenza del sistema	Esegue un arresto di categoria 1 (IEC 60204-1) solo sul robot, in tutte le modalità, e ha la precedenza su tutti gli altri comandi.
Salvaguardare l'arresto	Esegue un arresto di categoria 2 (IEC 60204-1) in tutte le modalità, tranne quando si utilizza un dispositivo di abilitazione a 3 posizioni e un selettore di modalità: in tal caso, quando si è in modalità Manuale, l'arresto di sicurezza può essere impostato solo in modalità Automatica.
Arresto di salvaguardia in modalità automatica	Esegue un arresto di categoria 2 (IEC 60204-1) SOLO in modalità automatica. <i>Arresto di protezione modalità automatica</i> può essere selezionato solo quando è configurato e installato un dispositivo di abilitazione a tre posizioni.
Reset Salvaguardia	Ritorna dallo stato di <i>arresto di sicurezza</i> quando si crea un fronte sull'ingresso del reset dell'arresto di sicurezza.
Modalità ridotta	Effettua una transizione nel sistema di sicurezza in modo che vengano utilizzati i limiti della <i>Modalità ridotta</i> .
Dispositivo di abilitazione a tre posizioni	Avvia un arresto di categoria 2 (IEC 60204-1) quando il dispositivo di abilitazione viene completamente premuto o rilasciato solo in modalità manuale. L'arresto del dispositivo di abilitazione a tre posizioni viene attivato quando un ingresso si abbassa. Esso non viene influenzato da un ripristino della protezione.
Guida autonoma su robot	Abilita Freedrive quando il robot non è in Modalità automatica.
Modalità operativa	Alterna le modalità operative. Il robot è in modalità automatica quando l'ingresso della modalità operativa è basso ed è in modalità manuale quando l'Ingresso è alto.
Ripristino automatico della modalità di salvaguardia	Ritorna dallo stato di <i>arresto di protezione della modalità automatica</i> quando si crea un fronte sull'ingresso del reset dell'arresto di protezione della modalità automatica.

Uscite di sicurezza

A scopo di interfaccia con le altre macchine, il robot è dotato delle seguenti uscite di sicurezza:

Uscita di sicurezza	Descrizione
Arresto di emergenza del sistema	Quando il segnale è logica bassa, l'ingresso <i>Arresto di emergenza del robot</i> presenta una logica bassa o il pulsante Arresto di emergenza è premuto.
Robot in movimento	Mentre questo segnale è logicamente alto, nessun singolo giunto del robot si muove più di 0,1 rad/s.
Il robot non si ferma	Logica alta in caso di arresto o arresto in corso del robot a causa di un arresto di emergenza o protezione. In caso contrario, la logica sarà bassa.
Ridotto	Logica bassa quando il sistema di sicurezza è in Modalità ridotta.
Non ridotto	Logica bassa quando il sistema non è in Modalità ridotta.
Safe Home	Logica alta quando il robot è nella Posizione principale di sicurezza configurata.

Tutte le I/O di sicurezza sono a doppio canale, il che significa che sono sicure quando sono basse (ad esempio, l'Arresto di emergenza è attivo quando i segnali sono bassi).

8.3.2. Funzioni di sicurezza

Descrizione

Il sistema di sicurezza agisce monitorando se uno qualsiasi dei limiti di sicurezza viene superato o se viene avviato un arresto di emergenza o un arresto di salvaguardia. Le reazioni del sistema di sicurezza sono:

Innesco	Reazione
Arresto di emergenza	Categoria di arresto 1
Arresto di sicurezza	Categoria di arresto 2
Arresto 3PE (se è collegato un dispositivo di abilitazione a 3 posizioni)	Categoria di arresto 2
Violazione del limite	Categoria di arresto 0
Rilevamento di anomalia	Categoria di arresto 0



AVVISO

Se il sistema di protezione rileva un guasto o una violazione, tutte le uscite di protezione si abbassano.



8.3.3. Set di parametri di sicurezza

Descrizione	Il sistema di sicurezza ha il seguente set di parametri di sicurezza configurabili: • Normale • Ridotto
--------------------	---

Normale e Ridotta

È possibile impostare i limiti di sicurezza per ogni set di parametri di sicurezza, creando configurazioni distinte per impostazioni normali o superiori e ridotte. La configurazione ridotta è attiva quando l'utensile/attuatore finale è posizionato sul lato ridotto di un piano. Attiva modalità ridotta, oppure quando la configurazione ridotta è attivata esternamente da un ingresso di sicurezza.

Uso di un piano per attivare la configurazione Ridotta: Quando il braccio del robot si sposta dal lato del piano di innesco configurato con parametri di sicurezza ridotti, sul lato configurato con parametri di sicurezza normali, è presente un'area di 20 mm attorno al piano di attivazione in cui sono consentiti sia i limiti normali che quelli ridotti. Questa zona intorno al piano di innesco impedisce l'arresto di sicurezza quando il robot è esattamente al limite.

Uso di un ingresso per attivare la configurazione Ridotta: Quando un ingresso di sicurezza avvia, o interrompe, la configurazione ridotta, possono trascorrere fino a 500 ms prima che i nuovi valori limite diventino attivi. Ciò può accadere in una delle seguenti circostanze:

- Passaggio dalla configurazione ridotta a quella normale
- Passaggio dalla configurazione normale a quella ridotta

Il braccio del robot si adatta ai nuovi limiti di sicurezza entro i 500 ms.

Ripristino

Quando viene superato un limite di sicurezza, riavviare il sistema di sicurezza. Ad esempio, se un limite di posizione del giunto è al di fuori di un limite di sicurezza, all'avvio viene attivato Recupero.

Non è possibile eseguire programmi per il robot quando il recupero è attivato, ma il braccio del robot può essere spostato manualmente entro i limiti utilizzando la modalità Freedrive, oppure utilizzando la scheda Sposta di PolyScope. (vedere [Manuale PolyScope Parte II](#))

I limiti di sicurezza per il Recupero sono:

Funzione di sicurezza	Limite
Limite di velocità giunto	30 °/s
Limite di velocità	250 mm/s
Limite di forza	100 N
Limite della quantità di moto	10 kg m/s
Limite di potenza	80 W

In caso di violazione dei presenti limiti, il sistema di sicurezza effettua una categoria di arresto 0.



ATTENZIONE

La mancata cautela quando si sposta il braccio del robot in recupero può portare a situazioni pericolose.

- Prestare attenzione quando si sposta il braccio del robot all'indietro entro i limiti, poiché i limiti per le posizioni dei giunti, i piani di sicurezza e l'orientamento dell'utensile/attuatore finale sono tutti disabilitati in recupero.

8.4. Configurazione di sicurezza software

Description

Questa sezione spiega come accedere alle impostazioni di sicurezza del robot. È composto da elementi che aiutano a configurare la configurazione di sicurezza del robot.



ATTENZIONE

Prima di configurare le impostazioni di sicurezza del robot, l'integratore deve eseguire una valutazione del rischio per garantire la sicurezza del personale e dei dispositivi attorno al robot. Una valutazione del rischio è un esame di tutte le procedure di lavoro sul corso di tutta la vita utile del robot, eseguito per scegliere le impostazioni corrette della configurazione di sicurezza. È necessario impostare quanto segue in conformità con la valutazione del rischio dell'integratore.

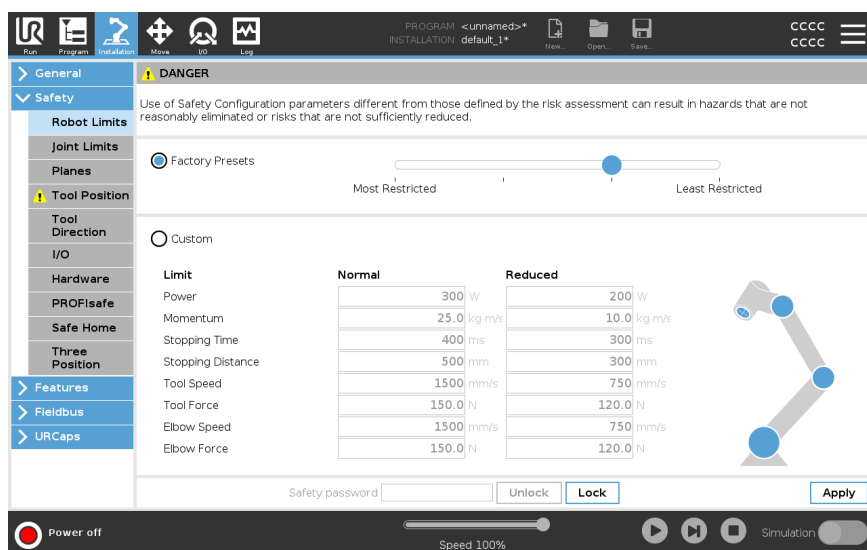
1. L'integratore deve impedire a persone non autorizzate di modificare la configurazione di sicurezza, ad esempio installando una protezione con password.
2. Uso e configurazione delle funzioni e interfacce di sicurezza per un'applicazione specifica del robot.
3. Impostazioni di configurazione di sicurezza per la configurazione e l'apprendimento prima che il braccio del robot venga acceso per la prima volta.
4. Tutte le impostazioni di configurazione di sicurezza accessibili su questa schermata e sotto-tab.
5. L'integratore deve garantire che tutte le modifiche alle impostazioni di configurazione di sicurezza siano conformi alla valutazione del rischio. Consulta il Manuale di installazione hardware.

Accesso alle impostazioni di sicurezza software

Le Impostazioni di sicurezza sono protette da password e si possono configurare solo dopo aver definito e quindi immesso la password.

Per accedere alle impostazioni di sicurezza software

1. Nell'installazione PolyScope, toccare l'icona **Installazione**.
2. Nel menu laterale a sinistra dello schermo, toccare **Sicurezza**.
3. Osservare che viene visualizzata la schermata **Robot Limits**, ma le impostazioni sono inaccessibili.
4. Se in precedenza è stata impostata una password di sicurezza, inserire la password e premere **Sblocca** per rendere accessibili le impostazioni. Nota: una volta sbloccate le impostazioni di sicurezza, tutte le impostazioni sono attive.
5. Premere la scheda **Blocca** o allontanarsi dal menu Sicurezza per bloccare nuovamente tutte le impostazioni della voce Sicurezza.



8.4.1. Impostazione della password di sicurezza software

Description

Si deve definire una password per sbloccare tutte le impostazioni di sicurezza che costituiscono la Configurazione di sicurezza. Se la password di sicurezza non è definita, si viene avvisati di farlo.

Per impostare una password di sicurezza software

Si può toccare la scheda **Blocca** per bloccare nuovamente tutte le impostazioni di sicurezza, o semplicemente uscire dal menu Sicurezza.

1. Nell'angolo superiore destro dell'interfaccia PolyScope, toccare il menu **Hamburger** e selezionare **Impostazioni**.
2. A sinistra della schermata, nel menu blu, toccare **Password** e selezionare **Sicurezza**.
3. In **Nuova password**, digitare una password.
4. Ora, in **Conferma nuova password**, digitare la stessa password e premere **Applica**.
5. In basso a sinistra nel menu blu, premere **Esci** per tornare alla schermata precedente.

Password di sicurezza

8.4.2. Modifica della configurazione di sicurezza software

Description

La modifica delle impostazioni della Configurazione di sicurezza deve essere conforme alla valutazione del rischio eseguita dall'integratore.

Procedura consigliata per l'integratore:

Per modificare la configurazione di sicurezza

1. Verificare che le modifiche siano conformi alla valutazione del rischio condotta dall'integratore.
2. Regolare le impostazioni di sicurezza al livello appropriato definito dalla valutazione del rischio condotta dall'integratore.
3. Verificare che le impostazioni siano applicate.
4. Inserire il seguente testo nei manuali degli operatori:

Prima di eseguire interventi vicino al robot, verificare che la configurazione di sicurezza sia quella prevista. Ciò si può verificare ad esempio controllando se il checksum di sicurezza nell'angolo in alto a destra di PolyScope è cambiato. (Vedere Checksum di sicurezza).

8.4.3. Applicazione di una nuova configurazione di sicurezza software

Description	Il robot viene spento mentre si apportano modifiche alla configurazione. Le modifiche hanno effetto solo dopo aver toccato il pulsante Applica. Il robot non può essere riattivato finché non selezioni Applica e riavvia per verificare visivamente la Configurazione di sicurezza del robot che, per motivi di sicurezza, viene indicata in unità SI in una finestra a comparsa. Puoi selezionare Inverti modifiche per tornare alla configurazione precedente. Una volta terminata la verifica visiva, puoi selezionare Conferma configurazione di sicurezza per salvare automaticamente le modifiche come parte dell'attuale installazione del robot.
--------------------	--

Checksum di sicurezza

Description	L'icona Safety Checksum mostra la configurazione di sicurezza del robot applicata.  Potrebbe essere di quattro o otto cifre. Un checksum a quattro cifre deve essere letto dall'alto verso il basso e da sinistra verso destra, mentre un checksum a otto cifre deve essere letto da sinistra verso destra, partendo dalla prima riga. Testi e/o colori diversi indicano modifiche alla configurazione di sicurezza applicata. La somma di controllo di sicurezza cambia se si modificano le impostazioni delle funzioni di sicurezza, perché la somma di controllo di sicurezza viene generata solo dalle impostazioni di sicurezza. È necessario applicare le modifiche alla configurazione di sicurezza per la somma di controllo di sicurezza per riflettere le modifiche.
--------------------	--



8.4.4. Configurazione di sicurezza senza Teach Pendant

Description

Il robot si può usare senza collegare il Teach Pendant. Se si rimuove il telecomando, è necessario definire un altro comando per l'arresto di emergenza. È necessario indicare se il telecomando è collegato per evitare di causare una violazione della sicurezza.



ATTENZIONE

Se Teach Pendant viene staccato o scollegato dal robot, il pulsante di Arresto di emergenza non è più attivo. È necessario rimuovere Teach Pendant dai pressi del robot.

Per rimuovere in sicurezza il Teach Pendant

Il robot può essere utilizzato senza PolyScope come interfaccia di programmazione. Per configurare il robot senza un Teach Pendant

1. Nell'installazione toccare **Installazione**.
2. Nel menu laterale a sinistra toccare **Sicurezza** e selezionare **Hardware**.
3. Inserire la password di sicurezza e **Sbloccare** la schermata.
4. Deselezionare **Teach Pendant** per usare il robot senza interfaccia PolyScope.
5. Premere **Salva e riavviare** per implementare le modifiche.

8.4.5. Modalità di sicurezza software

Description

In circostanze normali, ovvero se gli arresti del robot non sono attivi, il sistema di sicurezza funziona in una modalità di sicurezza associata a una serie di limiti di sicurezza ¹:

- **Modalità normale** è la modalità di sicurezza attiva per impostazione predefinita
- **Modalità ridotta** si attiva quando il **centro utensile** (TCP - Tool Center Point) del robot supera un piano di Attivazione modalità ridotta (vedere Limitazioni di sicurezza software) o quando viene attivato utilizzando un input configurabile.
- **Modalità di ripristino** si attiva quando si verifica la violazione di un limite di sicurezza incluso nella serie di limiti attivi e il braccio del robot esegue un arresto di categoria 0. Se un limite di sicurezza attivo, come un limite di posizione del giunto o un limite di sicurezza, viene violato già all'accensione del braccio del robot, si avvia in modalità **Recovery**. In modalità di Ripristino, il movimento del braccio robot è limitato da un set fisso di limiti non personalizzabile dall'utente. In modalità di recupero, il movimento del braccio del robot è limitato da un limite fisso che non è possibile personalizzare.



ATTENZIONE

I limiti di **posizione del giunto**, **posizione dell'utensile** e **orientamento dell'utensile** sono disabilitati in modalità di Ripristino, pertanto esercitare cautela mentre si riporta il braccio del robot entro i limiti.

Il menu della schermata Configurazione di sicurezza consente all'utente di definire set separati di limiti di sicurezza per la modalità Normale e Ridotta. Per l'utensile e i giunti, i limiti di modalità ridotti per la velocità e la quantità di moto devono essere più restrittivi rispetto alle loro controparti in modalità normale.

8.4.6. Limiti di sicurezza software

Description

I limiti di sicurezza del sistema sono specificati in Configurazione di sicurezza. Il sistema di sicurezza riceve i valori dai campi di input e rileva eventuali violazioni in caso di superamento di tali valori. Il controller del robot tenta di prevenire eventuali violazioni facendo arrestare un robot o riducendo la velocità.

Limiti del robot

¹L'arresto del robot era precedentemente noto come "Arresto di protezione" per i robot Universal Robots.

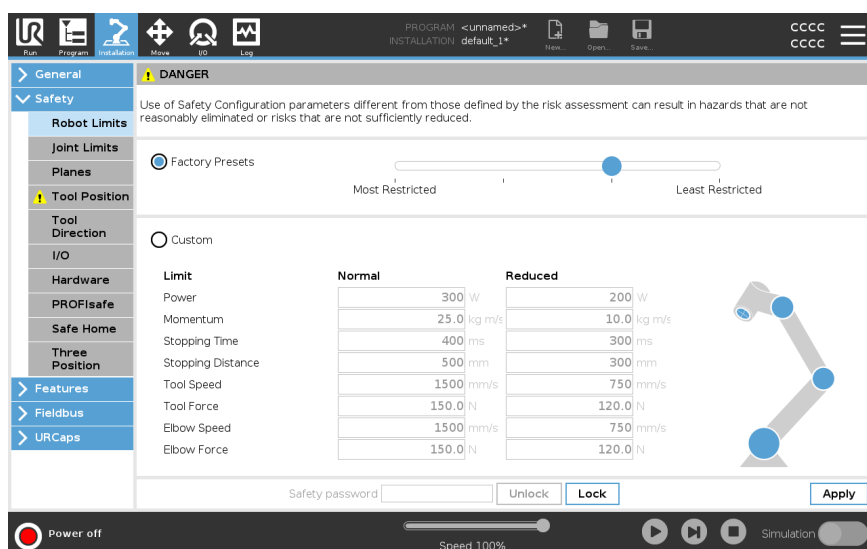
Description I Limiti del robot limitano i movimenti generali del robot. La schermata Limiti robot ha due opzioni di configurazione: **Preset di fabbrica** e **Custom**.

Predefiniti di fabbrica In Impostazioni predefinite di fabbrica puoi utilizzare il cursore per selezionare le impostazioni di sicurezza predefinite. I valori nella tabella vengono aggiornati per riflettere i valori preimpostati che vanno da **Più ristretti** a **Meno ristretti**



AVVISO

I valori del cursore sono solo suggerimenti e non sostituiscono una corretta valutazione del rischio.

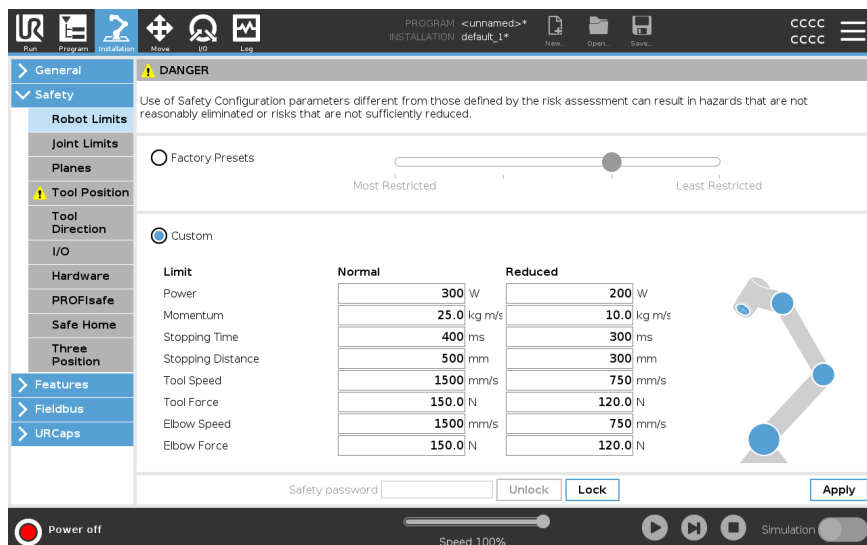


Personalizza

In personalizzazione è possibile definire i limiti operativi del robot e monitorare le relative tolleranze.

Potenza	Limita il lavoro meccanico massimo eseguito dal robot nell'ambiente. Tale limite tiene in considerazione il carico utile e una parte del robot, ma non l'ambiente.
Quantità di moto	Limita la quantità di moto massima del robot.
Tempo di arresto	Limita il tempo massimo richiesto dal robot per arrestarsi, ad esempio quando si aziona l'arresto di emergenza.
Distanza di arresto	Limita la distanza massima coperta dall'utensile o dal gomito del robot durante l'arresto.  AVVISO Se si limita il tempo e la distanza di arresto si influenza la velocità globale del robot. Ad esempio, se il tempo di arresto è 300 ms, la velocità massima del robot viene limitata, permettendo al robot di arrestarsi entro 300 ms.
Velocità utensile	Limita la velocità massima dell'utensile del robot.
Forza utensile	Limita la forza massima esercitata dall'utensile del robot sull'ambiente per evitare situazioni di serraggio.
Velocità del gomito	Limita la velocità massima del gomito del robot.
Forza del gomito	Limita la forza massima esercitata dal gomito sull'ambiente per evitare situazioni di serraggio.

La velocità e la forza dell'utensile sono limitate alla flangia dell'utensile e al centro delle due posizioni dell'utensile definite dall'utente (vedi [Limitazione della posizione dell'utensile](#)).



AVVISO

È possibile tornare a **Preset di fabbrica** per tutti i limiti del robot per ripristinare le impostazioni predefinite.

Limiti dei giunti

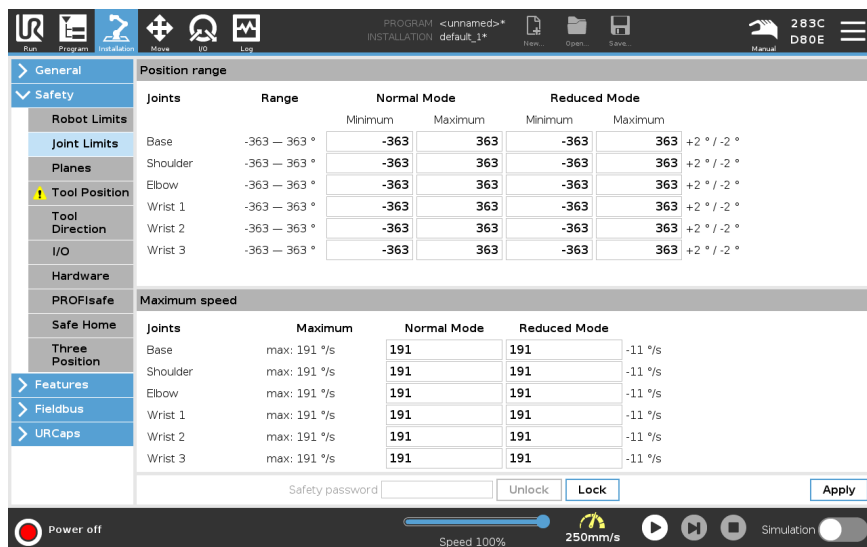
Description

I limiti dei giunti permettono di limitare i movimenti dei giunti individuali del robot nello spazio del giunto, ovvero posizione di rotazione e velocità di rotazione del giunto. La limitazione del giunto può anche essere chiamata limitazione dell'asse basata su software. Le opzioni di limite del giunto sono: **Velocità massima** e **Intervallo di posizione**.

Intervallo di posizioni polso 3

Quando si utilizzano cavi collegati al robot, è necessario prima disabilitare la casella di controllo **Intervallo illimitato per il polso 3** per evitare la tensione del cavo e gli arresti del robot.

1. La velocità massima è dove si definisce la velocità angolare massima per ogni giunto.
2. L'intervallo di posizione è dove si definisce l'intervallo di posizione per ogni giunto. Comunque, i campi degli ingressi della modalità limitata sono disabilitati se non esiste un piano di sicurezza o un ingresso configurabile per attivarla. Questo limite permette la limitazione con asse flessibile e classificazione di sicurezza del robot.



8.4.7. Posizione principale di sicurezza

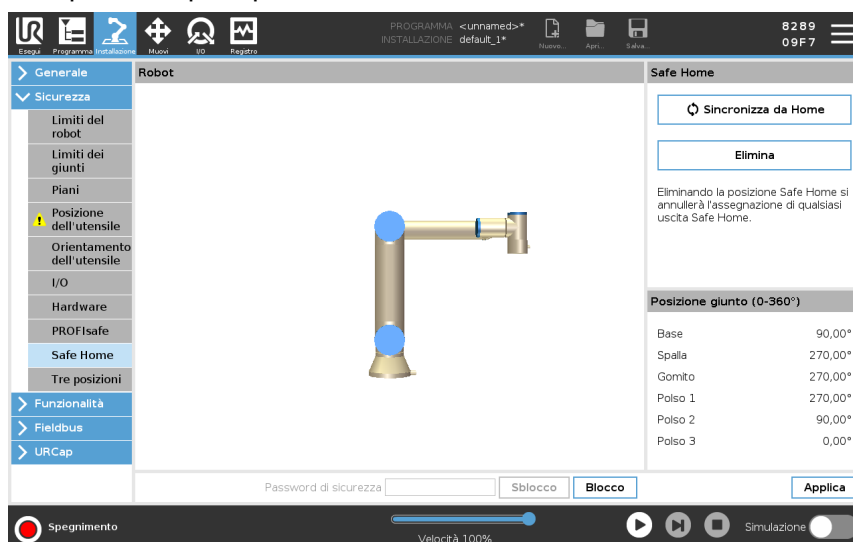
Description

La Posizione principale di sicurezza è una posizione definita utilizzando la Posizione principale definita dall'utente.

Gli I/O della Posizione principale di sicurezza sono attivi quando il braccio del robot è in Posizione principale di sicurezza e I/O della Posizione principale di sicurezza è definito.

Il Braccio del robot si trova nella Posizione principale di sicurezza se le posizioni dei giunti si trovano agli angoli del giunto specificati o a multipli di 360° dello stesso.

L'uscita di sicurezza della posizione principale di sicurezza è attiva quando il robot è fermo nella posizione principale di sicurezza.



Sincronizzazione dalla Posizione principale

Per sincronizzare da Home

1. Nell'Interfaccia, toccare **Installazione**.
2. Nel menu laterale a sinistra della schermata, toccare **Sicurezza** e selezionare **Posizione principale di sicurezza**.
3. Alla voce **Posizione principale di sicurezza**, toccare **Sincronizzazione dalla posizione principale**.
4. Toccare **Applica** e nella finestra di dialogo che compare, selezionare **Applica e riavvia**.

Uscita della Posizione principale di sicurezza

La Posizione principale di sicurezza deve essere definita prima dell'Uscita della posizione principale di sicurezza (vedi [I/O](#)).

Definizione dell'Uscita della Posizione principale di sicurezza

Per definire l'uscita della Posizione principale di sicurezza

1. Nell'Intestazione, toccare **Installazione**.
2. Nel menu laterale a sinistra della schermata, sotto **Sicurezza** selezionare **I/O**.
3. Nella schermata I/O in Segnale d'uscita, sotto Assegnazione della funzione, selezionare nel menu a tendina **Posizione principale di sicurezza**.
4. Toccare **Applica** e nella finestra di dialogo che compare, selezionare **Applica e riavvia**.

Modifica della Posizione principale di sicurezza

Per modificare Posizione principale di sicurezza

La modifica della Posizione principale non modifica automaticamente una Posizione principale di sicurezza definita in precedenza. Se questi valori non sono sincronizzati, il nodo del programma Posizione principale non è definito.

1. Nell'Intestazione, toccare **Installazione**.
2. Nel menu laterale a sinistra della schermata, sotto **Generale** selezionare **Posizione principale**.
3. Toccare **Modifica posizione**, impostare la nuova posizione del braccio del robot e toccare **OK**.
4. Nel menu laterale, sotto **Sicurezza**, selezionare **Posizione principale di sicurezza**. È necessaria una password di sicurezza per **Sbloccare** le impostazioni di sicurezza (vedere Impostazione di una password di sicurezza software).
5. Alla voce **Posizione principale di sicurezza**, toccare **Sincronizzazione dalla posizione principale**

8.5. Limitazioni di sicurezza software

Description



AVVISO

La configurazione dei piani è interamente basata sulle caratteristiche. Si consiglia di creare e nominare tutte le funzionalità prima di modificare la configurazione di sicurezza, poiché il robot viene spento una volta sbloccata la scheda di sicurezza e lo spostamento del robot sarà impossibile.

I piani di sicurezza limitano l'area di lavoro del robot. È possibile definire fino a otto piani di sicurezza, limitando l'utensile robot e il gomito. È inoltre possibile limitare il movimento del gomito per ciascun piano di sicurezza e disabilitarlo deselezionando la casella di controllo. Prima di configurare i piani di sicurezza, si deve definire una feature nell'installazione del robot. La funzione può quindi essere copiata nella schermata del piano di sicurezza e configurata.



ATTENZIONE

La creazione dei piani di sicurezza limita solo il gomito e le sfere Utensile definite e non i limiti globali del braccio del robot. Ciò significa che la specifica di un piano di sicurezza non garantisce che altre parti del braccio del robot obbediscano a questa restrizione.

Modalità Piani di sicurezza

Si può configurare ciascun piano con **Modalità** restrittive usando le icone elencate di seguito.

	Disabilitato	Il piano di sicurezza non è mai attivo in questo stato.
	Normale	Quando il sistema di sicurezza è in modalità Normale, un piano normale è attivo e funge da limite rigoroso sulla posizione.
	Ridotto	Quando il sistema di sicurezza è in modalità ridotta, è attivo un piano in modalità ridotta che funge da limite rigoroso alla posizione.
	Normale & Ridotto	Quando il sistema di sicurezza è in modalità Normale o Ridotta, un piano in modalità normale e ridotta è attivo e funge da limite rigoroso sulla posizione.
	Attiva modalità ridotta	Il piano di sicurezza fa sì che il sistema di sicurezza passi in modalità ridotta se il robot Tool o Elbow è posizionato oltre di esso.
	Mostra	Premendo questa icona si nasconde o mostra il piano di sicurezza nel riquadro grafico.
	Elimina	Elimina il piano di sicurezza creato. Non vi è alcuna azione di annullamento/ripristino. Se un aereo viene eliminato per errore, deve essere rifatto.
	Rinomina	Premendo questa icona è possibile rinominare il piano.

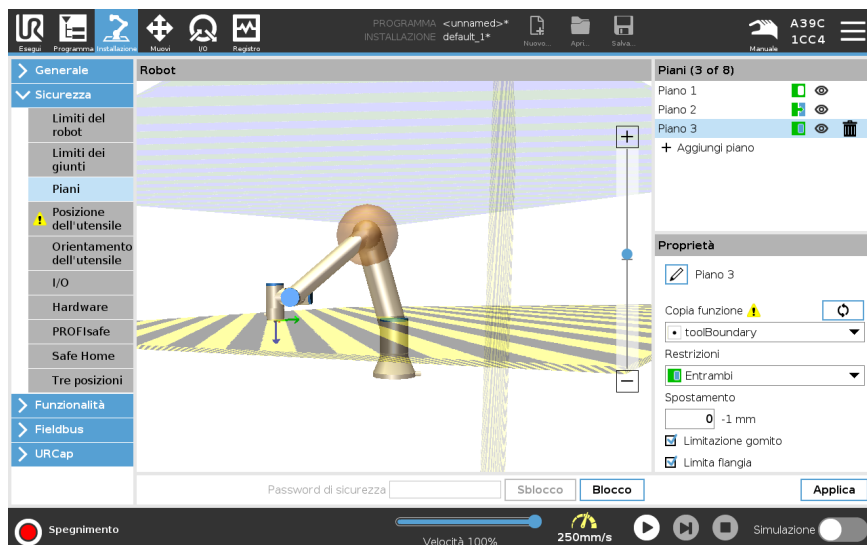
Configurazione piani di sicurezza

1. Nell'installazione PolyScope, toccare **Installazione**.
2. Nel menu laterale a sinistra dello schermo, tocca Sicurezza e seleziona **Piani**.
3. In alto a destra dello schermo, nel campo Piani, toccare **Aggiungi piano**.
4. In basso a destra dello schermo, nel campo **Proprietà**, impostare Nome, Funzione di copia e Restrizioni.

Copia funzione

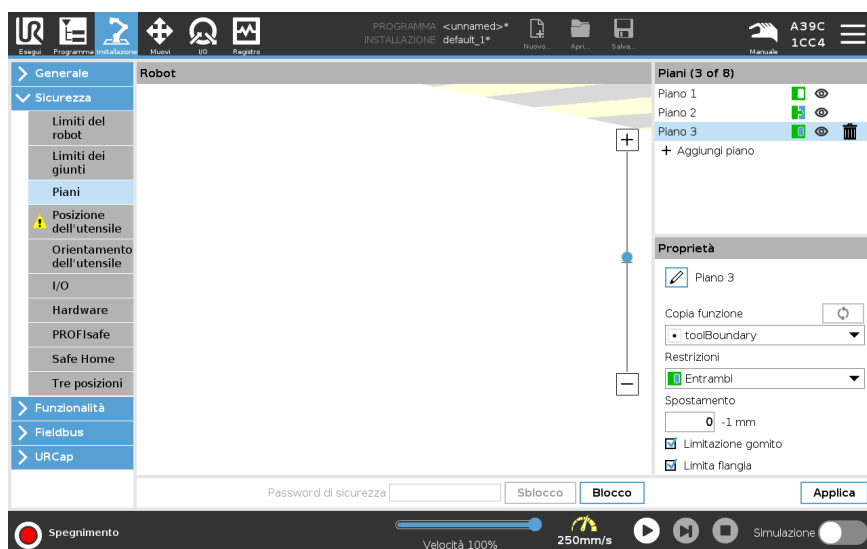
In **Copy Feature**, sono disponibili solo Undefined e Base. È possibile resettare un piano di sicurezza configurato selezionando **Indefinito**

Se la funzione copiata viene modificata nella schermata Funzioni, viene visualizzata un'icona di avviso a destra del testo Copia funzione. Ciò indica che la funzione non è sincronizzata, ovvero le informazioni nella scheda delle proprietà non vengono aggiornate per riflettere le modifiche che potrebbero essere state apportate alla funzione.



Codici colore

<i>Grigio</i>	Il piano è configurato ma disabilitato (A)
<i>Giallo & Nero</i>	Piano normale (B)
<i>Blu & Verde</i>	Piano di attivazione (C)
<i>Freccia nera</i>	Il lato del piano su cui è consentito posizionare l'utensile e/o il gomito (per piani normali)
<i>Freccia verde</i>	Il lato del piano su cui è consentito posizionare l'utensile e/o il gomito (per piani di innesco)
<i>Freccia grigia</i>	Il lato del piano su cui è consentito posizionare l'utensile e/o il gomito (per aerei disabili)

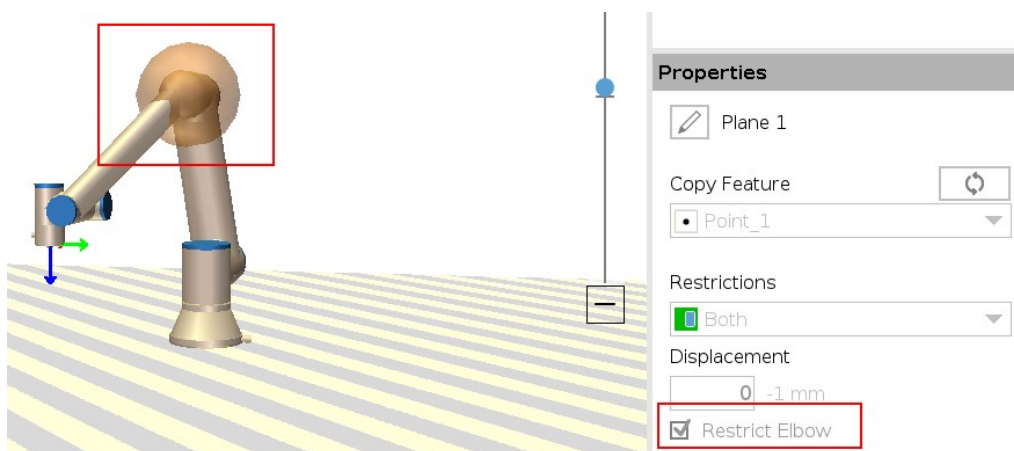


Limitazione del gomito

È possibile abilitare **Limita gomito** per evitare che l'articolazione del gomito del robot passi attraverso uno qualsiasi dei piani definiti. Disabilitare Limitazione gomito per permettere al gomito di superare i piani.
Il diametro della sfera di limitazione del gomito è diverso per ogni dimensione del robot.

UR3e	0.1 m
UR5e	0.13 m
UR10e/UR16e	0.15 m
UR20/UR30	0.19 m

Le informazioni sul raggio specifico si trovano nel file *urcontrol.conf* del robot nella sezione [Gomito].



Limitazione della flangia dell'utensile

La limitazione della flangia dell'utensile impedisce alla flangia e all'utensile fissato di attraversare un piano di sicurezza. Quando si limita la flangia dell'utensile, l'area non limitata è quella all'interno del piano di sicurezza, dove la flangia dell'utensile può funzionare normalmente.
La flangia dell'utensile non può attraversare l'area limitata, al di fuori del piano di sicurezza.

Rimuovendo il limite, la flangia dell'utensile può oltrepassare il piano di sicurezza, nell'area ristretta, mentre l'utensile collegato rimane all'interno del piano di sicurezza.

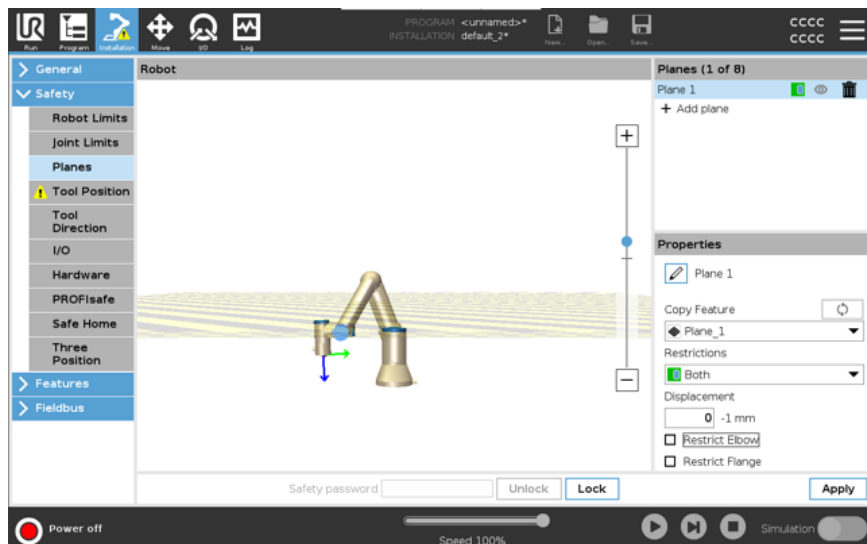
Puoi rimuovere il limite della flangia dell'utensile quando lavori con un offset elevato dell'utensile. In questo modo l'utensile disporrà di una distanza di movimento maggiore.

La limitazione della flangia dell'utensile richiede la creazione di una feature piano. La feature piano viene utilizzata per impostare un piano di sicurezza in un secondo momento nelle impostazioni di sicurezza.

Esempio di aggiunta di una feature piano

Lo spostamento comporta l'offset del piano in direzione positiva o negativa lungo la normale del piano (asse Z della feature piano).

Deselezionare la casella di controllo per il gomito e la flangia dell'utensile onde evitare che attivino il piano di sicurezza. Il gomito può rimanere spuntato in base alla propria applicazione.



La flangia dell'utensile senza limiti può attraversare un piano di sicurezza, anche quando non è definito alcun utensile.

Se non è stato aggiunto alcun utensile, un avviso sul pulsante Posizione utensile chiederà di definire correttamente l'utensile.

Quando si lavora con una flangia dell'utensile non limitata e un utensile definito, si garantisce che la parte pericolosa dell'utensile non possa salire al di sopra e/o oltrepassare una determinata area. La flangia dell'utensile senza limiti può essere utilizzata per tutte le applicazioni che richiedono dei piani di sicurezza, come la saldatura o l'assemblaggio.

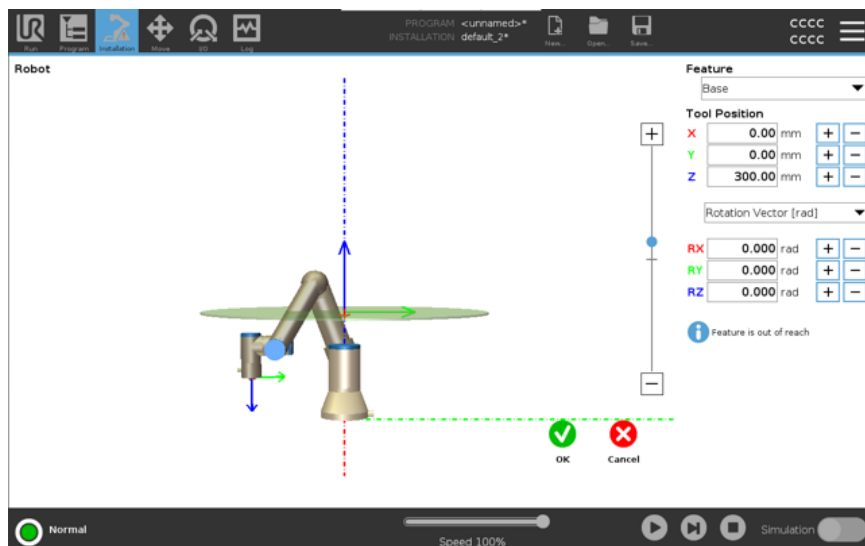
Esempio di limitazione della flangia dell'utensile

In questo esempio, viene creato un piano X-Y con un offset di 300 mm lungo l'asse Z positivo in relazione alla feature di base.

L'asse Z del piano può essere considerato "rivolto" verso l'area limitata.

Se il piano di sicurezza deve essere posizionato, ad esempio, sulla superficie di un tavolo, ruota il piano di 3,142 rad o di 180° intorno all'asse X o Y in modo che l'area limitata si trovi sotto al tavolo.

(SUGGERIMENTO: cambia la visualizzazione della rotazione da "Vettore di rotazione [rad]" a "RPY [°]")



Se necessario, è possibile decentrare il piano in direzione Z positiva o negativa in un secondo momento nelle impostazioni di sicurezza.

Quando sei soddisfatto della posizione del piano, tocca OK.



8.5.1. Limitazione della direzione dell'utensile

Direzione utensile

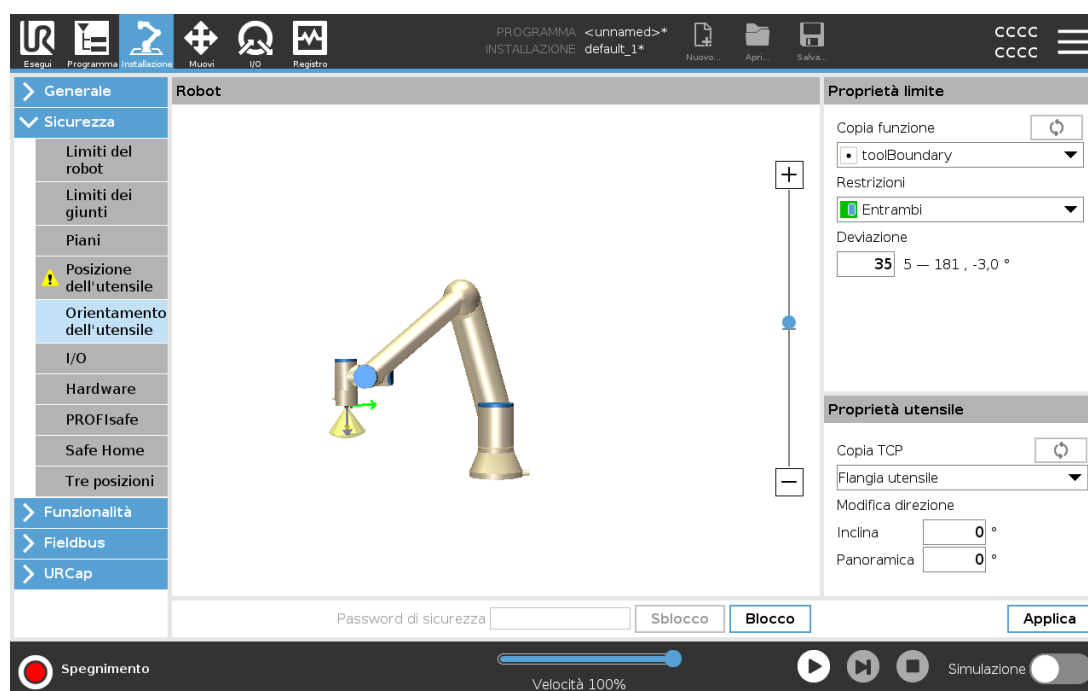
La schermata Direzione utensile può essere utilizzata per limitare l'angolo in cui l'utensile punta. Il limite è definito da un cono che ha un orientamento fisso rispetto alla base del braccio del robot. Mentre il braccio del robot si muove, la direzione dell'utensile è limitata in modo che rimanga all'interno del cono definito. La direzione predefinita dell'utensile coincide con l'asse Z della flangia di uscita dell'utensile. Può essere personalizzato specificando gli angoli di inclinazione e di panoramica.

Prima di configurare il limite, è necessario definire un punto o un piano nell'installazione del robot (vedi). La caratteristica può quindi essere copiata e il suo asse Z utilizzato come centro del cono che definisce il limite.



AVVISO

La configurazione della direzione dell'utensile si basa sulle caratteristiche. Si consiglia di creare le funzionalità desiderate prima di modificare la configurazione di sicurezza, poiché una volta sbloccata la scheda di sicurezza, il braccio del robot si spegne rendendo impossibile la definizione di nuove funzionalità.



Proprietà limite

Il limite Tool Direction ha tre proprietà configurabili:

1. **Centro del cono:** è possibile selezionare una caratteristica del punto o del piano dal menu a discesa, per definire il centro del cono. L'asse Z della caratteristica selezionata viene utilizzato come direzione attorno alla quale è centrato il cono.
2. **Angolo del cono:** è possibile definire quanti gradi il robot può deviare dal centro.

Limite direzione utensile disabilitato
non è mai attivo

Limite normale direzione utensile

è attivo solo quando il sistema di sicurezza è in **Modalità normale**.

Limite di direzione utensile ridotto

è attivo solo quando il sistema di sicurezza è in **Modalità ridotta**.

Normale & Limite direzione utensile ridotto

è attivo quando il sistema di sicurezza è in **Modalità normale** e quando è in **Modalità ridotta**.

È possibile ripristinare i valori predefiniti o annullare la configurazione della direzione utensile impostando la funzione di copia su "Non definito".

Proprietà dello strumento

Per impostazione predefinita, l'utensile punta nella stessa direzione dell'asse Z della flangia di uscita dell'utensile. Questo può essere modificato specificando due angoli:

Angolo di inclinazione: Quanto inclinare l'asse Z della flangia di uscita verso l'asse X della flangia di uscita

Angolo di panoramica: quanto ruotare l'asse Z inclinato attorno all'asse Z della flangia di uscita originale.

In alternativa, l'asse Z di un TCP esistente può essere copiato selezionando quel TCP dal menu a discesa.

8.5.2. Limitazione della posizione dell'utensile

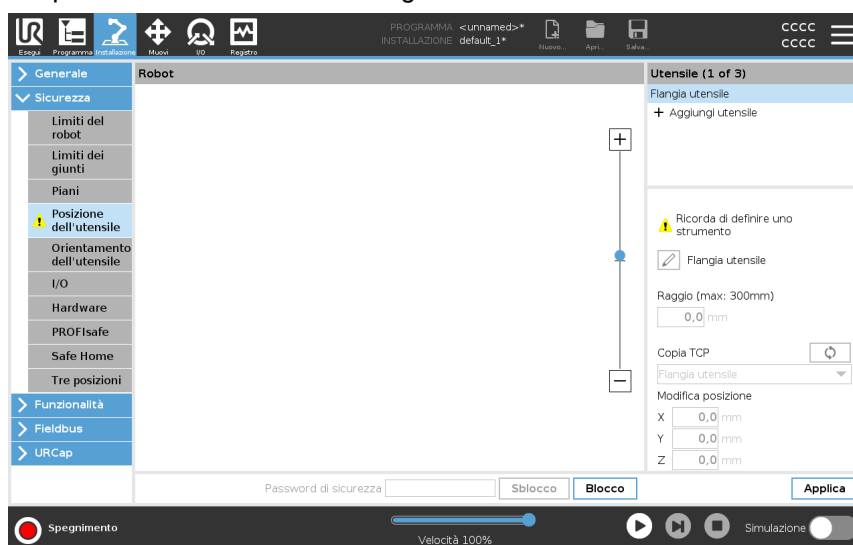
Description

La schermata Posizione dell'utensile permette un maggiore controllo della restrizione di utensili e/o accessori montati sull'estremità del braccio del robot.

- **Robot** è dove è possibile visualizzare le modifiche.
- **Utensile** è dove è possibile definire e configurare fino a due utensili.
- **Tool_1** è l'utensile predefinito definito con valori $x=0.0$, $y=0.0$, $z=0.0$ e raggio=0.0. Questi valori rappresentano la flangia utensile del robot.

In Copia TCP, è anche possibile selezionare **Flangia utensile** e riportare i valori dell'utensile a 0.

Una sfera predefinita è definita sulla flangia dell'utensile.



Strumenti definiti dall'utente Per gli strumenti definiti dall'utente, l'utente può modificare:

- **Raggio** per modificare il raggio della sfera dell'utensile. Il raggio viene considerato quando si utilizzano piani di sicurezza. Quando un punto nella sfera supera un piano di innesco in modalità ridotta, il robot passa a *Ridotto* modalità. Il sistema di sicurezza impedisce a qualsiasi punto della sfera di superare un piano di sicurezza (vedere Limitazioni di sicurezza software).
- **Posizione** serve a modificare la posizione dell'utensile in relazione alla flangia dell'utensile del robot. La posizione è considerata per le funzioni di sicurezza per la velocità dell'utensile, la forza dell'utensile, la distanza di arresto e i piani di sicurezza.

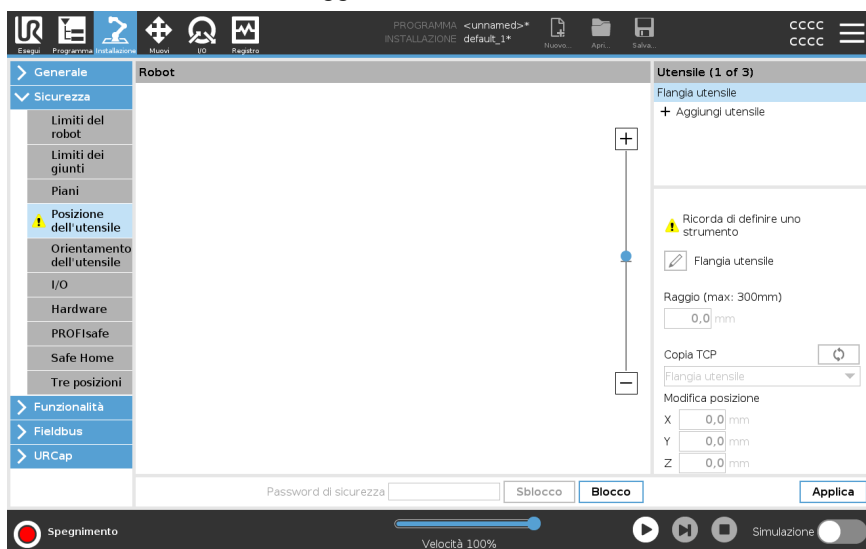
È possibile utilizzare un punto centrale utensile esistente come base per definire nuove posizioni utensile. È possibile accedere a una copia del TCP esistente, predefinita nel menu Generale, nella schermata TCP, nel menu Posizione utensile, nell'elenco a discesa Copia TCP.

Quando si modificano o si regolano i valori nei campi di input **Modifica posizione**, il nome del TCP visibile nel menu a discesa cambia in **custom**, indicando che esiste una differenza tra il TCP copiato e l'input limite effettivo. Il TCP originale è ancora disponibile nell'elenco a discesa e può essere selezionato di nuovo per riportare i valori alla posizione originale. La selezione nel menu a discesa copia TCP non influisce sul nome dello strumento.

Dopo aver applicato le modifiche alla schermata Posizione utensile, se si tenta di modificare il TCP copiato nella schermata di configurazione TCP, viene visualizzata un'icona di avviso a destra del testo Copia TCP. Ciò indica che il TCP non è sincronizzato, ovvero le informazioni nel campo delle proprietà non vengono aggiornate per riflettere le modifiche che potrebbero essere state apportate al TCP. Il TCP può essere sincronizzato premendo l'icona di sincronizzazione (vedi).

Non è necessario sincronizzare il TCP per definire e utilizzare correttamente uno strumento.

È possibile rinominare lo strumento premendo la scheda matita accanto al nome dello strumento visualizzato. È inoltre possibile determinare il raggio con un intervallo consentito di 0-300 mm. Il limite appare nel riquadro grafico come un punto o una sfera a seconda delle dimensioni del raggio.



Avviso posizione dell'utensile

Devi impostare una posizione dell'utensile all'interno delle impostazioni di sicurezza, affinché il piano di sicurezza si attivi correttamente quando il TCP dell'utensile si avvicina al piano di sicurezza.

L'avviso rimane sulla Posizione strumento se:

- Non riesci ad aggiungere un nuovo utensile sotto Flangia utensile.

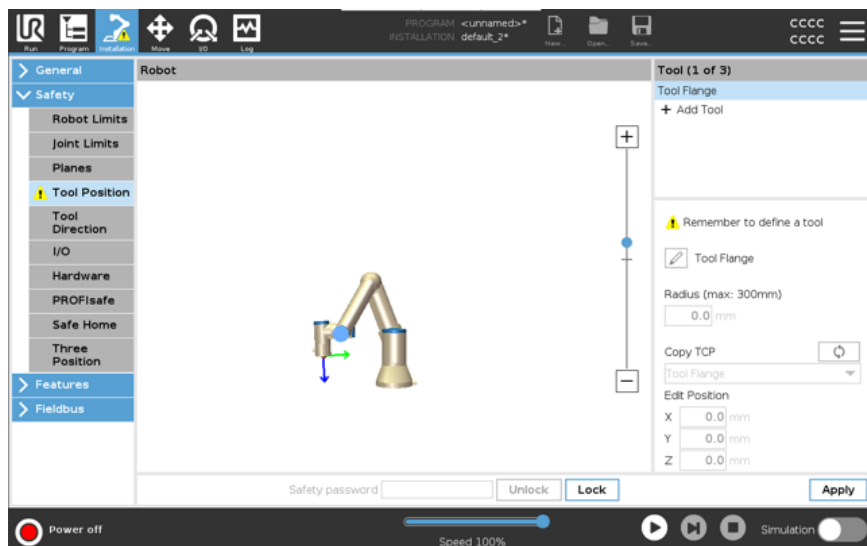
Per configurare la posizione dell'utensile

1. Nell'installazione toccare **Installazione**.
2. Sul lato sinistro dello schermo, sotto Sicurezza, tocca **Posizione dell'utensile**.
3. Sul lato destro dello schermo, seleziona **Aggiungi utensile**.
 - L'utensile appena aggiunto ha un nome predefinito: **Utensile_x**.
4. Tocca il pulsante di modifica per rinominare **Utensile_x** in qualcosa di più identificabile.
5. Modificare il Raggio e la Posizione in modo da farli corrispondere a quelli dello strumento che si sta utilizzando, oppure utilizzare il menu a tendina Copia TCP e scegliere un TCP dalle impostazioni Generale>TCP se è stato definito.

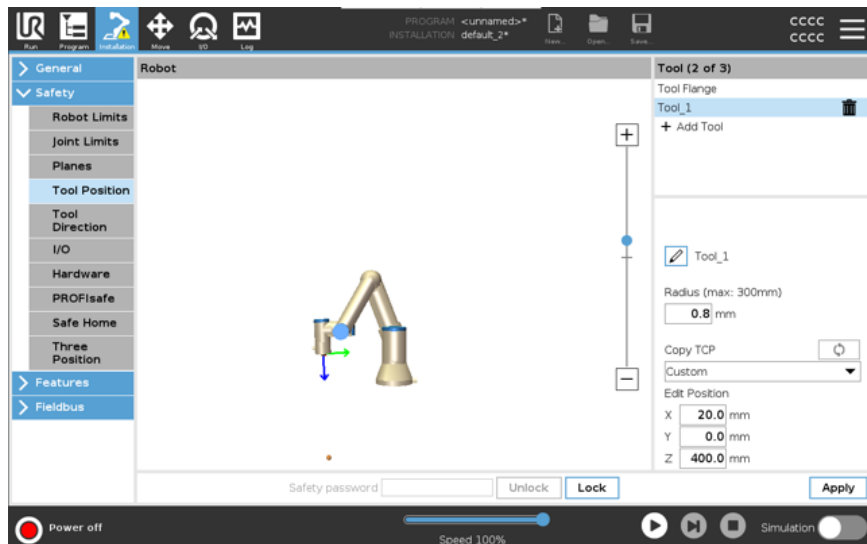
Esempio di avviso posizione dell'utensile

In questo esempio, viene impostato un Raggio di 0,8 mm e la posizione TCP è XYZ [20, 0, 400] in millimetri. Opzionalmente puoi scegliere di usare l'opzione "Copia TCP" utilizzando il menu a tendina se è già stato impostato un TCP nelle Impostazioni generali/TCP. Una volta toccato il pulsante Applica nell'angolo in basso a destra dello schermo, il gioco è fatto.

L'avviso sul pulsante Posizione utensile indica che l'utensile non è stato aggiunto nella sezione Flangia utensile.



Il pulsante Posizione utensile senza alcun avviso indica che è stato aggiunto un utensile (oltre alla flangia utensile).



9. Valutazione delle minacce alla sicurezza informatica

Description

Questa sezione fornisce informazioni per aiutarti a proteggere il robot da potenziali minacce alla sicurezza informatica. Delinea i requisiti per affrontare le minacce alla sicurezza informatica e fornisce delle linee guida per aumentare la sicurezza.

9.1. Sicurezza informatica generale

Description

Collegare un robot Universal Robots a una rete può introdurre rischi per la sicurezza informatica.

Questi rischi possono essere mitigati utilizzando personale qualificato e implementando

misure specifiche per proteggere la sicurezza informatica del robot.

L'implementazione di misure di sicurezza informatica richiede la conduzione di una valutazione delle minacce alla sicurezza informatica.

Lo scopo è il seguente:

- Identificare le minacce
- Definire le zone di fiducia e i condotti
- Specificare i requisiti di ogni componente dell'applicazione



ATTENZIONE

La mancata conduzione di una valutazione dei rischi per la sicurezza informatica può mettere a rischio il robot.

- L'integratore o il personale competente e qualificato devono condurre una valutazione dei rischi per la sicurezza informatica.



AVVISO

Solo il personale competente e qualificato è responsabile di determinare la necessità di specifiche misure di sicurezza informatica e di implementare le misure di sicurezza informatica richieste.

9.2. Requisiti di sicurezza informatica

Description

La configurazione della rete e la protezione del robot richiedono l'implementazione delle misure di gestione delle minacce per la sicurezza informatica. Rispettare tutti i requisiti prima di iniziare a configurare la rete, quindi verificare che la configurazione del robot sia sicura.

**Sicurezza
informatica**

- Il personale operativo deve avere una conoscenza approfondita dei principi generali di sicurezza informatica e delle tecnologie avanzate utilizzate nel robot UR.
- È necessario implementare misure di sicurezza fisica per consentire solo al personale autorizzato l'accesso fisico al robot.
- Tutti i punti di accesso devono essere sottoposti a un controllo adeguato. Ad esempio: serrature su porte, sistemi di badge, controllo degli accessi fisici in generale.



ATTENZIONE

Il collegamento del robot a una rete non adeguatamente protetta può introdurre rischi per la sicurezza.

- Collegare il robot solo a una rete affidabile e adeguatamente protetta.

**Requisiti di
configurazione
della rete**

- Solo i dispositivi attendibili devono essere collegati alla rete locale.
- Non ci devono essere connessioni in entrata da reti adiacenti al robot.
- Le connessioni in uscita dal robot devono essere limitate per consentire la configurazione dell'insieme pertinente di porte, protocolli e indirizzi specifici più ridotto.
- Possono essere utilizzati solo URCap e script Magic di partner fidati e solo dopo averne verificato l'autenticità e l'integrità

**Requisiti di
sicurezza per la
configurazione
del robot**

- Modificare la password predefinita con una nuova password complessa.
- Disabilitare i "file Magic" quando non vengono utilizzati attivamente (PolyScope 5).
- Disabilitare l'accesso SSH quando non è necessario. Privilegiare l'autenticazione basata su chiave rispetto a quella basata su password
- Impostare il firewall del robot sulle impostazioni più restrittive utilizzabili e disabilitare tutte le interfacce e i servizi inutilizzati, chiudere le porte e limitare gli indirizzi IP

9.3. Linee guida per il rafforzamento della sicurezza informatica

Description

Nonostante PolyScope includa molte funzioni per mantenere sicura la connessione di rete, è possibile rafforzare la sicurezza osservando le seguenti linee guida:

- Prima di connettere il robot a una rete, modificare sempre la password predefinita con una password complessa.



AVVISO

Non è possibile recuperare o reimpostare una password dimenticata o persa.

- Conservare tutte le password in modo sicuro.

- Usare le impostazioni integrate per limitare il più possibile l'accesso della rete al robot.
- Alcune interfacce di comunicazione non offrono alcun metodo di autenticazione e crittografia della comunicazione. Ciò rappresenta un rischio per la sicurezza. Considerare misure di mitigazione appropriate, basate sulla valutazione delle minacce alla sicurezza informatica.
- Il tunneling SSH (port forwarding locale) deve essere utilizzato per accedere alle interfacce robot da altri dispositivi se la connessione attraversa il limite della zona fidata.
- Rimuovere eventuali dati riservati dal robot prima che venga disattivato. Presta particolare attenzione agli URCap e ai dati nella cartella del programma.
 - Per garantire la rimozione sicura di dati estremamente riservati, cancellare o distruggere in modo sicuro la scheda SD.

Per informazioni sull'impostazione di una password Admin e sul port forwarding locale, consultare la sezione Hamburger Menu.

9.4. Password

Description

È possibile creare e gestire diversi tipi di password in PolyScope. È necessario impostare una password iniziale per accedere alle impostazioni di sicurezza complete. Di seguito sono descritti i seguenti tipi di password:

- Amministratore
- Operativa

9.5. Impostazioni della password

Per impostare una password

Si deve definire una password per sbloccare tutte le impostazioni di sicurezza che costituiscono la Configurazione di sicurezza. Se la password di sicurezza non è definita, si viene avvisati di farlo.

1. Nell'angolo superiore destro dell'interfaccia PolyScope, toccare il menu **Hamburger** e selezionare **Impostazioni**.
2. A sinistra della schermata, nel menu blu, toccare **Password** e selezionare **Sicurezza**.
3. In **Nuova password**, digitare una password.
4. Ora, in **Conferma nuova password**, digitare la stessa password e premere **Applica**.
5. In basso a sinistra nel menu blu, premere **Esci** per tornare alla schermata precedente.

Si può premere la scheda **Blocca** per bloccare nuovamente tutte le impostazioni di sicurezza, o semplicemente uscire dal menu Sicurezza.

Password di sicurezza

9.6. Password amministratore

Description

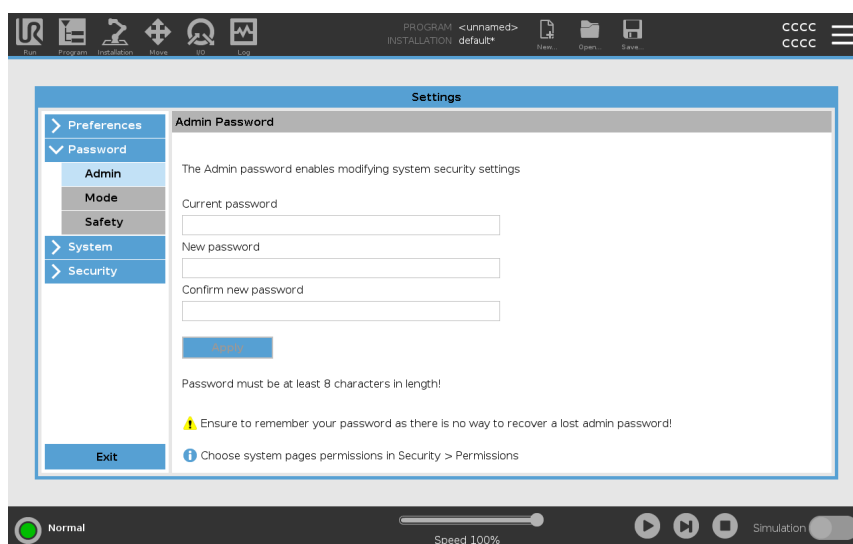
Utilizzare la password Amministratore (Admin) per modificare la configurazione di sicurezza del sistema, compreso l'accesso alla rete.
La password Admin è la password utilizzata per l'account utente principale sul sistema Linux in esecuzione sul robot, che potrebbe essere necessaria in alcuni casi di utilizzo della rete come SSH o SFTP.



ATTENZIONE

Non è possibile recuperare una password Admin smarrita.

- Adottare le misure appropriate per garantire che la password Admin non vada persa.



Per impostare la password Admin

1. Nell'Interfaccia, toccare l'icona di menu Hamburger e selezionare **Impostazioni**.
2. Sotto **Password**, toccare **Admin**.
3. Sotto **Password corrente**, immettere la password predefinita: **easybot**.
4. Nel campo **Nuova password**, immettere una nuova password.
La creazione di una password sicura e segreta garantisce la maggior sicurezza per il sistema.
5. Sotto **Conferma nuova password**, ripetere la nuova password.
6. Toccare **Applica** per confermare la modifica della password.

Sicurezza

La password di sicurezza impedisce modifiche non autorizzate alle impostazioni di sicurezza.

9.7. Password operativa

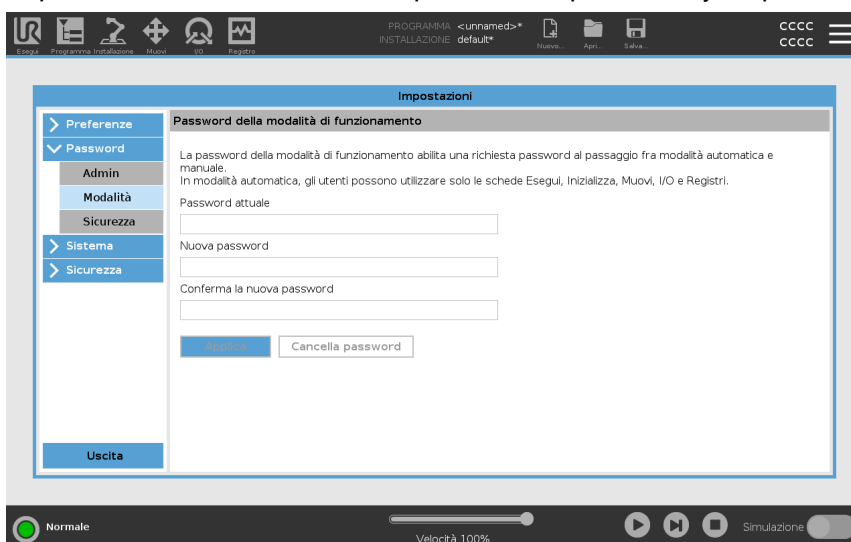
Description

La password di modalità operativa, o password di modalità, crea due ruoli utente diversi su PolyScope:

- Manuale
- Automatico

Quando è impostata la password di modalità, i programmi e le installazioni possono essere creati e modificati solo in Modalità manuale. La modalità automatica consente solo all'operatore di caricare programmi preimpostati. Una volta impostata una password, nell'intestazione viene visualizzata una nuova icona Modalità.

Il passaggio dalla modalità operativa Manuale a quella Automatica e da Automatica a Manuale provoca la richiesta della nuova password da parte di PolyScope.



Per impostare una password modalità

1. Nell'Intestazione, toccare l'icona di menu Hamburger e selezionare **Impostazioni**.
2. Sotto **Password**, toccare **Modalità**.
3. Nel campo **Nuova password**, immettere una nuova password.

La creazione di una password sicura e segreta garantisce la maggior sicurezza per il sistema.

4. Sotto **Conferma nuova password**, ripetere la nuova password.
5. Toccare **Applica** per confermare la modifica della password.

10. Reti di comunicazione

10.1. Fieldbus

Description

È possibile utilizzare le opzioni Fieldbus per definire e configurare la famiglia di protocolli di rete di computer industriali utilizzati per il controllo distribuito in tempo reale accettato da PolyScope:

- MODBUS
 - Ethernet/IP
 - PROFINET
 - PROFIsafe
-

10.2. MODBUS

Description

Qui è possibile impostare i segnali del client MODBUS (master). Le connessioni ai server MODBUS (o slave) su indirizzi IP specificati possono essere create con segnali di ingresso/uscita (registri o digitali). Ogni segnale ha un nome univoco in modo che possa essere utilizzato nei programmi.



Aggiorna

Premere questo pulsante per aggiornare tutte le connessioni MODBUS. L'aggiornamento scollega tutte le unità modbus e le ricollega. Tutte le statistiche vengono cancellate.

Aggiungi unità

Premere questo pulsante per aggiungere una nuova unità MODBUS.

Elimina unità

Premere questo pulsante per eliminare l'unità MODBUS e tutti i segnali su tale unità.

Imposta IP unità

Qui viene mostrato l'indirizzo IP dell'unità MODBUS. Premere il pulsante per modificarlo.

Modalità sequenziale

Disponibile solo quando è selezionata l'opzione Mostra opzioni avanzate. La selezione di questa casella di controllo costringe il client modbus ad attendere una risposta prima di inviare la richiesta successiva. Questa modalità è richiesta da alcune unità bus di campo. L'attivazione di questa opzione può essere utile quando ci sono più segnali e l'aumento della frequenza di richiesta comporta la disconnessione del segnale. La frequenza effettiva del segnale può essere inferiore a quella richiesta quando più segnali sono definiti in modalità sequenziale. La frequenza effettiva del segnale può essere osservata nelle statistiche del segnale. L'indicatore di segnale diventa giallo se la frequenza effettiva del segnale è inferiore alla metà del valore selezionato dall'elenco a discesa **Frequenza**.

Aggiungi segnale Premere questo pulsante per aggiungere un segnale all'unità MODBUS corrispondente.

Elimina segnale Premere questo pulsante per eliminare un segnale MODBUS dall'unità MODBUS corrispondente.

Imposta il tipo di segnale Utilizzare questo menu a discesa per scegliere il tipo di segnale. Le tipologie disponibili sono:

<i>Ingresso digitale</i>	Un ingresso digitale (bobina) è una quantità di un bit che viene letta dall'unità MODBUS sulla bobina specificata nel campo dell'indirizzo del segnale. Viene utilizzato il codice funzione 0x02 (Read Discrete Inputs).
<i>Uscita digitale</i>	Un'uscita digitale (bobina) è una quantità di un bit che può essere impostata su alto o basso. Prima che il valore di questa uscita sia stato impostato dall'utente, il valore viene letto dall'unità MODBUS remota. Ciò significa che viene utilizzato il codice funzione 0x01 (Read Coils). Quando l'uscita è stata impostata da un programma del robot o premendo il pulsante set Signal value , il codice funzione 0x05 (Write Single Coil) viene utilizzato in seguito.
<i>Ingresso registro</i>	Un ingresso di registro è una quantità a 16 bit letta dall'indirizzo specificato nel campo dell'indirizzo. Viene utilizzato il codice funzione 0x04 (Read Input Registers).
<i>Uscita registro</i>	Un'uscita di registro è una quantità a 16 bit che può essere impostata dall'utente. Prima che il valore del registro sia stato impostato, il valore dello stesso viene letto dall'unità MODBUS remota. Ciò significa che viene utilizzato il codice funzione 0x03 (Read Holding Registers). Quando l'uscita è stata impostata da un programma del robot o specificando un valore di segnale nel campo set Signal value , il codice funzione 0x06 (Write Single Register) viene utilizzato per impostare il valore sull'unità MODBUS remota.

Imposta l'indirizzo del segnale Questo campo mostra l'indirizzo sul server MODBUS remoto. Utilizzare la tastiera su schermo per scegliere un indirizzo diverso. Gli indirizzi validi dipendono dal produttore e dalla configurazione dell'unità MODBUS remota.

Imposta nome segnale Utilizzando la tastiera su schermo, l'utente può dare un nome al segnale. Questo nome viene utilizzato quando il segnale viene utilizzato nei programmi.

Valore del segnale

Qui viene mostrato il valore attuale del segnale. Per i segnali di registro, il valore è espresso come un numero intero senza segno. Per i segnali di uscita, il valore del segnale desiderato può essere impostato utilizzando il pulsante. Anche in questo caso, per un'uscita di registro, il valore da scrivere sull'unità deve essere fornito come numero intero senza segno.

Stato di connettività del segnale

Questa icona mostra se il segnale può essere letto/scritto correttamente (verde) o se l'unità risponde in modo imprevisto o non è raggiungibile (grigio). Se viene ricevuta una risposta di eccezione MODBUS, viene visualizzato il codice di risposta. Le risposte di eccezione MODBUS-TCP sono:

<i>E1</i>	FUNZIONE ILLEGALE (0x01) Il codice funzione ricevuto nella query non è un'azione consentita per il server (o slave).
<i>E2</i>	INDIRIZZO DATI NON VALIDO (0x02) Il codice funzione ricevuto nella query non è un'azione consentita per il server (o slave), verificare che l'indirizzo del segnale inserito corrisponda alla configurazione del server MODBUS remoto.
<i>E3</i>	VALORE DEI DATI NON CONSENTITO (0x03) Un valore contenuto nel campo di dati dell'interrogazione non rappresenta un valore consentito per il server (o lo slave). Verificare che il valore del segnale immesso sia valido per l'indirizzo specificato sul server MODBUS remoto.
<i>E4</i>	ERRORE DEL DISPOSITIVO SLAVE (0x04) Si è verificato un errore irreversibile mentre il server (o slave) stava tentando di eseguire l'azione richiesta.
<i>E5</i>	ACKNOWLEDGE (0x05) Uso specializzato in combinazione con i comandi di programmazione inviati all'unità MODBUS remota.
<i>E6</i>	DISPOSITIVO SLAVE OCCUPATO (0x06) Uso specializzato in combinazione con i comandi di programmazione inviati all'unità MODBUS remota, lo slave (server) non è in grado di rispondere ora.

Mostra opzioni avanzate

Questa casella di controllo mostra/nasconde le opzioni avanzate per ciascun segnale.

Opzioni avanzate

<i>Frequenza di aggiornamento</i>	Questo menu può essere utilizzato per modificare la frequenza di aggiornamento del segnale. Ciò significa la frequenza con cui le richieste vengono inviate all'unità MODBUS remota per la lettura o la scrittura del valore del segnale. Quando la frequenza è impostata su 0, le richieste modbus vengono avviate su richiesta utilizzando uno <i>modbus_get_signal_status</i> , <i>modbus_set_output_registere funzioni di script modbus_set_output_signal</i> .
<i>Indirizzo slave</i>	Questo campo di testo può essere utilizzato per impostare un indirizzo slave specifico per le richieste corrispondenti a un segnale specifico. Il valore deve essere compreso tra 0 e 255 entrambi inclusi e il valore predefinito è 255. Se si modifica questo valore, si consiglia di consultare il manuale del dispositivo MODBUS remoto per verificarne la funzionalità quando si modifica l'indirizzo slave.
<i>Riconnetti conteggio</i>	Numero di volte in cui la connessione TCP è stata chiusa e riconnessa.
<i>Stato della connessione</i>	Stato della connessione TCP.
<i>Tempo di risposta [ms]</i>	Tempo tra la richiesta modbus inviata e la risposta ricevuta - questo viene aggiornato solo quando la comunicazione è attiva.
<i>Errori del pacchetto Modbus</i>	Numero di pacchetti ricevuti che contenevano errori (ad esempio lunghezza non valida, dati mancanti, errore socket TCP).
<i>Timeout</i>	Numero di richieste modbus che non hanno ricevuto risposta.
<i>Richieste non riuscite</i>	Numero di pacchetti che non è stato possibile inviare a causa dello stato del socket non valido.
<i>Freq. effettiva</i>	La frequenza media degli aggiornamenti di stato del segnale client (master). Questo valore viene ricalcolato ogni volta che il segnale riceve una risposta dal server (o slave).

Tutti i contatori contano fino a 65535 e poi tornano a 0.

10.3. EtherNet/IP

Description

EtherNet/IP è un protocollo di rete che consente la connessione del robot a un dispositivo di scansione EtherNet/IP industriale.

Se la connessione è abilitata, è possibile selezionare l'azione che si verifica quando un programma perde la connessione EtherNet/IP Scanner Device.

Tali azioni sono:

<i>Nessuna</i>	PolyScope ignora la perdita della connessione EtherNet/IP e il programma continua a funzionare.
<i>Pausa</i>	PolyScope mette in pausa il programma corrente. Il programma riprende da dove si era fermato.
<i>Arresto</i>	PolyScope interrompe il programma corrente.

10.4. PROFINET

Description

Il protocollo di rete PROFINET consente di abilitare o disabilitare la connessione del robot a un controller IO PROFINET industriale.

Se la connessione è abilitata, è possibile selezionare l'azione che si verifica quando un programma perde la connessione PROFINET IO-Controller.

Tali azioni sono:

<i>Nessuna</i>	PolyScope ignora la perdita di connessione a PROFINET e l'esecuzione del programma continua.
<i>Pausa</i>	PolyScope mette in pausa il programma corrente. Il programma riprende da dove si era fermato.
<i>Arresto</i>	PolyScope interrompe il programma corrente.

Se lo strumento di ingegnerizzazione PROFINET (ad es. portale TIA) emette un segnale DCP Flash al dispositivo PROFINET o PROFIsafe del robot, viene visualizzata una finestra a comparsa in PolyScope.

10.5. PROFIsafe

Description

Il protocollo di rete PROFIsafe (implementato come versione 2.6.1) consente al robot di comunicare con un PLC di sicurezza in conformità con i requisiti della norma ISO 13849, Cat 3 PLd. Il robot trasmette le informazioni sullo stato di sicurezza a un PLC di sicurezza, quindi riceve informazioni per attivare le funzioni relative alla sicurezza, come: arresto di emergenza o passaggio alla modalità ridotta.

L'interfaccia PROFIsafe fornisce un'alternativa sicura e basata sulla rete per collegare i fili ai pin IO di sicurezza della scatola di controllo del robot.

PROFIsafe è disponibile solo sui robot dotati di una licenza di abilitazione, che può essere ottenuta contattando il proprio rappresentante di vendita locale; una volta ottenuta, la licenza può essere scaricata su [myUR](#).

Fare riferimento a [Registrazione robot e file di licenza URCap](#) per informazioni relative alla registrazione del robot e all'attivazione della licenza.

Opzioni avanzate

Un messaggio di controllo ricevuto dal PLC di sicurezza contiene le informazioni nella tabella sottostante.

Segnale	Description
Arresto di emergenza per sistema	Asserisce l'arresto elettronico del sistema.
Salvaguardare l'arresto	Sostiene l'arresto di sicurezza.
Reset arresto salvaguardia	Ripristina lo stato di arresto di salvaguardia (sulla transizione da basso ad alto in modalità automatica) se l'ingresso di arresto di salvaguardia viene cancellato in anticipo.
Safeguard stop auto	Asserisce l'arresto di sicurezza se il robot funziona in modalità automatica. L'arresto automatico di salvaguardia deve essere utilizzato solo quando è configurato un dispositivo di abilitazione (3PE) a 3 posizioni. Se non è configurato alcun dispositivo 3PE, l'arresto di sicurezza automatico funge da normale ingresso di arresto di sicurezza.
Reset arresto salvaguardia auto	Ripristina lo stato automatico di arresto di salvaguardia (sulla transizione da basso ad alto quando in modalità automatica) se gli ingressi automatici di arresto di salvaguardia vengono cancellati in anticipo.
Modalità ridotta	Attiva i limiti di sicurezza in modalità ridotta.
Modalità operativa	Attiva la modalità operativa manuale o automatica. Se la configurazione di sicurezza "Selezione della modalità operativa tramite PROFIsafe" è disabilitata, questo campo deve essere omesso dal messaggio di controllo PROFIsafe.

Opzioni avanzate

Un messaggio di stato inviato al PLC di sicurezza contiene le informazioni nella tabella sottostante.

Segnale	Description
Fermati, gatto. 0	Il robot sta eseguendo, o ha completato, un arresto di sicurezza di categoria 0; un arresto brusco mediante rimozione immediata dell'alimentazione al braccio e ai motori.
Fermati, gatto. 1	Il robot sta eseguendo, o ha completato, un arresto di sicurezza di categoria 1; un arresto controllato dopo il quale i motori vengono lasciati in uno stato di spegnimento con i freni inseriti.
Fermati, gatto. 2	Il robot sta eseguendo, o ha completato, un arresto di sicurezza di categoria 2; un arresto controllato dopo il quale i motori vengono lasciati in uno stato di accensione.
Violazione	Il robot è fermo perché il sistema di sicurezza non è conforme ai limiti di sicurezza attualmente definiti.
Anomalia	Il robot viene arrestato a causa di un errore eccezionale imprevisto nel sistema di sicurezza.
Arresto di emergenza per sistema	Il robot è fermo a causa di una delle seguenti condizioni: • un PLC di sicurezza collegato tramite PROFIsafe ha affermato l'arresto di emergenza a livello di sistema. • un modulo IMMI collegato alla scatola di controllo ha affermato un e-stop a livello di sistema. • un'unità collegata all'ingresso di sicurezza configurabile dell'arresto di emergenza del sistema della scatola di controllo ha affermato l'arresto di emergenza a livello di sistema.
Arresto di emergenza con robot	Il robot viene arrestato a causa di una delle seguenti condizioni: • Il pulsante e-stop della console portatile è premuto. • Viene premuto un pulsante di arresto di emergenza collegato all'ingresso di sicurezza non configurabile di arresto di emergenza dell'unità di controllo.
Salvaguardare l'arresto	Il robot viene arrestato a causa di una delle seguenti condizioni: • Un PLC di sicurezza collegato tramite PROFIsafe ha affermato l'arresto di salvaguardia. • Un'unità collegata all'ingresso non configurabile dell'arresto di sicurezza della scatola di controllo ha affermato l'arresto di sicurezza. • Un'unità collegata all'ingresso di sicurezza configurabile dell'arresto di sicurezza della scatola di controllo ha affermato l'arresto di sicurezza. Il segnale segue la semantica di reset della salvaguardia. Per reimpostare questo segnale deve essere utilizzata una funzionalità di ripristino dell'arresto di salvaguardia configurata. PROFIsafe implica l'uso della funzionalità di ripristino della salvaguardia.

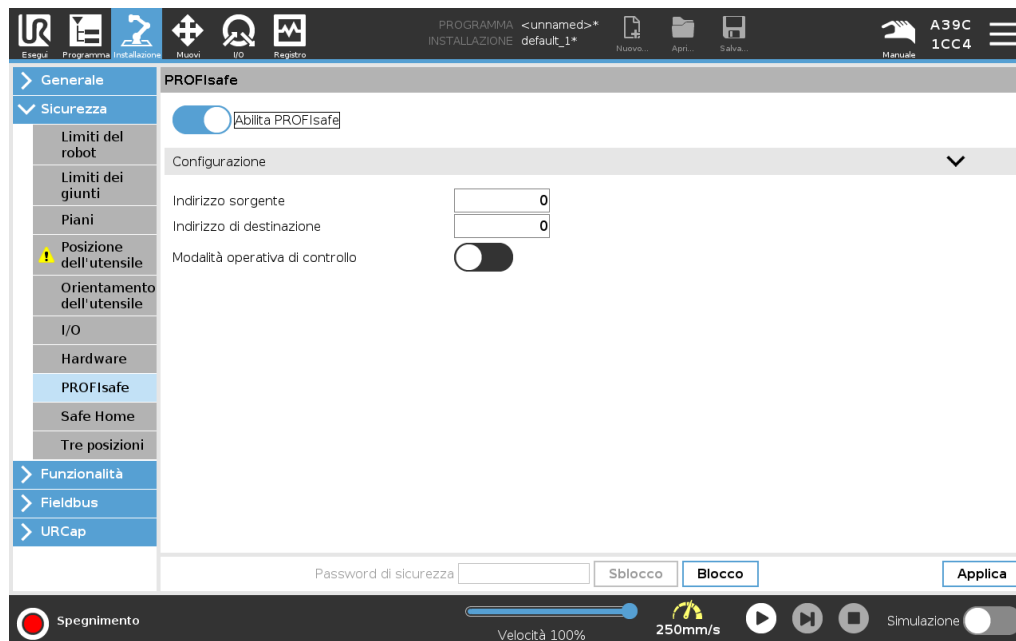
**Opzioni
avanzate**

Segnale	Description
Safeguard stop auto	Il robot è fermo perché funziona in modalità Automatico e per una delle seguenti condizioni: • Un PLC di sicurezza collegato tramite PROFIsafe ha affermato l'arresto di sicurezza automatico. • Un'unità collegata a un ingresso di sicurezza auto configurabile dell'arresto di sicurezza della scatola di controllo ha affermato l'arresto di sicurezza automatico. Il segnale segue la semantica di reset della salvaguardia. Una funzionalità di ripristino dell'arresto di salvaguardia configurata deve essere utilizzata per reimpostare questo segnale PROFIsafe implica l'uso della funzionalità di ripristino della salvaguardia
3PE stop	Il robot è fermo perché funziona in modalità Manuale e a causa di una delle seguenti condizioni: • Si sta utilizzando un 3PE TP e nessuno dei pulsanti è nella posizione centrale. • Un dispositivo di abilitazione a 3 posizioni collegato a un ingresso di sicurezza configurabile della scatola di controllo ha affermato l'arresto 3PE.
Modalità operativa	Indicazione della modalità operativa corrente del robot. Questa modalità può essere: Disabilitata (0), Automatica (1) o Manuale (2).
Modalità ridotta	I limiti di sicurezza in modalità ridotta sono attualmente attivi.
Limite attivo impostato	L'insieme attivo dei limiti di sicurezza. Può essere: Normale (0), Ridotto (1) o Recupero (2).
Robot in movimento	Il robot si sta muovendo. Se un giunto si muove a una velocità di 0,02 rad/s o superiore, il robot è considerato in movimento.
Posizione home sicura	Il robot è a riposo (il robot non si muove) e nella posizione definita come Posizione iniziale sicura.

Configurazione di PROFIsafe

La configurazione di PROFIsafe riguarda la programmazione del PLC di sicurezza, ma richiede una configurazione minima del robot.

1. Collegare il robot a una rete affidabile che acceda a un PLC conforme alla sicurezza.
2. Su PolyScope, nell'installazione, toccare **Installazione**.
3. Toccare Sicurezza, selezionare **PROFIsafe** e configurare secondo necessità.



Abilitazione DI PROFIsafe

1. Inserire la password di sicurezza del robot e toccare **Sblocca**.
2. Utilizzare il pulsante interruttore per abilitare PROFIsafe.
3. Inserire un indirizzo di origine e un indirizzo di destinazione nelle caselle corrispondenti.

Questi indirizzi sono numeri arbitrari utilizzati dal robot e dal PLC di sicurezza per identificarsi a vicenda.

4. È possibile impostare la modalità operativa di controllo in posizione ON se si desidera che PROFIsafe controlli la modalità operativa del robot.

Solo una fonte può controllare la modalità operativa del robot. Pertanto, altre fonti di selezione della modalità sono disabilitate quando la selezione della modalità operativa tramite PROFIsafe è abilitata.

Il robot è ora configurato per comunicare con un PLC di sicurezza.

Non è possibile rilasciare i freni del robot se il PLC non risponde o se è mal configurato.

10.6. UR Connect

Description

URCap UR Connect è preinstallato con il software 5.19 PolyScope 5.
Per garantire il corretto funzionamento, devono essere installati alcuni prerequisiti aggiuntivi.
Si prega di fare riferimento alla documentazione URCap per ulteriori informazioni.
[Guida all'installazione e all'uso di UR Connect](#)
Consulta la seguente pagina per maggiori informazioni sul prodotto:
<https://www.universal-robots.com/optimization-services/ur-connect/>

Installa UR Connect

Per installare UR Connect, seguire i passaggi riportati di seguito:

1. Accedere alla scheda Installazione.
2. Toccare la scheda URCaps sul lato sinistro dello schermo.
3. Premere Installa per avviare l'installazione dei prerequisiti.
4. Seguire i passaggi riportati sullo schermo.

Attivare UR Connect

UR Connect URCap deve essere abbinato a myUR per inviare dati a MyUR.
Si prega di fare riferimento alla documentazione MyUR su UR Connect per ulteriori informazioni.

Aggiornamento UR Connect URCap

Gli URCap si possono trovare nella scheda Installazione.

1. Accedere alla scheda Installazione.
2. Toccare la scheda URCaps sul lato sinistro dello schermo.
3. Premi il pulsante Controlla aggiornamenti nell'angolo in basso a destra.
4. Ora puoi scaricare, chiudere o ritardare l'aggiornamento.
 - a. In caso di ritardo o chiusura, l'aggiornamento verrà effettuato solo in presenza di una nuova versione.
5. Seguire i passaggi di aggiornamento.
6. Riavviare PolyScope al termine dell'aggiornamento.

**AVVISO**

È comunque possibile aggiornare UR Connect anche se NON è installato.

11. Eventi di emergenza

Description

Seguire le istruzioni qui riportate per gestire le situazioni di emergenza, come l'attivazione dell'arresto di emergenza utilizzando il pulsante rosso. Questa sezione descrive inoltre come spostare manualmente il sistema senza alimentazione.

11.1. Arresto di emergenza

Descrizione

L'arresto di emergenza o E-stop è il pulsante rosso situato sul Teach Pendant. Premere il pulsante di arresto di emergenza per interrompere tutti i movimenti del robot. L'attivazione del pulsante di arresto di emergenza provoca un arresto di categoria uno (IEC 60204-1). Gli arresti di emergenza non sono arresti di sicurezza (ISO 12100). Gli arresti di emergenza sono misure di protezione complementari che non hanno lo scopo di prevenire lesioni. La valutazione del rischio dell'applicazione robotica determina se occorrono altri pulsanti di arresto di emergenza. La funzione di arresto di emergenza e il dispositivo di azionamento devono essere conformi alla norma ISO 13850. Dopo l'attivazione di un arresto di emergenza, il pulsante si blocca in quell'impostazione. Come tale, ogni volta che viene attivato un arresto di emergenza, deve essere ripristinato manualmente tramite il pulsante che ha avviato l'arresto. Prima di ripristinare il pulsante di arresto di emergenza, è necessario esaminare visivamente la situazione e valutare il motivo per cui è stato inizialmente attivato l'arresto di emergenza. È richiesta la valutazione visiva di tutte le apparecchiature nell'applicazione. Una volta risolto il problema, ripristinare il pulsante di arresto di emergenza.

Per ripristinare il pulsante di arresto di emergenza

1. Tenere premuto il pulsante e ruotare in senso orario fino a quando il fermo si disinnesta.
Si dovrebbe percepire lo sblocco del fermo, che indica che il pulsante è stato ripristinato.
2. Dopo aver ripristinato l'arresto di emergenza, ripristinare l'alimentazione del robot e riprendere il funzionamento.

11.2. Movimento senza potenza di azionamento

Descrizione

Nell'improbabile eventualità di un'emergenza, quando l'alimentazione del robot è impossibile o indesiderata, è possibile utilizzare l'arretramento forzato per spostare il braccio del robot.

Per eseguire l'arretramento forzato è necessario spingere, o tirare, il braccio del robot con forza per muovere il giunto. Il freno di ciascun giunto è dotato di innesto a frizione che permette il movimento in presenza di un'elevata coppia di forzatura.

L'esecuzione dell'arretramento forzato richiede una forza elevata e non può essere eseguita da una sola persona. In situazioni di serraggio, sono necessarie due o più persone per eseguire l'arretramento forzato. In alcune situazioni, sono necessarie due o più persone per smontare il braccio del robot, se necessario.

Per informazioni su come smontare il robot, consultare il manuale di assistenza.



ATTENZIONE: ELETTRICITÀ

I pericoli e i rischi elettrici, dovuti alla rottura o al distacco del braccio del robot non supportato, possono causare lesioni o morte.

- Rimuovere l'alimentazione e sostenere il braccio del robot prima dello smontaggio.



AVVISO

Lo spostamento manuale del braccio del robot è previsto solo per emergenze urgenti e per interventi di assistenza. Lo spostamento non necessario del braccio del robot può causare danni materiali.

- Non spostare il giunto di più di 160 gradi al fine di garantire che il robot possa trovare la sua posizione fisica originale.
- Non spostare il giunto più del necessario.

11.3. Modalità

Description

È possibile accedere e attivare diverse modalità utilizzando il Teach Pendant o il server della dashboard. Se viene integrato un selettore di modalità esterno, quest'ultimo controlla le modalità, non PolyScope o il server della dashboard.

Modalità automatica Una volta attivato, il robot può eseguire solo un programma di attività predefinite. Non è possibile modificare o salvare programmi e installazioni.

Modalità manuale Una volta attivata questa modalità, è possibile programmare il robot. È possibile modificare e salvare programmi e installazioni.

È possibile utilizzare la modalità manuale ad alta velocità. Consente sia alla velocità dell'utensile che alla velocità del gomito di superare temporaneamente i 250 mm/s, mentre viene utilizzata la funzione hold-to-run.

La funzione hold-to-run viene eseguita tramite contatto continuo con il cursore scorrevole della velocità.

Il robot esegue un arresto di sicurezza in modalità manuale se un dispositivo di abilitazione a tre posizioni è configurato e rilasciato (non premuto) o completamente compresso.

Il passaggio dalla modalità automatica alla modalità manuale richiede che il dispositivo di abilitazione a tre posizioni sia completamente rilasciato e premuto di nuovo per consentire al robot di muoversi.

Quando si utilizza la modalità manuale ad alta velocità, utilizzare i limiti dei giunti di sicurezza (vedere Limiti dei giunti) o i piani di sicurezza (vedere Piani di sicurezza) per limitare lo spazio di movimento del robot.

Cambio di modalità

Modalità operativa	Manuale	Automatico
Freedrive	x	*
Sposta il robot con le frecce sulla scheda Sposta	x	*
Modifica & salva programma & installazione	x	
Esegui programmi	Velocità ridotta**	*
Avvia programma dal nodo selezionato	x	
*Solo quando non è configurato alcun dispositivo di abilitazione a tre posizioni. ** Se è configurato un dispositivo di abilitazione a tre posizioni, il robot funziona a velocità manuale ridotta a meno che non sia attivata la modalità manuale ad alta velocità.		

Avviso quando si cambia modalità



AVVISO

- Alcune dimensioni del robot UR potrebbero non essere dotate di un dispositivo di abilitazione a tre posizioni. Se la valutazione del rischio richiede il dispositivo di abilitazione, è necessario utilizzare un Teach Pendant 3PE.



ATTENZIONE

- Eventuali protezioni sospese devono essere riportate alla piena funzionalità prima di selezionare la modalità automatica.
- Ove possibile, la modalità manuale deve essere utilizzata solo quando tutto il personale si trova al di fuori dello spazio di arresto di sicurezza.
- Se si utilizza un selettore di modalità esterno, questo deve essere posizionato al di fuori dello spazio di arresto di sicurezza.
- Nessuno deve entrare o trovarsi all'interno dello spazio di arresto di sicurezza in modalità automatica, a meno che non venga utilizzato l'arresto di sicurezza o l'applicazione collaborativa non sia convalidata per la limitazione di potenza e forza (PFL).

Per cambiare modalità: PolyScope

1. Nell'interfaccia, selezionare l'icona del profilo.

- **Automatico** indica che la modalità operativa del robot è impostata su Automatico.
- **Manuale** indica che la modalità operativa del robot è impostata su Manuale.

Utilizzo del server dashboard

1. Connettersi al server Dashboard.
2. Utilizzare i comandi **Set Operational Mode**.
 - Imposta modalità operativa automatica
 - Impostare il manuale della modalità operativa
 - Cancella modalità operativa

Dispositivo di abilitazione a tre posizioni

Quando si utilizza un dispositivo di abilitazione a tre posizioni e il robot è in modalità manuale, il movimento richiede la pressione del dispositivo di abilitazione a tre posizioni in posizione centrale. Il dispositivo di abilitazione a tre posizioni non ha effetto in modalità automatica.

Per la programmazione è consigliabile usare un Teach Pendant 3PE. Se un'altra persona può trovarsi all'interno dello spazio di arresto di sicurezza in modalità manuale, è possibile integrare e configurare un dispositivo aggiuntivo per l'utilizzo da parte di un'altra persona.



11.3.1. Modalità di ripristino

Descrizione

Quando viene superato un limite di sicurezza, riavviare il sistema di sicurezza. Ad esempio, se un limite di posizione del giunto è al di fuori di un limite di sicurezza, all'avvio viene attivato Recupero.

Non è possibile eseguire programmi per il robot quando il recupero è attivato, ma il braccio del robot può essere spostato manualmente entro i limiti utilizzando la modalità Freedrive, oppure utilizzando la scheda Sposta di PolyScope. (vedere [Manuale PolyScope Parte II](#))

Limiti di sicurezza della Modalità di ripristino

Funzione di sicurezza	Limite
Limite di velocità giunto	30 °/s
Limite di velocità	250 mm/s
Limite di forza	100 N
Limite della quantità di moto	10 kg m/s
Limite di potenza	80 W

In caso di violazione dei presenti limiti, il sistema di sicurezza effettua una categoria di arresto 0.



ATTENZIONE

La mancata cautela quando si sposta il braccio del robot in recupero può portare a situazioni pericolose.

- Prestare attenzione quando si sposta il braccio del robot all'indietro entro i limiti, poiché i limiti per le posizioni dei giunti, i piani di sicurezza e l'orientamento dell'utensile/attuatore finale sono tutti disabilitati in recupero.

11.3.2. Marcia indietro

Description

La funzione Arretramento è una modalità manuale utilizzata per forzare giunti specifici nella posizione desiderata senza rilasciare tutti i freni nel braccio del robot.

Ciò è talvolta necessario se il braccio del robot è prossimo alla collisione e si vogliono evitare le vibrazioni associate a un riavvio completo.

I giunti del robot si spostano con sforzo mentre Marcia indietro è in uso.

È possibile utilizzare una delle seguenti sequenze per abilitare Arretramento:

- Teach Pendant 3PE
- Dispositivo/Interruttore 3PE
- Guida autonoma su robot

Teach Pendant 3PE

Per utilizzare il pulsante TP 3PE per far arretrare il braccio del robot.

1. Nella schermata Inizializza, toccare **ON** per avviare la sequenza di accensione.
2. Quando lo stato del robot è **Arresto Teach Pendant 3PE**, premi leggermente, quindi tieni leggermente premuto il pulsante 3PE TP. Lo stato del robot passa a **Marcia indietro**.
3. Ora è possibile applicare una pressione significativa per rilasciare il freno nel giunto desiderato per spostare il braccio del robot. Finché si mantiene una leggera pressione sul pulsante 3PE, la Marcia indietro è abilitata, consentendo al braccio di muoversi.

Dispositivo/Interruttore 3PE

Per utilizzare un dispositivo/interruttore 3PE per far arretrare il braccio del robot.

1. Nella schermata Inizializza, toccare **ON** per avviare la sequenza di accensione.
2. Quando lo stato del robot è **Arresto Teach Pendant 3PE**, premi leggermente, quindi tieni leggermente premuto il pulsante 3PE TP. Lo stato del robot passa a **Arresto sistema 3PE**.
3. Tieni premuto il dispositivo/interruttore 3PE. Lo stato del robot passa a **Marcia indietro**.
4. Ora è possibile applicare una pressione significativa per rilasciare il freno in un giunto desiderato per spostare il braccio del robot. Finché viene mantenuta la presa sia sul dispositivo/interruttore 3PE che sul pulsante 3PE TP, la Marcia indietro è abilitata, consentendo il braccio per muoversi.

Guida autonoma su robot

Per utilizzare Freedrive sul robot per far arretrare il braccio del robot.

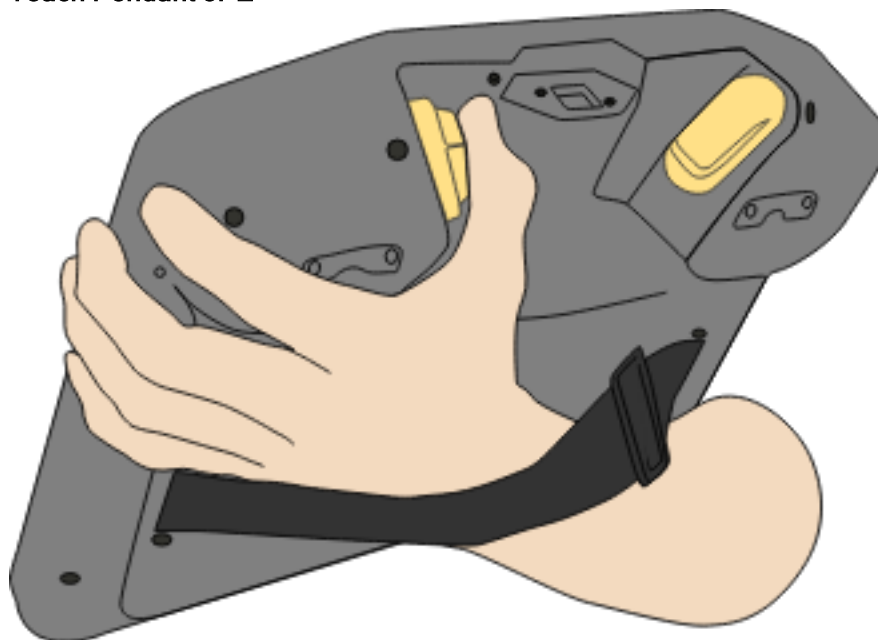
1. Nella schermata Inizializza, toccare **ON** per avviare la sequenza di accensione.
2. Quando lo stato del robot è **Arresto Teach Pendant 3PE**, tieni premuto **Freedrive sul robot**. Lo stato del robot cambia in **Marcia indietro**.
3. Ora è possibile applicare una pressione significativa per rilasciare il freno nel giunto desiderato per spostare il braccio del robot. Finché viene mantenuta la presa su Freedrive sul robot, la Marcia indietro è abilitata, consentendo al braccio di muoversi.

Ispezione arretramento

Description

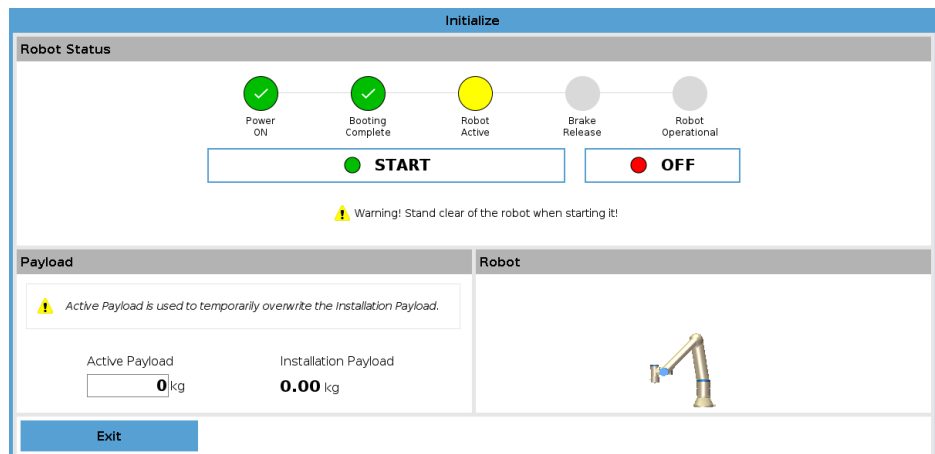
Se il robot è prossimo alla collisione, è possibile utilizzare Arretramento per spostare il braccio del robot in una posizione sicura prima dell'inizializzazione.

Teach Pendant 3PE

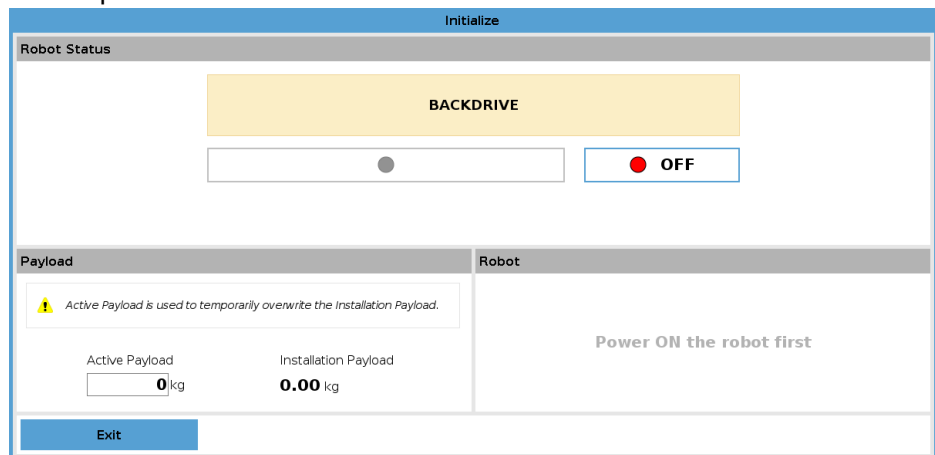


Abilita Arretramento

1. Premere ON per abilitare l'alimentazione. Lo stato del robot diventa *Robot attivo*



2. Tenere premuto Freedrive. Lo stato diventa *Arretramento*



3. Muovere il robot come in modalità Freedrive. I freni del giunto vengono rilasciati ove necessario una volta attivato il pulsante Freedrive.



AVVISO

In modalità Arretramento, lo spostamento del robot risulta difficoltoso.

AZIONE OBBLIGATORIA

È necessario testare la modalità Arretramento su tutti i giunti.

Impostazioni di sicurezza

Verificare che le impostazioni di sicurezza del robot siano conformi alla valutazione del rischio dell'installazione del robot.

Gli ingressi e le uscite di sicurezza supplementari continuano a essere in funzione

Controllare quali ingressi e uscite di sicurezza sono attivi e verificare che possano essere attivati tramite PolyScope o dispositivi esterni.

12. Trasporto

Descrizione

Trasportare il robot solo nell'imballaggio originale. Conservare il materiale di imballaggio in un luogo asciutto se si desidera spostare il robot in un secondo tempo. Quando si sposta il robot dal suo imballaggio al luogo di installazione, tenere entrambi i tubi del braccio del robot contemporaneamente. Mantenere il robot in posizione fino a quando tutti i bulloni di fissaggio sulla base del robot siano stati serrati saldamente. Sollevare l'unità di controllo dalla sua impugnatura.

Avviso: Sollevamento



ATTENZIONE

Tecniche di sollevamento errate o l'uso di apparecchiature di sollevamento scorrette possono causare lesioni.

- Assicurarsi di non sovraccaricare la schiena o altre parti del corpo quando si solleva l'apparecchiatura.
- Utilizzare dei dispositivi di sollevamento appropriati.
- Si devono rispettare tutte le normative locali e nazionali per il sollevamento.
- Accertarsi di montare il robot seguendo le istruzioni nel capitolo Interfaccia meccanica.



AVVISO

Se il robot è collegato a un'applicazione/installazione di terze parti durante il trasporto, fare riferimento a quanto segue:

- Il trasporto del robot senza la sua confezione originale renderà nulle tutte le garanzie di Universal Robots A/S.
- Se il robot viene trasportato collegato a un'applicazione/installazione di terze parti, seguire le raccomandazioni per il trasporto del robot senza l'imballaggio di trasporto originale.

Clausola di esonero da responsabilità

Universal Robots declina qualsiasi responsabilità per i danni causati durante il trasporto dei dispositivi.

Puoi vedere le raccomandazioni per il trasporto senza imballaggio all'indirizzo:

myur.universal-robots.com/manuals

Descrizione

Universal Robots raccomanda sempre di trasportare il robot nel suo imballaggio originale.

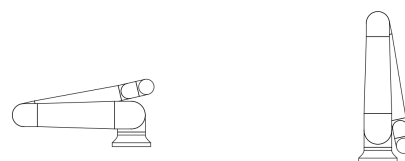
Queste raccomandazioni sono stilate in modo da ridurre le vibrazioni indesiderate nei giunti e nei sistemi frenanti e ridurre la rotazione del giunto.

Se il robot viene trasportato senza l'imballaggio originale, fai riferimento alle seguenti linee guida:

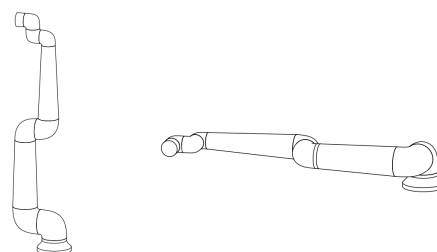
- Piegarlo il robot il più possibile - non trasportare il robot nella posizione di singolarità.
- Spostare il centro di gravità del robot il più vicino possibile alla base.
- Fissare ciascun tubo a una superficie solida su due punti diversi del tubo.
- Fissare rigidamente su 3 assi qualsiasi attuatore terminale collegato.

Trasporto

Piegare il robot il più possibile.



Non trasportare in posizione estesa.
(posizione di singolarità)



Fissare i tubi a una superficie solida.
Fissare l'attuatore finale collegato su 3 assi.



12.1. Stoccaggio del Teach Pendant

Description

L'operatore deve comprendere chiaramente quali sono gli effetti dell'e-Stop sul Teach Pendant quando viene premuto. Ad esempio, può crearsi confusione in caso di installazione con più robot. È necessario chiarire se l'e-Stop sul Teach Pendant arresta l'intera installazione o solo il robot collegato.

In caso di confusione, riporre il Teach Pendant in modo che il pulsante e-Stop non sia visibile o utilizzabile.

13. Manutenzione e riparazione

Descrizione

L'ispezione visiva o delle condizioni operative deve essere eseguita in conformità con tutte le informazioni sulla sicurezza contenute in questo manuale.

Tutti gli interventi di manutenzione, ispezione, calibrazione e riparazione devono essere eseguiti seguendo quanto indicato nelle più recenti edizioni dei Manuali di servizio, disponibili sul sito Web di supporto <http://www.universal-robots.com/support>.

Gli interventi di manutenzione devono essere eseguiti esclusivamente da Universal Robots o da integratori di sistemi autorizzati. Anche individui designati dal cliente e qualificati possono eseguire interventi di manutenzione, a condizione che seguano il piano di ispezione delineato nel Manuale di servizio. Consultare il manuale di servizio al capitolo 5 per ottenere informazioni sul piano di ispezione completo per gli individui addestrati

Tutti i componenti restituiti a Universal Robots devono essere resi in conformità con i termini indicati nel manuale di servizio.

Sicurezza per la manutenzione

A seguito di interventi di manutenzione e riparazione, si devono eseguire dei controlli per garantire il livello di sicurezza richiesto. Tali controlli, devono rispettare le norme di sicurezza sul lavoro nazionali o locali in vigore. Si deve collaudare anche il corretto funzionamento di tutte le funzioni di sicurezza.

Lo scopo degli interventi di manutenzione e riparazione è di garantire che il sistema sia mantenuto operativo o, in caso di guasto, riportare il sistema allo stato operativo. Gli interventi di riparazione includono la diagnostica dei guasti oltre alla riparazione stessa. In caso di intervento sul braccio robot o sull'unità di controllo, osservare le seguenti avvertenze e procedure di sicurezza.

Avviso



ATTENZIONE

La mancata osservanza di una delle pratiche di sicurezza elencate di seguito può provocare lesioni.

- Scollegare il cavo di alimentazione principale dal fondo dell'unità di controllo per assicurarsi che sia completamente disconnesso dall'alimentazione. Spegnerne qualsiasi altra fonte di energia collegata al braccio del robot o all'unità di controllo. Prendere le precauzioni necessarie per evitare che altre persone possano collegare l'alimentazione del sistema mentre si esegue la riparazione.
- Controllare la messa a terra prima di collegare nuovamente l'alimentazione al sistema.
- Osservare le norme ESD quando si smontano parti del braccio del robot o dell'unità di controllo.
- Evitare l'ingresso di acqua o polvere nel braccio del robot o nell'unità di controllo.

**Avviso:
Elettricità****ATTENZIONE: ELETTRICITÀ**

Disconnettere l'alimentazione dell'unità di controllo troppo rapidamente dopo lo spegnimento può provocare lesioni dovute a rischi elettrici.

- Evitare di smontare l'alimentatore all'interno dell'unità di controllo, poiché all'interno di questi alimentatori possono essere presenti tensioni elevate (fino a 600 V) per diverse ore dopo lo spegnimento dell'unità di controllo.

13.1. Test delle prestazioni di arresto

Descrizione

Testare periodicamente le prestazioni di arresto per determinare la presenza di degrado.

L'aumento dei tempi di arresto può essere indicativo del fatto che le installazioni di sicurezza richiedono modifiche.

Se le funzioni di sicurezza del tempo di arresto e/o della distanza di arresto vengono utilizzate e sono alla base della strategia di integrazione, non è necessario alcun monitoraggio o test.

13.2. Pulizia e ispezione del braccio del robot

Description

Nell'ambito della manutenzione regolare, il braccio del robot può essere pulito, conformemente alle raccomandazioni del presente manuale e ai requisiti locali.

**Pulizia
quotidiana**

È possibile rimuovere la polvere, la sporcizia e l'olio presenti sul braccio del robot utilizzando un panno e uno dei seguenti detergenti: Acqua, alcool isopropilico, 10% di alcool etanolo o 10% di nafta. In rari casi, dal giunto possono essere visibili quantità minime di grasso. Ciò non influisce sulla funzione, l'uso o la durata del giunto.

Pulizia aggiuntiva

A causa della maggiore attenzione alla pulizia del robot, UR consiglia di pulirlo con alcol isopropilico al 70% (alcol di sfregamento).

1. Pulire il robot con un panno in microfibra attorcigliato duro e alcool isopropilico al 70% (alcol di sfregamento).
2. Lasciare che l'alcol isopropilico al 70% si soffermi sul robot per 5 minuti, quindi pulire il robot utilizzando la procedura di pulizia standard.

DO NOT USE CANDEGGINA. Non utilizzare candeggina in qualsiasi soluzione detergente diluita.

Piano di ispezione del braccio del robot

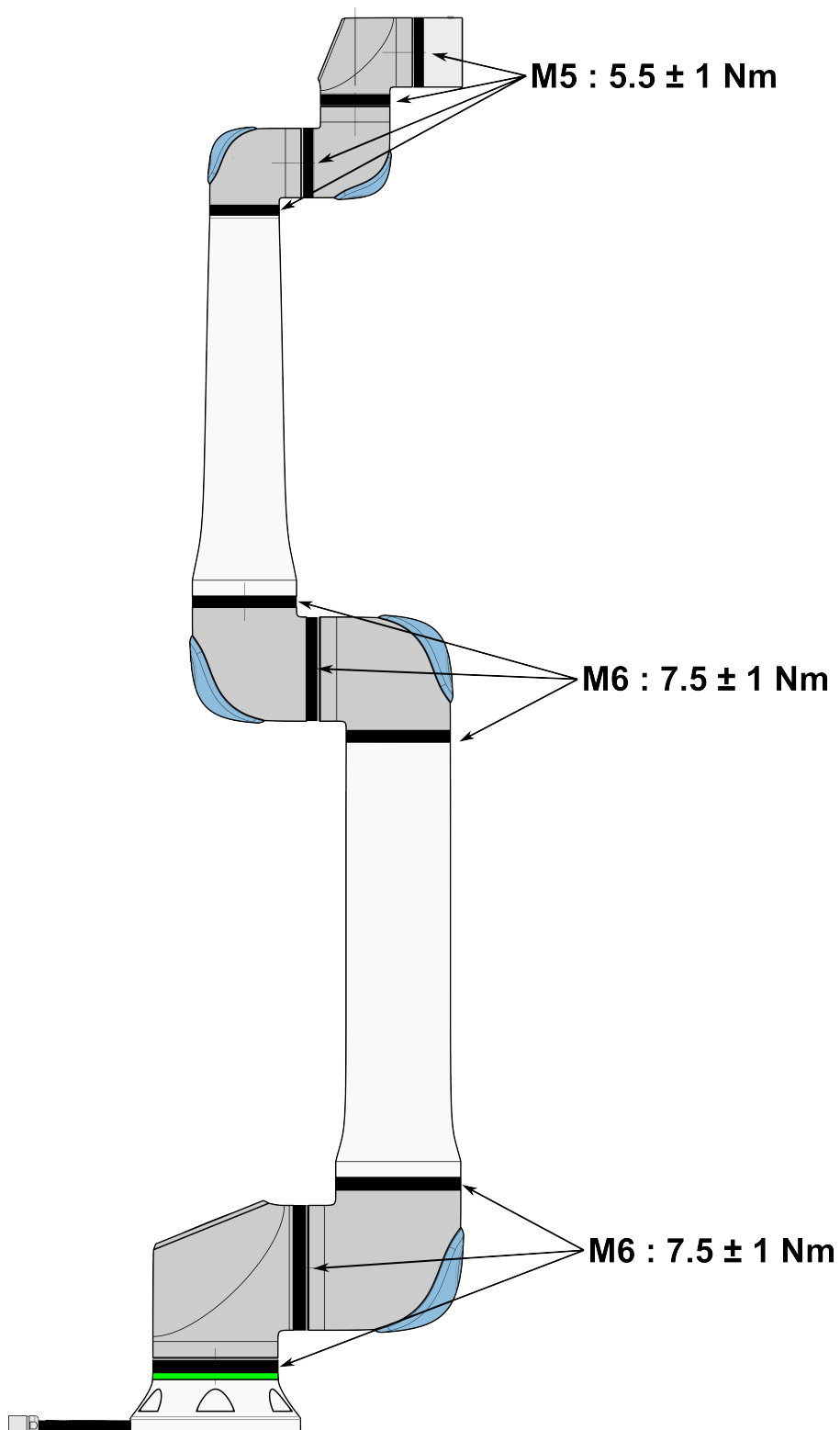
La tabella seguente è una lista di controllo del tipo di ispezioni raccomandate da Universal Robots. Svolgere regolarmente le ispezioni, come consigliato nella tabella. Tutte le parti referenziate che si trovano in uno stato inaccettabile devono essere corrette o sostituite.

Tipo di azione di ispezione			Intervallo		
			Mensile	Biennale	Annuale
1	Controllare gli anelli piatti	V		X	
2	Controllare il cavo del robot	V		X	
3	Controlla la connessione del cavo del robot	V		X	
4	Controllare i bulloni di montaggio del braccio del robot *	F	X		
5	Controllare i bulloni di montaggio dell'utensile *	F	X		
6	Imbracatura rotonda	F			X

**Piano di
ispezione del
braccio del robot****AVVISO**

L'uso di aria compressa per pulire il braccio del robot può danneggiare i componenti del braccio del robot.

- Non utilizzare mai aria compressa per pulire il braccio del robot.



Piano di ispezione del braccio del robot

1. Spostare il braccio del robot in posizione ZERO, se possibile.
2. Spegner e scollegare il cavo di alimentazione dall'unità di controllo.
3. Ispezionare il cavo tra l'unità di controllo e il braccio del robot per rilevare possibili danni.
4. Controllare che i bulloni di montaggio della base siano serrati correttamente.
5. Controllare che i bulloni della flangia dell'utensile siano serrati correttamente.
6. Ispezionare gli anelli piatti per verificarne l'usura e il danneggiamento.
 - Sostituire gli anelli piatti in caso di usura o danneggiamento.

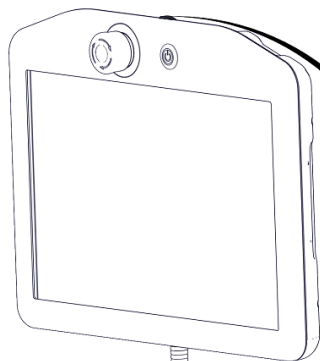


AVVISO

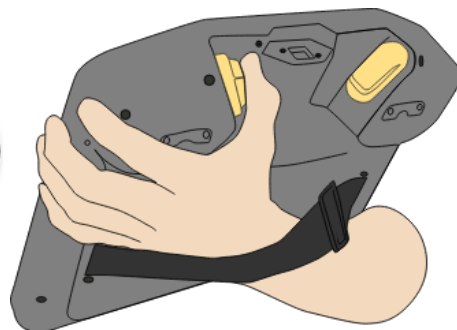
Se si osserva un danno su un robot entro il periodo di garanzia, contattare il distributore presso il quale è stato acquistato il robot.

Ispezione

1. Smontare qualsiasi utensile o attacco o impostare il TCP/carico utile/CdG secondo le specifiche dell'utensile.
2. Per spostare il braccio del robot in modalità Freedrive:
 - Sul Teach Pendant 3PE, premere rapidamente e leggermente, quindi tenere premuto il pulsante 3PE.

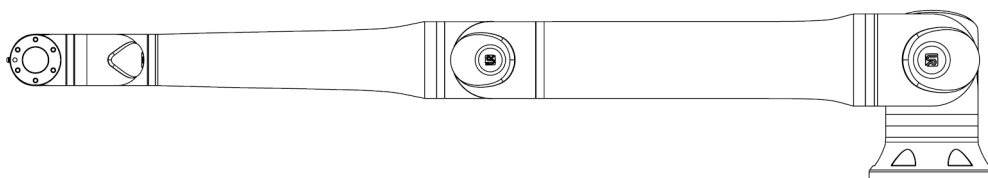


Pulsante di accensione



Pulsante 3PE

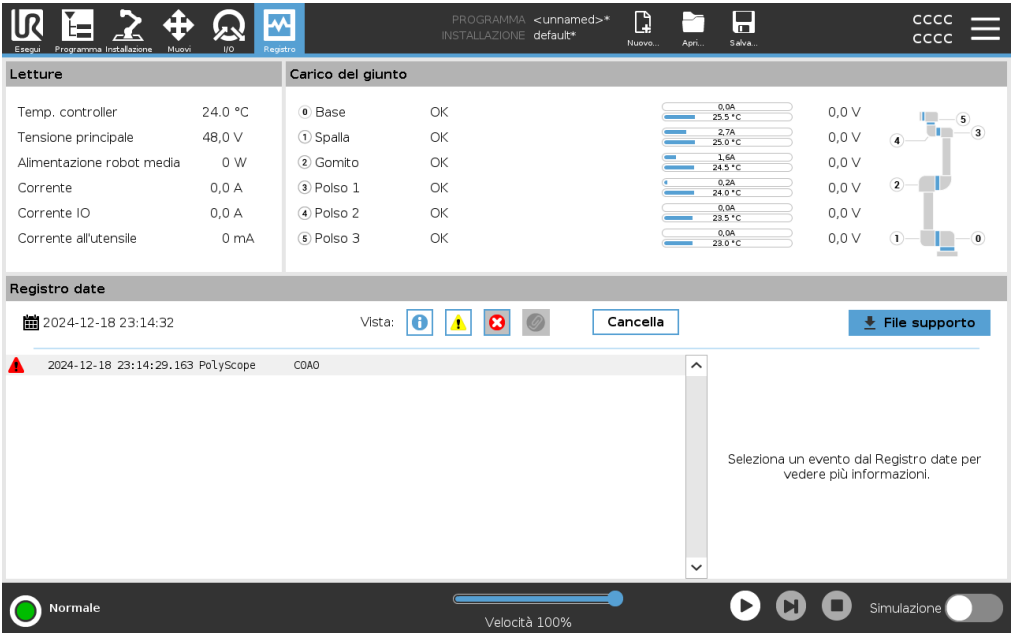
3. Tirare/Spingere il robot in posizione orizzontale estesa e rilasciarlo.



4. Verificare che il braccio del robot possa mantenere la posizione senza supporto e senza attivare Freedrive.

13.3. Scheda Registro

Description La scheda **Log** visualizza le informazioni sul braccio del robot e sulla scatola di controllo.



Letture e carico del giunto Il riquadro Letture visualizza le informazioni sulla scatola di controllo. Il riquadro Joint Load visualizza le informazioni per ogni giunto del braccio del robot. Ogni giunto visualizza:

- Temperatura
- Carica
- Stato
- Tensione

Registro date La prima colonna visualizza le voci di registro, classificate in base alla gravità. La seconda colonna mostra una graffetta se è presente un rapporto di errore associato alla voce di registro. Le due colonne successive visualizzano l'ora di arrivo dei messaggi e la fonte del messaggio. L'ultima colonna mostra una breve descrizione del messaggio stesso. Alcuni messaggi di registro sono progettati per fornire ulteriori informazioni che vengono visualizzate sul lato destro, dopo aver selezionato la voce di registro.

Gravità del messaggio

È possibile filtrare i messaggi selezionando i pulsanti di commutazione che corrispondono alla gravità della voce di registro o in base alla presenza di un allegato. La tabella seguente descrive la gravità del messaggio.

	Fornisce informazioni generali, come lo stato di un programma, le modifiche del controller e la versione del controller.
	Problemi che potrebbero essersi verificati ma il sistema è stato in grado di recuperare.
	Una violazione si verifica se viene superato il limite di sicurezza. Ciò fa sì che il robot esegua un arresto classificato di sicurezza.
	Si verifica un errore se si verifica un errore irrecoverabile nel sistema. Ciò fa sì che il robot esegua un arresto classificato di sicurezza.

Quando si seleziona una voce di registro, vengono visualizzate ulteriori informazioni sul lato destro dello schermo. Selezionando il filtro degli allegati, vengono visualizzati esclusivamente gli allegati delle voci oppure vengono visualizzate tutte le voci.

Salvataggio delle segnalazioni di errore

Un rapporto dettagliato sullo stato è disponibile quando appare l'icona di una graffetta sulla riga del registro.

**AVVISO**

Il report meno recente viene eliminato quando ne viene generato uno nuovo. Vengono archiviati solo i cinque report più recenti.

1. Selezionare una riga di registro e toccare il pulsante Salva rapporto per salvare il rapporto su un'unità USB.

È possibile salvare il report mentre un programma è in esecuzione.

È possibile tracciare ed esportare il seguente elenco di errori:

- Arresto di emergenza
- Anomalia
- Eccezioni PolyScope interne
- ¹Arresto del robot
- Eccezione non gestita in URCap
- Violazione

Il report esportato contiene: un programma utente, un log della cronologia, un'installazione e un elenco di servizi in esecuzione.

¹L'arresto del robot era precedentemente noto come "Arresto di protezione" per i robot Universal Robots.

File di supporto tecnico

Il file di report contiene informazioni utili per diagnosticare e riprodurre i problemi. Il file contiene le registrazioni dei precedenti guasti del robot, nonché le attuali configurazioni, programmi e installazioni del robot. Il file di report può essere salvato su un'unità USB esterna. Nella schermata Log, toccare **Support file** e seguire le istruzioni sullo schermo per accedere alla funzione.

**AVVISO**

Il processo di esportazione può richiedere fino a 10 minuti a seconda della velocità dell'unità USB e della dimensione dei file raccolti dal file system del robot. Il report viene salvato come un normale file zip, non protetto da password, e può essere modificato prima di essere inviato al supporto tecnico.

13.4. Manager del programma e dell'installazione

Description

Il manager del programma e dell'installazione fa riferimento a tre icone che permettono di creare, caricare e configurare programmi e installazioni:

- **Nuovo...** Consente di creare un nuovo programma e/o una nuova installazione.
- **Apri...** Consente di caricare un programma e/o un'installazione.
- **Salva...** Offre opzioni di salvataggio per un programma e/o un'installazione.

Il Percorso file visualizza il nome del programma attualmente caricato e il tipo di installazione.

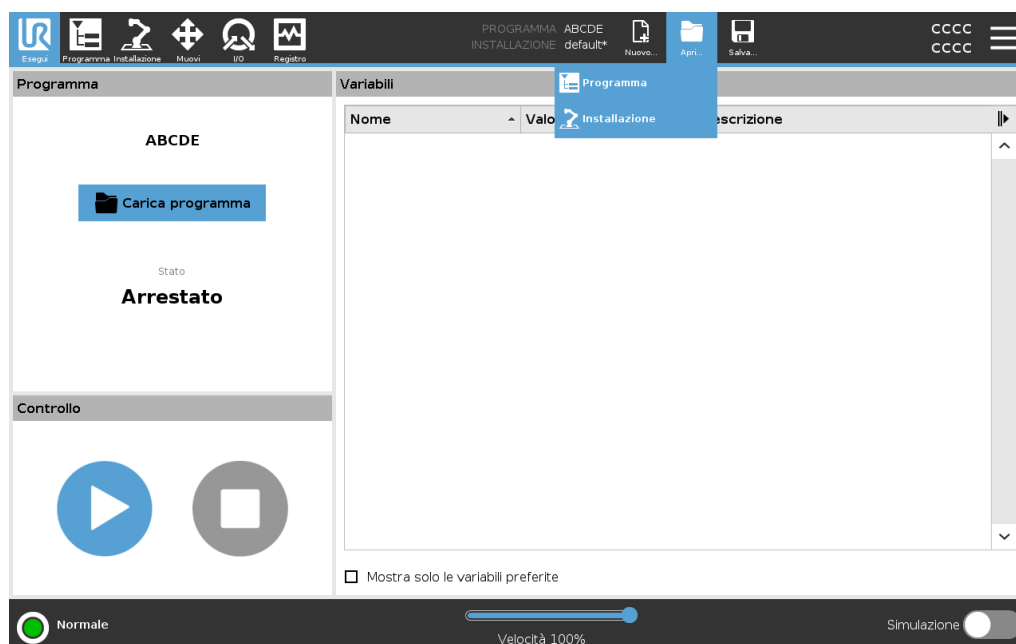
Il percorso del file cambia quando si crea o si carica un nuovo Programma o Installazione.

È possibile avere diversi file di installazione per un robot. I programmi creati caricano e utilizzano automaticamente l'installazione attiva.



Per caricare un programma

1. In Gestione programmi e installazione, toccare **Apri...** e selezionare Programma.
2. Nella schermata Carica programma, selezionare un programma esistente e toccare Apri.
3. Nel Percorso file, verificare che venga visualizzato il nome del programma desiderato.

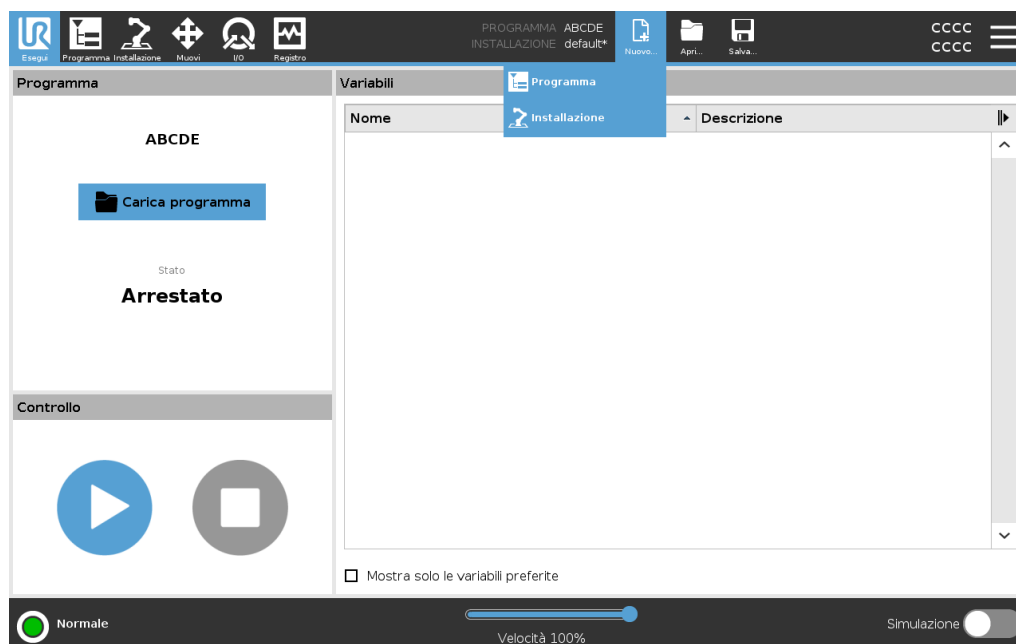


**Per caricare
un'installazione**

1. In Gestione programmi e installazione, toccare **Apri...** e selezionare Installazione.
2. Nella schermata di installazione del robot di carico, selezionare un'installazione esistente e toccare Apri.
3. Nella casella Configurazione di sicurezza, selezionare Applica e riavvia per richiedere il riavvio del robot.
4. Selezionare Imposta installazione per impostare l'installazione per il programma corrente.
5. Nel Percorso file, verificare che venga visualizzato il nome di installazione desiderato.

**Per creare un
nuovo
programma**

1. Nel Gestore programmi e installazioni, toccare **Nuovo...** e selezionare Programma.
2. Nella schermata Programma, configurare il nuovo programma come desiderato.
3. In Gestione programmi e installazione, toccare **Salva...** e selezionare Salva tutto o Salva programma con nome...
4. Nella schermata Salva programma con nome, assegna un nome al file e tocca Salva.
5. Nel Percorso file, verificare che venga visualizzato il nuovo nome del programma.



Per creare una nuova installazione

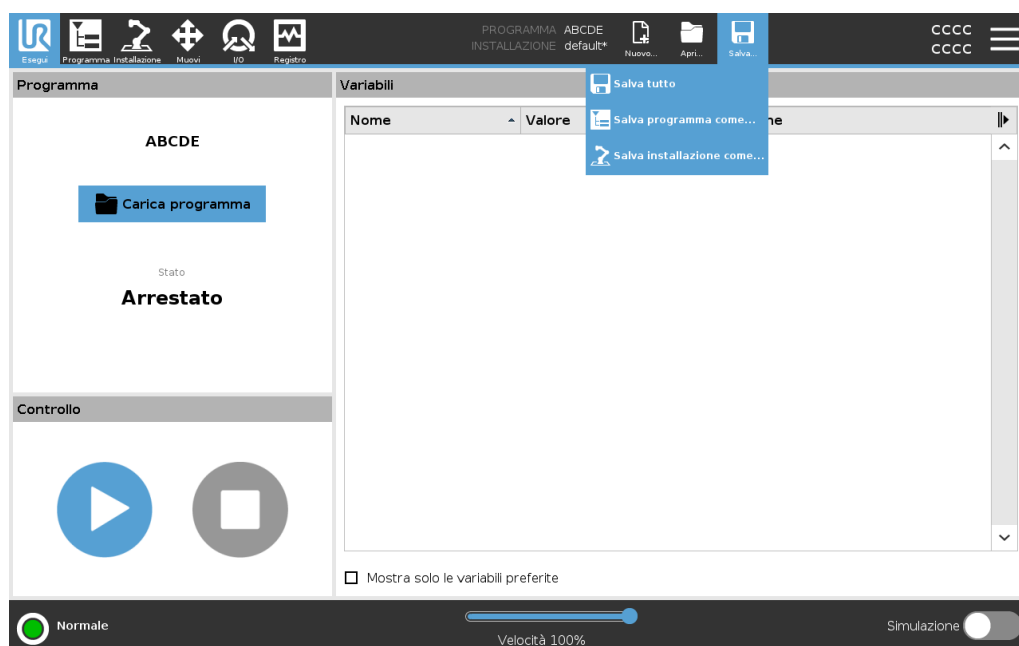
Salvare l'installazione per l'uso dopo aver spento il robot.

1. Nel Gestore programmi e installazioni, toccare **Nuovo...** e selezionare Installazione.
2. Toccare Conferma configurazione di sicurezza.
3. Nella schermata Installazione, configurare la nuova installazione come desiderato.
4. Nel Gestore programmi e installazioni, toccare **Salva...** e selezionare Salva installazione con nome...
5. Nella schermata Salva installazione robot, assegnare un nome file e toccare Salva.
6. Selezionare Imposta installazione per impostare l'installazione per il programma corrente.
7. In Percorso file, verificare che venga visualizzato il nuovo nome di installazione.

Per utilizzare le opzioni di salvataggio

Salva...A seconda del programma/dell'installazione caricato/creato/caricata/creata, puoi:

- **Salva tutto** per salvare immediatamente il programma e l'installazione correnti, senza che il sistema richieda di salvare in una posizione diversa o con un nome diverso. Se non vengono apportate modifiche al Programma o all'Installazione, il pulsante Salva tutto... appare disattivato.
- **Salva programma con nome...** per modificare il nome e la posizione del nuovo programma. Viene salvata anche l'installazione corrente, con il nome e la posizione esistenti.
- **Salva installazione con nome...** per modificare il nome e la posizione della nuova installazione. Il Programma corrente viene salvato, con il nome e la posizione esistenti.



13.5. Accesso ai dati del robot

Description

Usa l'opzione Informazioni su per accedere a e visualizzare diversi tipi di dati sul robot. È possibile visualizzare i seguenti tipi di dati del robot:

- Generale
- Versione
- Note legali

Per visualizzare i dati sul robot

1. Nell'interfaccia, tocca il menu **Hamburger**.
2. Seleziona **Informazioni**.
3. Tocca **Generale** per accedere alla versione del software, alle impostazioni di rete e al numero di serie del robot.

Per gli altri tipi di dati puoi:

- Tocca **Versione** per visualizzare dati più dettagliati sulla versione del software del robot.
 - Toccare **Legale** per visualizzare i dati relativi alla/e licenza/e software del robot.
4. Toccare **Chiudi** per tornare alla tua schermata.

14. Smaltimento e rispetto per l'ambiente

Descrizione

I robot Universal Robots e-Series devono essere smaltiti in conformità a legislazioni, normative e standard nazionali in vigore.

I robot Universal Robots e-Series vengono costruiti facendo uso limitato di sostanze pericolose, al fine di tutelare l'ambiente, secondo quanto stabilito dalla Direttiva europea RoHS 2011/65/UE. Tali sostanze includono mercurio, cadmio, piombo, cromo VI, difenili polibrominati ed eteri difenili polibrominati.

I costi di smaltimento e gestione di rifiuti elettronici dei robot Universal Robots e-Series commercializzati sul mercato danese sono versati in anticipo a DPA-system da Universal Robots A/S. Gli importatori in Paesi coperti dalla Direttiva europea WEEE 2012/19/UE devono effettuare un'iscrizione a parte al registro nazionale WEEE del rispettivo Paese. Il costo tipicamente è inferiore a 1€ per robot. Un elenco di registri nazionali è disponibile qui: <https://www.ewrn.org/national-registers>.

15. Valutazione dei rischi

Descrizione

La valutazione del rischio è un requisito legale e deve essere condotta da un integratore di terze parti o dall'utente del robot UR nel ruolo di integratore. Il robot stesso è una macchina parzialmente completa, poiché la sicurezza dell'installazione del robot dipende dal modo in cui è integrato (ad es. utensile/attuatore finale, ostacoli e altre macchine). Si raccomanda alla parte che realizza l'integrazione di utilizzare le norme ISO 12100 e ISO 10218-2 per condurre la valutazione del rischio. L'integrazione può applicare la specifica tecnica ISO/TS 15066 come ulteriore guida. La valutazione dei rischi deve considerare tutte le attività lavorative svolte nel corso del ciclo di vita dell'applicazione del robot, incluse a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Apprendimento del robot durante la configurazione e lo sviluppo dell'installazione del robot
- Risoluzione dei problemi e manutenzione
- Funzionamento normale dell'installazione del robot

Una valutazione dei rischi deve essere condotta **prima che** il braccio del robot sia attivato per la prima volta. Parte della valutazione dei rischi condotta dall'integratore comporta l'identificazione delle impostazioni di configurazione di sicurezza adeguate, così come la necessità di ulteriori pulsanti di arresto di emergenza e/o altre misure di sicurezza richieste per l'applicazione specifica del robot.

Rischio nei pressi del robot

L'identificazione delle corrette impostazioni di configurazione della sicurezza è una componente particolarmente importante dello sviluppo di applicazioni robotiche collaborative. Consulta il capitolo e la per informazioni dettagliate. Alcune funzionalità di sicurezza sono progettate appositamente per le applicazioni collaborative di robot. Queste funzionalità sono configurabili mediante le impostazioni di configurazione di sicurezza e sono fondamentali per eliminare rischi specifici riportati nella valutazione del rischio effettuata dall'integratore:

- **Limitazione di forza e corrente:** consente la riduzione di forze di bloccaggio e pressioni esercitate dal robot nella direzione di movimento, in caso di collisione fra robot e operatore.
- **Limitazione della quantità di moto:** consente la riduzione di elevate energie transienti e forze di impatto in caso di collisione fra operatore e robot, riducendo la velocità di quest'ultimo.
- **Limitazione della posizione del giunto, del gomito e dell'utensile/attuatore finale:** consente la riduzione di rischi associati a determinate parti del corpo. Ad es. per evitare movimenti verso la testa e il collo.
- **Limitazione dell'orientamento dell'utensile/attuatore finale:** utile in particolare per ridurre i rischi associati a determinate aree e caratteristiche di utensili/attuatori finali e pezzi in lavorazione. Ad es. ad esempio per proteggere l'operatore da bordi taglienti.
- **Limitazione della velocità:** particolarmente utile per garantire una velocità ridotta del braccio del robot.

Avviso

L'accesso non autorizzato alla configurazione di sicurezza deve essere impedito abilitando e impostando la protezione con password durante l'integrazione.

**ATTENZIONE**

La mancata conduzione di una valutazione del rischio dell'applicazione collaborativa può incrementare i rischi.

- Condurre sempre una valutazione del rischio dell'applicazione collaborativa per collisioni intenzionali e/o collisioni dovute a un uso improprio ragionevolmente prevedibile.
- L'applicazione collaborativa deve gestire:
 - La gravità delle singole collisioni potenziali.
 - La probabilità di occorrenza delle singole collisioni potenziali.
 - La probabilità di evitare singole collisioni potenziali.

Se il robot è installato in applicazioni robotiche non collaborative in cui è impossibile eliminare o ridurre in modo ragionevole e sufficiente i rischi e pericoli utilizzando le funzioni di sicurezza integrate (ad es., in caso di uso di utensili/attuatori finali pericolosi), la valutazione del rischio effettuata dall'integratore dovrà determinare ulteriori misure protettive richieste (ad es., un dispositivo di attivazione per la protezione dell'operatore durante la configurazione e programmazione).

Potenziali pericoli

Universal Robots identifica i rischi potenziali significativi sotto elencati come rischi che devono essere considerati dall'integratore. Altri fattori di rischio di rilievo possono essere presenti in installazioni robotiche specifiche.

1. Penetrazione della cute da parte di spigoli vivi e punti taglienti sull'utensile/attuatore finale o sul relativo innesto.
2. Penetrazione della cute da parte di spigoli vivi e punte affilate su ostacoli nei pressi della pista del robot.
3. Contusioni dovute al contatto con il robot.
4. Storte o fratture delle ossa dovute a colpi fra un pesante carico utile e una superficie dura.
5. Conseguenze dovute a bulloni allentati che fissano il braccio del robot o l'utensile/attuatore finale.
6. Oggetti in caduta dall'utensile/attuatore finale, ad es. a causa di presa insufficiente o interruzione di corrente.
7. Errori dovuti a pulsanti di arresto di emergenza diversi per macchine diverse.
8. Errori dovuti a modifiche non autorizzate dei parametri di configurazione di sicurezza.

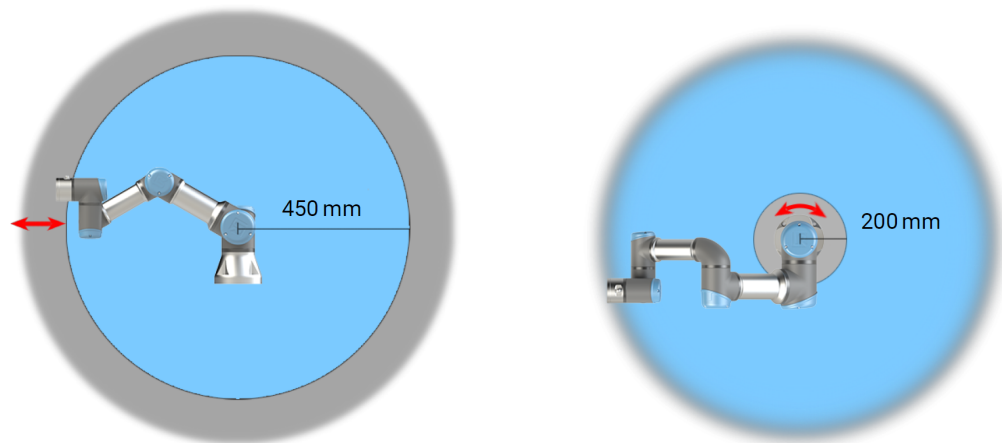
Le informazioni sui tempi e le distanze di arresto sono riportate nel capitolo e nell'appendice .

15.1. Pericolo di schiacciamento

Description

È possibile evitare i rischi di schiacciamento rimuovendo gli ostacoli in queste aree, posizionando diversamente il robot o utilizzando una combinazione di piani di sicurezza e limiti dei giunti per eliminare il rischio e impedire al robot di entrare in quest'area del suo spazio di lavoro.

I pericoli di pizzicamento possono essere evitati rimuovendo gli ostacoli in queste aree, posizionando il robot in modo diverso o utilizzando una combinazione di piani di sicurezza e limiti congiunti per eliminare i pericoli impedendo al robot di spostarsi in questa regione del suo spazio di lavoro.



A causa delle proprietà fisiche del braccio del robot, determinate aree di lavoro richiedono una particolare attenzione in relazione al rischio di schiacciamento. Un'area (a sinistra) viene definita per i movimenti radiali, quando il giunto del polso 1 si trova ad almeno 450 mm dalla base del robot. L'altra area (destra) si trova entro 200 mm dalla base del robot durante il movimento tangenziale.

15.2. Tempo di arresto e distanza di arresto

Description



AVVISO

L'utente può impostare un tempo e una distanza di arresto massimi classificati in base alla sicurezza.

Se vengono utilizzate le impostazioni definite dall'utente, la velocità del programma viene regolata in maniera dinamica allo scopo di essere sempre in linea con i limiti selezionati.

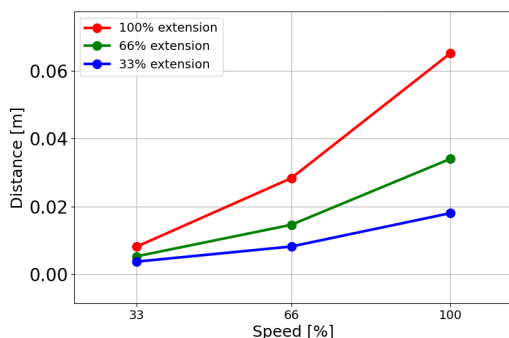
I dati grafici forniti per **Giunto 0 (base)**, **Giunto 1 (spalla)** e **Giunto 2 (gomito)** sono validi per la distanza di arresto e il tempo di arresto:

- Categoria 0
- Categoria 1
- Categoria 2

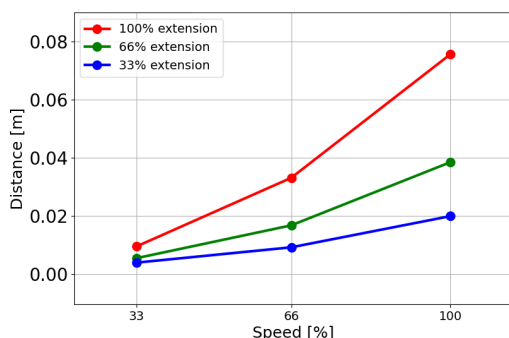
Il test sul **Giunto 0** è stato eseguito utilizzando un movimento in orizzontale, ovvero con asse di rotazione perpendicolare al suolo. Per i test del **Giunto 1** e del **Giunto 2**, il robot ha seguito una traiettoria verticale in cui gli assi di rotazione erano paralleli al suolo e l'arresto è stato eseguito mentre il robot si stava spostando verso il basso. L'asse Y è la distanza dal punto di inizio dell'arresto alla posizione finale. Il CoG del carico utile è alla flangia dello strumento.

Giunto 0 (BASE)

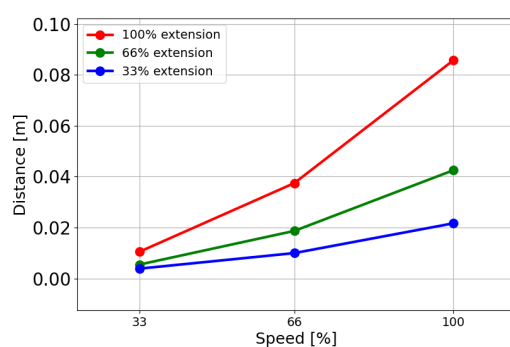
Distanza di arresto in metri per il 33% di 3 kg



Distanza di arresto in metri per il 66% di 3 kg

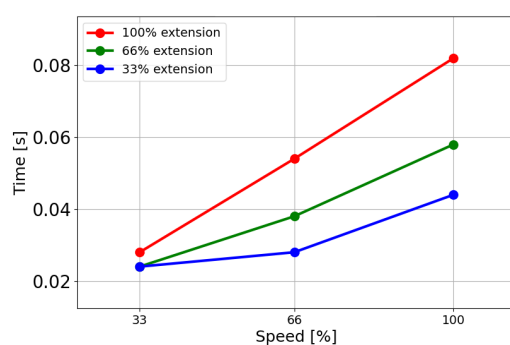


Distanza di arresto in metri per un carico utile massimo di 3 kg

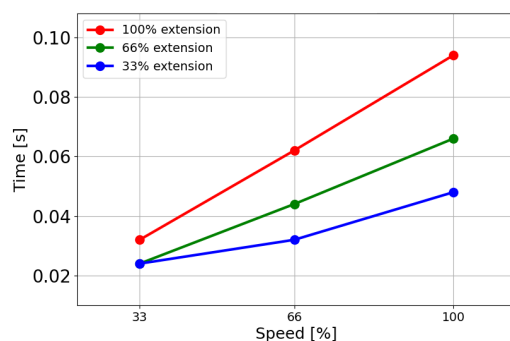


Giunto 0 (BASE)

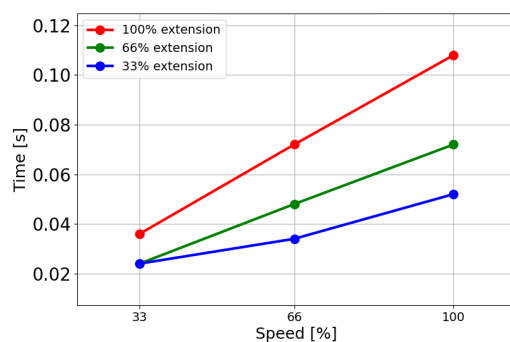
Tempo di arresto in secondi per il 33% di 3 kg



Tempo di arresto in secondi per il 66% di 3 kg

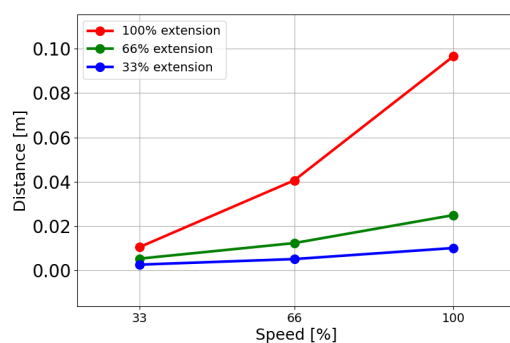


Tempo di arresto in secondi per il carico utile massimo di 3 kg

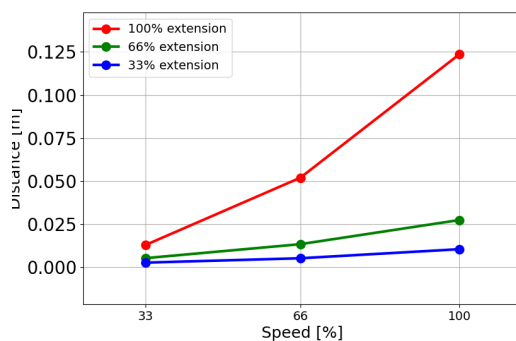


Giunto 1 (SPALLA)

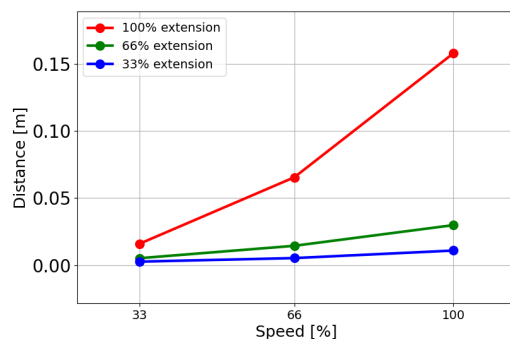
Distanza di
arresto in metri
per il 33% di 3 kg



Distanza di
arresto in metri
per il 66% di 3 kg

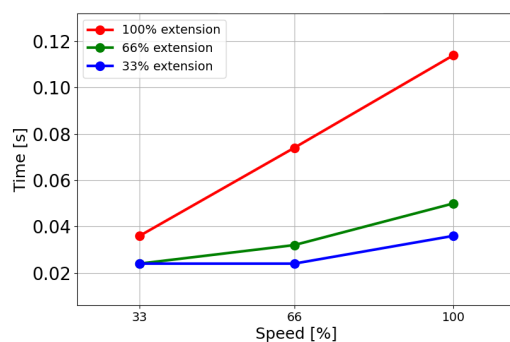


Distanza di
arresto in metri
per un carico utile
massimo di 3 kg

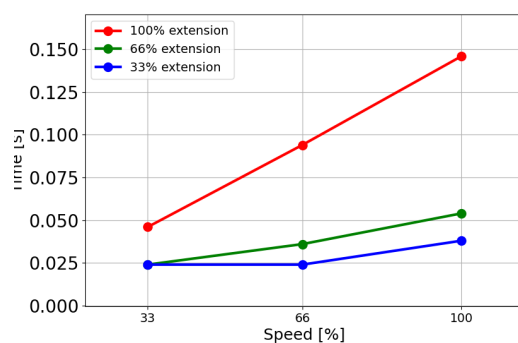


Giunto 1 (SPALLA)

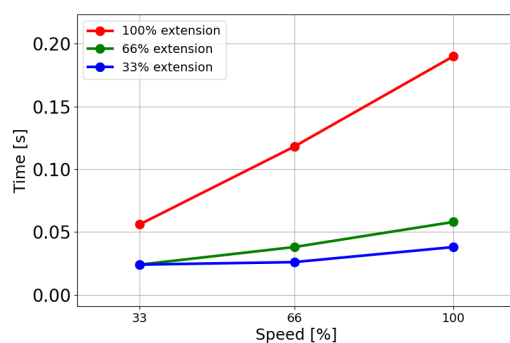
Tempo di arresto
in secondi per il
33% di 3 kg



Tempo di arresto
in secondi per il
66% di 3 kg

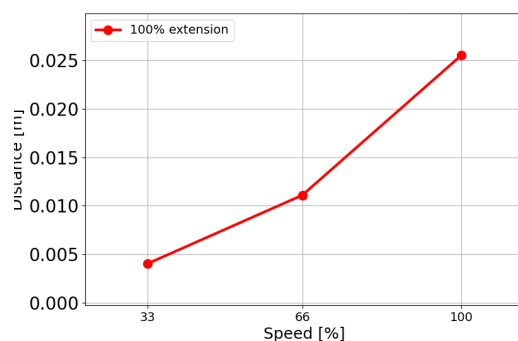


Tempo di arresto
in secondi per il
carico utile
massimo di 3 kg

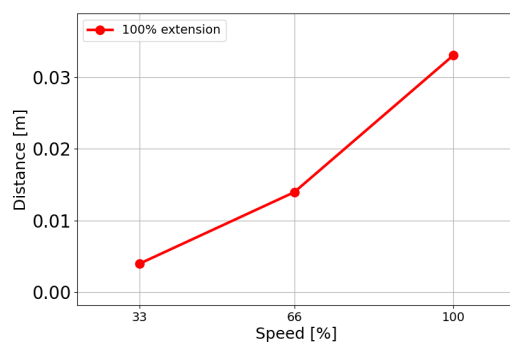


Giunto 2 (GOMITO)

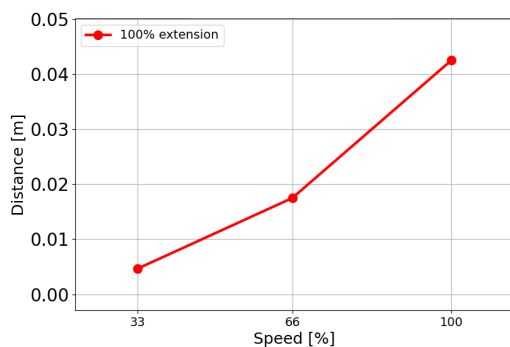
Distanza di
arresto in metri
per il 33% di 3 kg



Distanza di
arresto in metri
per il 66% di 3 kg

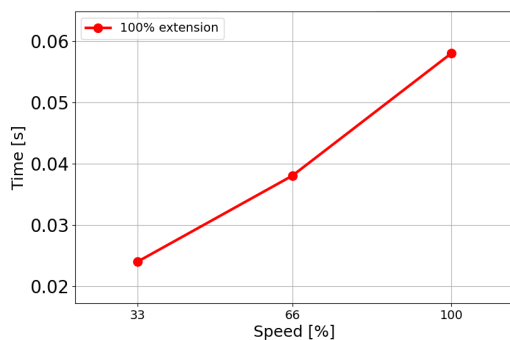


Distanza di arresto in metri per un carico utile massimo di 3 kg

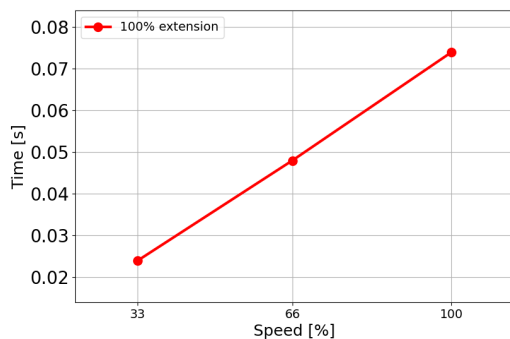


Giunto 2 (GOMITO)

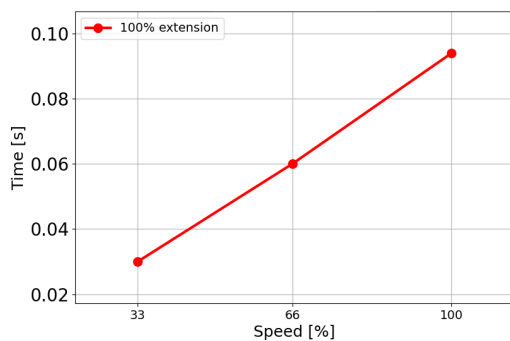
Tempo di arresto in secondi per il 33% di 3 kg



Tempo di arresto in secondi per il 66% di 3 kg



Tempo di arresto in secondi per il carico utile massimo di 3 kg



15.3. Messa in servizio

Descrizione

I seguenti test devono essere condotti prima di usare il robot per la prima volta o dopo qualsiasi modifica. Verificare che tutti gli ingressi e le uscite di sicurezza siano collegati in modo appropriato e corretto. Verificare che tutti gli ingressi e le uscite di sicurezza connessi, compresi i dispositivi condivisi da più macchine o robot, siano funzionanti. A questo scopo, è necessario:

- Testare che i pulsanti e l'ingresso di emergenza arrestino il robot e inneschino i freni.
- Testare che l'ingresso di protezione arresti il movimento del robot. Se il reset dell'arresto di sicurezza è stato configurato, controllare che sia necessario attivarlo prima che sia possibile riprendere il movimento.
- Esaminare la schermata di inizializzazione per testare che la modalità ridotta sia in grado di far passare la modalità di sicurezza alla modalità ridotta.
- Testare che la modalità operativa sia in grado di cambiare la modalità operativa, consultare l'icona in alto a destra dell'interfaccia dell'utente.
- Testare che il dispositivo di abilitazione a tre posizioni debba essere premuto allo scopo di abilitare il movimento in modalità manuale e che il robot sia sottoposto al controllo della velocità ridotta.
- Testare che le uscite dell'arresto di emergenza del sistema siano effettivamente in grado di portare l'intero sistema a uno stato di sicurezza.
- Testare che il sistema collegato all'uscita Robot in movimento, all'uscita Robot non in arresto, all'uscita Modalità ridotta o all'uscita Modalità non ridotta possa effettivamente rilevare i cambiamenti di uscita

16. Dichiarazioni e certificati (EN originale)

EU Declaration of Incorporation (DOI) (in accordance with 2006/42/EC Annex II B) original EN	
Manufacturer	Universal Robots A/S Energivej 51, DK-5260 Odense S Denmark
Person in the Community Authorized to Compile the Technical File	David Brandt Technology Officer, R&D Universal Robots A/S, Energivej 25, DK-5260 Odense S
Description and Identification of the Partially-Completed Machine(s)	
Product and Function:	Industrial robot multi-purpose multi-axis manipulator with control box & with or without teach pendant Function is determined by the completed machine (robot application or cell with end-effector, intended use and application program).
Model:	UR3e, UR5e, UR10e, UR16e (e-Series): Below cited certifications and this declaration include: - Effective October 2020: Teach Pendants with 3-Position Enabling (3PE TP) & standard Teach Pendants (TP). - Effective May 2021: UR10e specification improvement to 12.5kg maximum payload.
Note: This Declaration of Incorporation is NOT applicable when the UR OEM Controller is used.	
Serial Number:	Starting 20235000000 and higher year e-Series 3=UR3e, 5=UR5e, 3=UR3e, 0=UR10e (10kg), 2=UR10e(12.5), 6=UR16e sequential numbering, restarting at 0 each year
Incorporation:	Universal Robots e-Series (UR3e, UR5e, UR10e and UR16e) shall only be put into service upon being integrated into a final complete machine (robot application or cell), which conforms with the provisions of the Machinery Directive and other applicable Directives.
It is declared that the above products fulfil, for what is supplied, the following directives as detailed below: When this incomplete machine is integrated and becomes a complete machine, the integrator is responsible for determining that completed machine fulfils all applicable Directives and providing the Declaration of Conformity.	
I. Machinery Directive 2006/42/EC II. Low-voltage Directive 2014/35/EU III. EMC Directive 2014/30/EU	The following essential requirements have been fulfilled: 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.2.1, 1.2.4.3, 1.2.5, 1.2.6, 1.3.2, 1.3.4, 1.3.8.1, 1.3.9, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.10, 1.6.3, 1.7.2, 1.7.4, 4.1.2.3, 4.1.3 Annex VI. It is declared that the relevant technical documentation has been compiled in accordance with Part B of Annex VII of the Machinery Directive. Reference the LVD and the harmonized standards used below. Reference the EMC Directive and the harmonized standards used below.

Reference to the harmonized standards used, as referred to in Article 7(2) of the MD & LV Directives and Article 6 of the EMC Directive:

(I) EN ISO 10218-1:2011 TÜV Nord Certificate # 44 708 14097607 (I) EN ISO 13732-1:2008 as applicable (I) EN ISO 13849-1:2015 TÜV Nord Certificate # 44 207 14097610 (I) EN ISO 13849-2:2012 (I) EN ISO 13850:2015	(I) (II) EN 60204-1:2018 as applicable (II) EN 60529:1991+A1:2000+A2:2013 (I) EN 60947-5-5:1997+A1:2005 +A11:2013+A2:2017 (I) EN 60947-5-8:2020 (III) EN 61000-3-2:2019	(II) EN 60664-1:2007 (III) EN 61000-3-3:2013 (III) EN 61000-6-1:2019 UR3e & UR5e ONLY (III) EN 61000-6-2:2019 (III) EN 61000-6-3:2007+A1: 2011 UR3e & UR5e ONLY (III) EN 61000-6-4:2019
Reference to other technical standards and technical specifications used:		
(I) ISO 9409-1:2004 [Type 50-4-M6] (I) ISO/TS 15066:2016 as applicable (III) EN 60068-2-1: 2007 (III) EN 60068-2-2:2007	(II) EN 60320-1:2021 (III) EN 60068-2-27:2008 (III) EN 60068-2-64:2008+A1:2019	(II) EN 61784-3:2010 [SIL2] (III) EN 61326-3-1: 2017 [Industrial locations SIL 2]
The manufacturer, or his authorised representative, shall transmit relevant information about the partly completed machinery in response to a reasoned request by the national authorities. Approval of full quality assurance system (ISO 9001), by the notified body Bureau Veritas, certificate #DK015892.		

Odense Denmark, 10 January 2024



Roberta Nelson Shea, Global Technical Compliance Officer

17. Dichiarazioni e certificati

Traduzione delle istruzioni originali

Dichiarazione di incorporazione dell'UE (DOI) (in conformità con 2006/42/EC Annex II B) originale EN

Produttore	Universal Robots A/S Energivej 25, DK-5260 Odense S Danimarca
Persona nella Comunità autorizzata a compilare il fascicolo tecnico	David Brandt Technology Officer, R&D Universal Robots A/S, Energivej 25, DK-5260 Odense S
Descrizione e identificazione della/e macchina/e parzialmente completata/e	
Prodotto e funzione:	Il manipolatore multiasse multiuso per robot industriale con unità di controllo e con o senza funzione Teach Pendant è determinato dalla macchina completata (applicazione o cella del robot con attuatore finale, uso previsto e programma applicativo).
Modello :	UR3e, UR5e, UR10e, UR16e (e-Series): le certificazioni sotto citate e questa dichiarazione includono: - In vigore dall'ottobre 2020: Teach Pendant con abilitazione a 3 posizioni (3PE TP) e Teach Pendant standard (TP). - In vigore dal maggio 2021: miglioramento delle specifiche di UR10e a 12,5 kg di carico utile massimo.
	Nota: La presente Dichiarazione di incorporazione NON si applica in caso di utilizzo del controller UR OEM .
Numero di serie:	A partire da 20235000000 e superiori anno e-Series 3=UR3e, 5=UR5e, 3=UR3e, 0=UR10e (10kg), 2=UR10e(12.5), 6=UR16e numerazione sequenziale, ripartendo da 0 ogni anno
Incorporazione:	I robot Universal Robots e-Series (UR3e, UR5e, UR10e e UR16e) possono essere messi in servizio solo dopo essere stati integrati in una macchina completa definitiva (applicazione o cella del robot), conforme alle disposizioni della Direttiva macchine e di altre direttive applicabili.
Si dichiara che i prodotti di cui sopra soddisfano, per quanto riguarda la fornitura, le seguenti direttive, come specificato di seguito. Quando questa macchina incompleta viene integrata e diventa una macchina completa, l'integratore è responsabile di determinare che la macchina completata soddisfa tutte le Direttive applicabili e di fornire la Dichiarazione di conformità.	
I. Direttiva macchine 2006/42/CE	Sono stati soddisfatti i seguenti requisiti essenziali: 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.2.1, 1.2.4.3, 1.2.5, 1.2.6, 1.3.2, 1.3.4, 1.3.8.1, 1.3.9, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.10, 1.6.3, 1.7.2, 1.7.4, 4.1.2.3, 4.1.3, allegato VI. Si dichiara che la documentazione tecnica pertinente è stata compilata in conformità alla parte B dell'allegato VII della Direttiva macchine.
II. Direttiva bassa tensione 2014/35/UE	Riferimento a LVD e agli standard armonizzati usati qui sotto.
III. Direttiva EMC 2014/30/UE	Riferimento alla direttiva EMC e agli standard armonizzati usati qui sotto.

Riferimento alle norme armonizzate utilizzate, di cui all'articolo 7, paragrafo 2, delle direttive MD & LV e all'articolo 6 della direttiva EMC:

(I) EN ISO 10218-1:2011 Certificato TÜV Nord # 44 708 14097607	(I) (II) EN 60204-1:2018 ove applicabile (II) EN 60529:1991+A1:2000+A2:2013 (I) EN 60947-5-5:1997+A1:2005 +A11:2013+A2:2017 (I) EN 60947- 5-8:2020 (III) EN 61000-3-2:2019	(II) EN 60664-1:2007 (III) EN 61000-3- 3: 2013 (III) EN 61000-6-1:2019 SOLO UR3e e UR5e (III) EN 61000-6-2:2019 (III) EN 61000-6-3:2007+A1: 2011 SOLO UR3e e UR5e (III) EN 61000-6- 4:2019
--	---	---

Riferimento agli altri standard tecnici e specifiche tecniche utilizzati:

(I) ISO 9409-1:2004 [Tipo 50- 4-M6] (I) ISO/TS 15066:2016 ove applicabile (III) EN 60068- 2-1: 2007 (III) EN 60068-2- 2:2007	(II) EN 60320-1:2021 (III) EN 60068-2-27:2008 (III) EN 60068-2- 64:2008+A1:2019	(II) EN 61784-3:2010 [SIL2] (III) EN 61326-3-1: 2017 [Sedi industriali SIL 2]
--	---	--

Il costruttore, o il suo rappresentante autorizzato, trasmetterà le informazioni pertinenti sulla macchina parzialmente completata in risposta a una richiesta motivata delle autorità nazionali. Approvazione del sistema di garanzia di qualità completo (ISO 9001) da parte dell'organismo notificato Bureau Veritas, certificato #DK015892.

18. Certificazioni

Descrizione

La certificazione di terze parti è volontaria. Tuttavia, per fornire il miglior servizio agli integratori di robot, Universal Robots sceglie di certificare i propri robot presso gli istituti di test riconosciuti sottoelencati.
È possibile trovare le copie di tutti i certificati nel capitolo: Certificati.

Certificato

	TUV Rheinland	Certificati di TÜV Rheinland in conformità con EN ISO 10218-1 e EN ISO 13849-1. TÜV Rheinland è sinonimo di sicurezza e qualità praticamente in tutti i settori di attività e della vita. Fondata 150 anni fa, l'azienda è uno dei principali fornitori di servizi di test al mondo.
	TÜV Rheinland del Nord America	In Canada, il Codice Elettrico Canadese, CSA 22.1, Articolo 2-024 richiede che l'apparecchiatura sia certificata da un ente di controllo approvato dallo Standards Council of Canada.
	CHINA RoHS	I robot Universal Robots e-Series adempiono i metodi di gestione CHINA RoHS per il controllo dell'inquinamento da parte di prodotti informatici elettronici.
	Sicurezza KCC	I robot Universal Robots e-Series sono stati valutati e sono conformi agli standard di sicurezza del marchio KCC.
	Registrazione KC	I robot Universal Robots e-Series sono stati sottoposti a valutazione di conformità per l'utilizzo in un ambiente di lavoro. Pertanto, sussiste il rischio di interferenze radio in caso di utilizzo in ambienti domestici.
	Delta	Le prestazioni dei robot Universal Robots e-Series vengono testate da DELTA.

Certificazione di fornitori terzi

	Ambiente	Come stipulato dai nostri fornitori, i pallet per le spedizioni dei robot Universal Robots e-Series adempiono i requisiti danesi ISMPM-15 per la produzione di materiale di packaging in legno e sono contrassegnati nel rispetto di questo programma.
---	----------	--

Certificazione di test del produttore

	Universal Robots	I robot Universal Robots e-Series vengono sottoposti a continui test interni e a procedure di fine linea. I processi di test di UR vengono sottoposti a continue revisioni e miglioramenti.
---	------------------	---

Dichiarazioni conformi alle direttive UE

Sebbene le direttive UE siano pertinenti all'Europa, alcuni Paesi extraeuropei riconoscono e/o richiedono la conformità alle dichiarazioni UE. Le direttive europee sono disponibili nella home page ufficiale: <http://eur-lex.europa.eu>. Secondo la Direttiva macchine, i robot Universal Robots sono macchine parzialmente complete e pertanto non presentano il marchio CE. La Dichiarazione di incorporazione (DOI) ai sensi della Direttiva macchine si trova nel capitolo: Dichiarazioni e certificati.

19. Certificati

TUV Rheinland

Page 1

Certificate

Certificate no.

T 72404326 0001

License Holder:

Universal Robots A/S
Energivej 25
5260 Odense S
Denmark

Manufacturing Plant:

Universal Robots A/S
Energivej 25
5260 Odense S
Denmark

Report Number: 31875333 004

Client Reference: Roberta Nelson Shea

Certification acc. to: EN ISO 10218-1:2011
EN ISO 13849-1:2015

Product Information
Certified Product: Industrial Robot

Model Designation: UR3, UR5, UR10, UR3e, UR5e,
UR10e, UR16e, UR20, UR30

Technical Data: Rated Voltage: AC 100-200V, 50/60Hz or
AC 200-240V, 50/60Hz
Rated Current: 15A or 8A
Protection Class: I

Remarks: Solely assessed per standards listed above.
The robot is only a component in a final robot application,
collaborative or non-collaborative. The final
application/installation must comply with EN ISO 10218-2
accordingly.

Replaces Certificate T72190266.

Appendix: 1, 1-68

Date of issue: 2024-02-27
(yr/mo/day)


© TÜV, TÜV and TÜV are registered trademarks. Utilization and application requires prior approval.

TUV Rheinland of North America, Inc.
400 Beaver Brook Rd, Boxborough, MA 01719
Tel +1 (978) 266 9500, Fax +1 (978) 266-9992

www.tuv.com



TÜV Rheinland Nord
America

Page 1

Certificate

Certificate no.

CA 72405127 0001

License Holder:
Universal Robots A/S
Energivej 25
5260 Odense S
Denmark

Manufacturing Plant:
Universal Robots A/S
Energivej 25
5260 Odense S
Denmark

Report Number: 31875333 006

Client Reference: Roberta Nelson Shea

Certification acc. to: CAN/CSA-Z434-14 + GI1 (R2019)

Product Information

Certified Product: Industrial Robot

Model Designation: UR3e, UR5e, UR10e, UR16e, UR20, UR30

© TÜV, TÜV and TÜV are registered trademarks. Utilization and application require prior approval.

TÜV Rheinland of North America, Inc.
400 Beaver Brook Rd, Boxborough, MA 01719
Tel +1 (978) 266 9500, Fax +1 (978) 266-9992

www.tuv.com



Copyright © 2009-2024 di Universal Robots A/S. Tutti i diritti sono riservati.

China RoHS

**Management Methods for Controlling Pollution
by Electronic Information Products
Product Declaration Table For Toxic or Hazardous Substances**
表1 有毒有害物质或元素名称及含量标识格式



Product/Part Name 产品/部件名称	Toxic and Hazardous Substances and Elements 有毒有害物质或元素					
	铅 Lead (Pb)	汞 Mercury (Hg)	镉 Cadmium (Cd)	六价 Hexavalent Chromium (Cr+6)	多溴联苯 Polybrominated biphenyls (PBB)	多溴二苯醚 Polybrominated diphenyl ethers (PBDE)
UR Robots 机器人：基本系统 UR3 / UR5 / UR10 / UR3e / UR5e / UR10e UR16e / UR20 / UR30	X	O	X	O	X	X
O: Indicates that this toxic or hazardous substance contained in all of the homogeneous materials for this part is below the limit requirement in SJ/T11363-2006. O: 表示该有毒有害物质在该部件所有均质材料中的含量均在SJ/T 11363-2006规定的限量要求以下。 X: Indicates that this toxic or hazardous substance contained in at least one of the homogeneous materials used for this part is above the limit requirement in SJ/T11363-2006. X: 表示该有毒有害物质至少在该部件的某一均质材料中的含量超出SJ/T 11363-2006规定的限量要求。 (企业可在此处·根据实际情况对上表中打“X”的技术原因进行进一步说明。) Items below are wear-out items and therefore can have useful lives less than environmental use period: 下列项目是损耗品,因而它们的有用环境寿命可能短于基本系统和可选项目的使用时间: Drives, Gaskets, Probes, Filters, Pins, Cables, Stiffener, Interfaces 电子驱动器, 垫圈, 探针, 过滤器, 别针, 缆绳, 加强筋, 接口 Refer to product manual for detailed conditions of use. 详细使用情况请阅读产品手册。 Universal Robots encourages that all Electronic Information Products be recycled but does not assume responsibility or liability. Universal Robots 鼓励回收再利用所有的电子信息产品,但 Universal Robots 不负任何责任或义务 To the maximum extent permitted by law, Customer shall be solely responsible for complying with, and shall otherwise assume all liabilities that may be imposed in connection with, any legal requirements adopted by any governmental authority related to the Management Methods for Controlling Pollution by Electronic Information Products (Ministry of Information Industry Order #39) of the Peoples Republic of China otherwise encouraging the recycle and use of electronic information products. Customer shall defend, indemnify and hold Universal Robots harmless from any damage, claim or liability relating thereto. At the time Customer desires to dispose of the Products, Customer shall refer to and comply with the specific waste management instructions and options set forth at www.universal-robots.com/about-universal-robots/social-responsibility and www.teradyne.com/company/corporate-social-responsibility, as the same may be amended by Teradyne or Universal Robots.						

Sicurezza KC



자율안전확인 신고증명서

신청인	사업장명	Universal Robots A/S	사업장관리번호	2016E110079
	사업자등록번호	016E110079	대표자 성명	Klaus Vestergaard
	소재지	Energivej 25, 5260 Odense S, Denmark		
자율안전인증대상 기계·기구명				
형식(규격)			산업용로봇	
UR3e			용량(등급)	6 axis
자율안전확인번호			18-AB2EQ-01604	
제조사			Universal Robots A/S	
소재지			Energivej 25, 5260 Odense S, Denmark	

「산업안전보건법」 제35조제1항 및 같은 법 시행규칙 제61조제3항에 따라
자율안전확인 신고증명서를 발급합니다.

2018년 11월 06일



한국산업안전보건공단 서울지역본부장



Registrazione KC

EFAE-5467-CA8B-0E3C

방송통신기자재등의 적합등록 필증 <i>Registration of Broadcasting and Communication Equipments</i>	
상호 또는 성명 <i>Trade Name or Registrant</i>	Universal Robots A/S
기자재명칭(제품명칭) <i>Equipment Name</i>	UR e-Series robot
기본모델명 <i>Basic Model Number</i>	UR3e
파생모델명 <i>Series Model Number</i>	
등록번호 <i>Registration No.</i>	R-R-URK-UR3e
제조사/제조(조립)국가 <i>Manufacturer/Country of Origin</i>	Universal Robots A/S / 덴마크
등록연월일 <i>Date of Registration</i>	2018-10-23
기타 <i>Others</i>	
위 기자재는 「전파법」 제58조의2 제3항에 따라 등록되었음을 증명합니다. It is verified that foregoing equipment has been registered under the Clause 3, Article 58-2 of Radio Waves Act. 2018년(Year) 10월(Month) 23일(Day) 국립전파연구원장  <i>Director General of National Radio Research Agency</i> ※ 적합등록 방송통신기자재는 반드시 "적합성평가표시" 를 부착하여 유통하여야 합니다. 위반시 과태료 처분 및 등록이 취소될 수 있습니다.	



Ambiente**Climatic and mechanical assessment**

Client Universal Robots A/S Energivej 25 5260 Odense S Denmark	Force Technology project no. 117-32120
Product identification UR 3 robot arms UR 3 control boxes with attached Teach Pendants. UR 5 robot arms UR5 control boxes with attached Teach Pendants. UR10 robot arms: UR10 control boxes with attached Teach Pendants. See reports for details.	
Force Technology report(s) DELTA project no. 117-28266, DANAK-19/18069 DELTA project no. 117-28086, DANAK-19/17068	
Other document(s)	
Conclusion The three robot arms UR3, UR5 and UR10 including their control boxes and Teach Pendants have been tested according to the below listed standards. The test results are given in the Force Technology reports listed above. The tests were carried out as specified and the test criteria for environmental tests were fulfilled in general terms with only a few minor issues (see test reports for details). IEC 60068-2-1, Test Ae; -5 °C, 16 h IEC 60068-2-2, Test Be; +35°C, 16h IEC 60068-2-2, Test Be; +50°C, 16 h IEC 60068-2-64, Test Fh; 5 – 10 Hz: +12 dB/octave, 10-50 Hz 0.00042 g ² /Hz, 50 – 100 Hz: -12 dB/octave, 1,66 grms, 3 x 1½ h IEC 60068-2-27, Test Ea, Shock; 11 g, 11 ms, 3 x 18 shocks	
Date Hørsholm, 25 August 2017	Assessor  Andreas Wendelboe Højsgaard M.Sc.Eng.

DELTA – a part of FORCE Technology - Venlighedsvej 4 - 2970 Hørsholm - Denmark - Tel. +45 72 19 40 00 - Fax +45 72 19 40 01 - www.delta.dk

20. Tabella sulle funzioni di sicurezza

Description

Le funzioni di sicurezza e le I/O di sicurezza di Universal Robots sono PLd Categoria 3 (ISO 13849-1), laddove ogni funzione di sicurezza ha un valore PFH_D inferiore a $1.8E-07$. I valori PFH_D sono stati aggiornati in modo da garantire una maggiore flessibilità di progettazione per la resilienza della catena di approvvigionamento.

Per le I/O di sicurezza, la funzione di sicurezza risultante che include il dispositivo o l'apparecchiatura esterna è determinata dall'architettura complessiva e dalla somma di tutti i PFH_D , compresa la funzione di sicurezza del robot UR PFH_D .



AVVISO

Le tabelle delle funzioni di sicurezza presentate in questo capitolo sono semplificate. Puoi trovarne le versioni complete qui:
<https://www.universal-robots.com/support>

FS# e Funzione di sicurezza

SF1 Arresto di emergenza (a norma ISO 13850)

Visualizza note a piè di pagina

Descrizione	Cosa succede?	Tolleranza e PFH_D	Processi influenzati
Premendo il pulsante Estop sul pendant ¹ o l'Estop esterno (se si utilizza l'ingresso di sicurezza Estop) si ottiene un Arresto Cat 1 ³ con rimozione dell'alimentazione dagli attuatori del robot e dalle I/O dell'utensile. Comando ¹ tutti i giunti si fermano e quando tutti i giunti arrivano a uno stato di fermo monitorato, l'alimentazione viene rimossa. Per la valutazione della sicurezza funzionale integrata con un sistema di controllo di sicurezza esterno o un dispositivo di arresto di emergenza esterno collegato all'ingresso di arresto di emergenza, aggiungere il PFH_D di questo ingresso relativo alla sicurezza al PFH_D del valore PFH_D di questa funzione di sicurezza (minore di $1.8E-07$).	Arresto di categoria 1 (IEC 60204-1)	Tol: -- PFH_D : $1.8E-07$	Robot, comprese I/O dell'utensile del robot

**SF2 Arresto di sicurezza 4
(Arresto del robot a norma ISO 10218-1)**

Descrizione	Cosa succede?	Tolleranza e PFH _D	Processi influenzati
Questa funzione di sicurezza è avviata da un dispositivo di protezione esterno che utilizza ingressi di sicurezza che avviano un arresto ³ Cat 2. Le I/O dell'utensile non sono influenzate dall'arresto di sicurezza. Sono disponibili diverse configurazioni. Se è collegato un dispositivo di abilitazione, è possibile configurare l'arresto di sicurezza in modo che funzioni SOLO in modalità automatica. Vedere le funzioni Tempo di arresto e Distanza di sicurezza di arresto ⁴ . Per la sicurezza funzionale della funzione di sicurezza integrata completa, aggiungere il PFHd del dispositivo di protezione esterno al PFHd dell'Arresto di sicurezza.	Arresto di categoria 2 (IEC 60204-1) Arresto SS2 (come descritto in IEC 61800-5-2)	Tol: -- PFH _D : 1.8E-07	Robot

**SF3 Limite posizione giunto
(limitazione asse flessibile)**

Descrizione	Cosa succede?	Tolleranza e PFH _D	Processi influenzati
Definisce i limiti superiori e inferiori per le posizioni consentite del giunto. Il tempo e la distanza di arresto non sono considerati in quanto il/i limite/i non sarà/anno violato/i. Ogni giunto può avere limiti specifici. Limita direttamente l'insieme delle posizioni consentite all'interno delle quali possono muoversi i giunti. Si imposta nella sezione dell'interfaccia utente dedicata alla sicurezza. È un mezzo di limitazione dell'asse flessibile e di limitazione dello spazio secondo la norma ISO 10218-1:2011, 5.12.3.	Non permette al movimento di superare i limiti impostati. La velocità potrebbe essere ridotta in modo che il movimento non superi alcun limite. Verrà avviato un arresto del robot per evitare il superamento di qualsiasi limite.	Tol: 5° PFH _D : 1.8E-07	Giunto (ciascuno)

SF4 Limite di velocità giunto

Descrizione	Cosa succede?	Tolleranza e PFH _D	Processi influenzati
Imposta un limite superiore per la velocità del giunto. Ogni giunto può avere un limite specifico. Questa funzione di sicurezza ha la massima influenza sul trasferimento di energia al momento del contatto (bloccante o transitorio). Limita direttamente l'insieme delle velocità dei giunti consentite che i giunti possono eseguire. Si imposta nella sezione dell'interfaccia utente dedicata alla configurazione di sicurezza. Si usa per limitare i movimenti rapidi dei giunti, ad esempio i rischi legati alle singolarità.	Non permette al movimento di superare i limiti impostati. La velocità potrebbe essere ridotta in modo che il movimento non superi alcun limite. Verrà avviato un arresto del robot per evitare il superamento di qualsiasi limite.	Tol: 1.15 %/s PFH _D : 1.8E-07	Giunto (ciascuno)

Limite di coppia del giunto

Il superamento del limite di coppia del giunto interno (per ogni giunto) comporta un Cat 0³. Non è accessibile per l'utente; si tratta di un'impostazione di fabbrica. NON è mostrata come funzione di sicurezza e-Series perché non ci sono impostazioni utente e configurazioni utente.

SF5 Chiamata in vari nomi: **Limite di posa, Limite dell'utensile, Limite di orientamento, Piani di sicurezza, Limiti di sicurezza**

Descrizione	Cosa succede?	Tolleranza e PFH _D	Processi influenzati
Monitora la posa del TCP (posizione e orientamento) e impedisce il superamento del piano di sicurezza o del limite di posa del TCP. È possibile impostare più limiti di posa (flangia dell'utensile, gomito e fino a 2 punti di offset dell'utensile configurabili con un raggio) Orientamento limitato dalla deviazione dalla direzione Z della funzionalità della flangia dell'utensile O del TCP. Questa funzione di sicurezza è composta da due parti. Una parte è costituita dai piani di sicurezza per limitare le possibili posizioni del TCP. L'altra è il limite di orientamento TCP, che viene inserito sotto forma di direzione consentita e tolleranza. In questo modo si ottengono zone di inclusione/esclusione TCP e polso grazie ai piani di sicurezza.	Non permette al movimento di superare i limiti impostati. La velocità delle coppie potrebbe essere ridotta in modo che il movimento non superi alcun limite. Verrà avviato un arresto del robot per evitare il superamento di qualsiasi limite. Non permette al movimento di superare i limiti impostati.	Tol: 3° 40 mm PFH _D : 1.8E-07	TCP Flangia utensile Gomito

SF6 Limite di velocità TCP e gomito

Descrizione	Cosa succede?	Tolleranza e PFH _D	Processi influenzati
Monitora la velocità del TCP e del gomito per evitare il superamento di un limite di velocità.	Non permette al movimento di superare i limiti impostati. La velocità delle coppie potrebbe essere ridotta in modo che il movimento non superi alcun limite. Verrà avviato un arresto del robot per evitare il superamento di qualsiasi limite. Non permette al movimento di superare i limiti impostati.	Tol: 50 mm/s PFH _D : 1.8E-07	TCP

SF7 Limite di forza (TCP)

Descrizione	Cosa succede?	Tolleranza e PFH _D	Processi influenzati
Il limite di forza è la forza esercitata dal robot nel TCP (punto centrale utensile) e nel "gomito". La funzione di sicurezza calcola continuamente le coppie consentite necessarie a garantire che ogni articolazione rimanga entro il limite di forza definito sia per il TCP che per il gomito. I giunti controllano la loro uscita di coppia per rimanere all'interno dell'intervallo di coppia consentito. Ciò significa che le forze al TCP o al gomito rimarranno entro il limite di forza definito. Quando un arresto monitorato viene avviato dal limite di forza FS, il robot si fermerà, quindi "indietreggerà" fino a una posizione in cui il limite di forza non è stato superato. Poi si fermerà di nuovo.	Non permette al movimento di superare i limiti impostati. La velocità delle coppie potrebbe essere ridotta in modo che il movimento non superi alcun limite. Verrà avviato un arresto del robot per evitare il superamento di qualsiasi limite. Non permette al movimento di superare i limiti impostati.	Tol: 25N PFH _D : 1.8E-07	TCP

SF8 Limite della quantità di moto

Descrizione	Cosa succede?	Tolleranza e PFH _D	Processi influenzati
Il limite di quantità di moto è molto utile per limitare gli impatti transitori. Il limite della quantità di moto influisce sull'intero robot.	Non permette al movimento di superare i limiti impostati. La velocità delle coppie potrebbe essere ridotta in modo che il movimento non superi alcun limite. Verrà avviato un arresto del robot per evitare il superamento di qualsiasi limite. Non permette al movimento di superare i limiti impostati.	Tol: 3kg m/s PFH _D : 1.8E-07	Robot

SF9 Limite di potenza

Descrizione	Cosa succede?	Tolleranza e PFH_D	Processi influenzati
Questa funzione monitora il lavoro meccanico (somma delle coppie dei giunti per le velocità angolari dei giunti) eseguito dal robot, che influisce anche sulla corrente del braccio del robot e sulla velocità del robot. Questa funzione di sicurezza limita dinamicamente la corrente/coppia ma mantiene la velocità.	Limitazione dinamica della corrente/coppia	Tol: 10W $PFH_D: 1.8E-07$	Robot

**SF10 Uscita UR
Robot Estop**

Descrizione	Cosa succede	PFH _D	Processi influenzati
Quando è configurata un'uscita Robot <Estop> e si verifica un arresto del robot, le doppie uscite sono BASSE. Se non è stato avviato l'arresto del robot <Estop>, le doppie uscite sono alte. Gli impulsi non vengono utilizzati ma sono tollerati. Queste doppie uscite cambiano stato per qualsiasi Estop esterno collegato a ingressi di sicurezza configurabili in cui questo ingresso è configurato come input di arresto di emergenza. Per la valutazione di sicurezza funzionale integrata con un sistema di controllo esterno relativo alla sicurezza, aggiungere il PFHD di questa uscita relativa alla sicurezza al PFHD del sistema di controllo esterno relativo alla sicurezza. Per l'uscita Estop, la convalida viene eseguita sull'apparecchiatura esterna, poiché l'uscita UR è un input per questa funzione di sicurezza Estop esterna per apparecchiature esterne. NOTA: se si utilizza l'IMMI (Injection Moulding Machine Interface), l'uscita UR Robot Estop NON è collegata all'IMMI. Non vi è alcun segnale di uscita Estop inviato dal robot UR all'IMMI. Questa è una funzione per prevenire una condizione di arresto irrecuperabile.	Le doppie uscite si abbassano in caso di Estop se sono impostati output configurabili	1.8E-07	Connessione esterna alla logica e/o all'apparecchiatura

SF11 UR Robot
In movimento:
uscita digitale

Descrizione	Cosa succede	PFH _D	Processi influenzati
Ogni volta che il robot è in movimento (movimento in corso), le doppie uscite digitali sono BASSE. Le uscite sono ALTE quando non c'è movimento. La valutazione della sicurezza funzionale si riferisce a ciò che si trova all'interno del robot UR. Le prestazioni di sicurezza funzionale integrate richiedono l'aggiunta di questo PFHd al PFHd della logica esterna (se presente) e dei suoi componenti.	Se sono impostate uscite configurabili: - Quando il robot è in movimento (movimento in corso), le doppie uscite digitali sono BASSE. - Le uscite sono ALTE quando non c'è movimento.	1.8E-07	Connessione esterna alla logica e/o all'apparecchiatura

SF12UR Robot
Non in arresto:
uscita digitale

Descrizione	PFH _D	Processi influenzati
Quando il robot è in fase di ARRESTO (in fase di spegnimento o in condizione di fermo) le uscite digitali doppie sono ALTE. Quando le uscite sono BASSE, il robot NON è nel processo o in arresto e NON È in una condizione di fermo. La valutazione della sicurezza funzionale si riferisce a ciò che si trova all'interno del robot UR. Le prestazioni di sicurezza funzionale integrate richiedono l'aggiunta di questo PFHd al PFHd della logica esterna (se presente) e dei suoi componenti.	1.8E-07	Connessione esterna alla logica e/o all'apparecchiatura

SF13UR Robot
Modalità ridotta:
uscita digitale

Descrizione	PFH _D	Processi influenzati
Quando il robot è in modalità ridotta (o la modalità ridotta viene avviata), le uscite digitali doppie sono BASSE. Consultare i dati sottostanti. La valutazione della sicurezza funzionale si riferisce a ciò che si trova all'interno del robot UR. Le prestazioni di sicurezza funzionale integrate richiedono l'aggiunta di questo PFHd al PFHd della logica esterna (se presente) e dei suoi componenti.	1.8E-07	Connessione esterna alla logica e/o all'apparecchiatura

**SF14 UR Robot
Modalità non
ridotta: uscita
digitale**

Descrizione	PFH _D	Processi influenzati
Quando il robot NON è in modalità ridotta (o la modalità ridotta non viene avviata), le uscite digitali doppie sono BASSE. La valutazione della sicurezza funzionale si riferisce a ciò che si trova all'interno del robot UR. Le prestazioni di sicurezza funzionale integrate richiedono l'aggiunta di questo PFHd al PFHd della logica esterna (se presente) e dei suoi componenti.	1.8E-07	Connessione esterna alla logica e/o all'apparecchiatura

**SF15 Limite del
tempo di arresto**

Descrizione	Cosa succede?	Tolleranze e PFH _D :	Processi influenzati
Monitoraggio in tempo reale delle condizioni in modo da non superare il limite di tempo di arresto. La velocità del robot è limitata per garantire che non venga superato il limite di tempo di arresto. La capacità di arresto del robot nel/i movimento/i dato/i viene monitorata continuamente per impedire movimenti che supererebbero il limite di arresto. Se il tempo necessario per arrestare il robot rischia di superare il limite di tempo, la velocità di movimento viene ridotta per garantire che il limite non venga superato. Verrà avviato un arresto del robot per evitare il superamento del limite. La funzione di sicurezza esegue lo stesso calcolo del tempo di arresto per il/i movimento/i dato/i e avvia un arresto cat 0 se il limite di tempo di arresto sarà o è stato superato.	Non permette che il tempo di arresto effettivo superi il limite impostato. Provoca una diminuzione della velocità o un arresto del robot per NON superare il limite	TOL: 50 ms PFH _D : 1.8E-07	Robot

SF16 Limite della distanza di arresto

Descrizione	Cosa succede?	Tolleranze e PFH _D :	Processi influenzati
Monitoraggio in tempo reale delle condizioni in modo da non superare il limite di distanza di arresto. La velocità del robot è limitata per garantire che non venga superato il limite della distanza di arresto. La capacità di arresto del robot nel/i movimento/i dato/i viene monitorata continuamente per impedire movimenti che supererebbero il limite di arresto. Se il tempo necessario per arrestare il robot rischia di superare il limite di tempo, la velocità di movimento viene ridotta per garantire che il limite non venga superato. Verrà avviato un arresto del robot per evitare il superamento del limite. La funzione di sicurezza esegue lo stesso calcolo della distanza di arresto per il/i movimento/i dato/i e avvia un arresto cat 0 se il limite di tempo di arresto sarà o è stato superato.	Non permette che il tempo di arresto effettivo superi il limite impostato. Provoca una diminuzione della velocità o un arresto del robot per NON superare il limite	TOL: 40 mm PFH_D: 1.8E-07	Robot

SF17 Posizione principale di sicurezza "posizione monitorata"

Descrizione	Cosa succede?	Tolleranze e PFH _D :	Processi influenzati
Funzione di sicurezza che monitora un'uscita classificata di sicurezza, in modo tale da garantire che l'uscita possa essere attivata solo quando il robot si trova nella "posizione principale di sicurezza" configurata e monitorata. Se l'uscita viene attivata quando il robot non si trova nella posizione configurata, viene avviato un arresto cat 0.	L'"uscita posizione principale di sicurezza" può essere attivata solo quando il robot si trova nella "posizione principale di sicurezza" configurata.	TOL: 1.7 ° PFH_D: 1.8E-07	Connessione esterna alla logica e/o all'apparecchiatura

Note a piè di pagina della tabella 1

¹Le comunicazioni tra il Teach Pendant, il controller e all'interno del robot (tra i giunti) sono SIL 2 per i dati di sicurezza, in conformità con la norma IEC 61784-3.

²Convalida Estop: il pulsante Estop del pendant viene valutato all'interno del pendant, quindi comunicato¹ al controller di sicurezza tramite comunicazioni SIL2. Per convalidare la funzionalità Estop del pendant, premi il pulsante Estop del pendant e verifica che il robot esegua un Estop. Ciò consente di verificare che l'arresto di emergenza sia collegato al pendant, che l'arresto di emergenza funzioni come previsto e che il pendant sia collegato al controller.

³Categorie di arresto in conformità con la norma IEC 60204-1 (NFPA79). Per l'Estop, sono consentite solo le categorie di arresto 0 e 1 in conformità con la norma IEC 60204-1.

- Le categorie di arresto 0 e 1 comportano la rimozione della potenza di azionamento; l'arresto di cat. 0 è IMMEDIATO e l'arresto di cat. 1 è un arresto controllato (ad esempio, decelerazione fino all'arresto e successiva rimozione della potenza di azionamento). Con i robot UR, la categoria di arresto 1 è un arresto controllato in cui l'alimentazione viene rimossa quando viene rilevato un arresto monitorato.
- La categoria di arresto 2 è un arresto in cui la potenza di azionamento NON viene rimossa. La categoria di arresto 2 è definita in IEC 60204-1. Le descrizioni STO, SS1 e SS2 sono riportate nella norma IEC 61800-5-2. Con i robot UR, un arresto di categoria 2 mantiene la traiettoria, quindi mantiene la potenza degli azionamenti dopo l'arresto.

⁴Si consiglia di utilizzare le funzioni di sicurezza di ritardo di arresto e distanza di arresto di UR. Questi limiti devono essere utilizzati per i valori di ritardo di arresto/distanza di sicurezza della tua applicazione.

⁵L'arresto del robot era precedentemente noto come "Arresto di protezione" per i robot Universal Robots.

20.1. Tabella 1a

Modifica delle impostazioni dei parametri SF
Modalità ridotta

Descrizione	PFH _D	Processi influenzati
La modalità ridotta può essere avviata da un piano/confine di sicurezza (si avvia a 2 cm dal piano e le impostazioni della modalità ridotta vengono raggiunte entro 2 cm dal piano) o utilizzando un ingresso per l'avvio (raggiungerà le impostazioni ridotte entro 500 ms). Quando le connessioni esterne sono basse, viene avviata la Modalità ridotta. Modalità ridotta significa che TUTTI i limiti di modalità ridotta sono ATTIVI. La Modalità ridotta non è una funzione di sicurezza, piuttosto è un cambiamento di stato che influisce sulle impostazioni dei seguenti limiti della funzione di sicurezza: posizione del giunto, velocità del giunto, limite di posa TCP, velocità TCP, forza TCP, momento, potenza, tempo di arresto e distanza di arresto. La Modalità ridotta è un mezzo di parametrizzazione delle funzioni di sicurezza in conformità con ISO 13849-1. Tutti i valori dei parametri devono essere verificati e convalidati per verificare se sono appropriati per l'applicazione del robot.	Meno di 1.8E-07	Robot

Reset dell'arresto di sicurezza

Descrizione	PFH _D	Processi influenzati
Quando è configurato per il reset dell'arresto di sicurezza e la transizione delle connessioni esterne da bassa a alta, l'arresto di sicurezza SI RESETTA. Ingresso di sicurezza per avviare un reset della funzione di arresto di sicurezza.	Meno di 1.8E-07 Ingresso in SF2	Robot

INGRESSO dispositivo di abilitazione a tre posizioni

Descrizione	PFH _D	Processi influenzati
Quando le connessioni esterne del dispositivo di abilitazione sono basse, viene avviato un arresto di sicurezza (SF2). Raccomandazione: utilizzare con un interruttore di modalità come ingresso di sicurezza. Se un interruttore di modalità non viene utilizzato e non è connesso agli ingressi di sicurezza, la modalità del robot sarà determinata dall'interfaccia utente. Se l'interfaccia utente è in: “modalità esecuzione”, il dispositivo di abilitazione non sarà attivo. “modalità programmazione”, il dispositivo di abilitazione sarà attivo. È possibile utilizzare la protezione con password per cambiare la modalità dall'interfaccia utente.	Meno di 1.8E-07 Ingresso in SF2	Robot

**INGRESSO
interruttore
modalità**

Descrizione	PFH _D	Processi influenzati
Quando le connessioni esterne sono basse, la modalità di funzionamento (funzionamento in esecuzione/automatico in modalità automatica) è attiva. Quando sono alte, la modalità è programmazione/apprendimento. Raccomandazione: usare un dispositivo di abilitazione, ad esempio un Teach Pendant UR e-Series con un dispositivo di abilitazione a 3 posizioni integrato. Quando la modalità è apprendimento/programma, inizialmente sia la velocità TCP che la velocità del gomito saranno limitate a 250 mm/s. La velocità può essere aumentata manualmente utilizzando l'interfaccia utente del pendant "cursore scorrevole della velocità", ma all'attivazione del dispositivo di abilitazione, il limite di velocità verrà reimpostato su 250 mm/s.	Meno di 1.8E-07 Ingresso in SF2	Robot

**INGRESSO
Freedrive**

Descrizione	PFH _D	Processi influenzati
Raccomandazione: utilizzare con INGRESSO 3PE TP e/o dispositivo di abilitazione a 3 posizioni. Quando L'INGRESSO Freedrive è Alto, il robot entrerà in modalità Freedrive solo se vengono soddisfatte le seguenti condizioni: • Il pulsante 3PE TP non è premuto • INGRESSO del dispositivo di abilitazione a 3 posizioni non configurato o non premuto (INGRESSO basso)	Meno di 1.8E-07 Ingresso in SF2	Robot

20.2. Tabella 2

Descrizione

I robot UR e-Series sono conformi alla norma ISO 10218-1:2011 e alle parti applicabili della norma ISO/TS 15066. È importante notare che la maggior parte della norma ISO/TS 15066 fa riferimento all'integratore e non al fabbricante di robot. La clausola 5.10 di operazione collaborativa dettaglia dell'ISO 10218-1:2011 dettaglia 4 tecniche di operazione collaborativa come spiegate di seguito. È molto importante capire che il funzionamento collaborativo è dell'APPLICAZIONE quando è in modalità AUTOMATICA.

**Operazione
Collaborativa
edizione 2011,
clausola 5.10.2**

Tecnica	Spiegazione	e-Series UR
Arresto monitorato di sicurezza	Condizione di arresto in cui la posizione è mantenuta ferma ed è monitorata come funzione di sicurezza. L'arresto di categoria 2 è consentito per il ripristino automatico. In caso di ripristino e riavvio dell'operazione dopo un arresto monitorato di sicurezza, consultare ISO 10218-2 e ISO/TS 15066 in quanto la ripresa non deve causare condizioni pericolose.	L'arresto di sicurezza dei robot UR è un arresto monitorato di sicurezza, Vedi SF2 a pagina 1. È probabile, in futuro, che l'"arresto monitorato di sicurezza" non venga definito una forma di operazione collaborativa.

**Operazione
Collaborativa
edizione 2011,
clausola 5.10.3**

Tecnica	Spiegazione	e-Series UR
Guida manuale	Questo è essenzialmente un controllo personale individuale e diretto mentre il robot è in modalità automatica. L'attrezzatura di guida manuale deve essere situata vicino all'attuatore terminale e deve avere: • un pulsante di arresto di emergenza • un dispositivo di abilitazione a tre posizioni • una funzione di arresto monitorato di sicurezza • una funzione di velocità configurabile monitorata di sicurezza	I robot UR non forniscono una guida manuale per il funzionamento collaborativo. L'apprendimento tramite guida manuale (azionamento libero) è fornito con robot UR ma questo è per la programmazione in modalità manuale e non per il funzionamento collaborativo in modalità automatica.



Operazione
Collaborativa
edizione 2011,
clausola 5.10.4

Tecnica	Spiegazione	e-Series UR
Funzioni di sicurezza per il monitoraggio della velocità e della separazione (SSM - Speed and separation monitoring)	SSM significa che il robot che mantiene una distanza di separazione da qualsiasi operatore (umano). Questo viene fatto monitorando la distanza tra il sistema del robot e gli ostacoli per garantire che la DISTANZA DI PROTEZIONE MINIMA sia assicurata. Di solito, questo viene realizzato utilizzando dispositivi di protezione sensibili (SPE), in cui in genere uno scanner laser di sicurezza rileva intrusioni verso il sistema robotizzato. Questa SPE provoca: 1. modifica dinamica dei parametri per le funzioni di sicurezza di limitazione; o 2. una condizione di arresto monitorato di sicurezza. Quando viene rilevata un oggetto al di fuori dell'area di rilevamento del dispositivo di protezione, al robot è consentito di: 1. ripristinare i limiti della funzione di sicurezza normali "più alti" nel caso 1) di cui sopra 2. riprendere l'operazione nel caso di cui al precedente punto 2)	Per facilitare l'SSM, i robot UR hanno la capacità di passare da un set di parametri all'altro per le funzioni di sicurezza con limiti configurabili (normale e ridotto). Vedere Modalità ridotta a pagina 4. Il normale funzionamento può avvenire quando non viene rilevata alcuna intrusione. Può anche essere causato da piani di sicurezza/limiti di sicurezza. Con i robot UR è possibile utilizzare facilmente più zone di sicurezza. Ad esempio, una zona di sicurezza può essere utilizzata per "impostazioni ridotte" e un altro limite di zona viene utilizzato come input di arresto di sicurezza per il robot UR. I limiti ridotti possono anche includere un'impostazione ridotta per il tempo di arresto e i limiti di distanza di arresto, per ridurre l'area di lavoro e lo spazio sul pavimento.

**Operazione
Collaborativa
edizione 2011,
clausola 5.10.5**

Tecnica	Spiegazione	e-Series UR
Limitazione di potenza e forza (PFL - Power and force limiting) per progettazione o controllo intrinseco	Come realizzare la PFL è lasciato al produttore del robot. Il design del robot e/o le funzioni di sicurezza limitano il trasferimento di energia dal robot a una persona. Se un parametro limite viene superato, il robot si arresta. Le applicazioni PFL richiedono di considerare l'APPLICAZIONE DEL ROBOT (inclusi l'attuatore finale e il pezzo o i pezzi da lavorare), in modo che qualsiasi contatto non causi lesioni. Lo studio ha valutato le pressioni all'INSORGENZA del dolore, non delle lesioni. Vedere l'Allegato A. Vedere l'ISO/TR 20218-1 Attuatori finali.	I robot UR sono robot che limitano la potenza e la forza specificamente progettati per consentire applicazioni collaborative in cui il robot potrebbe entrare in contatto con una persona senza causare lesioni. I robot UR hanno funzioni di sicurezza che possono essere utilizzate per limitare il movimento, la velocità, la quantità di moto, la forza, la potenza e altro ancora del robot. Queste funzioni di sicurezza vengono utilizzate nell'applicazione del robot per ridurre in tal modo le pressioni e le forze causate dall'attuatore finale e dal pezzo (o pezzi) da lavorare.

Nome del software: PolyScope 5
Versione del software: 5.20
Versione del documento: 20.7.56



710-948-00